Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 9 aprile 1967
Anno LXXXVI — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6287 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (larga una colonna): Commerciali L. 350 (festivi e posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 28.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

LE REMORE FRAPPOSTE DAL GOVERNO AUSTRIACO CON LE INSISTENZE SULLE GARANZIE

VIENNA DEVE PRONUNCIARSI SUL «PACCHETTO» PER L'ALTO ADIGE

Questa è la condizione indispensabile, si afferma alla Farnesina, per proseguire i negoziati
Una decina di mandati di cattura spiccati per gli attentati terroristici nella zona di Brunico

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

Le recenti prese di posizione del Ministero degli Esteri e del Cancelliere austriaco sulla questione altoatesina hanno provocato alcune reazioni negli ambienti della Farnesina. Com'è noto, il Ministro Toncic giovedì scorso a Vienna annunciò di aver elaborato due «furmule da proporre agli esperti italiani per la regolamentazione definitiva della controversia, e poco prima Klaus, in Parlamento, aveva insistito sull'ancoraggio internazionale del famoso «pacchetto». Da parte italiana si sottolinea che il nostro Governo non attende nuove «formule» ma che a Vienna ci si pronunci sul «pacchetto» delle proposte italiane per la vertenza.

Negli stessi ambienti della Farnesina si fa rilevare che dal luglio scorso, in forma riservata, e successivamente dall'ottobre, attraverso un atto pubblico, il Governo italiano fece conoscere a quello austriaco le sue decisioni in merito e cioè il cosiddetto «pacchetto», a Vienna si disse allora che si attendeva un pronunciamento della Volkspartei. Dopo gli ulteriori chiarimenti chiesti dal leader della SVP, Magnago, al Presidente del Consiglio Moro, chiarimenti già dati ed inseriti nel «pacchetto», e dopo il sì detto a maggioranza dello esecutivo della Volkspartei, spetta ora al Governo austriaco far conoscere la propria opinione.

Stando così le cose, non c'è ragione di nuove riunioni di esperti o di Ministri, e questo punto di vista è stato già reso noto all'Ambasciatore di Vienna a Roma. La risposta di Vienna si osserva negli ambienti suddetti — è «conditio sine qua non» per ulteriori eventuali discussioni sul problema dell'ancoraggio internazionale o su altri problemi. Il «pacchetto» delle offerte italiane per la soluzione della controversia va accettato o respinto nella sua integrità. A Roma non si comprende, pertanto, il significato delle «nuove formule» del Ministro Toncic.

Da Vienna si apprende che in un discorso alla Radio, il Cancelliere Klaus è tornato a parlare della questione altoatesina, dichiarando fra l'altro: «Sappiamo che la questione del Sud Tirolo è un problema serio per ogni austriaco. L'attività del Governo federale austriaco a tale riguardo non è meno impegnata che per qualsiasi altro serio problema, anche se abbiamo lasciato da parte intenzionalmente ogni procedura spettacolare. Può essere indubbiamente considerato un progresso il fatto che il cosiddetto "pacchetto" contiene ora 120 assicurazioni per il miglioramento dell'autonomia del Sud Tirolo. Tuttavia, la responsabilità dell'Austria in base al trattato di Parigi non finisce con queste assicurazioni, ma esige un continuo sforzo per ottenere l'ancoraggio internazionale di tali promesse su cui il Governo di Roma e i sudtirolesi sono d'accordo». I governanti austriaci, dunque, continuano a insistere nelle richieste dell'ancoraggio, senza essersi ancora pronunciati sul generoso «pacchetto».

Della questione altoatesina in relazione alla costruenda autostrada per il Brennero si è occupata la «Voce Repubblicana». «Il problema vero rileva innanzitutto il quotidiano del PRI — non è quello dei diritti della comunità di lingua tedesca, ma di quella italiana che, con l'attuazione integrale del "pacchetto", sarebbe condannata a sparire o a essere tedeschizzata, come è avvenuto, d'altra parte, in molti piccoli Comuni in questi ultimi anni e come denuncia persino il cognome di alcuni esponenti di primo piano della S.V.P.». «L'Alto Adige — la "Voce Repubblicana" — non può essere una folkloristica riserva razziale e politica retta da strutture medioevali, impenetrabili ad ogni tentativo di modernizzazione e di civilizzazione; non si può ammettere che continui a sussistere un ordinamento agricolo basato sulla servitù della glebe ed un ordinamento sociale che nulla ha da vedere con l'Europa moderna. Ogni clausola del "pacchetto" che contenga una stagnazione politica e sociale non può quindi che essere avversata dalle forze democratiche di tutte le tendenze».

Infine, soffermandosi in particolare sul problema dell'autostrada, l'articolista aggiunge: «Riesce incomprensibile la spiegazione dell'atteggiamento del Governo italiano il quale, avendo deciso di costruire una autostrada per il Brennero per le comunicazioni rapide tra l'Italia e l'Austra, ha scelto un tracciato che ricalca il tracciato absburgico, dettato non da ragioni geografiche, ma chiaramente da ragioni politiche della sudditanza del Trentino - Alto Adige a Vienna. Siamo ancora in tempo perchè la decisione sul tracciato dell'autostrada del Brennero venga modificata; questa decisione e questa responsabilità spettano al Governo».

C. M.

Sgominata la banda di Molini di Tures

Bolzano, 8

La cellula terroristica operante in Val di Tures, che si è resa responsabile, fra l'ottobre del 1966 e il febbraio 1967, di una decina di attentati a Brunico e in Val di Tures, è stata scoperta e sgominata. Ne dà notizia il seguente comunicato ufficiale del Commissariato di Governo:

«Nel corso delle indagini svolte dal Comando gruppo carabinieri di Bolzano in collaborazione con la Questura di Bolzano e con i servizi di sicurezza circa l'attività terroristica in Valle Aurina, veniva fermata, il 5 marzo 1967, Carolina Steger di 26 anni, da Molini di Tures, sorella del noto terrorista latitante Siegfried, a carico della quale erano emersi indizi di collusione con l'organizzazione terroristica operante in Alto Adige. In particolare, era stato possibile accertare che Carolina Steger faceva da «trait-d'union» tra il fratello Siegfried, mandante degli attentati verificatisi in Valle Aurina, e gli esecutori materiali degli attentati stessi. A seguito di parziali ammissioni e soprattutto della chiamata in causa di Peter Kienesberger, che nella nota registrazione sonora aveva a lei addebitato precise responsabilità, la Steger veniva denunciata all'autorità giudiziaria, che al termine del «fermo» spiccava mandato di cattura nei suoi confronti.

«Nella prosecuzione delle indagini, in seguito a perquisizioni, Giovanni Auer di 22 anni, da Molini di Tures, veniva trovato in possesso di una pistola cal. 7,65, dall'esame della quale risultava evidente un impiego recentissimo. Fortemente indiziato di attività antinazionale, l'Auer, in seguito a precise contestazioni, ammetteva la sua partecipazione diretta ad attentati verificatisi nell'arco di tempo ottobre 1966-marzo 1967 nella zona di Brunico. Lo stesso indicava altresì quale correo il compaesano Davide Oberhollenzer, di 25 anni, autista della linea di autopullman omonima. Entrambi si assumevano la paternità dei seguenti attentati:

«Giovanni Auer: attentato del 2 novembre 1966 al traliccio in Molini di Tures, non riuscito per difetto del congegno a tempo; attentato al traliccio di Molini di Tures compiuto il 6 novembre 1966; esplosione di colpo d'arma da fuoco a scopo intimidatorio contro l'abitazione di Giuseppe Unteregelsbacher, da Molini di Tures, avvenuta il 7 novembre 1966.

«Davide Oberhollenzer: attentato al "Bar Enal" di Brunico, compiuto il 24 ottobre 1966; attentato contro il bar albergo "Centrale" di Brunico, perpetrato il 3 novembre 1966; attentato al monumento all'Alpino di Brunico, compiuto il 2 dicembre 1963.

«Entrambi, in collaborazione tra di loro, hanno compiuto i seguenti attentati: contro il bar "Stella Alpina" di Brunico e alla mensa della Ferrovia dello Stato in data 17 dicembre 1966; contro un traliccio in località Gais nella notte del 31 dicembre 1966; al traliccio di San Giorgio di Brunico con trappola esplosiva antirimozione il 24 febbraio 1967.

«Venivano altresì fermati: Franz Forer, di 49 anni; Robert Forer, di 20 anni, fratello del noto terrorista Josef Forer; Johan Oberhollenzer, di 27 anni; Gottfried Auer, di 20; Frieda Rier in Steger, di 58 anni, madre del terrorista Siegfried; August Plaickner, di 34 anni; Gualtiero Mayrl, di 28 anni; Peter Rier, di 40 anni, tutti da Campo Tures - Molini. Per tutti i suddetti, da parte dell'autorità giudiziaria è stato spiccato mandato di cattura, perchè riconosciuti colpevoli di cospirazione politica mediante associazione.

«A loro carico è emerso, in particolare, che: Franz Ebner teneva stretti contatti con i noti fuorusciti terroristi della Valle Aurina Steger, Forer, Oberleiter e Oberlechner, ai quali aveva indirizzato Giovanni Aurer e rifornito lo stesso di materiale esplosivo, seguendone l'attività terroristica; Johan Oberhollenzer, in collegamento con i «quattro», veniva trovato in possesso di armi e materiale esplodente; Gottfried Auer era l'autore dell'esplosione di due colpi d'arma da fuoco a scopo intimidatorio contro l'abitazione del capo della centrale «Enel» di Molini di Tures, Mario Pinazza; Frieda Rier in Steger aveva mantenuto continui contatti con i fuorusciti, ai quali indirizzava i giovani avvicinati nella propria locanda di Molini di Tures; August Plaickner era responsabile dell'attentato verificatosi in data 9 novembre 1966 in danno dell'edificio della stazione forestale di Campo Tures».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Montecassino — Il Presidente Ochab rende omaggio ai Caduti che nella famosa battaglia combatterono per una Polonia veramente libera e indipendente. Sullo sfondo la risorta abbazia

Conclusa la visita ufficiale

OCHAB SI E' CONGEDATO dal Presidente Saragat

Roma, 8

Il Presidente della Polonia Ochab, ha preso stamane congedo dal Presidente Saragat e ha lasciato il Quirinale. La cerimonia del commiato, pur nella solennità protocollare, ha avuto un carattere di cordialità, che ha rispecchiato i rapporti personali tra i due Capi di Stato. L'on. Saragat ha accolto nella sala di rappresentanza il Presidente polacco. Quest'ultimo, con le personalità del seguito proveniva dall'appartamento che lo ha ospitato nei suoi due giorni di permanenza a Roma. Saragat si è fatto incontro ad Ochab, stringendogli la mano e rivolgendogli parole di saluto; il Presidente polacco ha espresso il suo ringraziamento per l'ospitalità e le accoglienze, e ha quindi preso congedo.

Una certa sorpresa ha suscitato la mancata visita di Ochab al Papa. In questo dopoguerra nessun Capo di Stato in visita ufficiale in Italia aveva mai omesso di entrare in Vaticano, sia pure in forma privata, per incontrare il Pontefice. Ma oltre il portone di bronzo non si intende drammatizzare l'episodio. Le trattative tra l'episcopato polacco e il Governo di Varsavia, riprese dopo tante accese polemiche, sono bene avviate, e così pure i contatti con la Santa Sede. In questa fase importante e delicata, Ochab ha ritenuto opportuno — si dice — non chiedere udienza.

A BRUXELLES ULTIMA TAPPA DEL DIFFICILE VIAGGIO

Humphrey auspica una «Europa forte»

Ribaditi dal Vicepresidente gli scopi pacifici della NATO
Fruttuosi colloqui con i belgi - Dimostrazioni di filocinesi

Bruxelles, 8

Il Vicepresidente americano Hubert Humphrey è giunto stamane a Bruxelles, ultima tappa del suo movimentato e contrastato viaggio di due settimane in sette Paesi dell'Europa occidentale. Humphrey è stato accolto all'aeroporto militare dal Premier e dal Ministro degli Esteri. Van Den Boeynants, in un breve discorso di benvenuto, ha ricordato l'aiuto fornito dagli Stati Uniti alla ricostruzione economica del Belgio e si è dichiarato certo che gli scambi di vedute che avrebbe avuti con il Vicepresidente americano porteranno ad una collaborazione ancora più franca e migliore. Humphrey, nella sua risposta, ha detto che «un'Europa forte ed indipendente è la prima condizione per una associazione atlantica veramente forte». Questa associazione, ha aggiunto, deve essere una associazione di membri uguali, se si vuole che sia reale ed efficace.

Dopo la cerimonia all'aeroporto Humphrey ha raggiunto immediatamente il castello di Laeken, dove è stato ospite a colazione di Re Baldovino. Lungo il percorso sono stati lanciati manifestini in francese e fiammingo, con la scritta «Alla nuova occupazione, nuova resistenza». I manifestini erano firmati «federazione di Bruxelles del partito comunista del Belgio»: è questa un'ala filocinese del partito comunista belga. Anche nelle stazioni ferroviarie e alle fermate degli autobus erano stati distribuiti opuscoli e volantini anti-americani per invitare la popolazione a una dimostrazione di protesta nel corso della giornata.

La polizia ha adottato particolari misure di sicurezza; tra l'altro, ha fermato sei individui che portavano barattoli di vernice; costoro saranno trattenuti fin quando il Vicepresidente americano non sarà ripartito. Solo una settantina di filocinesi hanno potuto manifestare in una piazza della capitale; per circa mezz'ora essi hanno girato intorno alla piazza, recando cartelli con scritte ostili all'America e favorevoli al Vietnam. Non vi sono stati incidenti.

In un brindisi durante la colazione offerta in suo onore nel palazzo di Laeken, il Vicepresidente ha sottolineato il fatto che, come le due guerre mondiali furono vinte a suo tempo dall'azione unita di uomini animati da comuni propositi, così la stessa unità di propositi potrà salvaguardare la pace. Nel rilevare che l'Alleanza atlantica fu costituita «non per scatenare la guerra ma per realizzare una fruttuosa intesa di pace», il Vicepresidente americano ha concluso auspicando che il cameratismo esistente tra i Paesi dell'alleanza occidentale unisca questi stessi Paesi anche nella ricerca, paziente e instancabile, della pace.

Da palazzo reale Humphrey ha raggiunto il Ministero degli Esteri, dove ha conferito per due ore e mezzo con il Primo Ministro van den Boyenants e con il Ministro degli Esteri Pierre Harmel. Al termine del colloquio, Humphrey ha dichiarato ai giornalisti che si è trattato di «uno dei più cordiali e utili incontri» del suo viaggio in Europa. «Abbiamo discusso i negoziati del „Kennedy round", i problemi della non proliferazione nucleare, la NATO e il miglioramento della sua struttura e il futuro politico della alleanza — ha aggiunto Humphrey — e ci siamo trovati d'accordo su molti punti». Da parte sua van den Boyenants ha detto che il colloquio è stato molto cordiale, franco e utile. «Il Governo belga — ha aggiunto — è lieto delle risposte date dagli americani a molte questioni. Su tutti i punti abbiamo riscontrato una totale o quasi totale unanimità di vedute».

TRA WASHINGTON E PARIGI il dialogo non è interrotto

Parigi, 8

Il Vicepresidente americano Humphrey ha lasciato Parigi alle 11.20 diretto a Bruxelles. All'aeroporto di Orly, oltre 250 agenti hanno presidiato i punti strategici della zona d'imbarco e tenuto a bada circa 300 dimostranti che erano riusciti ad entrare nell'aeroporto, in un punto dal quale non era però possibile giungere all'aereo del Vicepresidente americano.

Prima di salire sull'aereo, nell'«isba» dove avvengono le cerimonie ufficiali, Humphrey ha affermato di essere felice di aver avuto l'occasione di affermare una volta di più l'amicizia che unisce da tanto tempo il popolo francese e il popolo americano. «Desidero ringraziare il Presidente della Repubblica e i membri del suo Governo per le franche e fruttuose discussioni alle quali ho preso parte. Lasciamo Parigi colpiti dalla forza e dalla prosperità della Nazione francese, con la profonda convinzione che il nostro retaggio e i nostri valori comuni ci uniranno in avvenire come ci uniscono oggi, e resisteranno alle vicissitudini della politica internazionale. Trasmetterò al Presidente Johnson e al popolo americano i sentimenti di amicizia e di buona volontà del popolo francese, del suo Presidente e del suo Governo».

Si è intanto appreso che, nel corso delle manifestazioni di ieri, la polizia ha fermato 166 persone. Condotte al centro di controllo dell'ex-hopital Beaujon, esse sono state rilasciate nella tarda serata. Tra le forze dell'ordine si sono avuti 46 contusi; uno solo è stato ricoverato all'ospedale.

«Le Figaro», in un bilancio della visita scrive: «La visita del Vicepresidente americano ci sembra innanzi tutto un gesto destinato a mostrare che, nonostante le gravi divergenze che separano le politiche dei due Paesi, il dialogo tra Washington e Parigi non è interrotto. La lettura dei brindisi pronunciati all'Eliseo conferma questa interpretazione. Le manifestazioni di piazza alle quali ha dato luogo la presenza a Parigi di Humphrey, erano prevedibili. Il Vicepresidente non ne è stato amareggiato oltre misura. Egli era venuto a parlare di amicizia. E' stato ascoltato con l'attenzione alla quale aveva diritto. Le grida della «Place d'Jena» non sono state che una peripezia».

A Londra il «Daily Mail» ha ricevuto, poco dopo mezzanotte, un messaggio telex proveniente da Parigi nel quale si annunciava: «Humphrey assassinato». Firmato con le iniziali «V. M.», il messaggio ha suscitato una comprensibile sensazione nelle redazioni londinesi, provocando una corsa ai telefoni per chiamare Parigi e chiedere conferma di questa notizia «esplosiva». La notizia è risultata ben presto falsa.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Bruxelles — Un dimostrante anti-Humphrey bloccato lungo il percorso del Vicepresidente

DOPO I VIOLENTI SCONTRI FRA SIRIANI ED EBREI

È tornata la calma ai confini della Galilea

Un grave colpo è stato inferto all'aviazione di Damasco? Osservatori delle Nazioni Unite nella zona smilitarizzata

Tel Aviv, 8

La calma regna alla frontiera siro-israeliana, dove, ieri, si sono svolti violenti combattimenti terrestri ed aerei. Una recrudescenza della tensione non viene tuttavia esclusa, dal momento che rapporti dalla zona di frontiera parlano di un rafforzamento delle posizioni siriane. I contadini israeliani oggi non lavorano nei campi, essendo sabato; essi si sono tuttavia dedicati alle riparazioni dei danni provocati dall'artiglieria siriana ai «kibbutz» di Gadut ed Enguev.

La battaglia aero-terrestre fra Siria ed Israele, durata ieri tutto il giorno — il più cruento scontro fra arabi e ebrei dalla guerra di Suez di 11 anni fa — potrebbe avere spezzato l'ossatura dell'aeronautica siriana. Il combattimento ha inoltre messo in evidenza la mancanza effettiva di unità tra gli Stati arabi, nonostante la presenza di un comando militare arabo unificato, che ha per scopo precipuo di combattere lo Stato d'Israele.

I comunicati militari di Damasco sostengono che gli aerei siriani hanno abbattuto cinque «Mirage» israeliani, mentre Israele dice di aver abbattuto sei «Mig 21» siriani, che sono i più veloci aerei sovietici dell'arsenale arabo. Mentre gli osservatori militari valutano che la Siria disponga di una ventina di «Mig 21» e di 800 altri «Mig», corrono insistenti voci secondo cui il Governo di Damasco dispone soltanto di un pugno di piloti considerati politicamente sicuri e sufficientemente addestrati per pilotare i «Mig» sovietici. Gli altri aviatori siriani sarebbero stati tolti dal servizio di volo oppure epurati dal comando socialista di Damasco: se ciò è vero, le perdite subite nella battaglia di ieri hanno inferto un colpo mortale al potenziale areonautico siriano.

Verso mezzogiorno di oggi (ora locale), le notizie da Damasco — sorvolata ieri, per la prima volta dalla guerra arabo-israeliana del 1948, da apparecchi di Israele — dicono che la linea armistiziale fra Siria e Israele è tranquilla. Calma si presenta anche la situazione a Damasco. Il Quartier generale delle Nazioni Unite a New York ha comunicato che squadre di osservatori dell'ONU hanno ottenuto la cessazione del fuoco al termine dei combattimenti di ieri, e che ufficiali dell'ONU presumibilmente si trovano oggi nella zona smilitarizzata.

Sul piano politico è da segnalare che a Pechino il «Quotidiano del Popolo», citato dall'agenzia «Nuova Cina», ha accusato oggi l'URSS di avere tradito la causa degli arabi di Palestina rendendosi «complice dell'imperialismo americano» e dello Stato d'Israele. L'organo del Partito comunista cinese fa riferimento alla «terza conferenza degli scrittori afro-asiatici», svoltasi a Beirut e nel corso della quale la delegazione dell'URSS si sarebbe opposta alla pubblicazione di una dichiarazione che denunciava la «collusione tra lo Stato d'Israele e l'imperialismo americano», proposta da alcuni partecipanti. «Israele — sostiene il "Quotidiano del Popolo" — è uno strumento di aggressione creato e mantenuto dall'imperialismo in una regione araba, un pugnale piantato nella schiena degli arabi e un nemico giurato dei popoli arabi».

VERSO L'APERTURA DI UN DIALOGO FRA SUD E NORD NELLA GUERRA DEL VIETNAM?

UN GIORNO DI TREGUA PROPOSTO DIRETTAMENTE DA SAIGON AD HANOI

L'occasione viene offerta dal prossimo anniversario della nascita di Budda
Washington favorevole con le consuete riserve di carattere strategico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 8

Una tregua di ventiquattro ore, che potrebbe anche aprire un dialogo diretto fra Saigon e Hanoi per stabilire un più lungo «cessate il fuoco», è stata proposta dal Ministero degli Esteri del Governo del Vietnam del Sud a quello del Vietnam del Nord. La tregua dovrebbe essere stabilita dalla mezzanotte del 23 alla mezzanotte del 23 maggio prossimi, anniversario della nascita di Budda.

La proposta di Saigon è accompagnata da «un solenne invito all'altra parte per chiederle di prestare la dovuta attenzione a questo appello per consentire a tutti i buddisti di celebrare la ricorrenza». Nel comunicato si specifica che l'iniziativa ha trovato la concorde approvazione di tutti i Paesi che hanno proprie forze militari impegnate nella guerra vietnamita, a cominciare dagli Stati Uniti.

E' la prima volta che il Governo vietnamita del Sud rivolge un appello al Governo del Nord da quando esiste la guerra nel Vietnam. Per solito, Saigon seguiva le proposte che partivano da Washington, adattandosi alle scelte fatte da Johnson e da Rusk, non senza qualche esitazione, dato il carattere del Primo Ministro Ky, che è un estremista piuttosto pericoloso per la pace. Ora, senza alcuna direttiva almeno apparente del Governo americano, gli uomini che hanno il potere a Saigon hanno deciso di fare un passo importante, che rientra nello schema di proposte di pace fatto tanto dal Vaticano, quanto dalle Nazioni Unite.

E' questa la prima volta che il Governo sudvietnamita accetta il principio di una tregua in occasione di una festa buddista. Finora, le cessazioni degli scontri sono avvenute soltanto in occasione del Natale e dei primi dell'anno secondo il calendario gregoriano e quello vietnamita. Era stato il Capo Supremo del buddismo vietnamita, il venerabile Tinh Khiet, a prendere l'iniziativa di chiedere a tutti i Governi interessati nel conflitto vietnamita di osservare una tregua in occasione del 2510.o anniversario della nascita di Budda.

Che Saigon dica ora che la tregua potrebbe servire ad allargare un discorso inteso a stabilire un «cessate il fuoco» forse definitivo, significa che qualche elemento nuovo si è determinato nella politica di Saigon e che questo elemento, probabilmente, ha poco da vedere tanto con Washington quanto con le altre capitali alleate; esso dovrebbe nascere, si fa osservare, da una più realistica visione del momento vietnamita da parte degli uomini che hanno la «leadership» a Saigon, i quali sarebbero stati indotti a esaminare con più fredda obiettività la situazione, tanto dalle forze buddiste del Paese, quanto di quelle cattoliche, che si sono coalizzate per cercare di stabilire una pace in Vietnam.

Se fosse davvero così, la prima cosa che viene naturale di credere è che nel Fronte di Liberazione nazionale del Vietcong (che controlla oltre il sessanta per cento del territorio del Vietnam del Sud) si è determinato un nuovo equilibrio di forze, capace di dare agli esponenti buddisti, cattolici e neutrali la maggioranza nei confronti dei comunisti. Potrebbero essere stati gli elementi di moderazione e di neutralità a influenzare il Governo di Saigon e a spingerlo a fare una proposta capace di suscitare un dibattito interessante e forse definitivo del gruppo che dirige il Vietcong politicamente. L'appello fatto con tanto anticipo favorirebbe il dibattito interno del Fronte di Liberazione, che alla fine potrebbe anche convincere Hanoi a venire a patti con Saigon.

Il comunicato del Ministero degli Esteri vietnamita del Sud è abbastanza esplicito in almeno due punti: quando afferma che «tutte le precauzioni saranno prese per evitare che le forze del Vietcong siano aumentate durante il periodo di tregua per la festa buddista» (il che implicitamente ammette che anche le altre forze, quelle regolari e quelle americane, non approfitteranno della tregua per consolidare posizioni e difese); e quando dice che «il Governo del Vietnam del Sud è pronto a incontrare rappresentanti del Vietnam del Nord per discutere tutti i particolari della tregua e della sua possibile estensione». E' dunque un'apertura in piena regola che, pur avendo l'appoggio e l'approvazione degli americani, ha il merito, se non nasconde particolari trappole all'orientale, che per ora non appaiono apertamente, di lasciare da parte gli Stati Uniti e di essere un gesto «spontaneo» di parte vietnamita per «risolvere — come ha sempre sostenuto Ho Chi-minh — i problemi del Vietnam fra il popolo del Paese, senza interventi esterni».

A Washington, il portavoce del Dipartimento di Stato, confermando che gli Stati Uniti e gli altri alleati hanno approvato l'offerta di tregua per il 23 maggio, fatta da Saigon, ha detto questa sera che, se i vietcong e il Governo di Hanoi accetteranno il «cessate il fuoco», i bombardamenti americani sul Vietnam del Nord saranno quel giorno sospesi, ma che nello stesso tempo «saranno prese tutte le precauzioni per evitare che il nemico ne approfitti per rifornire in modo consistente le sue forze». Tali precauzioni saranno le stesse prese in occasione della tregua del «Tet», il capodanno vietnamita.

Per quanto concerne le operazioni militari, da Saigon si apprende che guerriglieri vietcong hanno attaccato a colpi di mortaio la sede della Prima Divisione di cavalleria aerotrasportata americana, colpendo la pista degli elicotteri, che è la più grande del mondo. Alcuni elicotteri sono stati danneggiati. Il bombardamento è durato circa un quarto d'ora. Il Quartier generale della Divisione si trova a An Khe, negli altipiani centrali.

Al largo del Vietnam del Nord, le batterie nordvietnamite hanno colpito il cacciatorpediniere «Turney Joy» facendo uno squarcio di circa mezzo metro sul ponte di comando e ferendo un marinaio. Il cacciatorpediniere costeggiava il Vietnam del Nord per attaccare imbarcazioni di piccolo cabotaggio con carichi non considerati ammessi, quando dalla costa è stato aperto il fuoco.

Gli aviogetti americani hanno compiuto ieri 102 missioni contro il Vietnam del Nord. La incursione più importante è stata quella diretta contro il complesso siderurgico di Thai Nguyen: i piloti hanno riferito che tutte le bombe sono cadute sull'obiettivo.

Nel Vietnam del Sud, l'attività militare ha segnato il passo nelle ultime ventiquattro ore e vengono segnalate soltanto sporadiche azioni di scarsa importanza. Stamane, undici vietnamiti, dieci dei quali civili, sono morti e altri quattordici sono rimasti feriti a 20 chilometri a Nord di Cu Chi (trenta chilometri da Saigon) in seguito all'esplosione di una mina. Essi erano a bordo di un autobus che è stato distrutto dalla esplosione.

Stelio Tomei

La situazione

Dagli ambienti della Farnesina è venuta una precisazione in merito alla questione dell'Alto Adige in riferimento alle diverse valutazioni e prese di posizione fatte in questi giorni da esponenti del Governo austriaco, specialmente dal Ministro degli Esteri Toncic. Quest'ultimo, com'è noto, ha accennato alla possibilità di presentazione da parte austriaca di proposte diverse per la soluzione della questione.

Ma da parte italiana si è ribadito al riguardo che il nostro Governo si attende che quello di Vienna si pronunci sul «pacchetto» delle proposte presentate a suo tempo da Roma. In altre parole, il nostro Governo è in attesa della «risposta» di Vienna sulla soluzione prospettata dall'Italia, soluzione che, seppure con del «distinguo», è stata accettata anche dalla Volkspartei. Alla luce di queste considerazioni, per il Governo italiano sono incomprensibili sia le recenti dichiarazioni del Ministro austriaco Toncic, sia quelle del Cancelliere Klaus. Le proposte italiane vanno o accettate integralmente o respinte integralmente.

Nel Vietnam, il Governo di Saigon ha reso noto di essere disposto a osservare, assieme ai suoi alleati, una tregua di 24 ore, in occasione dell'anniversario della nascita di Budda, che cade il 23 maggio. Saigon ha aggiunto, e questo è ancor più importante, di essere disposta a fare incontrare i suoi rappresentanti con rappresentanti del Governo del Vietnam del Nord allo scopo di discutere una eventuale estensione della tregua. Ciò dovrebbe avvenire in riferimento alle recenti proposte del Segretario delle Nazioni Unite. Ma il Primo Ministro nordvietnamita Van Dong, in una intervista, ha ribadito le note condizioni per una soluzione negoziata e cioè cessazione incondizionata dei bombardamenti, ritiro delle forze americane, riconoscimento del Vietcong.

Nessun legame con Rinaldi

DUE ARRESTI IN NORVEGIA per un caso di spionaggio

Oslo, 8

La polizia norvegese ha arrestato due giovani accusati di aver svolto opera di spionaggio a favore di una potenza straniera, alla quale avrebbero trasmesso informazioni di carattere militare e politico. Le autorità non hanno fornito particolari sul caso e non hanno neppure precisato quale sia la potenza straniera implicata. E' però parere generale che si tratti dell'Unione Sovietica. I servizi di sicurezza considerano il caso abbastanza grave e si prevede che saranno arrestate altre persone.

I due giovani, che non avevano incarichi in seno alle Forze Armate, sono stati arrestati in località diverse, durante le festività pasquali, ma soltanto oggi è stata data notizia del loro arresto. E' stato precisato che questo caso non ha nulla a che fare con il caso di Rinaldi, arrestato, all'incirca nella stessa epoca, in Italia sotto l'accusa di aver svolto attività di spionaggio per conto dell'Unione Sovietica.

Sulla rotta Barcellona-Tolosa

MORTI QUATTRO FRANCESI nella caduta di un aereo

Barcellona, 8

Quattro persone di nazionalità francese sono morte questo pomeriggio in un aereo privato «Beech Musqueter» precipitato nei pressi di Collado de la Condesa. L'aereo era partito da Barcellona poco prima delle 14 diretto a Tolosa.

INDISCREZIONI DA FONTE INGLESE SUL DISASTRO AL LARGO DELLA CORNOVAGLIA

Davanti alla prua della «Torrey Canyon» apparve d'improvviso una flotta di pescherecci

La petroliera in realtà aveva deviato dalla rotta prestabilita: ma senza l'inatteso ostacolo sarebbe senza dubbio giunta in porto - Il nostro Governo favorevole a più efficienti controlli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 8

Il cap. Pastrengo Rugiati, il comandante della superpetroliera «Torrey Canyon», ha implicitamente confermato in gran parte le rivelazioni sulle cause del sinistro fatte dal quotidiano inglese «Daily Express».

Doppiato il Capo di Buona Speranza (la petroliera aveva caricato greggio nel golfo Persico), e risalita la costa dell'Africa, dopo aver superato le isole Canarie, la nave mise la prua direttamente sulla sua meta: il porto di Milford nel Galles. La rotta tracciata passa molto vicina all'estrema punta dell'isola britannica, e cioè la Land's End in Cornovaglia. A questa altezza, la petroliera doveva trovare alla propria destra le isole Scilly, che si trovano appunto di fronte alla Cornovaglia; invece, a 40 km. di distanza, il radar di bordo indicava che le isole erano sulla sinistra: il che significava che la nave aveva deviato dalla sua rotta originale e si era spostata sensibilmente sulla «dritta».

Perchè la petroliera si era trovata fuori rotta? La risposta la dà lo stesso capitano Rugiati, dicendo: «Le navi non viaggiano sui binari. La corrente del golfo sommata alla corrente di mare, ha deviato sensibilmente la rotta».

Per riprendere l'itinerario previsto si trattava di compiere non una semplice deviazione, ma di far perdere alla nave come minimo un giorno e mezzo, e si sa che un giorno in più di navigazione può costare milioni all'armatore. Il capitano Rugiati decise così di tirare diritto e di passare nel canale, che è largo trenta chilometri, insidioso, ma non certo impossibile da attraversare. «Non è il canale di Corinto — dice Rugiati — è un braccio di mare abbastanza largo. Sono passato per punti ben più stretti, come quella volta in un fiordo, dove bisognava virare di 90 gradi entro un canale largo 500 metri: la «Torrey Canyon» è lunga 330 metri, eppure vi passammo».

Come mai allora la nave andò a finire contro gli scogli? A questa domanda il capitano Rugiati non ha voluto rispondere. Secondo un giornale londinese, la petroliera avrebbe trovato nel canale alcuni pescherecci che avevano gettato le reti e, per evitare di investire la flottiglia, la grossa unità dovette ricorrere a una manovra di emergenza. In seguito all'improvvisa deviazione, la petroliera si trovò di fronte le secche e, benchè il comandante avesse ordinato subito «macchine indietro a tutta forza», la nave, che viaggiava a 16 nodi, non ha avuto lo spazio sufficiente per fermarsi in tempo. Bisogna tener presente che lo spazio di frenata di una nave di quelle proporzioni è come minimo di cinque chilometri.

«Non so davvero chi può aver raccontato queste cose — ha detto Rufiati —. L'inchiesta è stata condotta nel più rigoroso riserbo, e io mi sono impegnato a non dire nulla circa i fatti salienti dell'incidente. Prima di iniziare le sedute, nella camera d'albergo, gli inquirenti ispezionavano le pareti per vedere se vi fossero eventuali microfoni nascosti», «Io non intendo sottrarmi alle conseguenze di un giudizio — ha detto ancora il comandante della «Torrey Canyon» — debbo però dire che il cap. Povey, rappresentante dell'armatore, mi ha espresso tutta la sua solidarietà, mi ha stretto la mano e mi ha detto "Lei ha fatto tutto il suo dovere". La mia coscienza è tranquilla».

In relazione alle disastrose conseguenze del naufragio della superpetroliera «Torrey Canyon» — informa intanto da Roma l'ufficio stampa del Ministero della Marina mercantile — il Governo britannico ha chiesto la convocazione d'urgenza del consiglio dell'IMCO (Organizzazione internazionale consultiva marittima) per esaminare quali modifiche sarebbe opportuno apportare alle regolamentazioni e pratiche vigenti in materia di inquinamento delle acque del mare.

Secondo dichiarazioni riportate dalla stampa, il Governo britannico intenderebbe proporre al consiglio dell'IMCO la convocazione di una conferenza internazionale per l'istituzione di opportuni controlli alla navigazione delle supercisterne nelle acque internazionali e per l'esame del problema dei danni che un Paese subisce in conseguenza di incidenti analoghi a quello citato. Sarebbero in particolare sollevate questioni relative: a) ai metodi di controllo del passaggio di petroliere giganti per impedire loro l'accesso a quei tratti di mare non pericolosi per navi normali, ma che presentano rischi per natanti delle loro proporzioni; b) all'eventuale controllo da esercitare su tali navi, anche fuori dal mare territoriale, ma in tratti di mare sufficientemente vicini da mettere in pericolo le coste; c) alle operazioni di salvataggio.

Il Ministero della Marina mercantile — prosegue il comunicato — considerato che il problema sollevato dal Governo britannico è di estremo interesse anche per l'Italia — la quale, per la sua posizione geografica, vede particolarmente esposte le proprie coste alle conseguenze derivanti da incidenti analoghi a quello accaduto alla «Torrey Canyon» — non può che plaudire all'iniziativa inglese ed ha già interessato il Dicastero degli Affari esteri affinchè svolga l'opportuna azione per un immediato intervento presso la IMCO in appoggio della richiesta britannica.

In occasione, infatti, di un largo dibattito, nella sede dell'IMCO, di tale rilevante problema — è detto ancora nel comunicato del Ministero della Marina mercantile — il nostro Paese potrà apportare il proprio contributo di esperienza e di idee e proporre la discussione di questioni che particolarmente ci interessano: tra queste ultime giova fin d'ora sottolineare quella della ricerca di forme assicurative o di mutua assistenza internazionale per la copertura di spese relative alla bonifica di acque internazionali e territoriali inquinate a seguito di naufraghi o avarie di grosse petroliere, nonchè la questione del risarcimento dei danni a Paesi e persone completamente estranei al trasporto da cui essi derivano.

Si è inoltre appreso che proprio oggi il Ministro della Marina mercantile, on. Natali, ha insediato un gruppo di lavoro interministeriale incaricato di studiare nella loro globalità i problemi portuali connessi con il traffico di prodotti petroliferi, in continua e rapida espansione, e con il tonnellaggio delle navi adibite a questo particolare tipo di trasporto.

Il gruppo di lavoro provvederà ad un'attenta ricognizione delle norme e delle disposizioni in vigore, anche in campo internazionale, allo scopo di predisporre gli schemi di provvedimenti ad eventuali carenze e di pervenire ad una apposita disciplina unitaria che tenga anche conto delle necessità future in relazione ai piani economici di sviluppo del settore.

Il gruppo, presieduto dal consigliere di Stato Franco Piga, è composto di funzionari dei Ministeri della Marina mercantile, dei Lavori pubblici, delle Finanze, dell'Industria e commercio, delle Partecipazioni statali, del Bilancio e della Programmazione economica; esso si avvarrà della collaborazione delle imprese, pubbliche e private, nonchè di quelle armatoriali interessate.

B. C.

86 miliardi di saldo negativo

DEFICITARIA IN FEBBRAIO la bilancia dei pagamenti

Roma, 8

La bilancia valutaria dei pagamenti si è chiusa nel febbraio scorso — secondo i dati pubblicati nel supplemento al bollettino della Banca d'Italia — con un deficit di 138,3 milioni di dollari, pari a 86,5 miliardi di lire. Anche il saldo per i primi due mesi dell'anno in corso è negativo: il deficit è ammontato a 327,8 milioni di dollari, pari a 204,9 miliardi di lire. Nel 1966 il saldo fu negativo (in febbraio 19,7 milioni di dollari, cioè 12,4 miliardi di lire) e attivo per i primi due mesi dell'anno (33,6 milioni di dollari, pari a 21 miliardi di lire).

Rispetto all'anno scorso, il saldo negativo di febbraio è aumentato sensibilmente (118,6 milioni di dollari) a causa soprattutto dell'incremento verificatosi nei pagamenti delle partite correnti, passati da 718,4 a 888,6 milioni di dollari (cioè da 449 a 555,4 miliardi di lire) e del non parallelo incremento degli incassi: il loro aumento, infatti, è stato più contenuto (da 802,4 milioni di dollari pari a 501,4 miliardi di lire a 857,2 milioni di dollari pari a 535,7 miliardi di lire).

Il deterioramento del saldo di febbraio delle partite correnti è stato determinato dal simultaneo aumento dei pagamenti, al quale non ha corrisposto un eguale incremento degli incassi, per le seguenti voci: merci (saldo passivo di 92,9 milioni di dollari contro 31,6 dell'anno scorso); noli (saldo attivo di 30,6 milioni di dollari contro 31,4 dell'anno scorso); redditi da investimenti (saldo passivo quest'anno di 6,6 milioni di dollari e nel 1966 di 0,7); altri servizi (saldo passivo nel febbraio scorso di 16,2 milioni di dollari contro un saldo attivo nel febbraio 1966 di 6,5 milioni di dollari); partite viaggianti, storni, arbitraggi (saldo passivo 30,7 milioni di dollari quest'anno contro 11,2 del 1966); transazioni governative (saldo attivo di 4,8 contro 6,3 milioni di dollari). Le rimesse degli emigrati, d'altra parte, si sono contratte di 5,7 milioni di dollari.

Magro bottino nel Biellese

DUE GIOVANI MASCHERATI rapinano 20 mila lire

Biella, 8

Circa ventimila lire sono il magro bilancio di una rapina consumata questa notte da due giovani mascherati nella Cooperativa di Consumo di Miagliano, posta di fronte al Municipio del paese.

Mentre nel locale si trovavano la gerente, Anna Rosin di 53 anni, il figlio Noé Rico e due clienti, sono entrati due giovani, uno dei quali armato di rivoltella, con calze da donna sul volto per alterare le caratteristiche somatiche, che hanno intimato ai presenti di alzare le mani e di raccogliersi in un angolo della stanza. Dopo essersi impadroniti dell'incasso della giornata, ed avere constatato che i portafogli dei clienti erano pressochè vuoti, i due banditi si sono allontanati a bordo di una «600» lasciata in sosta davanti al locale.

CONTINUA LO SCIOPERO A OLTRANZA DEI FUNZIONARI DI TRIBUNALE

A VUOTO UN INCONTRO TRA REALE E I CANCELLIERI

I sindacati non hanno aderito all'invito di sospendere l'agitazione - 300 miliardi di lire il debito delle Mutue nei confronti degli ospedali

Roma, 8

Lo sciopero dei cancellieri e dei segretari giudiziari prosegue da oggi a oltranza in seguito alla decisione presa nei giorni scorsi dai rappresentanti dei due sindacati di categoria. A Roma, come nel resto della penisola, l'attività giudiziaria continua a essere paralizzata, salvo alcuni casi, come presso la Corte d'appello di Roma, dove sono stati chiamati i notai a sostituire i cancellieri d'udienza.

In mattinata i rappresentanti del sindacato nazionale e del sindacato autonomo si sono recati al Ministero di Grazia e Giustizia, per un colloquio che però non ha avuto esito positivo. Motivo del fallimento è la condizione essenziale posta dal Guardasigilli, per trattare con i rappresentanti dei cancellieri, circa la revoca dello sciopero, cosa che gli esponenti sindacali non hanno ritenuto di accettare se non in vista di «precise e concrete proposte» da parte del Governo. Lo sciopero è dunque destinato a proseguire a oltranza e a continuare a incidere profondamente sul regolare svolgimento dell'amministrazione della giustizia.

Anche i medici ospedalieri continuano a scioperare nonostante l'approvazione, da parte della Camera, della legge che autorizza l'immissione, nei ruoli, degli interini e straordinari. Primari, aiuti e assistenti attendono ora un intervento del Governo per risolvere le altre due questioni: il pagamento delle rette arretrate agli ospedali, da parte delle mutue, e la corresponsione, ai sanitari, delle nuove retribuzioni.

Queste ultime, concordate alcuni mesi or sono con l'intervento del Ministro della Sanità, sono le seguenti: 125 mila lire al mese per gli assistenti; 180 mila per gli «aiuti», 260 mila per i primari. Gli ospedali, però, si trovano nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti per la difficile situazione finanziaria in cui versano, determinata anche dal ritardo con il quale le mutue pagano loro le rette per il ricovero dei mutuati.

Si tratta, globalmente, di quasi 300 miliardi di lire; le mutue sono in debito anche direttamente nei riguardi dei medici ospedalieri, ai quali non sono stati pagati i «compensi fissi» dovuti dagli enti ai medici ospedalieri che curano gli assistiti.

Altre categorie di medici sono intanto in agitazione: i clinici universitari saranno in sciopero da lunedì per tre giorni: i medici d'istituto, cioè funzionari delle mutue, paralizzeranno l'attività degli ambulatori e dei centri diagnostici gestiti direttamente dagli enti previdenziali per dodici giorni, a partire da martedì. Il professor Peratoner ha invitato i presidenti degli enti presidenziali ad astenersi dall'attribuire a personale amministrativo incombenze per le quali è prescritto il titolo di abilitazione all'esercizio della professione medica.

Infine è stato proclamato il secondo sciopero nazionale di 24 ore da parte dei lavoratori del settore calze e maglie. Anche in luogo il 19 aprile prossimo, è stato concordemente deciso dalla CGIL, dalla UIL e dalla CISL. Sono stati invece sospesi gli scioperi in programma nell'industria dei laterizi.

PROSEGUONO LE RICERCHE dei contrabbandieri «pirati»

Genova, 8

Ancora nessuna traccia dei due contrabbandieri che, la notte tra giovedì e venerdì, percorrendo contromano l'autostrada Genova-Milano per sottrarsi alla cattura, provocarono un incidente mortale, nel quale perse la vita il giovane Gianpietro Tanzi di 23 anni.

La polizia sta compiendo indagini in molte direzioni e il più assoluto riserbo; pare che gli inquirenti siano convinti che il noleggiatore della «spider» rossa, vestitrice, il torinese Guarino Bilato, non si trovasse a bordo dell'auto.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord cielo coperto con piogge che domattina potranno assumere carattere temporalesco a partire dalle regioni Nord occidentali; nevicate su arco alpino oltre i 2000 metri. Al centro e sulla Sardegna tempo molto nuvoloso o coperto con piogge locali tendenti a intensificarsi durante la giornata, specie su regioni tirreniche e Sardegna dove potranno assumere carattere temporalesco. Al Sud e sulla Sicilia cielo nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di isolate brevi piogge; dal pomeriggio tendenza graduale peggioramento a partire dalle regioni tirreniche. Temperatura in temporaneo aumento quasi ovunque.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 5, 11; Verona 5, 12; Trieste 9, 12; Venezia 7, 13; Milano 7, 12; Torino 7, 11; Genova 11, 14; Bologna 9, 12; Firenze 9, 22; Pisa 7, 20; Ancona 10, 18; Perugia 10, 20; Pescara 3, 19; Aquila 5, 17; Roma 12, 25; Campobasso 9, 20; Bari 12, 19; Napoli 11, 22; Potenza 13, 20; Catanzaro 11, 19; Reggio Calabria 13, 23; Messina 15, 19; Palermo 14, 32; Catania 9, 21; Alghero 10, 22; Cagliari 14, 19.

UN MORTO E VENTIDUE FERITI, TRE DEI QUALI SONO IN PERICOLO DI VITA

Corriera fallisce un sorpasso e va a schiantarsi fuori strada

All'autista, subito fermato, è già stata sequestrata la patente - Altre nove vittime in una serie di incidenti dovuti in gran parte a imprudenza - «Jaguar» contro «Mercedes»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 8

Dieci morti e trenta feriti sono il bilancio di sei incidenti stradali che hanno fatto ancora una volta squillare il campanello d'allarme sul drammatico problema della sicurezza della circolazione. Dei feriti, almeno tre versano in immediato pericolo di vita. Al solito, le cause di tanto spargimento di sangue vanno ricercate in gran parte in fattori umani: imprudenza nei sorpassi in primo luogo, eccessiva confidenza nella propria abilità di guida a velocità sostenuta e così via. Rattrista soprattutto constatare che quasi tutte le sciagure si sarebbero potute evitare se l'atteggiamento dei protagonisti fosse stato diverso.

L'incidente più spettacolare, e che avrebbe potuto avere conseguenze inimmaginabili si è verificato nei pressi di Latina quando una corriera con trenta viaggiatori a bordo è uscita di strada e si è capovolta durante una azzardata manovra di sorpasso. Ventitrè persone, per la maggior parte studenti sono rimaste ferite. Mario Di Bono di 31 anni, uno dei feriti più gravi, è successivamente deceduto all'ospedale di Latina. Qui giacciono tra la vita e la morte altre tre persone, tra le quali una studentessa di 18 anni, Luciana Pizzo di Sabaudia. Il guidatore della corriera, Salvatore Cirillo di 24 anni è stato fermato e gli è stata ritirata la patente.

Ancora due vittime: gli operai Luigi Dotti di 26 anni e Fausto Bezzoli di 37, per un sorpasso azzardato. Stavano tornando a casa in motocicletta da Brescia a Prevaglio d'Iseo quando si sono scontrati con un'auto che viaggiava nella direzione opposta. Scontro frontale anche sull'Adriatica presso Fano. L'urto si è verificato tra due autocarri, uno di Bari, l'altro di Forlì. Due delle tre persone della stessa famiglia che viaggiavano sul mezzo barese sono morte, la terza è rimasta ferita. Le vittime sono Vito Rocco Giuliano di 51 anni, morto sul colpo e Nunzio Giuliano di 34 anni, deceduto all'ospedale di Fano. Donato Giuliano di 21 anni anni ne avrà per venti giorni.

Un morto e sei feriti: questo il bilancio di un incidente d'auto sulla statale dei Giovi, al bivio per Torriano, tra Milano e Pavia. Un'automobile si è scontrata frontalmente con un camioncino. La vittima è la signora Enrica Orlandi di 31 anni, da San Giuliano Milanese che viaggiava a bordo della macchina alla cui guida era il marito, Angelo Giacon di 41 anni, a sua volta ricoverato con prognosi riservata. Gli altri feriti, due dei quali molto gravi, erano passeggeri dell'automobile e del camioncino.

Due giovani maestri di sci, omonimi ma non parenti, sono infine morti lungo la statale dello Stelvio, in località Valgella quando la «Giulietta» a bordo della quale viaggiavano è andata a urtare il rimorchio di un autotreno. Le vittime sono Armando Lenatti, che era alla guida, e Giovanni Lenatti entrambi di 23 anni. Con loro viaggiava un amico, Vittorio Pedrolini di 21 anni che è rimasto ferito ed è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni. Al momento dell'incidente l'autotreno si stava immettendo sulla statale da una laterale ed il rimorchio invadeva ancora la corsia sulla quale viaggiava velocemente la «Giulietta» dei giovani maestri di sci.

Sull'Autostrada del Sole, infine, due persone sono morte nello scontro tra una «Jaguar» e una «Mercedes». Le vittime sono Giovanni Chiodi di 49 anni che guidava la «Jaguar», targata Roma, e Mario Zappata, impresario edile torinese che viaggiava sulla «Mercedes». Secondo i testimoni, la «Jaguar», mentre stava compiendo un sorpasso, è stata vista impennarsi e finire sull'altra corsia mentre giungeva la «Mercedes». Lo scontro è stato inevitabile.

M. I.

ULTIMA ORA

Ancora due morti

Treviso, 8

A tarda ora si è appreso che altre due persone sono morte stasera in uno scontro a pochi chilometri da Nervesa della Battaglia, presso Treviso. Le vittime sono Antonio Serena di 25 anni da Montebelluna e sua zia Anna Tullia di 73 anni da Tricesimo.

FURTO DI FRANCOBOLLI del valore di 10 milioni

Milano, 8

Raccolte di francobolli per un valore di dieci milioni di lire sono state rubate a Luciano Perini di 40 anni, che gestisce una edicola per la rivendita di libri e giornali e che commercia in francobolli, in piazza Tricolore.

Dopo aver chiuso il chiosco, il Perini aveva posto varie serie di francobolli in due borse che aveva poi lasciato nella sua auto quando si era fermato in un vicino bar con alcuni amici. Tornato all'auto si è accorto che il deflettore era stato forzato e che le due borse erano scomparse.

Una parte dei francobolli, del valore di cinque milioni era di proprietà del Perini, il resto era di clienti che lo avevano incaricato della vendita.

Autocolonna contrabbandiera

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Ancona — Tre autocarri con un carico complessivo di circa dieci tonnellate di sigarette, probabilmente sbarcate da una nave in navigazione nell'Adriatico, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Ancona. Cinque persone sono state arrestate. Nella fotografia uno degli automezzi trainato da un'autogrù davanti alla caserma dei finanzieri della città adriatica

LA SETTIMANA IN BORSA

Il mercato è ancora incerto ma il fondo appare migliorato

Anche la settimana successiva alla liquidazione di marzo è passata via senza portare contraccolpi di rilievo. Si temeva che le «code» si sarebbero fatte sentire, specie nella prima parte dell'ottava, ma opportuni sostegni — manovrati come già in occasione dei passati riporti e della stessa liquidazione ultima — hanno evitato sbandamenti, concedendo al mercato quel tanto di rimbalzo nella sua parte iniziale da permettergli poi un più pacato svolgimento dell'attività.

Tra lunedì e martedì, infatti, la quota ha beneficiato mediamente di un progresso di quasi l'1,5 per cento, margine sul quale è poi vissuta nelle sedute di mercoledì e giovedì nelle quali, a fronte di un minore interesse del denaro, si è verificato un moderato rafforzamento dell'offerta. Nella seduta conclusiva l'incontro delle opposte tendenze è terminato alla fine con un lieve prevalere del denaro. La risultante dell'alterno lavoro è stata un nuovo moderato ricupero di circa l'1 per cento, che si aggiunge al precedente uno per cento di otto giorni prima. E' ben poca cosa di fronte alla fossa in cui la Borsa è ruzzolata lo scorso marzo. Da quanto si può ricavare osservando l'andamento di queste ultime settimane, il mercato dovrebbe essere tenuto sotto un discreto controllo. Il giro degli affari è venuto però contraendosi sensibilmente, ma nel particolare momento contingente ciò potrebbe voler significare che non ci sono più tante vendite «impellenti» o, in altri termini, che il mercato si è già liberato di una gran parte delle scorie. Con una diminuita pressione dei realizzi, è anche più facile arginare l'affioramento di interventi speculativi al ribasso, che potrebbero disturbare la difficile opera di raccoglimento. Circa la «ripulitura» del mercato — indubbiamente superiore a quanto fosse lecito augurarsi — bisogna tuttavia tenere a freno troppo facili entusiasmi. Aprile è destinato a snodarsi, malgrado tutto, nel segno delle difficoltà che si sono fin qui incontrate e di quelle, senz'altro minori, che pare sarà inevitabile ancora incontrare. Chi ha tamponato in qualche modo gli impegni di marzo graverà comunque ancora sul mercato. Chi non ce l'ha fatta, o ce l'ha fatta solo in parte, graverà attraverso chi è stato danneggiato o, comunque, coinvolto nelle subentrate difficoltà. Solo dopo il superamento dei riporti e della liquidazione di aprile si potrà trarre un giudizio relativamente più concreto sulla reale situazione tecnica del mercato.

Nel frattempo non ci si può attendere che il mercato imposti per virtù propria movimenti effettivi di ricupero. Limitato nelle forze e nella volontà di fare, esso alimenta un lavoro involuto, male reagendo ai pur presenti stimoli positivi (sono diversi, ad esempio, gli annunci di dividendi aumentati), e mostrandosi più spesso contraddittorio che logico. Ma la logica, di questi tempi, si identifica con argomentazioni tattiche e psicologiche che altre volte sono state ricordate e che l'operatore non intende e non vuole contraddette con altri ragionamenti, per quanto di evidente carattere utilitaristico. Così accade sentire taluno che si compiace che una data società non dia dividendo perchè non sia incassato, di conseguenza, schedato. E', questa, una psicosi che potrà forse arrecare ancora disturbo alla difficile opera di rivalutazione della quota. Ossia c'è il timore che si debba assistere, specie nell'area di tempo più densa dello stacco dei dividendi, ad un rinrudimento delle vendite ad opera di chi potrà aver ritardato fino all'ultimo una decisione circa la scelta di incassare o meno la remunerazione.

Per riassumere, sul piano tecnico, una chiarificazione potrà aversi sperabilmente dopo il superamento delle scadenze di aprile, mentre sul piano psicologico, l'orizzonte potrà rasserenarsi con ogni probabilità dopo esaurita la campagna dei dividendi. Salvo interventi di fattori ora non evidenti, il mercato non dovrebbe poter disporre di molte carte per imbastire qualche sprazzo reattivo di maggior consistenza. Forse si potrà fare leva in qualche momento sui titoli che hanno maggior seguito e che già hanno staccato il dividendo o sono prossimi a farlo. Qualche anticipazione ufficiale sulla riforma delle società per azioni o sulle azioni di risparmio potrebbe del pari introdurre momentanei motivi di vivificazione del lavoro. Ma sempre per programmi a brevissimo raggio.

Alfredo Nemez

CINTURATO

il radiale interamente tessile sicuro in curva sicuro in velocità sicuro in frenata

51 licenze di fabbricazione del Cinturato sono state concesse a tutt'oggi in 24 Paesi alle maggiori Case che fabbricano pneumatici

CINTURATO E' SOLO PIRELLI

Un' opinione su Montanelli

HO immaginato che cosa risponderei se in una gara d'indovinelli stile TV mi si chiedesse qual è, secondo me, tra i viventi, il maggior prosatore italiano. Non ho veste per avventurarmi in simile prova se non quella di un lettore che segue il proprio gusto. Al gusto, appunto, vorrei tenermi rinunziando a priori a qualunque veste di giudice. In Italia il mondo delle lettere non fu mai tanto popoloso. Ogni anno l'anagrafe degli scrittori cresce con ritmo uniformemente accelerato. Le fame, amministrate dai premi letterari, offrono un panorama a perdita d'occhio e di memoria. Romanzi e saggi s'inseguono dalle vetrine dei librai alle bancarelle con annunzi di fanfara. L'ultimo che appare è più bello, più vivo, più sconvolgente, più rivoluzionario, per stile e sostanza, di quelli che lo hanno preceduto. E alla pleiade degli scrittori nel campo della narrativa, avanzante alla conquista del pubblico con i suoi dispendiosi maneggi deschi nel quinto raggio della prigione di San Vittore un giorno di primavera del 1944 e più tardi fucilato. Questo racconto, nel quale il giornalista figura interlocutore del protagonista, non arriva a venti pagine. Malgrado ciò esso entra prepotentemente nella nostra memoria e vi rimane con l'ampiezza e la suggestione di un romanzo.

Siamo ricorsi a questa citazione soprattutto per aver modo di mettere in luce quella che ci sembra la più bella e la più nobile caratteristica della prosa montanelliana; toscana, sì, ma tre volte italiana: vogliamo dire l'essenzialità, per cui immagini, descrizioni, ragionamenti, dialoghi, accenti polemici, arguzie, tutto quanto, insomma, esce da quella penna generosa e sempre nuova è un continuo succedersi di illuminazioni destinate a donare intimo godimento a chi legge.

«Incontri» sono una entusiasmante galleria di ritratti sulla cui fedeltà nelle rassomiglianze credo si possa giurare. Sono giunto a questo convincimento leggendo di personaggi conosciuti da vicino nel corso del mio mezzo secolo ed oltre, di vita giornalistica. E' davvero consolante che in un'età in cui la nostra pittura, venendo meno a una delle sue più nobili tradizioni, ha quasi rinunziato alla ritrattistica, il più letto dei nostri scrittori abbia coltivato e continui a coltivare questo che nei generi letterari è certamente uno dei più difficili, ma anche fra i più resistenti al logorio del tempo. Insomma come il giornalista spiega il successo del ritrattista, così il ritrattista spiega il successo dello storico.

E non si creda che negli «Incontri» figurino solo i protagonisti che dànno il titolo ai capitoli. Si sfoglino le pagine dedicate all'indice dei nomi e si vedrà come le pareti della galleria si allunghino quasi a perdita d'occhio. Non vi è personaggio di questa seconda metà del nostro secolo, assurto per i motivi più diversi e contrastanti a notorietà, che non sia stato centrato dall'obiettivo di questo scrittore con cui gl'italiani, senza distinzione di grado culturale, ormai si sono quasi abituati a convivere spiritualmente, anche se qualche volta non ne condividono interamente i giudizi. Tra gli scontenti a volte figurano — e ciò è umano — i «ritrattati» i quali non sempre sopportano che il ritrattista abbia scoperto qualche particolarità che essi forse non sapevano di possedere in modo così visibile.

Va poi notato che «Incontri» non sono un'opera compiuta. Un secondo volume non tarderà certamente a uscire. E in questo troveremo altre pagine di un prosatore la cui prodigalità è pari al vigore dell'ingegno. Chi di recente abbia letto lo scorcio di Jacqueline, la presto consolata vedova del Presidente Kennedy, e quello di Oppenheimer, padre dell'atomica di Hiroshima, ne ha quanto basta per convincersi che pagine come quelle nessuno oggi le saprebbe scrivere. Perchè il grande segreto di questo giornalista «che sa quanto valga tener tra le dita la penna aguzza» è uno spirito libero e indipendente che scrive come pensa e nessuno potrà mai vantarsi di costringerlo ad opinioni che non siano le sue, rigorosamente controllate da un raffinato e rigoroso senso di autocritica.

Rino Alessi

Inaugurata a Milano la Fiera antiquaria

Milano, 8

Nelle sale dell'Angelicum si è aperta oggi la III Fiera antiquaria milanese, organizzata dal Sindacato provinciale mercanti d'arte antica. Alla inaugurazione erano presenti autorità, amatori d'arte e collezionisti.

La rassegna antiquaria, alla quale partecipano cinquanta mercanti d'arte antica che hanno le loro botteghe nel cuore e nella periferia della città, offre agli appassionati delle cose del passato, a prezzi oscillanti da un minimo di 10 mila lire ad un massimo di 500 mila lire, un caleidoscopio di oggetti che vanno da quello di scavo al Liberty compreso. Si tratta di oltre duemilacinquecento «pezzi» rappresentanti tutte le branche dell'antiquariato — dai dipinti alle miniature, dai bronzi agli argenti, dai mobili alle ceramiche, dai tappeti (antichi e vecchi) agli arazzi, dalle curiosità alle sculture, e così via — accuratamente selezionati ed esaminati da due commissioni di esperti.

I lotti rispecchiano esattamente lo stile e l'epoca in cui furono costruiti. Sono quindi la testimonianza di un tempo, di una moda affermatasi all'ombra delle Corti, nei salotti dell'alta borghesia e dell'aristocrazia di ogni parte del mondo. Scrupolosamente gli esperti hanno scartato quelle antichità che sebbene riproducenti un ben definito stile, furono approntate nelle epoche posteriori.

Negli ambienti dell'Angelicum c'è di tutto e per tutti. Così ad esempio il visitatore ha la possibilità di scelta tra i settecento mobili che furono costruiti da celebri o sconosciuti maestri del legno ed ebanisti dal Rinascimento all'Ottocento compreso; tra i centoventisei orologi, molti dei quali portano incisa sulla macchina o sul quadrante la firma di famosi orologiai inglesi, tedeschi, italiani.

Inoltre sono in mostra, in apposite bacheche, ben duecentodiciotto gioielli i cui prezzi non superano le 50 mila lire, nonchè centosettanta argenti portanti i punzoni inglesi, francesi, italiani. Numerose sono le ceramiche — maioliche, porcellane, terraglie — testimonianza della produzione di importanti fornaci dal '400 all'800 ed i dipinti. Tra le quattrocento opere rappresentanti scuole italiane, di Francia, di Germania, di Inghilterra, numerosi sono i soggetti che ben si adattano nell'arredamento di una casa.

LE SORPRESE NON SEMPRE PIACEVOLI DI UN VIAGGIO ATTRAVERSO L'INQUIETO MEDIO ORIENTE

QUARANTENA IN PIENO DESERTO DIETRO UN MALINCONICO FILO SPINATO

I più strani personaggi - dal santone iraniano alle donne dell'Indonesia - riuniti nel campo per un'analisi mai richiesta in altri Paesi - Re Feysal non vuole nè egiziani nè yemeniti: fanno della propaganda politica

DAL NOSTRO INVIATO

Gedda, aprile

Non appena l'autobus si fermò nel recinto di filo spinato della quarantena (riprendo il racconto dove lo avevo lasciato nel precedente articolo) alcuni arabi in camicione ci guidarono alle nostre rispettive «residenze». Il campo era molto grande, aveva delle baracche basse, in muratura, a distanza di una trentina di metri l'una dall'altra, illuminate da pallide lampadine elettriche. L'americano, sempre più infuriato, fu condotto con me ad una di quelle baracche. I bagagli bisognava portarseli da noi.

Entrammo. Uno stanzone con una quarantina di letti rudimentali, allineati su due file a distanza tanto minima che appena ci si passava. Erano quasi tutti occupati. L'uomo ce ne indicò due liberi e se ne andò. La luce nel camerone doveva stare sempre accesa, non esistevano interruttori alla nostra portata. Lettini con un semplice materasso, senza lenzuoli, senza coperte, senza guanciali. Faceva freddo perchè il deserto sputa sempre un venticello notturno che abbassa la temperatura fin da quando va sotto il sole. Le finestre dietro le spalliere dei giacigli avevano i vetri rotti. Dormire vestiti, naturalmente.

Ero stanco, riuscii a prendere sonno. Ma di lì a poco, ecco che balzo dal letto. Un grido echeggia nel camerone e si spegne in una cantilena prolungata. E' un santone dell'Iran, sistemato per terra, sopra un tappeto, che proclama la sua devozione: «Laa ilaaha, illalah!». Vuole dire che non c'è altro Dio fuorchè Allah. E proclamandolo si alza sui ginocchi, eleva le braccia al cielo, si agita tutto. Va bene, ho capito. Ma il guaio è che il santone ripete il grido e la cantilena a frequenti intervalli. Un godimento senza pari.

Qualcuno mi batte sulla spalla, più tardi, quando mi ero addormentato duro. E' un camicione che mi pianta sul muso un piatto di alluminio e dice l'unica parola inglese che sa: «Breakfast!». Un uovo sodo, una sfoglia di pane arabo molliccio e un po' di margarina. Meglio che nulla. Però lo americano non la pensa così, scaraventa via il piatto e grida «Porci!». Intanto, impassibile, il camicione avverte tutti che verrà il medico. Lo dice in arabo, un «ospite» marocchino ce lo traduce in francese. E' monsieur Hagi Mohammed Mazusi, agricoltore di Casablanca. Accompagna la vecchia madre alla Mecca, è qui dalla notte precedente. Sì, ma quando viene questo medico, che noi attendiamo per sapere qualcosa ed a cui contiamo di chiedere di telefonare alle nostre ambasciate che erano state avvertite del nostro arrivo? Il camicione fa segno con le dita: alle tre.

Le tre. Figuriamoci: ora non sono che le otto, al mio orologio, rimesso a «Greenwich più tre» come internazionalmente si intende per Gedda. E invece, la visita è appena un'ora dopo. Bisogna sapere, infatti, che nell'Arabia Saudita c'è una consuetudine tutta particolare di contare il tempo. Gli arabi rimettono l'orologio sulle dodici quando tramonta il sole e altrettanto fanno quando l'astro sorge. Di conseguenza, le tre equivalevano alle nove. Oltre a ciò, i religiosi più osservanti seguono un altro orario che si regola sull'ora delle preghiere, rigidamente fissate cinque volte al giorno. Una confusione indicibile, per un occidentale. Bisogna sempre chiedere, per sicurezza, quale ora si intende.

Beh, insomma, alle loro tre, ossia alle mie nove, appaiono tre dottori, anzichè uno. Due uomini vestiti all'europea ed una donna che indossa il «sari». Sono tutti pakistani, parlano inglese. Alle nostre proteste (facciamo presente che i nostri certificati medici internazionali sono in regola) rispondono che dobbiamo avere un certificato dell'analisi delle feci. Cosa nuovissima, mai richiesta in altri paesi. E' una misura precauzionale contro il colera. Il pericolo delle epidemie è grosso, con seicentomila pellegrini. L'essere già vaccinati, non conta: perchè ciò immunizza noi stessi ma non impedisce che si portino microbi capaci di attecchire sugli altri. C'è poco da opporre. L'americano dichiara che non si assoggetterà alle analisi richieste, perchè questo è un sopruso. Loro ridacchiano ed uno avverte: «Sarebbe come non voler uscire di qui».

Telefonare in città? No, è proibito. Penseranno loro ad avvertire le ambasciate. E invece poi sapremo che non ci hanno neanche pensato. Corsa ai gabinetti, coda, perchè i barattolini da portare all'analisi saranno ritirati entro un'ora. Non vi dico che razza di gabinetti. Ci vuole lo stomaco forte. Compiuto il dovere (sì, anche l'americano si è deciso) si dà un'occhiata fuori della baracca. Un panorama squallido arido, desolato. Ed il sole, già alto, comincia a picchiare. Passaggio da un camerone all'altro. In quello di fronte a noi sono sistemate le donne. Si affacciano delle indonesiane. Ce ne sono tre o quattro assai eleganti nei loro costumi di seta a vivissimi colori, hanno ori e perle e brillanti. Un uomo che è con esse, indonesiano anche lui, si presenta. Biglietto da visita: Daud Sifidin, esportatore a Palembarg, nell'isola di Sumatra.

Amicizie tra internati. Ci sono dei malesi col tipico berretto nero, c'è una massa di iraniani sporchi come bastoni da pollaio, ci sono famiglie dell'Afghanistan, del Sudan, dell'India. Varietà del mondo mussulmano. Ma quanti siamo? Diverse centinaia, di certo. Monsieur Mazusi si è accovacciato con la madre sotto un'acacia. Lei ha una faccia grinzosa come il collo di un tacchino. E sugli zigomi ha profondi tatuaggi turchini, come quelli delle tribù algerine dei Tuareg. Lui è indignato per le attrezzature del nostro campo. Parlandone con me, ad un certo spunto sbotta: «Questo è un paese dove non metterò più piede. Deve sapere che sono dei profittatori. Ho dovuto pagare al Governo di Ryad una grossa cifra per iscrivermi al pellegrinaggio. Vogliono più di mille franchi a persona per poi alloggiarci qui!». Franchi francesi, s'intende: e ciò fa circa centotrentamila lire italiane.

Gente contrariata, logicamente, per la sorpresa della quarantena. «Sono dei bugiardi — dice un turco intervenendo nel discorso — perchè ogni mattina mi dicono che uscirò tra poco e sono già qui dentro da cinque giorni». Si apprendono tante cose, in questa bolgia. Sento dire, per esempio, che gli egiziani e gli yemeniti non sono stati ammessi al pellegrinaggio questo anno, per espresso divieto di re Feysal. Ragioni politiche. Fanno propaganda sovversiva, a quanto pare. E Feysal è molto preoccupato per la guerra dello Yemen che Nasser ha portato alle frontiere dell'Arabia Saudita. Chi dice questo, in inglese, è un certo Fouad Al Mahdi. Era americano, è diventato suddito saudita, si è convertito all'Islam e per questo ha mutato nome. Venne qui con una compagnia di navigazione aerea degli Stati Uniti, ora lavora da quindici anni negli uffici della «Saudi Arab Airways», all'aeroporto di Gedda. Hanno beccato anche lui, nel mucchio, al ritorno da un viaggio di vacanza a Singapore.

Con l'americano vero, ossia con quello che non si dà pace, ho fatto amicizia. Si chiama C.E. Ryan, è vicepresidente e direttore tecnico di una grossa ditta di New Orleans. Veniva qui per firmare un contratto di forniture ed aveva già fissato il posto sull'aereo per andare a Londra poche ore dopo. Un notevole inciampo per i suoi affari. Quando ci hanno portato il pasto del mezzogiorno, mister Ryan non ha più buttato via il piatto. C'era del riso, mescolato con un intingolo in cui navigavano dei pezzi di caprone. Nè forchetta, nè cucchiaio, tantomeno il coltello, però. Gli arabi, si sa, mangiano con le mani. Il poveretto era imbarazzato. L'ho tolto dal disagio facendo anche per lui un cucchiaio d'emergenza, come avevo già fatto per me, con l'astuccio di plastica del mio spazzolino da denti. Roba da vecchi prigionieri, da «lupi» del reticolato.

Con tutto ciò, purtroppo, i pasti sono rimasti nauseabondi. L'unica cosa gradevole era il «ciai», ossia il the. D'altronde, lo stomaco reclamava, non voleva stare vuoto. La sete, finito il bicchiere di «the», si placava con l'acqua della cannella del gabinetto, che ci avevano assicurato essere potabile. Durante il giorno, non facevo che incontrare il santone iraniano che, portando due dita alla bocca, mi faceva capire che gradiva una sigaretta. Ormai, a tabacco, «era scritto» (gli arabi dicono «makhtub» per significare un che di fatale) che lo mantenessi io. Quando ricalò la sera, tutti gli «ospiti» del campo si inginocchiarono verso la Mecca ed il silenzio si fece profondo.

Poi, a buio fitto, si fecero sentire gli sciacalli e il solito vento teso sferzò il campo con raffiche di granelli di sabbia. Un indiano cantava qualcosa di molto triste. Zanzare attorno ai lettucci. Nuove impennate religiose, fanatiche, del santone sul tappeto. Qualche cimice non mancava nemmeno. E verso l'una di notte, d'improvviso, un gran trambusto. Rumori di automezzi, un vociare ed un gridare. Uscii. Arrivavano tre autocarri carichi di persone che, si capiva, protestavano e inveivano. Gente mingherlina, uomini e donne alti come un soldo di cacio. Gli ufficiali sanitari avevano deciso di internare tutti gli occupanti (ottantacinque) di un aereo «chartered» proveniente dalla Cambogia, appena posatosi sulla pista. Affannosa ricerca dei letti liberi. Un cambogiano entrò come un bolide nel nostro camerone e si buttò a pesce su quello del santone che, tanto, dormiva e strillava per terra. Aveva delle deformazioni sul viso e le mani fasciate.

Gente che va, gente che viene: Grand Hotel, insomma. Al mattino ricominciò la farsa della visita dei medici che non visitavano nessuno. Alle tre, sì, cioè alle nove. Ed alle cinque, ossia alle undici, vennero infermieri e infermiere, pakistani o siriani, libanesi o sudanesi (la Arabia Saudita importa dagli altri paesi islamici ogni genere di impiegati perchè i suoi cittadini non sanno nè leggere nè scrivere, non sanno far nulla o quasi) in corteo, portando un «foglio aureo». Lo leggeva ad alta voce, in uno spiazzo tra le baracche, un anziano barbuto. Era la lista dei nomi di quelli che potevano andarsene. Nomi storpiati, magari inintelligibili. Nascevano delle questioni.

Il mio, quando fu sull'elenco, non lo riconobbi davvero. Ma poi, puntando l'indice addosso a me ed a mister Ryan, il barbuto decretò la nostra liberazione. L'americano voleva un taxi, per andarsene subito in città. Macchè taxi!... Dovevamo attendere l'autobus dei pellegrini, l'autobus della quarantena. Quando arriva? Alle sette. Ah, l'una del pomeriggio, allora. Fu un bell'aspettare. Le otto, le nove passarono senza traccia. Non c'è mai fretta in Oriente. Finalmente alle undici e mezzo passate, vale a dire verso le nostre sei del pomeriggio, lo scalcinato automezzo spuntò. Ci parve bellissimo. Buttai via il cucchiaio di mia fabbricazione, salendovi in un mucchio con gli altri «liberti». Avevo in mano il certificato che attestava l'assenza dei bacilli colerici. E me lo tenevo ben stretto.

Lo conservo ancora, tutto scritto in arabo. Mi dicono che il nome è «Bigiolò» e che segue la dicitura «di anni quaranta». L'età la giudicano a occhio, da queste parti, grazie di cuore. Ed ora andiamo a vedere l'Arabia Saudita.

Beppe Pegolotti

NEL CENTENARIO BAUDELAIRIANO IL LIBRO DI UN ESPERTO

Fu un buon ragazzo il poeta dei «Fiori del male»

Tuttavia egli soffrì crudelmente del conflitto tra la propria rettitudine e la seduzione del demoniaco - Puntualizzata una tormentosa esistenza

Si è formato una specie di cliché sull'avversione di Charles Baudelaire peril padrigno, quel rigido comandante Auspick che aveva sposato, vedova, la mamma del futuro poeta, quando questi aveva poco più di sei anni. Ma il consumato baudelairista Marcel A. Ruff, il quale diede, sul suo autore, tutta una tesi, che fa testo, pubblica alle edizioni Hatier, in occasione del centenario della morte, un libro più succinto, in cui biografia e critica procedono di pari passo, mai disgiunte. Ora, il Ruff mette a punto le relazioni, tanto discusse, tra padrigno e figliastro e mostra che, per lo meno fino all'età di diciotto anni, esse furono cordiali, anzi affettuose: solo un rancore tardivo del poeta, rifiuendo retrospettivamente fino alla sorgente dei suoi affanni, fece nascere la leggenda, e la psicanalisi contribuì ad imbrogliare la prospettiva. In realtà, Charles, che si autodefiniva «buon ragazzo», che gli amici stimavano «sempre affettuoso», dotato di «un'anima delicatissima», non aveva nulla, nei suoi primi anni, di satanico. Il comandante Aupick, uomo, certo, austero, che aveva fatto sei anni di campagne sotto l'Impero, nominato poi colonnello, mandato a Lione nel 1930 a reprimere le rivolte, aveva messo il ragazzo nel lugubre collegio reale di quella città. Pure, questi era già il lettore appassionato di Chateaubriand e di Sainte-Beuve, con una forte tendenza al misticismo.

Di ritorno a Parigi, dove il padrigno è assurto alla carica di capo di stato maggiore della piazza, il quindicenne è messo di nuovo, interno, in un severo liceo della metropoli e, in preda a una crisi della pubertà, comincia a sfogare in versi la sua lotta interiore fra un misticismo esaltato ed un cinismo a parole, fra il demone e l'Angelo. Una vacanza con lo Aupick nei Pirenei, serena e felice, mentre gli detta versi dove è già un senso delle «correspondances» in senso religioso, mostra che la compagnia di lui non gli dispiaceva, ed anche quando, più tardi, si lagnerà per la sua «atroce educazione», confesserà che, pur temendo il padrigno, lo amava e aveva «abbastanza saggezza per rendergli giustizia». Nemmeno l'incidente occorso al diciottenne, il rinvio del liceo per essersi rifiutato di consegnare ai superiori un biglietto scivolatogli da un compagno, e di averlo piuttosto stracciato e inghiottito («Preferisco qualunque castigo pur di non vendere il segreto d'un compagno»), nemmeno questo atto d'insubordinazione gli alienava l'amicizia del colonnello, che — osserva il Ruff — da buon militare «approvò forse quella lealtà scrupolosa fino al sacrificio». Charles, a quel momento, chiamava ancora «padre» o «amico del cuore» l'inflessibile Aupick, felicitandosi con lui elevato allora allora al grado di «maresciallo di campo» o generale di brigata. Del resto, il poeta è descritto dai compagni, non soltanto «bellissimo», ma «serio, studioso e religioso». E si può comporre, dice il Ruff, l'immagine di un giovane Baudelaire «assai edificante e perfettamente conformista».

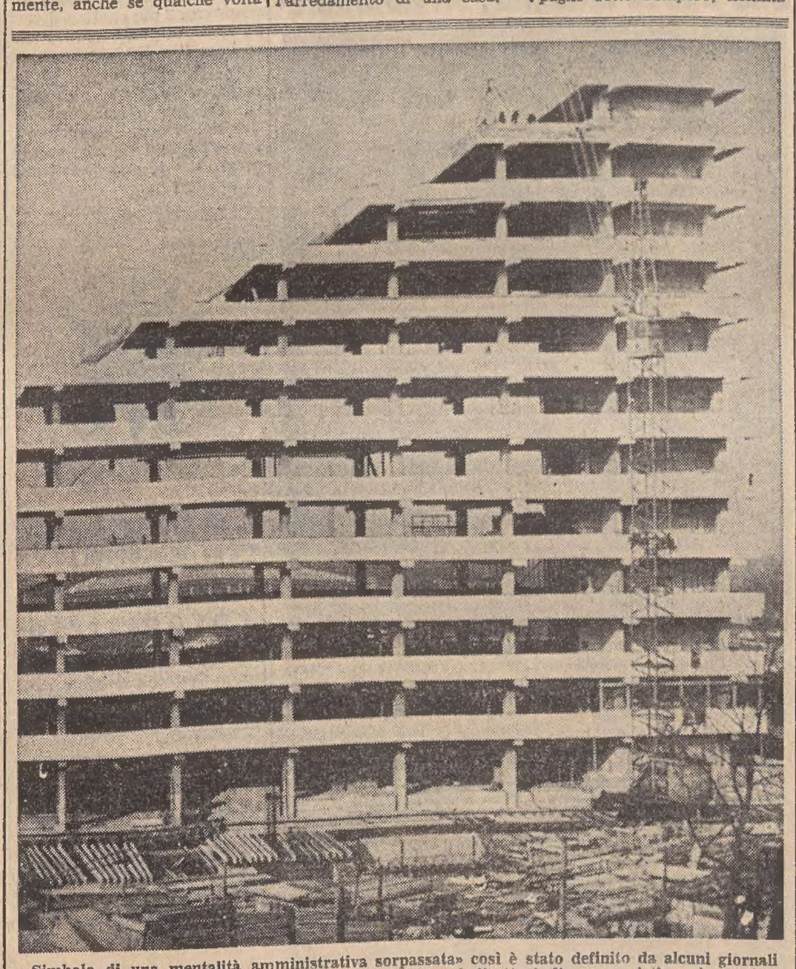
Nondimeno, egli soffre crudelmente del conflitto fra la propria rettitudine e la seduzione del male, e ciò esprime in certi versi del tempo. A Parigi, si abbassa ad una ragazza perduta, Sarah, che «per della scarpine ha venduto l'anima», e che gl'impone la necessità di un'esperienza degradante. I genitori ne vengono a conoscenza e, per strapparlo «alla perdizione delle strade di Parigi», decidono di fargli fare un viaggio, non di castigo, ma di diversivo. Nel 1841, cioè a vent'anni, egli s'imbarca, senza rancore, sul «Paquebot des mers su Sud». Ma è presto nauseato di quel viaggio senza scopo e, giunto all'isola Maurizio nell'Oceano Indiano, si rifiuta di proseguire; solo dietro promessa del capitano di rimpatriarlo, si spinge fino all'isola Borbone, dove rimane un mese e mezzo. Il soggiorno sotto i Tropici sarà valso, almeno, alla poesia francese, quell'affascinante filone di esotismo che serpeggia in tante sue liriche, in versi e in prosa. Ma, al ritorno, se non è la rottura col generale, è per lo meno la ferma decisione del poeta, offeso dall'incomprensione familiare; vivere per conto suo, in quella assoluta libertà che gli pareva condizione indispensabile del suo destino: tanto più che l'essere divenuto maggiorenne lo faceva entrare in possesso dell'eredità del padre (il vero), alcuni terreni a Neuilly, nei dintorni di Parigi, ch'egli si affretterà a vendere per 75.000 franchi! Un capitale per allora; e non si può fare a meno di contrapporre quella cifra alla miseria terribile degli ultimi anni...

Dopo la pittura dell'età di «innocente paradiso», Marcel A. Ruff entra nel vivo della tormentata esistenza di colui che, da quel 1842 al '67, non avrà più da respirare che venticinque anni. Ecco il poeta che, svincolatosi dagli Aupick, installato nell'aristocratico hôtel Pimodan, «dandy» nella bohème letteraria di mezzo Ottocento, stringe relazione, quando non amicizia, con Gérard de Nerval e Balzac, Hugo e Sainte-Beuve, Gautier, Murger, Banville, il quale ultimo, dopo averne tracciato un profilo entusiastico, conclude: «Compresi che non avevo mai visto un uomo simile, sentii la commozione che ci comunica la presenza del genio». Il Ruff si sofferma con molta comprensione sulla mulatta Jean Duval, che i più dei biografi hanno maltrattato, ma che, per il poeta contò tanto, e che ancora egli ricordava nel 1866, un anno prima di morire, sul suo letto d'ospedale a Bruxelles, soffrendo — testimonianza della madre — di non poterla soccorrere nell'indigenza e nella malattia.

1866! Senza poter riassumere dieci densi capitoli nei quali il Ruff segue la storia dei vari libri e delle varie edizioni delle poesie, critiche d'arte, traduzioni da Poe, «Paradisi artificiali» (dei «Paradisi» egli dà ora una aggiornatissima presentazione presso Garnier - Flammarion), sviscerando l'estetica originalissima dello scrittore, frugando nella sua dolorosa biografia; senza poter dare un'idea di questa somma d'indagini nuove e appassionanti, siamo giunti al triste anno in cui, in Belgio dove s'era recato due anni prima nella vana speranza di guadagnar qualcosa, è colpito di emiplegia, con afasia e rammollimento cerebrale, e la madre accorre al suo capezzale, per riportarlo a Parigi. Là, il 31 agosto 1867, l'infelice poeta chiuderà gli occhi, per entrare in quell'immortalità nella quale credeva: «Dire à Dieu: Consolez mon âme de la terre!».

Informatissimo delle più recenti scoperte della bibliografia baudelairiana, il Ruff può puntualizzare ogni momento, anche il più controverso, della vita di Charles Baudelaire. D'altra parte, critico sagace e acuto, ne analizza a fondo ogni opera, mettendone in luce gli addentellati con la biografia. Ne esce così il più aggiornato e convincente ritratto del poeta di «Les Fleurs du Mal», contributo eccezionale fra i molti che non mancheranno in occasione del centenario. Giova aggiungere che sarà il Ruff stesso a promuovere quelle «giornate baudelairiane» che, a fine maggio di quest'anno, porteranno a Nizza, in un simposio ad alto livello internazionale, i più eccelsi studiosi del Grande da cui ha inizio tanta parte della poesia moderna di tutto il mondo.

Lionello Fiumi



«Simbolo di una mentalità amministrativa sorpassata» così è stato definito da alcuni giornali questo edificio di Düsseldorf, che doveva essere, per i direttori di una società assicuratrice, una novità architettonica eccezionale. La critica è stata mossa perchè la direzione avrà i suoi uffici all'ultimo piano, mentre funzionari e impiegati troveranno posto in quelli sottostanti

L'Espresso
L'Espre
L'Espr
L'Es
L'E
RADDOPPIA
Da oggi, ogni settimana, un supplemento di 48 pagine a colori
IN TUTTE LE EDICOLE

CRONACA DELLA CITTA'

CONCRETAMENTE AVVIATO IL RILANCIO DELLA NOSTRA ECONOMIA

Petrilli riafferma a Trieste il massiccio impegno dell'IRI

Risalto ai programmi in corso d'esecuzione a pochi mesi dalle decisioni del CIPE
Nel documentario «Una formula per il progresso» l'imponenza dello sforzo in atto

(«Giornalfoto»)

Il presidente dell'IRI, prof. Petrilli, fra le autorità regionali e cittadine durante la proiezione del documentario «Una formula per il progresso». Sotto: il prof. Petrilli a bordo della «Illiria», con il nuovo presidente della società Adriatica, ing. Borghese, e il presidente del Lloyd Triestino, ing. Bartoli

Il presidente dell'Istituto per la ricostruzione industriale, prof. Petrilli, ha confermato ieri, nella nostra città, gli impegni presi per Trieste, allo scopo di favorire il suo rilancio economico.

La conferma è venuta nel corso della presentazione, in un cinema cittadino, del documentario «Una formula per il progresso», realizzato dal servizio relazioni pubbliche dell'IRI. Alla manifestazione erano presenti, fra gli altri, i presidenti della Giunta e del Consiglio regionali, Berzanti e de Rinaldini, il Commissario di Governo, Prefetto Cappellini, l'Arcivescovo mons. Santin, il presidente della Provincia, Savona, il Sindaco Spaccini, con le maggiori autorità civili e militari. Hanno presenziato, pure, i direttori centrali dell'IRI, Viezzoli e Schepis, il presidente della Fincantieri e dell'Italcantieri, Tupini; dell'Italcantieri erano presenti pure l'amministratore delegato, Cortesi, e i direttori generali De Rosa e Fanfani; particolarmente notato il direttore generale dell'Italsider, Puri. Hanno assistito alla proiezione numerosi dirigenti delle aziende IRI, assieme ai propri funzionari.

Il presidente Petrilli, presentando il documentario, ha voluto rilevare che «l'odierna manifestazione si tiene a pochi mesi dalle ben note decisioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica, che ha trovato nell'IRI lo strumento più idoneo per affrontare in modo globale i problemi di sviluppo delle zone coinvolte nella crisi cantieristica, realizzando una felice conciliazione tra le esigenze irrinunciabili, ma talora apparentemente contraddittorie, della razionalizzazione settoriale e dell'equilibrato sviluppo delle singole regioni». E ha aggiunto che la capacità di iniziativa del Gruppo IRI in altri settori ha consentito in particolare alla politica di programmazione di compiere un importante passo avanti verso il necessario ammodernamento delle strutture industriali di Trieste e delle zone gravitanti intorno ad essa.

Ha affermato, quindi, che «gli impegni assunti dall'IRI sono in corso di esecuzione», sottolineando poi che la costituzione a Trieste dell'Italcantieri «fa di questa città la capitale della cantieristica italiana, e la costituzione della Grandi Motori, anch'essa ormai acquisita, farà di Trieste il più importante centro per la produzione di motori Diesel. Nello stesso spirito gli altri impegni assunti troveranno anch'essi puntuale esecuzione».

Rivolto un caloroso saluto a tutte le autorità presenti, a nome dell'IRI e in particolare dei quindicimila lavoratori del Gruppo operanti a Trieste, Monfalcone e Gorizia, Petrilli ha rilevato che, come la prima proiezione di «Una formula per il progresso», avvenuta a Roma alla presenza del Capo dello Stato, e la seconda di due giorni fa a Milano, anche quella di Trieste vuol avere il significato di festa del lavoro per le aziende IRI della Regione, che sta assumendo un rilievo sempre maggiore nel quadro delle attività economiche e civili del nostro Paese.

Col prospettare — ha continuato Petrilli — attraverso il documentario i complessi problemi che il gruppo IRI è chiamato a risolvere e le vie che la sua struttura plurisettoriale gli consente di percorrere, l'Istituto per la ricostruzione industriale intende assolvere una funzione che va oltre quella di una vera e propria informazione. Infatti ognuno avverte oggi l'importanza che assume, ai fini di un equilibrato e cosciente sviluppo della Nazione nelle sue varie componenti, il tempestivo e responsabile dialogo delle grandi entità economiche con la pubblica opinione. E la importanza di questa azione — ha detto — appare tanto più evidente quando ci si soffermi a considerare la natura di ente pubblico dell'IRI, cui sono stati attribuiti compiti gradualmente più precisi e caratterizzati nel processo di crescita del Paese. L'Istituto si è ormai imposto anche a livello internazionale, quale detentore di una formula originale e forse proponibile per altre economie che abbiano esigenze di sviluppo equilibrato e rapido.

Il presidente Petrilli ha infine posto l'accento sulla particolare forza di intelligenze e di braccia e sulla notevole somma di esperienze che caratterizzano il Gruppo IRI. «Esso — ha concluso — è proteso a dare il più fattivo contributo al Paese per raggiungere e superare le frontiere degli anni '70, in un clima di sempre maggiore solidarietà, secondo le scelte espresse dal Governo e dal Parlamento, depositari della sovranità popolare e soli interpreti legittimi del bene comune».

Autorità e invitati hanno quindi assistito con vivo interesse alla proiezione dell'eloquente documentario, che introduce immediatamente lo spettatore nella nuova realtà del mondo moderno, in cui le concrete realizzazioni della tecnica si confondono con le anticipazioni della fantascienza. E', in altri termini, l'incontro con la nuova civiltà che si esprime, del resto, non soltanto nell'avventura spaziale ma si concreta, nella vita di tutti i giorni, nella moltiplicazione e diversificazione delle varie necessità.

«Ciò che sembrava futuro è già oggi»: sotto questa insegna, oltremodo allettante, il documentario presenta la nuova realtà da cui nasce la necessità di strutture produttive di grandi dimensioni, di nuove strategie industriali basate sui «gruppi integrati», capaci di operare contemporaneamente in settori diversi; di una rete di infrastrutture capace di servire una società dinamica nei suoi crescenti bisogni.

Queste le dimensioni della moderna civiltà industriale, questi i suoi nuovi strumenti: tra essi l'IRI è ormai il primo, per dimensioni e settori di intervento, in Italia e in Europa. Un volume di affari di 5 miliardi al giorno; oltre 130 aziende che occupano circa 300 mila persone; una capacità di investimento di 1 miliardo e mezzo al giorno; oltre 450 mila risparmiatori che investono il loro denaro in titoli emessi dal Gruppo: ecco i dati esenziali dell'IRI, svolti e illustrati dal documentario, che ha voluto rappresentare, in un quadro unitario, i risultati ottenuti e gli impegni per il futuro. Ma l'intento principale del documentario illustrativo e divulgativo è di spiegare attraverso quali caratteristiche organizzative l'IRI abbia acquistato la capacità di rapido inserimento in settori nuovi, a garanzia di una crescita rapida ed equilibrata dell'economia nazionale. E quale sia la formula — appunto, per il progresso — che permette all'Istituto di perseguire fini di interesse pubblico con procedure conformi all'economia di mercato. Fini, questi, che sono stati perfettamente compresi, prova ne sia il prolungato, convinto applauso che ha siglato la fine dell'indovinato documentario.

Più tardi, il presidente Petrilli ha partecipato al ricevimento offerto dalla società di navigazione «Adriatica» a bordo della motonave «Illiria» attraccata al Porto vecchio, e di recente sottoposta a lavori di aumento della capacità ricettiva all'Arsenale Triestino. Il prof. Petrilli è stato ricevuto dal nuovo presidente della «Adriatica», ing. Gian Guido Borghese (per la prima volta a Trieste), che era accompagnato dall'amministratore delegato ing. Cirincione e dal direttore generale, dott. Trauner. Fra gli ospiti, con le massime autorità, il presidente della Giunta regionale, dott. Berzanti, il Vicecommissario di Governo e il presidente del Lloyd Triestino, ing. Bartoli.

Nel corso del suo breve soggiorno nella nostra città, il presidente dell'IRI ha partecipato anche a una riunione di amministratori ed esperti politici, per una «verifica» delle attuazioni concrete del piano CIPE.

Sono riprese le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti del commercio. Nel corso della riunione — rendono noto CISL e CGIL — è stato affrontato l'esame dei problemi relativi alla ristrutturazione del contratto, decidendo di proseguire i colloqui in altre sessioni, che avranno inizio il 12 e si concluderanno il 20 aprile.

Modifica al percorso dell'autobus «24»

«A causa dei lavori in corso nella via Madonna del Mare, da domani la linea automobilistica «24», nella corsa verso S. Giusto, sarà deviata parzialmente lungo il percorso della linea n. «30», per le Rive - via San Giorgio - via Duca d'Aosta - via Bonaparte - via Monfort - viale III Armata - via Ciamician - per proseguire poi per via Tigor - via Cereria - via Galleria - via F. Testi - via San Michele, immettendosi quindi sul percorso normale.

Sulla deviazione le fermate saranno in comune con quelle della «30» in via San Giorgio - largo Papa Giovanni - viale Terza Armata - via Ciamician. Sul tratto rimanente verranno istituite due fermate a richiesta: una all'altezza della via Cereria n. 6 e una in via Fulvio Testi all'altezza del n. 2. Il percorso da San Giusto a Piazza Libertà rimarrà invariato.

La rata di aprile di tasse e imposte

L'Esattoria comunale informa che il pagamento delle imposte e tasse della rata di aprile di quest'anno, potrà essere effettuato sino a martedì 18 incluso.

Per agevolare il pubblico, gli sportelli saranno aperti anche dalle ore 15 alle 17 da domani, lunedì, al giorno 16. Sabato 15 aprile gli sportelli saranno aperti solo il mattino dalle ore 8 alle 11.30.

RISPOSTE A INTERROGAZIONI CONSILIARI

Puntavano al rialzo della frutta e verdura

Giochi di borsa (della spesa) di alcuni grossisti che il Comune è deciso a colpire con grosse multe

Un caso di autentico «bagarinaggio» si è registrato nell'ambito del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso: alcuni grossisti hanno venduto le proprie partite di frutta e ortaggi ad altri grossisti anzichè direttamente ai dettaglianti; e tali operazioni, per l'accresciuto numero dei «passaggi» della merce, che intervengono prima di finire nelle mani dei consumatori, hanno comportato un aumento dei prezzi. Il «fenomeno», espressamente vietato dal regolamento del Mercato, è stato denunciato — nell'ultima seduta del Consiglio comunale — dal consigliere Puppi (D.C.), il quale ha precisato che casi simili avvengono solitamente nei mesi invernali, quando c'è carenza di determinati generi ortofrutticoli, ed ha chiesto l'intervento del Comune perchè impedisca tali operazioni. Gli ha dato risposta l'assessore alla Polizia e Annona, Romano, il quale ha ammesso il fatto ed i conseguenti, effettivi rincari dei prodotti; casi come quello lamentato sono accaduti anche in passato, ma l'Amministrazione comunale è intervenuta, senza esito, con provvedimenti di diffida, emanati ai contravventori del regolamento. Ora, perchè gli interventi del Comune non restino senza risultato, verrà proposta — ha annunciato il prof. Romano — una modifica al regolamento: oltre ai provvedimenti di «diffida» e di «sospensione» dell'attività, nei confronti dei trasgressori, vi dovrà essere anche la possibilità di infliggere grosse multe. Ad ogni modo è già stato affisso, all'interno del mercato, un manifesto con la comunicazione ufficiale, che operazioni del genere verranno severamente colpite. Da allora, tali casi non si sono più verificati.

L'assessore Chicco ha poi fornito precisazioni al cons. Morelli (MSI) sui criteri adottati per i passaggi di categoria e le promozioni tra il personale del Servizio imposte. Morelli si è dichiarato «non del tutto soddisfatto» della risposta, nell'apprendere che l'anzianità di servizio e le benemerenze belliche vengono considerate come elementi di giudizio solo nei casi di parità di punteggio, cioè solo per merito comparativo invece che congiuntamente al merito.

Interrogato dal cons. Trauner (PLI) sull'applicazione della legge 6 agosto 1966 n. 631 per gli impiegati ex GMA, l'assessore Hrescak ha risposto che il Commissariato di Governo, interpellato al riguardo ha precisato in questi giorni di aver avuto assicurazione che i nuovi stipendi potranno essere liquidati entro il corrente mese. Lo stesso Commissariato ha soggiunto che da tempo si stava interessando per la sollecita corresponsione del nuovo trattamento economico del personale ex GMA; ma il ritardo era dovuto alla laboriosa revisione delle posizioni dei singoli interessati e a qualche divergenza emersa in sede d'interpretazione della citata legge.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maria - Il sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 18.42. La luna nasce alle 5.33 e tramonta alle 16.21.

Ieri: temperatura massima 12,5; minima 9,3; pressione mb. 1011,9; umidità 90 per cento; vento km. 4 da Est; cielo coperto; pioggia mm. 7; mare calmo con temperatura di 10,8.

Maree — OGGI: bassa alle 3.19, cm. 44 e alle 15.02, cm. 40 sotto il l. m.; alta alle 9.09, cm. 33 e alle 21.16, cm. 52 sopra il l. m. — DOMANI: bassa alle 3.43, cm. 48 sotto il l. m. e alta alle 9.43, cm. 33 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via San Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), telefono 35728.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola) telefono 35728.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al n. 90235.

L'AZIONE DI PROTESTA DEI MEDICI OSPEDALIERI

Si cerca che lo sciopero non danneggi gli ammalati

Accoglimento assicurato per tutti i casi d'urgenza
Bloccate invece le pratiche degli enti mutualistici

«Anche se non del tutto normale, considerato il particolare momento, la situazione nei nostri ospedali non è critica. Naturalmente i vari servizi funzionano in forma ridotta, ma vengono assicurati tutti gli interventi d'urgenza».

Il direttore sanitario degli Ospedali Riuniti, dott. Mario Bisiani, non si dimostra eccessivamente preoccupato per ciò che riguarda l'assistenza ospedaliera vera e propria, anche se altrettanto non si può affermare, invece, per l'espletamento delle pratiche burocratiche. Infatti da giovedì scorso, in tutti gli ospedali d'Italia primari, aiuti e assistenti sono in sciopero, una volta di più, per una serie di problemi che investono tutta la categoria e che si possono riassumere in tre punti essenziali: la questione degli incaricati e straordinari mediante la già promessa legge sanatoria; il mancato pagamento da parte di molti ospedali degli stipendi e degli arretrati stabiliti dalla circolare 184 del Ministero della Sanità; l'insolvenza degli enti mutualistici per i compensi fissi da corrispondere ai medici ospedalieri.

Ora, a quanto si è appreso da Roma, la Camera ha approvato la legge che autorizza l'immissione nei ruoli degli interini e straordinari; di conseguenza, il problema va visto sotto una nuova luce, ma rimangono gli altri due, anche se per il secondo vi è stata pure una schiarita, almeno per quanto riguarda gli OO.RR. di Trieste. Quella amministrazione, infatti, ha provveduto al pagamento dei nuovi stipendi dal mese di marzo, ma resta tuttora scoperta la corresponsione degli arretrati dal 1.o gennaio 1966. E qui il discorso si innesta sul terzo problema, quello che vede alcuni istituti mutualistici — e in particolar modo l'INAM — debitori anche per cifre rilevantissime nei confronti degli ospedali. Da notare, comunque, che le mutue sono in debito anche direttamente con i medici ospedalieri, ai quali spettano i compensi fissi (non ancora pagati) dovuti dagli enti ai sanitari che curano gli assicurati.

Ecco, quindi, un panorama delle cause che hanno determinato questa nuova impennata degli «ospedalieri», i quali anche a Trieste si sono adeguati alle istruzioni ricevute dagli organismi centrali. Fanno eccezione i primari che — come già reso noto — al fine di non provocare ulteriori danni ai degenti, hanno attuato nella nostra città una forma di protesta che si ripercuote soprattutto sul disbrigo delle formalità burocratiche, non assolvendo le pratiche amministrative che non siano obbligatoriamente previste dalla legge. Se lo sciopero continua, tenendo conto pure di questa particolarità, è naturale che la manifestazione di protesta si ripercuota negativamente sul lavoro interno, in quanto vengono paralizzati tutti i controlli mutualistici.

Sull'altro fronte dell'azione che vede invece concretamente impegnati aiuti e assistenti — sono assicurati i soli interventi medico-chirurgici o specialistici d'urgenza. Le sale operatorie si schiudono unicamente per i casi di comprovata necessità, mentre vengono rinviati quelli che — a giudizio del primario — possono attendere, sfoltendo anche le corsie. Al posto di accettazione di via Pietà i feriti vengono accolti tutti: su questo particolare il dott. Bisiani è esplicito, confermando che praticamente l'80 per cento dei richiedenti possono essere accolti, in quanto si tratta di casi urgenti. Altrettanto non avviene invece, per i ricoveri con impegnative da parte degli enti mutualistici: in altri termini, per coloro che vengono inviati all'ospedale per sottoporsi ad accertamenti e indagini radiologiche. E' evidente che il disagio esiste, ma da parte della direzione ospedaliera si assicura che a Trieste esso viene contenuto il più possibile.

Purtroppo sul fronte sanitario il sipario sta per alzarsi su nuovi scioperi: da domani, per tre giorni, dovrebbero astenersi dall'attività i clinici universitari, mentre da martedì l'esempio sarà seguito dai medici-funzionari delle mutue, per dodici giorni. Una situazione, come si vede, estremamente grave.

Chiesta per le farmacie la settimana semicorta

Un incontro con l'assessore regionale all'Igiene e sanità, Nardini, è stato chiesto dal sindacato di categoria della CISL, per discutere il problema relativo all'introduzione della settimana semicorta nel settore delle farmacie. In proposito, la CISL fa rilevare l'opportunità di procedere quanto prima alla chiusura extra festiva delle farmacie per mezza giornata alla settimana allo scopo di consentire a chi vi presta la propria opera di fruire di un riposo supplementare, in analogia a quanto praticato in altre province. Ovviamente la distribuzione dei medicinali sarebbe assicurata attraverso le farmacie di turno che rimarrebbero aperte.

Chiusi al traffico per disposizione della Provincia sono per la durata di sei mesi un tratto della strada di Santa Barbara di Muggia e, per la durata di due mesi un tratto della strada di Gropada. Sono stati predisposti gli opportuni dirottamenti del traffico.

NELLE CARROZZE LETTO TRIESTE-ROMA

Ruba senza svegliare alcuno il fantasma del direttissimo

Colpi a ripetizione - Narcotizza i viaggiatori?

Sonni troppo profondi (tanto da far pensare alla narcosi) e risvegli amari, da qualche tempo nelle carrozze letto del direttissimo 47 Trieste-Roma.

Un deputato e due viaggiatori, tra cui il rag. Aldo Merlo, residente a Udine, in via San Valentino 8, sono le due ultime vittime di uno o più misteriosi «fantasmi» che da due mesi operano nelle carrozze letto e in quelle attrezzate a cuccetta.

Lo sconosciuto ladro, con o senza complici, non può portare a termine i propri colpi senza far sentire in qualche modo la propria presenza: qualche volta portafogli e oggetti di valore sono stati addirittura sfilati dalle tasche dei viaggiatori. Ma nessuno s'è accorto di nulla. Da qui il sospetto che il malvivente o la banda organizzata di marioli abbia fatto uso di fialette di narcotici, mettendo così k.o. sia il conduttore della carrozza letto, sia le vittime dei furti. Parecchi dei derubati hanno dichiarato di avere il sonno molto leggero e di essere costretti a volte a far uso di sonniferi per poter dormire in treno. Ciononostante il ladro non li ha svegliati. La polizia non crede all'ipotesi del narcotico: se fosse fondata ci troveremmo di fronte a un nuovo Arsenio Lupin.

Il fantasma del direttissimo è entrato per l'ultima volta in azione mercoledì scorso, quando ha visitato ben quattro cabine della carrozza letto riuscendo a mettere assieme un bottino di oltre un milione e mezzo di lire. Nella fretta di dileguarsi il ladro ha lasciato cadere a terra il portafogli che aveva sottratto all'on. Francesco Cavallaro, deputato democristiano, «rimettendoci» così centomila lire in contanti e assegni per circa un milione di lire. L'udinese Aldo Merlo, al quale è stato sottratto il portamonete contenente circa quarantamila lire ha presentato denuncia agli agenti della polizia ferroviaria.

Dalle indagini avviate, risulterebbe che i colpi sono stati compiuti mentre il convoglio si approssimava alla stazione di Orvieto. Tutte le ricerche effettuate dagli agenti di scorta al treno hanno dato esito negativo.

I misteriosi furti hanno avuto inizio a metà febbraio e tutti sono stati portati a termine con la stessa tecnica e nelle medesime circostanze. Il conduttore dorme profondamente e scopre solo al risveglio che il deposito delle valigie è stato messo a soqquadro. Gli agenti di servizio sul treno non riescono a trovare nessuna traccia dei ladri.

Secondo informazioni assunte alla polizia ferroviaria di Roma, un dirigente di una società di navigazione ha denunciato la scomparsa di 220 mila lire in contanti e di due assegni uno per il valore di 100 e l'altro per il valore di 80 mila lire. Altri due passeggeri hanno denunciato un furto rispettivamente di 30 e di 20 mila lire.

Il compartimento della polizia ferroviaria, ha comunicato al Ministero dei Trasporti che nessuna persona, sul «direttissimo» 47 o altri treni, è mai risultata essere stata addormentata con narcotici e sta effettuando indagini su alcune contraddizioni manifestatesi tra le persone interrogate. Gli inquirenti hanno inoltre acquisito la certezza che una viaggiatrice, con biglietto sino a Roma, è viceversa scesa a Chiusi.

Un comizio del PCI sul tema dello sviluppo economico di Trieste sarà tenuto stamane con inizio alle 10 in campo San Giacomo. Presiederà il sen. Vidali; parleranno il segretario della Federazione comunista Sema e il consigliere comunale Cuffaro.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	52	35	3	73	31
CAGLIARI	64	72	55	16	83
FIRENZE	78	26	55	79	51
GENOVA	33	78	52	85	2
MILANO	5	6	88	72	20
NAPOLI	9	1	80	52	27
PALERMO	36	55	83	38	29
ROMA	17	72	73	27	48
TORINO	17	69	83	86	20
VENEZIA	12	72	14	13	86

Schedina Enalotto:

x, 2, 2, x, 1, 1, x, 1, 1, 1, 1, 2

Quote Enalotto: ai due soli vincitori con punti 12 andranno 18.428.000 lire; ai 98 vincitori con punti «11» 282.000 lire; ai 1197 vincitori con punti «10» 23.000 lire circa..

I dodici sono stati realizzati a Palermo e a Genova.

Montepremi: 92.143.264 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 3 undici e 97 dieci.

A Gorizia si sono avuti 7 dieci, a Trieste 1 undici e 18 dieci, a Udine 1 undici e 21 dieci.

L'undici di Trieste è anonimo su scheda doppia, giocata al Banco Lotto di via Roma.

Conversazione al «Dante» del Provveditore agli studi

Per iniziativa del Centro pedagogico della Regione, il Provveditore agli studi, prof. Giuliano Angioletti, presidente del Centro stesso, terrà domani, lunedì, alle 18.30 nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» una conferenza sul tema: «Esperienze scolastiche attraverso un viaggio negli Stati Uniti d'America».

Necessità di lavori all'ospedale dei cronici

La gravità della situazione relativa all'accoglimento dei malati anziani nei reparti per lungodegenti è emersa durante un sopralluogo effettuato nei due padiglioni, uno per maschi e uno per femmine, sistemati nell'ambito dell'Ospedale psichiatrico, in via San Cilino. Mentre il padiglione che accoglie gli uomini si trova in condizioni soddisfacenti per le notevoli migliorie che vi sono state apportate, quello per le donne, che ospita ben trecento ricoverate, è apparso invece bisognoso di urgenti riparazioni. Ma la situazione è ancora più grave, poichè i necessari lavori di miglioramento non possono neppure avere inizio; la loro esecuzione richiederebbe infatti il temporaneo trasferimento delle ammalate. E non si sa dove potrebbero trovare sistemazione. Il problema è stato esaminato dal direttore dell'Ospedale psichiatrico provinciale, prof. Donini, e dal primario dott. Frandoli insieme con l'assessore comunale all'assistenza, Hrescak, il quale — al termine della visita — ha asicurato l'interessamento dell'Amministrazione municipale, la quale porrà allo studio un'adeguata soluzione del problema.

Una nuova insegna: «Il Gomitolo»

Le persone — ed in particolare le signore — di passaggio nei pressi di via Giulia, hanno notato con interesse una insegna all'esterno di un nuovo negozio, un nome originale e un po' curioso: «Il Gomitolo». E' un negozio specializzato, nel quale si possono trovare i migliori tipi di lane e cotoni in matasse e gomitoli, di tutte le migliori marche nazionali ed estere. Il signor Claudio Tossutti, titolare del negozio — che ha sede in via Scussa 2, all'angolo con la via Giulia 19 — ha affidato l'esecuzione dei lavori di allestimento e arredamento, compresi i pavimenti e le opere murarie, a una ditta altamente specializzata nel settore, e già affermata per molte brillanti realizzazioni: l'ADRIA COMMERCIO di via Giulia 27. Ne è risultato un insieme raccolto, sobriamente elegante, perfettamente intonato con l'articolo posto in vendita; e i gomitoli di lana allineati nelle scansie rallegrano l'ambiente con la vivacità e la varietà dei loro colori. «Il Gomitolo» offre alle signore di Trieste una nuova alternativa per le loro scelte: è un negozio nuovo, ma soprattutto realizzato con gusto e competenza, e veramente ben fornito.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Un nuovo importante servizio
IL CREDITAUTO
Sovvenzioni per l'acquisto di vetture nuove ed usate nazionali ed estere, effettuate con immediatezza ed a minimi tassi d'interesse

mobilificio muggesano
VISITATECI!! troverete a prezzi veramente convenienti
Stanze matrimoniali, tinelli cucine e mobili in genere
Inoltre articoli per bambini: lettini, carrozzini, passeggini, ecc.
SCONTI VANTAGGIOSI
MOBILIFICIO MUGGESANO
Muggia - Via Tonello 5 - Telef. 98-092
(di fronte la Stazione filoviaria)

Importante Commissionaria FIAT
ricerca venditori
SI RICHIEDE: — iniziativa e dinamismo
— capacità di intrattenere e di persuadere
— minimo 21 anni, senza obblighi militari
— bella presenza e buona cultura
SI OFFRE: — l'inquadramento sindacale (stipendio provvigioni)
— una completa preparazione professionale
— un'attività moderna e di prestigio in una Azienda affermata e ben organizzata
— possibilità notevoli di guadagno superiore alla media
— vastissima gamma di vendita di veicoli nuovi e usati
Indirizzare domanda manoscritta con curriculum vitae alla Cassetta 1457 D SPI, Trieste.

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca Agente veramente introdottissimo Clientela abbigliamento dettaglio ingrosso vendita CORSETTERIA zona VENEZIA GIULIA e VENEZIA TRIDENTINA
Massima riservatezza - Trattamento e condizioni veramente favorevoli
Scrivere Cassetta SPI 43/L - Bologna

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

VENDITA ESECUTIVA
UN FORNO ELETTRICO PER PRODUZIONE DI ACCIAIO
tipo DEMAG, capacità 3 tonnellate, diametro 2 m., 6 colate in 24 ore, caricamento a cesto. Prezzo base lire 21 milioni.
DUE GRU A PONTE
portata 10 tonn., cabina di manovra, 2 paranchi a diversa velocità, ponte 12 m. Prezzo base lire 700.000 cadauna.
Per la visita e per informazioni rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Trieste, Piazza Goldoni 1, tel. 93520 al quale vanno presentate le offerte entro il 22 aprile c. a.

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA È LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

COLORIFICIO
esaminerebbe proposte concessionari zona, accordando facilitazioni pagamento. Assumerebbe rappresentanti regionali introdotti.
CASSETTA 17 C - SPI - GENOVA

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CIT Viaggi - Cambio Documenti
Piazza Unità telef.
Staz. Autolinee tel.
Staz. Centrale tel.
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8.
GENOVA via Mantova, Cre
giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore
MILANO giornal. ore 8.15
VENEZIA 7.15, 8.15, 12
Per ogni altro orario (au
nee, treni, aerei, ecc.) inf
zioni e prenotazioni rivol
ai suddetti Uffici CIT.

LA VIA SICURA un adesivo per
tiere sicuro: super-polvere
ORASI
FA L'ABITUDINE ALLA DE

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie,
ghe, seni, voglie, nèi, deplis
Dott. VITTORIO SCHI
Via Corti 3/III - Tel. n.

Dott. Emerico Schäff
MEDICO CHIRURGO DEN
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tu
giorni escluso martedì e gio
TRIESTE, VIA RISMONDO
Telefono 761870

dott. U. CIO
specialista
PELLE e VENER
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 617

Dott. GOLDSCHMI
PELLE e VENER
Via S. Francesco 3 - I (Poli
Ore 12 13.15 - 17 - 18.30 - Tel.
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel.

dott. A. de GIACO
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSU
ore 11 - 12.30 e 19 -
martedì e sabato: 11 - 12.
e per appuntamento
via Cicerone N. 11 - Tel.

Stop! abbigliamento per uomo e signora TRIESTE
Via Carducci 39

AL CONVEGNO PROMOSSO DA «ENERGIE NUOVE»

Funzione dell'Europa unita nel confronto con l'America

Petrilli: restare fedeli alla formula comunitaria Le relazioni tenute da Zimolo, Fucili e Cesare

«La grande società in America e in Europa»: su questo tema è stato organizzato un convegno di studi sull'unità europea, per iniziativa del periodico «Energie nuove» in collaborazione con la fondazione «Luigi Einaudi»; alla manifestazione, inaugurata ieri mattina, sono intervenute le massime autorità cittadine. Ai lavori, indetti in concomitanza del decennale della firma del Trattato di Roma, è intervenuto il prof. Giuseppe Petrilli, presidente dell'IRI, il quale, nella sua veste di presidente del Consiglio italiano del movimento europeo, ha parlato sul tema: «L'integrazione economica e l'armonizzazione sociale nella CEE».

La relazione del prof. Petrilli ha preso avvio da un sommario esame dei fattori storici che hanno concorso a determinare, in tutti i Paesi della Comunità europea, una situazione di «economia mista». A suo giudizio, in queste condizioni lo stesso allargamento della dimensione di mercato, imperiosamente richiesto dal progresso tecnologico ed organizzativo, esigeva che alla graduale rimozione degli ostacoli frapposti alla libera circolazione di uomini, mezzi, servizi e capitali facesse riscontro il progressivo coordinamento delle politiche economiche e sociali perseguite dagli Stati membri.

Secondo il prof. Petrilli, le comunità europee costituiscono appunto lo strumento istituzionale capace di rispondere a questo duplice ordine di preoccupazioni. In questa luce, l'armonizzazione sociale non è quindi un obiettivo politico giustapposto agli scopi propriamente economici dell'integrazione, ma piuttosto una «dimensione» di quest'ultima. A confronto di questa tesi, il relatore ha illustrato sia i principi generali cui si ispira il Trattato di Roma sia gli strumenti politici di cui dispongono le istituzioni comuni, sottolineando l'esigenza di impostare i problemi economici dei Paesi membri alla luce di una considerazione globale delle risorse e delle necessità comunitarie e rilevando che in tale contesto lo stesso superamento degli squilibri diviene un fattore di maggiore efficienza complessiva dell'economia integrata.

Concludendo la sua relazione, il prof. Petrilli ha affermato che non soltanto non vi è incompatibilità di principio tra l'avvio nell'ambito nazionale di una economia concertata» — che costituisce lo stadio più maturo raggiunto dall'economia «mista» nella propria evoluzione — e il proseguimento dell'integrazione economica comunitaria, ma che anzi quest'ultima, proprio per le sue caratteristiche di fondo, esige che sia portato ulteriormente innanzi un coordinato impegno di razionalizzazione delle condizioni produttive italiane. Secondo il prof. Petrilli è comunque indispensabile ricordare che un impegno di questo genere può essere perseguito con successo solo nell'ambito delle istituzioni comunitarie esistenti, respingendo fermamente qualsiasi tentativo di ritorno alle formule superate della collaborazione intergovernativa di tipo tradizionale.

In apertura del convegno — presenti, fra le numerose autorità, il Commissario di Governo, Prefetto Cappellini, il Sindaco Spaccini, il Presidente della Provincia, Savona, l'assessore Masutto per la Giunta regionale, l'on. Bologna, ed amministratori ed esperti locali e regionali — il dott. Armando Zimolo, direttore di «Energie nuove» e segretario nazionale della Gioventù liberale, ha sottolineato il significato della manifestazione. Dopo aver innanzi tutto guardato alla realtà americana, affermando che il grande balzo in avanti in campo economico richiesto dalla politica di Johnson postula anche l'eliminazione di taluni squilibri ancora esistenti e che quindi la «grande società» deve essere preceduta dalla «società giusta», il dott. Zimolo si è soffermato in particolare sulla situazione politica ed economica europea, strettamente collegata d'altronde a quella americana, ma nettamente condizionata dagli egoismi particolari delle singole Nazioni. Ed ha analizzato le cause dell'attuale stasi del processo unitario europeo, mettendo in evidenza il crescente dislivello tecnologico tra l'America e l'Europa e rilevando che soltanto una Comunità atlantica, basata su due «partners» di uguale importanza, può garantire domani un armonico sviluppo del mondo occidentale.

I lavori del convegno si sono conclusi, nella mattinata, con un interessante dibattito, nel quale sono intervenuti vari esponenti ed esperti del mondo politico ed economico locale e regionale, fra i quali il consigliere regionale Morpurgo che ha voluto sottolineare la partecipazione al convegno, che si svolge significativamente a Trieste, città aperta ad una visione europea, di giovani esponenti di diverse forze politiche democratiche.

Alla riapertura pomeridiana, è seguita la relazione del dott. Guido Fucili, capo ufficio stampa e informazioni delle Comunità europee (ufficio di Roma), sul tema «Dieci anni di mercato comune: bilancio e prospettive». Dove siamo giunti? Abbiamo ridotto — ha detto il dott. Fucili — dell'ottanta per cento gli ostacoli più appariscenti al commercio intercomunitario e soppresso completamente le limitazioni quantitative; abbiamo realizzato due avvicinamenti alla tariffa esterna comune; abbiamo anche deciso di anticipare di un anno e mezzo il completamento dell'unione doganale. E nel settore degli scambi commerciali le cifre sono ancora più significative.

Ora, per parlare da pari a pari con gli Stati Uniti, bisogna che le strutture economiche, industriali e finanziarie — le quali sono in Europa ancora alle dimensioni nazionali — si dilatino su dimensioni europee. E sussistono quattro grossi problemi da risolvere: la dimensione delle nostre imprese; la costituzione di un mercato europeo dei capitali; lo sviluppo della ricerca scientifica ed il progresso tecnologico; l'avvio di una politica industriale comunitaria al posto di sei politiche nazionali.

Infine, il giornalista Giorgio Cesare ha svolto la relazione sul tema «Un'Europa dei popoli per un'autentica democrazia», sostenendo la necessità di fare dell'unità europea un motivo di dibattito popolare, che metta a profitto l'autentica vocazione federalista che anima i grandi movimenti di massa d'opinione, sia d'ispirazione cristiana, sia socialista, sia liberale. L'Europa che noi vogliamo costruire — ha detto — ha da essere democratica e aperta, in primo luogo verso tutti i popoli del continente, poi verso i Paesi e i popoli extra-europei, perchè non desideriamo nè un'Europa autarchica, nè un'Europa sorda ai bisogni e alle pressanti esigenze dei popoli sottosviluppati. E ha concluso parlando della funzione di Trieste e della Regione che per le loro configurazioni geografiche hanno la funzione di «ponte» tra la CEE e i Paesi europei a diverse strutture economiche, sociali e politiche.

I lavori del convegno riprenderanno questa mattina alle 10, nella sala del Jolly Hôtel.

LE ORE DELLA CITTA'

Vocazioni sacerdotali

La seconda domenica dopo Pasqua è dedicata dalla Chiesa alle preghiere per l'incremento delle vocazioni sacerdotali religiose e viene letto oggi dal celebrante il Vangelo del Buon Pastore. In un volantino, che l'Opera diocesana per le vocazioni distribuisce oggi nelle chiese, è sintetizzata in brevi appunti l'importanza, per ogni credente di facilitare la formazione di nuovi sacerdoti. L'argomento sarà illustrato in modo appropriato dall'Arcivescovo durante una Messa che egli celebrerà oggi alle ore 10 nella Chiesa del Sacro Cuore di Maria in via Sant'Anastasio, alla presenza dei fanciulli della città, allievi ordinari della dottrina parrocchiale.

La CRI e l'alluvione

Al presidente del Comitato regionale della CRI di Trieste, dott. Roberto Hausbrandt, è stato conferito dalla Presidenza centrale della istituzione il diploma di benemerenza con medaglia di prima classe «per la lodevole attività svolta in occasione dell'alluvione dell'autunno 1966, a favore delle popolazioni colpite dal disastro». Il dott. Hausbrandt ha voluto sottolineare che il premio va inteso con un riconoscimento alla fattiva opera delle infermiere volontarie e soprattutto alla generosità della cittadinanza che con tanto slancio ha risposto agli appelli della Croce Rossa Italiana.

Banda cittadina

La Banda cittadina «Giuseppe Verdi», sotto la direzione del maestro Pino Vatta, ha iniziato la sua attività della stagione 1967 che comprenderà concerti rionali, cittadini e regionali. Il nuovo ciclo è stato inaugurato con un concerto per i ricoverati del Sanatorio INPS di via Bonomea. La banda si esibirà nuovamente domenica 16 nel piazzale prospiciente il Ricreatorio «Pitteri» di via San Marco. Seguirà un concerto in Piazza Unità.

A Milano con il C.M.M

Sono ancora disponibili alcuni posti per la gita a Milano in occasione della Fiera (14, 15 e 16 corr.). Prenotazioni presso la Segreteria sociale, tel. 36732.

Nozze d'argento

Il maestro Mario Macchi e la gentile consorte Nina, festeggiano oggi le nozze d'argento, circondati dall'affetto dei figli e degli amici. Alle 9 assisteranno ad una Messa nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio durante la quale la loro unione verrà nuovamente benedetta. Agli auguri di tutti gli estimatori del maestro che da molti anni dirige il coro Nuovo Montasio, si unisce il Circolo ricreativo sportivo «Julia».

Lotta alla distrofia

Martedì con inizio alle 11, all'Hôtel de la Ville», si svolgerà una riunione di signore, alle quali il prof. Francesco Maria Donini parlerà brevemente sugli scopi dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

Carabinieri in congedo

Martedì nella Casa del Combattente alle 19 in prima convocazione, e alle 19.30 in seconda, sarà tenuta l'assemblea generale degli iscritti alla sezione di Trieste dell'Associazione Arma Carabinieri in congedo.

Corsi per apprendisti

Le ditte che intendono istituire e gestire corsi aziendali per apprendisti nello esercizio finanziario 1967-'68 possono ottenere ogni informazione al riguardo rivolgendosi all'Ufficio regionale del lavoro (via Fabio Severo 48, secondo piano) dalle 9 alle 12 di domani.

Lavaggio ACI

L'Automobile Club Trieste comunica che il centro di assistenza di piazzale Montebello per il lavaggio e l'ingrassaggio degli autoveicoli rimarrà chiuso la domenica. L'orario nei giorni feriali è il seguente: dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Calendario delle Cresime

Al negozio *«Nodi d'Amore»* in viale XX Settembre 21, potete ritirare il calendario delle Cresime 1967. Avrete un'occasione per vedere il nuovo ricco assortimento di Santini e Bomboniere. Omaggi a Comunicandi.

A sottoscrizione chiusa

Per aiutare il simpatico vecchietto, noto nel suo rione con il soprannome di «Pepi del muss» ad acquistare un altro asinello, in sostituzione della povera bestia che qualche tempo fa ha finito per sempre di faticare al suo fianco, sono pervenute — a sottoscrizione chiusa — le seguenti altre offerte: da Di. 1000 lire; N. N. 1000; A. Bastianetto 2000; Maria Vidali 3000; eredi baronessa Nora Economo 2000; N. N. 2000; N. e E. 3000; Gigia e Antonietta 500. Sono in tutto 14.500 lire che, aggiunte alla somma raccolta in precedenza fanno 43.000 lire.

Graziali Carlo Archi

Nel trentanovesimo anniversario della morte di Carlo Archi, l'Ente comunale di assistenza, con la rendita della fondazione istituita per onorarne la memoria, ha assegnato tre sussidi ad agenti di commercio decaduti e persone bisognose. Le rendite fondazionali sono state anche quest'anno aumentate da una elargizione personale della vedova, signora Silvia Archi.

In gita con la L.N.

La Lega Nazionale organizza, nei giorni dal 22 al 25 corr. una gita ai laghi d'Iseo, Como, Lugano e Maggiore, gita già programmata per il periodo pasquale e successivamente rinviata a causa dello sciopero dei dipendenti delle autolinee in concessione. Nell'itinerario è prevista la visita alle località legate alle vicende del capolavoro manzoniano ed a Monza per la visita del Duomo ove è custodita la Corona Ferrea, e la città di Lugano. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Segreteria della Lega Nazionale in Corso Italia 9, tel. 37196. La gita è autorizzata dal Ministero del Turismo con decreto n. 31131 del 3 marzo u.s.

In gita con la Sez. Giov. L.N.

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale organizza per il giorno 30 aprile una gita a Rivolto e al Lago dei Tramonti. A Rivolto i giovani che interverranno potranno volare gratuitamente su di un Fairchild C-119 G «Packet», in occasione della Giornata dell'Ala promossa dal CUS. Seguirà poi una visita agli impianti della base; alla manifestazione parteciperà la pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori. Per informazioni rivolgersi alla Sez. Giov. della Lega Nazionale, in Corso Italia 9, dalle ore 18 alle 20. Prezzo L. 1300.

Danze alla Ginnastica

Continuano, sempre con maggior successo, i trattenimenti danzanti pomeridiani alla Società Ginnastica Triestina. Anche oggi, dalle ore 16 alle 20, ballo con l'orchestra di ritmi moderni «The Billows».

Ballo all'ENAL-C.C.d.L.

Oggi domenica, dalle ore 16 alle 19.30 presso la sede del Circolo Enal CCdL di via Duca d'Aosta 12, si terrà il consueto trattenimento danzante della stagione. Suonerà il rinomato complesso dei «Gabbiani» che si esibirà nei motivi più in voga del momento. Ottimo servizio bar. Servizio autofilotranviario N. 8, 9, 30.

Autoscuola comm. A. Gei & C.

Via Milano 4. Immediato cambiamento indirizzo su patenti e libretti circolazione. «L'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento pazientes. Corso pratico teorico L. 22.500. Telefono 37992. Rinnova validità patenti in due ore.

Profumeria Mimosa

via Roma 14, vi consiglia per la cura della pelle i famosi prodotti: Payot, Oriane, Jeanne Gatineau, Guerlain, Zasmin, Barbara Gould, Revelon, Max Factor.

È tempo...

di pensare al riscaldamento per la prossima stagione con moderni impianti ad aria calda per abitazioni, ville, saloni, ristoranti ecc. installando apparecchiature Airflam. Preventivi senza impegno: ditta *Ing. A. Frassini Succ.*, viale XX Settembre 13, tel. 95226.

30.000

vale il vostro frigorifero usato permutandolo con uno dei nuovissimi modelli 1967 esposti alla *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9.

50.000

vale la vostra lavatrice usata permutandola con una nuovissima superautomatica rivolgendosi alla *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9.

100.000

vale il vostro televisore usato permutandolo con l'ultimissimo modello della produzione 1967 alla *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040, anche a comodissime rate mensili.

CHIC Galleria Protti, 3

la boutique della signora elegante! Armonia di linee, freschezza di colori nella nuova collezione primaverile di eleganti completi in esclusiva per mattino, pomeriggio e sera. Linea raffinata nei classici tailleurs e mantelli. Camicette, foulards e tante altre belle cose per un abbigliamento elegante, pratico, moderno e di classe, adatto in ogni circostanza.

Radi

10, 30, 50, 80, 100, 120 litri. Scaldabagni elettrici Multifilm. Nuovi prezzi convenienti, consegna pronta franco domicilio, imballo dazio compreso. *Brandolin*, via S. Maurizio 2.

Omaggio del battiscopa...

con i nostri pavimenti brevettati. *«Fabbrica Barnaba»*, Pallini 15, tel. 44258.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione di Synteko originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Borse e scarpe per signora

nel noto negozio di via Ginnastica 1. Borsette in pelle e scamosciate nelle tinte più attuali, da lire 2900 in poi. Visitateci senza impegno.

Passauro alla Comunale

Ritorna alla Sala Comunale di Arte il pittore Edmondo Passauro, con una serie di opere pregiate. L'esposizione si terrà dal 7 al 15 aprile.

I piatti da muro

sono una soluzione sempre attuale per completare l'arredamento della Vostra casa; li troverete in uno scelto assortimento da *Presel* via S. Francesco 16.

Oscar Canarutto

Oreficeria - argenteria, via delle Torri 2. Vasto assortimento di magnifici regali per tutte le occasioni. Prezzi modici.

ESTREMO ORIENTE
6 - 30 agosto
PATERNITI VIAGGI CORSO CAVOUR 7/1

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di L. 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435.

Carlo Mazzoleni

espone alla Galleria Rossoni interessanti acquarelli di vari soggetti (paesaggi, marine, ecc.).

Torneo di bridge

Martedì prossimo, con inizio alle 20.45, si svolgerà nelle sale del Circolo della Cultura e delle Arti il quattordicesimo torneo di bridge a coppie libere organizzato dall'Associazione Bridge Trieste. Sono invitati soci, amici e simpatizzanti.

...ci siamo!

di nuovo primavera... rinnovare la casa! pareti... tende... mobili... pavimento. Già! Con la luminosità di aprile il pavimento sembra ancora più malandato. Rinnovarlo!? Una parola!... giorni e giorni di disagio... disordine... polvere... No, no! Non si fa! Aspetta, aspetta... Ecco! *A.R.P. Italplast*... Nuovi, moderni pavimenti plastici! un paio di giorni... niente sporco... pochissimo disagio. Sarà vero?... dare una occhiata cosa costa? Pavimenti belli... resistenti... facilissimo mantenerli puliti. Sarà vero?... andare per una occhiata costa niente... Piazza Ospedale 6... caso mai un preventivo... telefono 95919. Pavimenti che hanno un nome... sono famosi: *Armstrong... Rikett... DLW... Besmer* (la moquette da applicare da soli in mezza giornata)... Pavimenti europei importati dalla Soc. Pragotecna di Trieste e venduti... attenzione... forse si sa... ma è meglio ripeterlo: *A.R.P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919 ...e benvenuta primavera!

Comunioni e Cresime

abiti delle migliori marche da *Juventus*. Per i vostri ragazzi vestiti dal taglio perfetto e tutte le ultime novità negli accessori per le Comunioni e Cresime. *Juventus*, via XXX Ottobre 18.

Tutte le ultime novità

da *Cadel*, via Timeus 4, tel. 44032 riguardanti le carte da parati con i tessuti abbinati, carte plasticate e metallizzate, jute e canapie, carte per armadi, plastica canapa e tessuti autoadesivi, pannelli decorativi in gesso per soffitti, cornici, fregi e rosoni in gesso per tutti gli stili, cornici in legno per pareti, quadri e specchi, mobiletti e appliques in stile, paraspigoli metallici e di plastica, battiscopa.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Mercato ortofrutticolo

I prezzi prevalenti (tra parentesi, dopo ciascuno i minimi e i massimi) delle derrate di maggior consumo esitate ieri nel Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, sono stati i seguenti:

Frutta: arance 94 (47-306); limoni 94 (77-118); mandarini 135 (59-176); banane 252 (210-283); mele 77 (29-212); per 71 (41-118-.

Verdura: aglio 1100 (800-1500); bietole locali 170 (140-300); bietole costa 75 (50-100); carciofi 15 (10-20); cappucci 77 (71-83); cavolfiori 94 (83-118); broccoli 90 (80-110); cicoria di altre province 125 (120-163); cicoria della Puglia 63 (38-113); cipolle 140 (100-160); finocchi 100 (41-118); insalate diverse 113 (63-188); insalatina locale 500 (400-700); patate 55 (35-118); piselli 188 (176-200); pomodoro 165 (118-235); radicchio verde imp. 225 (188-313); radicchio verde locale I 800 (600-1100); radicchio verde locale II 400 (300-500); spinaci locali 180 (150-280); spinaci imp. 125 (38-163).

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT

Presso l'UCV - CIT di Piazza Unità sono in distribuzione i programmi di viaggi e crociere della **CIT, American Express, W/L - Cook, Kuoni, Autostradale, Chiarisommariva, I Grandi Viaggi ed altri.**

Varie partenze anche da Trieste.

Si chiama autocrociera il «turismo di moda»

Il termine «autocrociera» non è ancora entrato a far parte del linguaggio turistico comune; si tratta infatti di una forma di turismo veramente nuova, di stretta attualità, e — potremmo dire — di moda. Nel 1965 l'Automobile Club Trieste promuoveva, con l'assistenza organizzativa dell'Utat, un'autocrociera destinata a rimanere... memorabile. Ancor oggi, infatti, a distanza di due anni, continuano a pervenire cortesi richieste affinchè venga attuata un'iniziativa analoga. Memore del successo allora conseguito, e per accontentare questo desiderio espresso da tante parti, l'Automobile Club Trieste ha deciso di organizzare quest'anno una autocrociera che si svolgerà attraverso i Paesi dell'Europa orientale, un itinerario quindi di eccezionale interesse. La manifestazione avrà luogo dal 24 maggio al 4 giugno, e sarà articolata — a grandi linee — secondo questo schema: il 24 maggio partenza da Trieste con la propria automobile, per arrivare la sera stessa a Zagabria, dove si pernotterà. Il giorno seguente, proseguimento in direzione di Belgrado, dove è prevista una sosta per un giro turistico con guida. Il 26 si varcherà il confine bulgaro, e nel tardo pomeriggio si arriverà a Sofia, una delle tappe importanti del viaggio. In Bulgaria sono previste bellissime escursioni (monastero di Rila, Turnovo, ecc.), e la comitiva sarà sempre seguita da una competente guida di lingua italiana. Il confine rumeno verrà raggiunto il giorno 29, e il pomeriggio dello stesso giorno ci si troverà a Bucarest. Anche i dettagli della permanenza in Romania sono stati attentamente studiati: Bucarest, Ploesti, il castello di Sinaia, Brasov, Sibiu sono soltanto alcune delle località che saranno oggetto di un'attenta e interessantissima visita. Arad, al confine rumeno-ungherese, verrà raggiunta la mattina del 1.o giugno. L'autocrociera entrerà così in Ungheria, per raggiungere Budapest l'indomani. Visite ai punti e ai locali più tipici di questa celeberrima capitale costituiranno un tema d'obbligo durante la sosta in Ungheria, che avrà la durata di due giorni. Quindi il viaggio di ritorno, che si concluderà con l'arrivo a Trieste nella serata del 4 giugno.

E' forse superfluo elencare i pregi di un viaggio di questo tipo: l'autocrociera è una forma di turismo organizzato, e come tale presenta un vantaggio fondamentale, quello di sollevare il turista da ogni preoccupazione connessa con i problemi di carattere logistico, con la difficoltà di trovare dei buoni ristoranti, e via dicendo. Ma è nello stesso tempo un viaggio «autonomo», poichè ogni partecipante ha il piacere di viaggiare con la propria automobile, con la sola... preoccupazione di divertirsi e distrarsi nel miglior modo possibile (e persino i divertimenti sono «programmati», per usare una parola di moda). Il programma viene curato in ogni dettaglio, anche in quelli apparentemente insignificanti; i partecipanti sono protetti contro eventuali inconvenienti di carattere meccanico dalla presenza di un abilissimo tecnico dell'Automobile Club, la sistemazione alberghiera è predisposta in ogni località, e sempre in alberghi di prim'ordine. Insomma, esistono tutte le premesse (e l'esperienza compiuta due anni fa ne è un esempio eloquente) per compiere una vacanza serena, distensiva, divertente, ad un costo veramente accessibile, contenuto in sole 78.000 lire. Chiunque desideri ottenere informazioni più precise sull'«autocrociera '67» può farne richiesta all'Automobile Club Trieste, oppure agli uffici Utat.

NACMIAS
VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI
CAMICIE E CRAVATTE
DI GUSTO INCONFONDIBILE
LA MIGLIORE MAGLIERIA
IN ASSOLUTA ESCLUSIVA

NACMIAS
VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI
CONFEZIONI DI LUSSO
PER UOMO
DRAPPERIE DI ALTA CLASSE

UNA DELLE SETTE «PRIME DONNE» FERROVIARIE

SENZA BERRETTO ROSSO LA MAESTRINA CAPOSTAZIONE

Fernanda Spessot (che ora insegna in provincia di Como) tra una settimana sarà capogestione a Trieste Centrale

Dopo essere rimasta a lungo senza impiego, una giovane maestrina cormonese è da ieri alla ribalta, quale protagonista di una singolare svolta nella storia delle Ferrovie dello Stato, che porta anche le donne ad assumere il ruolo di capostazione. Si tratta di Fernanda Spessot, ventitreenne, una appunto delle sette donne vincitrici del recente concorso ministeriale per la nomina di cinquecento nuovi capostazione o capogestione delle ferrovie.

La notizia ha subito suggerito l'immagine che già lunedì prossimo dovrebbero offrire le pensiline della stazione ferroviaria, con la giovane Fernanda munita di berretto rosso e di paletta impegnata a comandare il movimento dei treni. E' da dire subito che la riforma ferroviaria non assumerà proprio questo aspetto, almeno a Trieste. La signorina Spessot, difatti, di concorsi ne ha vinti due, cioè quello per capostazione ed anche quello per capogestione. Ed opterà per questo ultimo, per cui difficilmente ci si accorgerà della sua presenza nell'attività della stazione, anche se il compito che le verrà affidato è dei più importanti, riguardando l'organizzazione dei servizi, con funzioni però che non implicano divise ed in particolare il singolarissimo berretto rosso del capostazione.

Abbiamo cercato invano ieri Fernanda Spessot a Cormons, perchè da tempo la giovane fa la maestra in provincia di Como. Comunque ha già mandato a dire che chiude con la scuola: tornerà a casa domenica prossima e sarà quindi a Trieste l'indomani, lunedì 17, per assumere il nuovo incarico alle Ferrovie.

Come mai la maestrina ha pensato di passare dalla scuola ai treni? Per la verità non è stato un problema di scelte, ma la ricerca di un impiego fatta tentando tutte le possibili vie. E come tante volte accade, Fernanda — che disperava di trovare lavoro, malgrado il suo bel diploma magistrale — ora può scegliere. Guardando alla famiglia Spessot si potrebbe anche pensare a una vocazione, poichè il nonno di Fernanda era ferroviere e la giovane troverà qui a Trieste anche la sorella maggiore, Marisa, la quale pure lavora presso la direzione compartimentale delle ferrovie. Ma in realtà si tratta di una scelta ragionata o influenzata piuttosto dalla novità della carriera offerta dal concorso ministeriale. Vera e propria scelta per Fernanda è stata quella fra i posti di capostazione o di capogestione, risolta a favore del secondo, ritenuto più confacente. Niente berretto rosso e paletta quindi, ma comunque un «capo» in gonnella da lunedì prossimo alla stazione di Trieste, che parteciperà così al simpatico rinnovamento dei quadri ferroviari.

Incontro «pentagonale» di filatelisti a Zagabria

Nel quadro della Fiera internazionale di Zagabria, in programma dal 15 al 23 aprile, avrà svolgimento una rilevante manifestazione filatelica «pentagonale», alla quale prenderanno parte anche i circoli filatelici triestini e l'Ente provinciale per il turismo; quest'ultimo esporrà una particolare collezione avente lo scopo di illustrare i richiami turistici della nostra città.

Alla manifestazione parteciperanno filatelisti di cinque città: Trieste, Graz, Nagykanizsa (Ungheria), Lubiana e Zagabria. A ognuna sarà dedicata una particolare giornata, a cominciare da Trieste, che sarà al centro dell'attenzione domenica 16 aprile; per ogni singola giornata è previsto un annullo speciale. Oltre alla mostra, vi sarà un convegno commerciale con relativa asta, significativa «novità» in un Paese a economia statizzata; per l'occasione è stata assicurata la libera esportazione dei francobolli acquistati alla «Zagreb-fila 67».

I filatelisti triestini potranno raggiungere Zagabria in gruppo con gita organizzata dalla Associazione filatelica di piazza San Giovanni 1; sul pullman speciale sono ancora disponibili alcuni posti; la partenza avverrà sabato mattina, il rientro è previsto nella serata di domenica 16.

SEGNALAZIONI

«Sono un medico e vorrei attirare l'attenzione dei lettori — per quel poco che possono servire le nostre povere parole di fronte ai grossi difetti di un'intera popolazione e di un sistema mutualistico — sul deprecato abuso di farmaci che si continua a fare in Italia. La salute costa cara, è stato detto. Si spende troppo e si spende male (80 miliardi di lire nel 1966) per una vera alluvione di prodotti farmaceutici (30.000 specialità, italiane ed estere, in commercio). Un fiume di pillole, fiale, compresse, supposte, gocce, che scorre, in rivoletti, verso ogni casa. Un fiume di farmaci che, in parte viene consumato in un batter d'occhio e, in parte, finisce per riempire quel certo armadietto che, in ogni casa, funziona da deposito per le cure mai terminate o mai iniziate.

«Trentamila specialità sono una bella confusione: sono troppe per la salute; sono troppe perchè un cervello di medico o di farmacista possa tenerle presenti nella sua scelta del meglio per il malato; sono persino troppe per essere catalogate.

«Nessun paziente vuol rinunciare, oggi, all'idea di curare, nel più largo e pronto dei modi, anche il più piccolo malessere; e tutti, per il timore di lasciarsi sfuggire la piccola disattenzione al proprio benessere, chiedono, per ogni sintomo, l'antidoto. Una persona gode buona salute, ma ha un esame di sangue che denuncia una lievissima anemia? Non si discute: quella persona pretende il più attivo, il più concentrato, il più ben confezionato, il più costoso dei farmaci antianemici. E' un po' stanca? Non sta certo a perder tempo a cercare le cause nel suo modo di vivere o nel suo modo di spendere energie: chiede subito qualcosa che, in tre giorni, gli restituisca — costi quel che costi — tutto lo "sprint" che desidera riavere. Non si dorme la notte? Non si è sereni? Avanti coi tranquillanti, con qualsiasi dei 19 tipi dell'identica formula di tranquillante che l'industria farmaceutica mette a disposizione. E così via.

«I farmaci costano molto, è vero: ma le medicine di poco prezzo non le vuole più nessuno. Non le vuole, in particolare, quel certo malato che è contento solo se esce dall'ambulatorio del medico con almeno sei ricette: perchè il prezzo basso, guarda il caso, diminuisce la fiducia nel farmaco.

«Si fa presto, così, ad arrivare ai miliardi: anche perchè, a giocare a questo gioco siamo in tanti. Quando si legge che, in Italia, si sono spesi, nel 1966, 14 miliardi per gli antinevritici e 6 miliardi per le pomate al cortisone, si prova sgomento; e si immagina che un intero popolo banchetti a cachets e si copra, dalla testa ai piedi, di costose pomate curative. Ma, poi, se si fanno bene i conti, le cose non risultano più così pazze; perchè si fa presto, in 50 milioni di persone, a costare 14 miliardi: basta spendere, a testa 280 lire l'anno (il corrispondente di due bustine di confetti per il mal di testa).

«Nono sono, quindi, tanto le cifre globali che spaventano: perchè, di ciò che un popolo spende, la somma non può essere che chilometrica. E' il modo in cui la cosa avviene, è "l'atto di nascita" del consumo dei farmaci, che non è giusto. Il punto della questione sta nel modo in cui, oggi, avviene il "colloquio" tra il medico ed il malato: quell'atto essenziale che, alla fine, si traduce nella prescrizione di farmaci. E' da questo tipo di colloquio che, oggi, esce il gran fiume delle medicine.

«Quanti malati può ricevere, per un'ora, un medico volendo avere tutto il tempo per interrogare, per visitare, per discutere, per consigliare? In un ambulatorio di medicina mutualistica le "visite", in un paio d'ore, possono anche essere 30-40. Non si tratta certo di un incontro quieto, ragionato, pensato, discusso. Sono cose alla svelta: in cui la ricettazione prende quasi tutto il tempo dedicato alla conoscenza del problema del malato. E allora — in questo incontro esasperato dalla fretta, dal numero, dalle richieste dei malati veri (confusi coi finti malati, e coi cacciatori di ricette) — le medicine, la gran quantità di medicine, rappresenta il modo, il brutto modo, di risolvere le cose». (Lettera firmata).

L'assessore comunale allo Sport, Luciano Ceschia, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione relativa alla costruzione di un campo sportivo a Santa Croce, informa che l'Amministrazione civica, nell'intento di soddisfare l'aspirazione degli sportivi di quella località, si è da tempo interessata per attivare a campo sportivo un terreno di proprietà comunale.

«Il nuovo piano regolatore prevede che la zona in cui è compreso il terreno sia vincolata ad interesse pubblico, preferibilmente con destinazione ad impianto sportivo. Peraltro, poichè il terreno di cui si tratta è soggetto agli usi civici, ogni iniziativa tendente alla realizzazione dell'opera è subordinata alla concessione da parte del Commissariato regionale degli usi civici — cui è stata già richiesta — dell'autorizzazione a destinare il terreno in parola a campo sportivo».

Due sorelle investite sulle strisce pedonali

Due sorelle sono state investite nel pomeriggio sulla zona zebrata tracciata in via Bernini. Ester Poccuccia Pregnolato, abitante in via Tigor 14, e Tina Nelli Pregnolato, via San Giacomo in Monte 2, stavano attraversando la strada quando sono state urtate e gettate a terra dalla «Fiat 500», targata TS 84624, guidata verso la galleria San Vito da Bruno D'Ambrosi, di 46 anni, abitante in viale Campi Elisi 26. Nell'incidente le due sorelle hanno riportato contusioni alle gambe e all'anca, per cui sono state medicate all'astanteria dell'Ospedale.

Un'improvvisa fiammata sprigionatasi da un cannello collegato ad una bombola di gas liquido, ha prodotto ustioni di primo e di secondo grado al collo del marinaio Giuseppe Viacci, di 48 anni, abitante in via Ciamician 5. L'infortunio è avvenuto a bordo del rimorchiatore «Castor», al Porto vecchio. All'Ospedale maggiore, ha trovato accoglimento nella divisione dermatologica con la prognosi di una settimana.

VIAGGI PRIMAVERILI UTAT

23/4 - 25/4	LAGHI DI COMO E GARDA - FIERA DI MILANO	L. 19.800
28/4 - 6/5	CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA	L. 78.000
29/4 - 4/5	BUDAPEST, via Jugoslavia	L. 46.000
29/4 - 1/5	RIMINI - SAN MARINO	L. 16.900
30/4 - 4/5	VIENNA, via Carinzia	L. 45.000
30/4 - 4/5	ROMA, Autostrada del Sole	L. 39.500
30/4 - 1/5	ZAGABRIA - PLITVICE	L. 11.800
30/4 - 1/5	VILLE VENETE E VICENTINE	L. 13.800
30/4 - 1/5	LAGHI DI BLED E WOERTH	L. 11.800
30/4 - 1/5	MARIBOR - VELENJE - CELJE	L. 11.800
4/5 - 7/5	GIRO DELL'UMBRIA	L. 32.500
20/5 - 30/5	CROCIERA IN DALMAZIA E GRECIA a bordo della M/n «Illiria»	
4/5 - 8/5	CROCIERA IN DALMAZIA E A CORFU' con la M/n «Jadran», appositamente noleggiata	

Argenteria di alta classe

Per l'argenteria non esistono mezze misure: è per se stessa una «voce» di pregio, ed è quindi necessario che — al pregio indiscusso del materiale — si accompagni una fattura di fine qualità. Un punto sul quale Tullio Trevisan ha voluto essere... intransigente quando ha rinnovato l'assortimento di argenteria del proprio negozio. Dopo la proposta riguardante l'acquisto delle posate d'argento col sistema del «pezzo per pezzo» (una proposta che continua ad avere un successo eccezionale) lo stesso sistema è stato applicato anche ai servizi in argento per caffè e per tè. E questo ormai lo sanno tutti: da Tullio Trevisan si possono acquistare, senza scadenze fisse, i vari pezzi separati, sino a completare un bellissimo servizio. La spesa così frazionata... diventa più che sopportabile. Ma c'è un punto che è utile sottolineare: la *qualità* dell'argenteria di Tullio Trevisan. Essa proviene dai laboratori più noti, dove lavorano artigiani abilissimi che riescono a dare a ogni «pezzo» quel tocco inconfondibile che determina la vera classe di un oggetto d'argenteria. L'oreficeria - argenteria di Tullio Trevisan si trova in corso Garibaldi n. 3. Osservate oggi la mostra interna.

SNAIDERO

Modello «Gloria»: la cucina che si è affermata in Europa

Concessionario per Trieste:
MOBILI SAN GIUSTO VIA DIAZ 12
aperto tutte le domeniche dalle 10 alle 13

UN'INIZIATIVA ALLA QUALE LO STATO NON PUO' RIMANERE ESTRANEO

È UTILE ALLA NAZIONE INTERA L'AUTOSTRADA UDINE-TARVISIO

Riaffermati dall'assessore regionale Masutto i motivi che impongono di realizzare urgentemente l'opera - Comprensione del Ministro Mancini

L'assessore regionale ai lavori pubblici, Masutto, ha puntualizzato — in una intervista rilasciata ieri — la situazione e gli orientamenti della Regione per quanto riguarda il problema dei collegamenti autostradali interessanti il Friuli - Venezia Giulia. Dalle dichiarazioni fatte dal dott. Masutto traspare l'intento di ribadire le direttrici fondamentali lungo le quali si è sviluppata l'azione della Giunta regionale in questi ultimi tempi, riconfermando impegni e priorità circa le varie opere da realizzare. L'intervento dell'assessore Masutto riveste notevole interesse anche perchè esso segue di pochi giorni l'incontro che gli esponenti regionali hanno avuto a Roma con il Ministro dei Lavori Pubblici, Mancini, il quale ha rinnovato il suo impegno per l'inserimento della Udine - Tarvisio nel nuovo piano autostradale di prossima elaborazione.

«Una delle più importanti decisioni prese dal Consiglio regionale in questa prima legislatura, su proposta della Giunta — ha detto il dott. Masutto — è stata senz'altro quella che ha portato l'Ente Regione nella Società «Autovie Venete», concessionaria dell'autostrada Trieste-Udine-Venezia, in corso di costruzione. La presenza della Regione nella società, con quota azionaria maggioritaria, ha un significato che in più occasioni è stato sottolineato dagli amministratori regionali: essa conferma, al di là dell'apporto concreto ed immediato che la Regione ha voluto dare per la più sollecita conclusione dei lavori in corso, dell'interesse che l'Ente ripone nello sviluppo della grande viabilità del Friuli - Venezia Giulia e della politica che in questo settore vitale della Regione esso intende perseguire».

«Ne sono ulteriore conferma — ha proseguito Masutto — il convegno tenuto lo scorso anno per l'autostrada Udine-Tarvisio, gli impegni assunti per avviare al più presto la realizzazione da parte dell'ANAS del raccordo autostradale Gorizia-Villesse e, in genere, l'intensa azione che la Giunta sta svolgendo in questi ultimi mesi per portare su un piano concreto di attuazione le iniziative e i programmi che — soprattutto in ordine alle comunicazioni autostradali — sono attualmente in discussione.

«E' indubbio — ha fatto presente Masutto — che quando si parla di comunicazioni autostradali nella nostra regione, non si può e non si deve considerare questo o quel tronco come problema a sè stanti, per i quali le iniziative possano essere assunte in forma episodica e contingente. La realizzazione della Trieste - Venezia con diramazione per Udine è una tappa importante di quella azione che da un ventennio gli Enti locali della regione stanno svolgendo per collegare alla rete autostradale nazionale i maggiori centri del Friuli e della Venezia Giulia, ma è evidente che essa non risponderebbe appieno alle finalità che l'iniziativa della società concessionaria si proponeva e che gli interessi regionali propongono, se non si completerà l'opera con i necessari raccordi che colleghino all'autostrada gli altri due grandi centri regionali, Pordenone e Gorizia. E non si potrà parlare di opera completa e funzionale se non si raggiungerà il collegamento alla Trieste - Venezia della rete autostradale austriaca, attraverso il tronco Udine - Tarvisio.

«Il problema assume quindi proporzioni e importanza — ha detto ancora l'assessore Masutto — che trascende l'interesse locale e regionale e che investe quello più generale del Paese. E di ciò, va dato atto, il Ministro Mancini si è reso perfettamente conto cogliendo con non comune acutezza gli aspetti sostanziali della questione. L'autostrada Udine - Tarvisio risponde infatti ad un triplice ordine di esigenze. La prima riguarda la necessità per la regione di uscire dall'attuale isolamento; questa esigenza ha trovato ormai autorevole riconoscimento anche negli ambienti romani più qualificati; la Trieste - Venezia è un'importante premessa per questa azione svolta all'inserimento della nostra regione nel contesto economico nazionale; i raccordi sono indispensabili per un maggiore drenaggio dei traffici della rete viabile nazionale e provinciale verso l'autostrada; ma soprattutto il tronco Udine - Tarvisio assolverà il compito ben più importante di dare concreta attuazione alle aspirazioni internazionali della nostra regione, che sono proiettate tradizionalmente verso l'Europa centro-orientale, in direzione di Vienna ed oltre».

Ma un intervento dello Stato per la Udine - Tarvisio è giustificato anzitutto dall'interesse nazionale che la sollecita realizzazione dell'opera riveste. Non si tratta — ha soggiunto l'assessore Masutto — di un problema che è soltanto nostro, dei triestini o dei friulani, ma che è dell'intero Paese, starei per dire che è tra i problemi più urgenti che si affacciano nel settore degli interessi economici nazionali.

«Quello che sta accadendo in questi mesi al di là delle nostre Alpi dovrebbe far meditare. L'Austria sta accelerando i tempi per realizzare il tronco autostradale da Vienna a Villacco (è in avanzato corso la realizzazione del tratto Klagenfurt - Villacco); la Jugoslavia avanza precise istanze per ottenere la collaborazione austriaca per completare il collegamento Klagenfurt - Lubiana, dato che rimane da costruire soltanto un tratto di superstrada in territorio austriaco; ma quel che più conta, si sta verificando nell'Europa orientale un profondo rivolgimento di carattere economico con l'entrata in attività di grandi industrie motoristiche per la produzione di centinaia di migliaia di automezzi nel prossimo 1968».

La terza esigenza è forse la meno importante in senso assoluto, ma certo di interesse più immediato per il successo dell'iniziativa che vede impegnata la Società «Autovie Venete». Essa riguarda l'aspetto economico dell'opera intrapresa che, non si dimentichi, ha trovato tanta responsabile rispondenza negli Enti locali, prima ancora dell'entrata della Regione nella Società. Infatti il programma autostradale che la Società ha deciso di attuare con il contributo dello Stato nel dopoguerra, ha una premessa economico - finanziaria che non può essere disattesa, perchè questa impresa deve corrispondere a quelli che sono stati i «piani» di finanziamento e di esercizio predisposti dalla Società sulla base delle previsioni della spesa e dei ricavi d'esercizio. E questi ultimi sono stati calcolati tenendo presenti le possibilità di transito proveniente da Nord, via Tarvisio.

Non altrimenti può essere considerata la decisione di collegare Udine alla Trieste - Venezia, via Palmanova. E' questo infatti un tronco autostradale che, oltre a corrispondere alle aspettative del capoluogo friulano, è pur sempre l'evidente e indispensabile avvio alla realizzazione del tronco fino a Tarvisio. «La Giunta regionale — ha dichiarato il dott. Masutto — si rende conto di tale stato di cose, e nel Convegno di Udine la situazione è stata chiaramente illustrata. Lo Stato non può rimanere estraneo a decisioni che devono essere prese con la maggiore tempestività possibile, e per le quali la Regione offre ogni possibile collaborazione. Come si vede — ha rilevato il dott. Masutto — tutti i nostri sforzi devono essere concentrati in questa direzione: fare in modo che al più presto si ottenga il finanziamento della Udine - Tarvisio e venga dato concreto ed immediato avvio almeno al tratto Udine-Carnia. Complementari, ma non meno urgenti sono altresì i collegamenti, rispettivamente, di Pordenone a Portogruaro e di Gorizia a Villesse. Restano poi le interessanti prospettive connesse con il traforo di Monte Croce Carnico, utilizzando i collegamenti già esistenti per la Baviera».

«La Giunta regionale — ha concluso il dott. Masutto — è unanimemente impegnata a nulla tralasciare per giungere, con assoluta priorità, alla realizzazione del tronco Udine-Tarvisio, vedendo in esso una importante infrastruttura per lo sviluppo economico dell'intera regione, il decisivo strumento per togliere dall'isolamento il Friuli - Venezia Giulia, ed uno dei più validi contributi allo sviluppo dei traffici internazionali, con evidenti favorevolissime ripercussioni sul turismo regionale e nazionale, e sullo sviluppo commerciale e industriale del Friuli e del porto di Trieste».

INTERVENTO DI VICARIO AL CONVEGNO DI TORINO

COMPITI DELLE REGIONI NELL'EUROPA COMUNITARIA

«Alle popolazioni non bastano più i discorsi convenzionali» Esponenti del movimento cooperativistico ricevuti da Dal Mas

L'assessore regionale agli enti locali, Vicario, ha presenziato venerdì a Torino, anche nella sua qualità di componente del Direttivo nazionale del Consiglio Comuni d'Europa, al Convegno interregionale organizzato dall'Associazione Italiana Comuni d'Europa. L'assessore Vicario, che ha presieduto i lavori della seconda giornata dell'assise, alla quale sono intervenuti numerosi amministratori di enti locali, ha tenuto una relazione nella quale, dopo aver messo in evidenza le positive esperienze raggiunte nel Friuli - Venezia Giulia per quanto riguarda la funzione di controllo e di amministrazione attiva nei confronti degli enti locali, ha illustrato l'importante ruolo che le Regioni vengono ad assumere nell'azione federalista europea.

A questo proposito il prof. Vicario ha detto che «se è vero, infatti, che le popolazioni cui gli amministratori si rivolgono per lo sviluppo dell'idea europeista, rappresentano un terreno estremamente ricettivo per l'idea federalista, altrettanto vero è che esse non sono più paghe di discorsi imprecisi e convenzionali. Le nostre popolazioni, poste sempre più a contatto con altre genti e con diverse realtà sociali e culturali, esigono una prospettiva che sia quanto più possibile ravvicinata e concreta».

Successivamente, il relatore ha sottolineato che i risultati, in parte positivi, ma pur sempre limitati, delle Comunità europee pongono sempre più in luce l'insufficienza di un disegno comunitario che muova da mere posizioni di vertice e che è sempre più evidente una riscoperta ed una valorizzazione delle diverse realtà territoriali, tra le quali in primo luogo le regioni, nel processo che porterà all'integrazione europea. «In questo senso — ha concluso Vicario — dare attuazione integrale all'ordinamento regionale nel nostro Paese significa, da un lato, aprire in termini risolutivi il problema di un riassetto di tutti i pubblici poteri secondo una logica più rispondente al progresso delle istituzioni democratiche, e dall'altro potenziare ed esaltare il ruolo delle autonomie comunali e provinciali».

L'assessore regionale al lavoro, Dal Mas, ha ricevuto nei giorni scorsi una delegazione del Movimento cooperativistico operante nella regione, composta dai signori: Tosoratti, del Comitato regionale di coordinamento della Confederazione cooperative italiane; Miccoli, della Federazione cooperative e mutue di Trieste; Fioretti, dell'Unione cooperative e mutue di Pordenone; Poletto, del Comitato regionale della Lega nazionale cooperative e mutue; Orsettig, della Federazione cooperative e mutue di Udine. Gli esponenti dei cooperatori hanno presentato e illustrato all'assessore le conclusioni d'uno studio sulle linee cui dovrebbe ispirarsi l'annunciato progetto di legge, di iniziativa giuntale, predisposto dall'Assessorato al lavoro in materia di vigilanza sulle cooperative.

L'assessore Dal Mas ha espresso il suo apprezzamento per la iniziativa intesa a consolidare i rapporti di collaborazione fra le organizzazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativistico e gli organi regionali. L'assessore ha inoltre assicurato la delegazione che i suoi uffici e la Giunta regionale hanno ben presenti i problemi e le necessità della cooperazione, che nella regione Friuli - Venezia Giulia ha tradizioni antiche e solide, e che le istanze prospettate saranno opportunamente considerate in sede di formulazione e discussione del progetto di legge.

ALLA SCUOLA NAZIONALE «EMILIO COMICI»

SI APRE FRA GIORNI IL CORSO DI ALPINISMO

Lezioni teoriche all'Alpina e pratiche in Val Rosandra

Fra giorni si apre il XXXVIII corso della Scuola nazionale di alpinismo «Emilio Comici». La origine di questa scuola risale al 1931, quando il GARS della Società Alpina delle Giulie aveva prescelto alcuni dei propri soci più abili, perchè insegnassero agli amici come ci si arrampica con tecnica e con giudizio, e come si debbano affrontare le difficoltà nelle scalate delle montagne di roccia. La Sede Centrale del Club Alpino Italiano, riconosciuta la serietà dei propositi del GARS, decise di dare veste ufficiale all'iniziativa e istituì presso la Società Alpina delle Giulie la prima scuola nazionale di arrampicamento, che ebbe sede dapprima nel piccolo rifugio in legno presso il vecchio mulino della Val Rosandra, e successivamente nel nuovo rifugio intitolato a Mario Premuda.

Animatori dell'istituzione furono Emilio Comici e Fausto Stefenelli; si nominarono sei istruttori regolarmente autorizzati, fu compilato un regolamento, si provvide ad una congrua diffusione di fotografie, gli istruttori furono provveduti di materiale nuovo e razionalmente scelto. Con i perfezionamenti organizzativi effettuati successivamente, si intese di addestrare i nostri giovani alpinisti nella loro attività sulle montagne, mettendo in guardia gli inesperti, allontanando gli inetti, coltivando le inclinazioni dei più promettenti. Ma oltre all'insegnamento pratico venne interpolata una istruzione teorica e culturale. Della serietà e dell'importanza di questa scuola, che è uno dei titoli di benemerenza del nostro vecchio sodalizio alpinistico, fa chiara prova l'invito fatto ai suoi istruttori di prestare la loro opera anche presso varie scuole di alpinismo fuori zona, fra le quali quella nel gruppo del Brenta e a Palermo.

Le lezioni della scuola si dividono in teoriche e pratiche: le prime vengono tenute nella sede sociale dell'Alpina, le seconde nella Val Rosandra, che ci viene invidiata dalle varie sezione del CAI, perchè si presta ottimamente per una scuola di arrampicamento e si trova in immediata vicinanza della città. Le iscrizioni al nuovo corso si ricevono seralmente nella sede dell'Alpina delle Giulie (Piazza Unità d'Italia 3), dove si può avere il programma dettagliato delle lezioni.

C.A.I. - Società Alpina delle Giulie. Assemblea generale dei soci. Giovedì 13 corrente alle ore 19.30 in prima convocazione e alle ore 20 in seconda convocazione, è indetta presso la sede sociale di piazza Unità l'assemblea generale ordinaria dei soci. Ordine del giorno: nomina del presidente dell'assemblea; lettura e approvazione del verbale della precedente assemblea; relazione sull'attività del sodalizio nell'anno 1966; relazione finanziaria; elezione di un vicepresidente e di 8 consiglieri; elezione dei revisori dei conti; elezione di 5 delegati alla assemblea generale del C.A.I.

A Spilimbergo e Barcis con l'U. P.

Presso la Segreteria dell'Università Popolare in via del Coroneo, 17 (tel. 761914), si ricevono le iscrizioni alla escursione culturale programmata per domenica 14 maggio 1967, con meta Spilimbergo (visita alla Scuola musaicisti) il Lago di Barcis e Pordenone.

Il viaggio è stato autorizzato dall'E.P.T. di Trieste con lettera n. 969/VII/8 dd. 17 marzo 1967.

La Segreteria dell'U.P. è aperta giornalmente, escluso il sabato, dalle ore 17 alle 19.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ENTRO APRILE

Accetta candidature la Banda dei Carabinieri

Ventidue posti vacanti nel prestigioso complesso

Per completare i vuoti che prossimamente si verificheranno nell'organico, il Ministero della Difesa ha messo a concorso 22 posti nella Banda dei Carabinieri. Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 aprile. Si tratta di 4 posti di vicebrigadiere musicante in ferma volontaria per strumenti di prima categoria A, 3 posti di vicebrigadiere musicante in ferma volontaria per strumenti di prima categoria B, 6 posti di appuntato musicante in ferma volontaria per strumenti di seconda categoria A, 4 posti di appuntato musicante in ferma volontaria per strumenti di seconda categoria B, un posto di carabiniere musicante in ferma volontaria per strumento di terza categoria A, 4 posti di carabiniere musicante in ferma volontaria per strumenti di terza categoria B.

Al concorso per esami, integrati da esperimenti pratici, possono partecipare, per uno o più strumenti, i sottufficiali e i militari di truppa di ogni grado — in servizio, o in congedo illimitato provvisorio — delle FF.AA. e dei Corpi di polizia, e i giovani che non abbiano concorso alla leva, e che alla data del 31 dicembre 1966 abbiano compiuto il 18.o anno e non superato il 30.o. Notizie dettagliate e copie del bando possono essere richieste dagli interessati a tutti i Comandi dell'Arma dei Carabinieri.

La Banda dell'Arma, composta da 102 elementi scelti e reclutati tra i migliori d'Italia, a seguito di concorsi qualificati e rigorosi, è ritenuta da grandi maestri ed illustri critici un complesso musicale di eccezionale valore per la perfetta intonazione dei singoli strumenti, l'assoluto equilibrio tra gruppo e gruppo.

Il «Corpo musicale» ebbe una completa ed organica sistemazione nel 1885, allorchè si trasferì da Torino a Roma la Legione allievi carabinieri con la sua «fanfara» di 24 trombettieri. Lo stesso anno questa fanfara si trasformò nella Banda dell'Arma che, sotto la valente guida del maestro Luigi Cajoli (nominato successivamente accademico del Conservatorio di S. Cecilia) si affermò nettamente tra i numerosi complessi prosperanti in Italia. Al Cajoli successe il maestro Cirenei che favorì la rapida evoluzione del complesso, portandolo di successo in successo in memorabili tournées in Italia e all'estero, ed infine il maestro Fantini, attuale Direttore.

RELAZIONE BONICIOLLI SULLA PROSPETTATA RIFORMA

Sotto accusa i rapporti fra le mutue e gli ospedali

Le concezioni sulle quali si fondano sono deprecabili Devono essere i medici i protagonisti del nuovo sistema

Sul problema della riforma ospedaliera — un tema della più viva attualità, dibattuto nel momento in cui tutte le strutture sanitarie, mutualistiche e previdenziali del nostro Paese stanno «esplodendo» di fronte alle legittime esigenze e aspettative dei cittadini — ha tenuto un'interessante conferenza, l'altra sera, al Circolo culturale «Giuseppina Saragat», il signor Claudio Boniciolli, membro del Consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste.

Presentato dal dott. Lorenzo Fogher, che ha fatto un ampio cenno sui recenti sviluppi della medicina sociale, l'oratore ha tracciato un profilo della evoluzione storica e dello sviluppo delle varie forme di assistenza sanitaria e previdenziale in Europa e nel nostro Paese, e posto in rilievo il ruolo determinante del movimento socialista nell'affrontare i drammatici problemi umani e sociali della rivoluzione industriale, Boniciolli ha illustrato brevemente le più importanti leggi approvate in Italia dall'unità fino alla costituzione repubblicana, la quale, agli articoli 32-38, prevede il diritto alla tutela della salute, al mantenimento e all'assistenza sociale in caso di necessità, e per gli inabili ed i minorati il diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Il relatore ha poi criticato l'indirizzo legislativo post-bellico, attraverso il quale si è vanamente cercato di porre ordine, nel caos degli enti e istituto preposti alla previdenza sociale e all'assistenza sanitaria, con provvedimenti settoriali che, se hanno esteso a sempre più larghi settori di cittadini i benefici dell'assistenza pubblica, hanno chiaramente dimostrato l'insufficienza del principio assicurativo privatistico.

Posto poi in evidenza come, con l'inizio della politica di programmazione (dalla nota aggiuntiva di La Malfa nel 1962 ai rapporti Saraceno, Foà-Sylos Ladini, ai piani Giolitti e Pieraccini), i problemi della sicurezza sociale, nonostante le remore conservatrici del CNEL, siano stati visti nella loro intima connessione con quelli dello sviluppo economico del Paese, Boniciolli è passato all'esame del problema ospedaliero, facendo rilevare, con ricchezza di dati e citazioni di significativi episodi, l'assurdità nei rapporti fra mutue e ospedali, fondati su concezioni meramente e grettamente attuariali e produttivistiche, che vanno a danno dei cittadini, in quanto pazienti, e della dignità e prestigio dei medici, che devono essere i veri protagonisti della riforma ospedaliera. Nel «tempo pieno» dei medici ospedalieri, così come adottato nei Paesi a più alto livello civile sociale e sanitario d'Europa, Boniciolli ha indicato uno dei rimedi principali delle attuali difficoltà.

L'oratore ha poi confrontato l'originario progetto di legge Mariotti con quello approvato dal Governo, e ha rilevato che nel progetto governativo perde consistenza la figura dell'ente ospedaliero come perno di tutta l'organizzazione sanitaria, a seguito delle deroghe ammesse per gli ospedali mutualistici e per le istituzioni ed enti religiosi.

Nella mancata attuazione di una adeguata legislazione sulla produzione farmaceutica, nei confronti della quale il relatore vedrebbe con favore attuata la «nazionalizzazione» almeno per le sostanze attive e per i farmaci di base, è stata indicata una delle difficoltà per il finanziamento della riforma ospedaliera.

Concludendo, Boniciolli ha detto che comunque si stanno compiendo dei passi verso la democratizzazione del sistema e la sicurezza sociale, e che in questa prospettiva la riforma va sostenuta. Nel dibattito che ne è seguito, diretto dal prof. Lonza, sono intervenuti, fra gli altri, il dott. Tomasich, il prof. Babich, e i sindacalisti Del Tutto e Ruggier.

IN UN «CAMMINAMENTO» DEL CASTELLO DI S. GIUSTO

Splendide antichità alla mostra delle armi

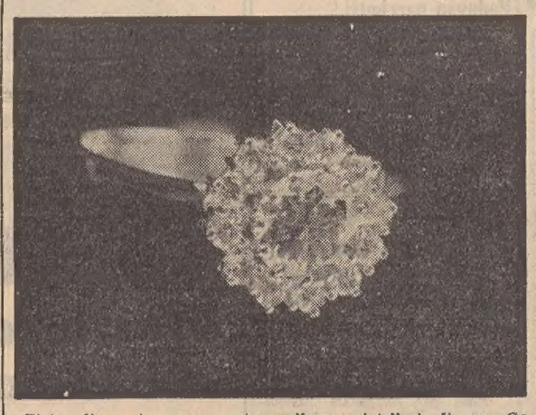
La mostra permanente di armi antiche al civico museo del Castello di San Giusto, inaugurata nell'ambito della X Settimana dei musei, rappresenta una prima realizzazione nel quadro del riordinamento generale delle armi antiche dei civici musei: riordinamento che prevede la pulizia e l'accurato restauro dei singoli pezzi e la loro collocazione secondo criteri cronologici.

Tali intendimenti sono stati espressi agli invitati presenti alla cerimonia inaugurale dal Sindaco ing. Marcello Spaccini, che ha elogiato i funzionari dei Musei i quali con diligenza hanno lavorato, sotto la direzione della dott. Ruaro Loseri, alla realizzazione dell'opera: i restauratori Bose e, per le parti in legno e i mobili, Degrassi, Manetti quale allestitore. L'iniziativa è stata curata dall'assessore alla pubblica istruzione, prof. Elvia Faraguna Feliciani.

L'esposizione, cui fa da guida un sintetico catalogo, è ordinata nel terzo «camminamento coperto»; alle pareti e nelle vetrine si allineano splendidi esemplari dei secoli XVIII e XIX. Di particolare interesse gli eleganti spadini settecenteschi e le daghe da caccia; le ultime armi d'asta, ormai in uso solo per parata e quali insegne di comando, alabardine e picche da sottufficiale.

Più avanti, sciabole napoleoniche, spade e sciabole ottocentesche completano la rassegna delle armi bianche. Un raro esemplare di fucile ad aria compressa si fa ammirare tra la serie dei tromboni e archibugi a pietra settecenteschi; vi sono ancora fucili napoleonici, fucili a percussione e a retrocarica. Una progressione simile presenta a destra la serie delle pistole: l'arma che fin dal XVI secolo fu largamente usata specialmente nella cavalleria. Corni da polvere e baionette completano la Mostra.

ti fidanzi... e ti tirano le pietre



Pietre di questo genere, naturalmente, chiunque sarebbe ben lieto di riceverne: a pugni, a manciate, a cucchiaiate. Ma non esageriamo: quando ci si fidanza, le buone regole vogliono che alla ragazza si regali il tradizionale anello, che può essere un anello con brillante, oppure un bell'anello con una pietra colorata (la pietra «preferita»; oggi è di moda). Queste pietre, però, non si devono lanciare: sarebbe scorretto. Si devono porgere con grazia. Quanto alla scelta, il problema non è poi tanto grosso: oggi Tullio Trevisan allinea nella sua gioielleria di corso Garibaldi 3 una bellissima collezione di anelli di fidanzamento con brillanti e pietre colorate, che non mancheranno di lasciarvi ammirati per la loro bellezza e — diciamolo — anche per il loro prezzo accessibile. E poi Tullio Trevisan ha adottato una forma di vendita che può consentire di acquistare un anello di pregio senza dover necessariamente subire uno... «choc» immediato. La gioielleria di Tullio Trevisan si trova in corso Garibaldi 3.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

LE CONFERENZE

I Patti lateranensi nel momento attuale

Sul tema «I Patti lateranensi nel momento attuale» l'avv. Renato Bologna ha tenuto una conferenza nella sede di via Machiavelli dell'Unione democratica nuova Repubblica - Unione nuova Europa.

L'oratore ha dapprima esaminato dal punto di vista storico i rapporti fra Stato e Chiesa in Italia, dallo Statuto albertino alla Legge delle guarentigie, e da queste ai Patti lateranensi che oggi fanno parte integrante della vigente Costituzione repubblicana, per illustrare poi la portata del Trattato e del Concordato in particolare e della Convenzione finanziaria che li completava, sostenendo che oggi è in atto un'estesa vulnerazione dei Patti, a seguito del mutato ambiente storico - politico rispetto a quello del 1929, quando furono stipulati.

Se è vero — ha affermato l'oratore — che l'inserimento degli accordi tra Chiesa e Stato nella Costituzione repubblicana è il coronamento di un lento processo storico risalente addirittura a un parere del Consiglio di Stato del 1878, secondo cui la Legge delle guarentigie allora vigente era da considerarsi Legge fondamentale dello Stato, allo stesso livello dello Statuto del Regno, è anche vero però che gli accordi tra lo Stato e Chiesa debbano essere oggi radicalmente rinnovati, se non si vogliono creare nuove ragioni di dissidio e di malinteso tra i due poteri sovrani.

Prolusione Lupi su un'opera di Kleist

Il prof. Sergio Lupi, ordinario di lingua e letteratura tedesca nell'Università degli Studi di Torino, per iniziativa dell'Istituto di filologia germanica della Facoltà di Magistero di Trieste, terrà domani, con inizio, alle 18, nella sede della Facoltà di Magistero, in via della Università 1, una conferenza sul tema: «Prinz von Homburg» di Heinrich von Kleist.

RACCOLTE FINORA OLTRE 644 MILA LIRE

Continuano le offerte per i Caduti senza croce

Rinviata per ragioni tecniche la consacrazione dell'altare che li ricorderà nel Tempio Mariano

Com'è noto, per iniziativa della Sezione provinciale dell'Associazione nazionale per l'Opera Caduti senza Croce, con l'alto consenso dell'Arcivescovo mons. Santin e sotto gli auspici del Comitato centrale dell'associazione stessa, verrà eretto nel tempio di Monte Grisa — dedicato alla Madonna protettrice d'Italia — l'altare maggiore della cripta, in memoria di tutti i centotrentamila soldati italiani che non ebbero onorata sepoltura o le cui tombe di guerra andarono distrutte e le spoglie mortali dei quali sono da considerarsi, per sempre, disperse.

Nel ricordo comune di tanti sacrifici sono state unite — in questa opera di pietà e di amore fraterno — le vittime dei campi di concentramento e quelle del furore che, sul finire della guerra, stroncò tante vite nella Venezia Giulia e nella Dalmazia.

Sarà l'altare un atto di fede e di riparazione di coloro che credono ancora ai supremi valori dello spirito e della realtà della Patria. Saranno la Croce e il Crocifisso — realizzati dallo scultore Marcello Mascherini — a coronare la destinazione ideale dell'altare. In proposito, il Comitato promotore comunica che la cerimonia della consacrazione, prevista per il 23 corrente, è stata rinviata ad altra data per ragioni tecniche.

Continuano frattanto a pervenire, anche da residenti in altre città italiane, numerose offerte per l'«Altare dei Caduti senza Croce». Alle precedenti lire 441.000, se ne sono aggiunte altre lire 203.500 — come da elenco che segue —, che dànno un totale di lire 644.500.

Ing. Edoardo de Antonelli lire 5000; Orlando Blason 2000; Vera Wagner 10.000; Jole Senci 10.000; Giuseppe Borri 10.000; avv. Corrado Jona 2000; Laura Satta (Roma) 1000; ing. Marco Luzzatto (Milano) 1000; dott. Enrico Premuda 1000; Bianca Laura Ornella 4000; prof. Giorgio Nicolich (Genova) 2000; N. N. 20.500; amici di Firenze 24.000; Giovanni Crescione (Roma) 5000; Bonaventura Paglia 1000; Bruno Peresson 1000; fratelli Diviacco 5000; Giuseppe Zappetti 2000; gen. Alfredo Orlandi 2000; prof. Rodolfo Almagià (Roma) 1000; dott. Attilio Apollonio (Roma) 1000; ing. Giusto Muratti 1000; Pasquale Sanmartino (Campobasso) 2000; F. Strakoschi (Roma) 3000; dott. Mario Permutti (Roma) 1000; gen. E. Fargnoli 1000; Marcella Pedrazzi (Firenze) 5000; prof. Pietro Grassi (Catania) 5000; gen. P. Mellano (Roma) 2000; magg. Alfredo Boldini (Rimini) 5000; Società Ginnastica Triestina 18.000; Amelia Arich (in memoria di Tristano, scomparso nel Mediterraneo nel 1942) 50.000.

Gite dell'«Aurora»

L'AURORA VIAGGI comunica, che organizzerà per le feste di 30 aprile e 1 maggio tre gite in pullman a VAL TRENTA, sull'Isola di VEGLIA ed a LUSSINPICCOLO.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29-243.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ottavio Salata da Delia Raffaelli 2000 pro Centro clinico distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni Durissini da Franco Rodolfo 5000, da N. N. 11.160 pro CAI - XXX Ottobre.

In memoria di Guglielmo Cotforti, nel I anniversario, dal figlio dott. Italo 10.000; dalla figlia Maria ved. Urbani 10.000, da Irene e Bruno Schivi 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; dalla famiglia Martellani 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Erminia Filos nell'XI anniversario, dalle figlie Licia, Emy ed Eleonora 1500 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Stolfi, nel I anniversario, dalla sorella 2000 pro Centro tumori.

In memoria della baronessa Nora Economo, nel I anniversario, dai conti Didisheim, Kinsky e Trautmansdorff 30.000 pro Comunità greco-orientale

In memoria di Irene Calligaris nel II anniversario, dal marito Giuliano 5000 pro Ospedale infantile e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Erminia Feresin dalla famiglia Parovel 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Longhetto 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Pietro Fonda dalla nipote Rita 3000 pro Liceo «Oberdan» (Cassa scolastica); dalla nipote Ida 3000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; dalla nipote Luciana 4000 pro «Casa del giovane» (S. Pantaleone).

In memoria di Umberto Fiegl dai nipoti Anna, Laura e Mario Candotti 3000 pro Altare Caduti senza Croce - Tempio mariano.

In memoria del dott. Roberto Calligaris dalla famiglia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Elisabetta Amatini dalla famiglia Petronio 20.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Arturo Berti dalle famiglie Stormi 2000 pro Ospedale infantile.

In memoria del dott. Nicola Bertrandi dalla sorella Lucia 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria della N.D. Carmela Jacob Galdini dal dott. Bruno Tocigrai e famiglia 2000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria della madre della A.S.V. Silvana Galvani dai colleghi 17.500 pro Asilo scuola «G. Pallutan».

In memoria di Romilda Tamaro ved. Fischer da Carlo Padoa 30.000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Giuseppe Levi da Giuseppe ed Elisa Odinal 20.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Emilia Medeot da Giovanni e Bianca Pinamonti 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cap. Mario Rak dal collega Edoardo Sabelli 100.000 pro Fondo «Cap. G. Banelli».

In memoria di Elvidio Sopranzetti dalla famiglia Leva 2000 pro Pia Società delle Suore dell'Assunzione.

In memoria di Caterina Stefani dalle figlie 5000 pro CRI.

In memoria di Sofia Schabl da Mary Stritof 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Mario Steivi dai colleghi dell'Ufficio atti civili di Trieste 10.200 pro Centro tumori.

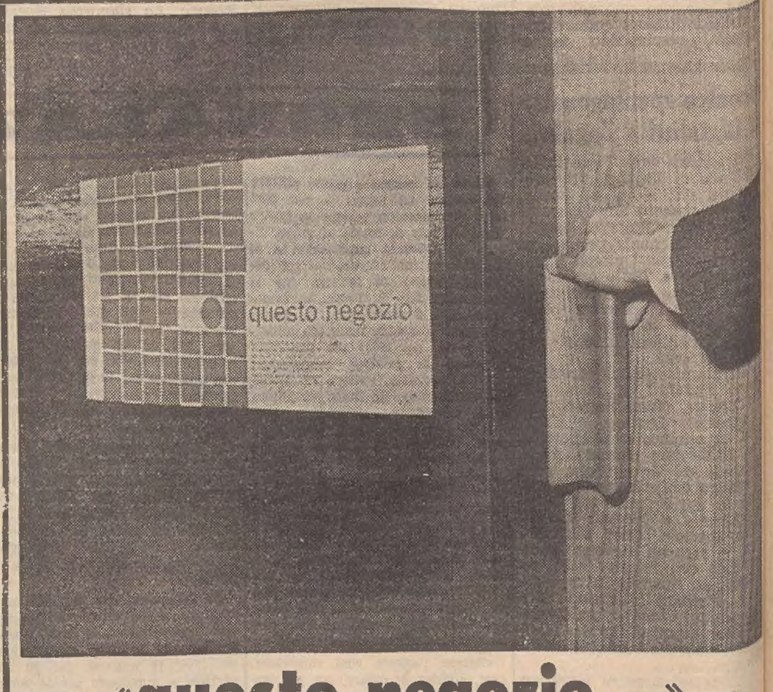
Viaggi e crociere

in partenza da TRIESTE

5 GIORNI AD ATENE in aereo speciale 16 - 20 Maggio — Lire 75.000 (tutte stanze con bagno)
ISOLA D'ELBA e FIRENZE in pullman 21 - 25 Maggio — Lire 43.000
TOUR DEI DUE TRAFORI e GINEVRA 25-29 Giugno — Lire 46.500
Con l'«**ILLIRIA**» in crociera 29 Luglio - 8 Agosto

6 VIAGGI - CROCIERA di LUSSO in DALMAZIA con 4 giorni di permanenza all'Hôtel Excelsior, il migliore di Dubrovnik. Andata via mare, ritorno lungo la nuova costiera. Ovunque i migliori alberghi, stanze con bagno. Partenze da Trieste: 13 e 16 Luglio; 10, 13 e 31 Agosto; 3 Settembre. Posti limitati

Organizzaz.: Ufficio Centrale Viaggi - Trieste - Piazza Unità
Corrispondente C I T e American Express



«questo negozio...»

Se un negozio di mobili espone questo cartello, entrate liberamente. Entrate soprattutto con fiducia. Questa è la insegna di dieci negozi qualificati, aperti anche la domenica dalle 10 alle 13: messi assieme, fanno ventimila metri quadrati, la più vasta esposizione di tutta la Regione. L'iniziativa è sorta per offrirvi: ■ prezzi seri, di concorrenza ■ grandi facilitazioni di pagamento ■ garanzia effettiva e totale ■ assistenza completa e concreta: ora e dopo ■ consegne gratis in tutta la Regione franco dazio.

UNA BELLA INIZIATIVA DEI MOBILIERI TRIESTINI

ARREDAMENTI DORLIGO	via Carducci 19
ARREDAMENTI MOTTA	piazza Oberdan 7
FACCHINI	Viale XX Settembre 36
MARIO MARANZANA	Corso Italia (Gall. Rossoni)
MOBILI CAMPONOVO	via C. Battisti 19
MOBILI CASA MIA	via C. Battisti 6
MOBILI GUIDO PUNZO	via Carducci 10
MOBILI MONTAGNARI	Viale XX Settembre 33
MOBILI SAN GIUSTO	via Diaz 12
MOSTRA del MOBILE ZERIAL	via Settefontane 62

ORARIO DOMENICALE: DALLE 10 ALLE 13

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

XII EDIZIONE DEL GRAN PREMIO EUROVISIONE A VIENNA

Sandie Shaw ha vinto in minigonna e piedi scalzi

Le giurie europee le hanno assegnato la palma per la canzone «Puppet on a string» - Claudio Villa ha avuto solo quattro voti

Vienna, 8

Diciassette cantanti, otto donne e nove uomini, hanno preso parte alla dodicesima edizione del «Gran Premio Eurovisione», trasmessa in collegamento diretto su tutte le reti televisive europee, dal Palazzo imperiale della Hofburg a Vienna.

L'Italia è rappresentata dal cantante Claudio Villa con il motivo «Non andare più lontano» di Mescoli e Pallavicini che ha rischiato all'ultimo momento di essere squalificata. Ieri sera il portavoce del comitato organizzatore austriaco aveva detto che la «European Broadcasting Union» ha discusso a lungo se la canzone italiana fosse ancora accettabile per le notevoli modifiche subite dopo la sua iscrizione alla manifestazione e soltanto in extremis è prevalsa la tesi favorevole all'ammissione del motivo che rappresenta l'Italia. Lo stesso rischio è stato corso dalla canzone inglese «Puppet on a String» una delle favorite della vigilia, presentata da Sandie Shaw, perchè sembra che il disco sia stato lanciato sul mercato in anticipo sui termini previsti dal regolamento.

La rassegna è stata aperta dalla rappresentante olandese che ha presentato «Ringdingding», un motivo allegro e orecchiabile che si è fatto apprezzare soprattutto per l'allegria del suo ritornello ma non certo per la inventiva del compositore. Una altra giovanissima è stata lanciata allo sbaraglio dal Lussemburgo che proprio con una giovanissima, France Gall, si aggiudicò la vittoria in una passata edizione dell'Eurocanzone. La giovanissima di turno è una diciassettenne di Amburgo, Vicky, che ha cantato con discreta preparazione il motivo a lei affidato «L'amour est bleu».

E' stato poi il turno del rappresentante austriaco Peter Horten che ha cantato «Warum es hunderttausend sterne gibt», un brano romantico che ricalca nelle linee generali il più fortunato motivo «Warum» presentato in una delle passate edizioni della manifestazione da Udo Jurgens.

Salutata da un caldo applauso, provocato anche dalla sua bellezza, si è presentata sul palcoscenico la bionda cantante Noelle Cordier, rappresentante della Francia. La giovane, che oltre a cantare ha già preso parte a numerosi films, ha presentato un romantico motivo «Il doit faire beau la bas», con la direzione di Frank Pourcel.

Uno dei favoriti di questa manifestazione, l'angolano Eduardo Nascimento, ha presentato per il Portogallo la canzone «O vento mudou», un motivo costruito su un tempo aggressivo e originale.

Un'altra graziosa rappresentante del «gentil sesso» si è presentata sul palcoscenico: la svizzera Geraldine, che ha cantato con molto sentimento «Quel coeur vas-tu briser», un motivo romantico che si adattava molto bene alle sue possibilità vocali. Un'altra canzone romantica è stata presentata dall'elegantissimo Osten Varnerbring, rappresentante della Svezia. La canzone «Som em droem», piena di toni drammatici è stata interpretata con perizia dal rappresentante svedese che è stato cordialmente applaudito.

Il «mastodontico» rappresentante finlandese Fredi ha cantato con la sua particolare voce, il motivo «Varjoon-suojaan» che non dovrebbe accampare eccessive pretese per quanto riguarda la vittoria finale. Un po' di allegria nel lotto delle canzoni, prevalentemente tristi e romantiche, è stata portata da Inge Brueck che ha presentato per la Germania occidentale uno scanzonato motivo dal titolo «Anouschka», originale e bene impostato.

Un moderato valzer è stato presentato dal belga Lou Neef che ha lasciato per l'occasione il genere «beat» a lui più congeniale per presentare, vestito con un impeccabile smoking, il motivo «Ik hed zorgen» che è sembrato gradito al pubblico austriaco.

Nell'atmosfera cara ai concittadini di Strauss si è passati a quella scanzonata creata in scena dalla rappresentante inglese Sandie Shaw la quale è rimasta fedele al suo «clichè» presentandosi in scena in minigonna e a piedi scalzi. Grazioso e scanzonato il motivo «Puppet on a string» che era considerato uno dei favoriti. Raphael, rappresentante della Spagna, ha presentato un'altra delle canzoni candidate alla vittoria «Hablamos del amor».

Con un moderno «Pigiama palazzo» in lamè, la graziosa norvegese Kirsti Sparboe ha presentato «Ou dear little dunny», seguita immediatamente dalla rappresentante di Monaco, Minouche Barelli che, sotto la guida del padre Aimè Barelli, che ha diretto l'orchestra, ha cantato la canzone «Quelque part d'amour», un motivo allegro ma senza inventiva.

Lo jugoslavo Lado Leskovar interpretando un triste motivo dal titolo «Toutes les fleurs du monde», ha preceduto l'ingresso del rappresentante italiano Claudio Villa. Con la direzione del maestro Giancarlo Chiaramello, Villa ha proposto, ai circa 200 milioni di persone che seguono il «Gran Premio Eurovisione 1967» davanti ai teleschermi, la canzone di Pallavicini e Mescoli «Non andare più lontano». Claudio Villa si è impegnato a fondo nell'interpretazione di questo motivo che ricalca, nelle sue linee generali, la canzone «Non pensare a me» con la quale ha vinto la recente edizione del Festival di Sanremo. L'ultimo si è presentato in palcoscenico l'irlandese Sean Dunphy, che con voce calda e vibrata, interpretando il brano «If i could choose» che il pubblico ha premiato con un lungo applauso.

Sono quindi cominciati i collegamenti con le giurie europee chiamate a dare il loro giudizio sulle canzoni presentate. Ogni giuria ha avuto a disposizione dieci punti da attribuire a piacere tra le diciassette canzoni in gara.

Infine il verdetto: la canzone «Puppet on a string» presentata per l'Inghilterra dalla cantante Sandie Shaw ha vinto la dodicesima edizione del «Gran Premio». Al secondo posto si è classificato il motivo «If i could choose» presentato per l'Irlanda da Sean Dunphy, mentre il terzo posto è stato conquistato dalla canzone «Il doit faire beau la bas» cantata da Noelle Cordier. Claudio Villa, con la canzone «Non andare più lontano» si è classificato negli ultimi posti, con solo quattro voti.

LA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

STASERA AL VERDI IL SECONDO CONCERTO

Dirigerà Igor Gjadrov, solista André Navarra

Come annunciato, avrà luogo quest'oggi, al Teatro Verdi, con inizio alle ore 18.30, il secondo concerto della stagione sinfonica di primavera.

Dirigerà l'orchestra del Teatro Verdi il maestro Igor Gjadrov mentre, in veste di solista, suonerà il violoncellista André Navarra. Entrambi si presentano per la prima volta al pubblico triestino.

Verrà eseguito il seguente programma: Pergolesi: Concertino per archi n. 2 in sol maggiore (nuovo nei concerti dell'Ente); Lalò: Concerto per violoncello e orchestra in re minore; R. Wagner: Idillio di Sigfrido; Kodaly: Danze di Galanta.

Continua, alla Biglietteria del Teatro, la vendita dei biglietti.

Il maestro Igor Gjadrov

CRONACHE DELLA TV

«Sabato sera»

Banchetto di gala per gli appassionati della canzone, servita su piatti d'argento dall'una e dall'altra parte della barricata. Il Primo Programma cominciava subito il servizio con lo spettacolo musicale «Sabato sera», e non erano ancora spenti gli ultimi accordi che già li coglieva al balzo il Secondo, con il Gran Premio 1967 della Canzone europea allestito a Vienna.

Di «Sabato sera» si è visto il secondo numero, il quale ci sembra aver convalidato l'impressione sostanzialmente positiva avuta sette giorni fa, al suo debutto. Lo spettacolo di Falqui e Sacerdote può fare affidamento su un catalogo di bei nomi: la sempre brava Mina (questa volta vestita se non proprio bene, in maniera, almeno di non dar troppo nell'occhio), Franca Valeri, un po' prigioniera del suo clichè, ma ancora divertente e la bellissima cantante e ballerina negra Lola Falana, ai quali si sono aggregati ieri Paolo Panelli e Bice Valori. Occorre inoltre aggiungere che il buon lavoro registico riesce a valorizzare il repertorio delle trovatine spettacolari.

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disc-Jockey; 11.40: Il circolo dei genitori; 12.52: Sì e no; 13: Giornale; 13.15: Punto e virgola; 14.30: Beat-beat-beat; 15: Giornale; 15.10: Concertino per due solisti; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Pomeriggio con Mina (II parte); 18: Stagione sinfonica pubblica di Torino della RAI: Concerto sinfonico diretto da I. Markevitch; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale; 20.20: La voce di Tony Renis; 20.25: Sesto senso; 21.05: La giornata sportiva; 21.15: Concerto della pianista Martha Argerich; 22: Musica da ballo; 22.25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7.30: Giornale; 7.40: Buona festa; 8.20: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale; 13.45: Il complesso della domenica: «I Giganti»; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il bar della radio; 16: Domenica sport; 16.30: Concerto di musica leggera; 17.30: Domenica sport (II parte); 18.30: Notizie; 18.35: Arrivano i nostri; 19.23: Sì e no; 19.30: Radiosera; 20: Arrivano i nostri (II parte); 21: Microfono sulla città: Asti; 21.30: Giornale; 21.40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dell'America; 9.45: Musiche di G. Rossini; 10: Musiche strumentali del Settecento; 10.35: Musiche per organo; 11: Fogli d'album; 11.15: Concerto operistico diretto da A. Gatto; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.20: F. Busoni: «Espressivo lamentoso»; 14.30: Musiche di L. Boccherini e J. Brahms; 15.30: «Il cigno nero», due tempi di M. Walser; 17.15: Orchestra diretta da L. Marenza; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Concerto del violinista Konstanty Kulka e della pianista Elvira Malinowska Hodiarova; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Sinjavskij e Daniel; 21: Club di ascolto: Musica ex machina; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 11.30: L'amico dei fiori; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: «El Campanon»; 10.30: Piccoli complessi: «I 5 Anonimi»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori.
11.00: Dal Duomo di Verona: Santa Messa celebrata da S. E. mons. Giuseppe Carraro, Vescovo di Verona.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Eurovisione - Francia: Roubaix - Ciclismo: Parigi-Roubaix — Monza - Automobilismo: Gran Premio Vigorelli.
17.00: Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

Giochi musicali.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: Settevoci - Giochi musicali.
19.00: Telegiornale - Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Questi nostri figli» - Libera riduzione in quattro puntate di Diego Fabbri da «Pane vivo» di François Mauriac - Terza puntata.
22.15: La domenica sportiva.
23.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.10: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Motociclismo - Gran Premio internazionale — Roma - Ippica - Premio Parioli.
18.30: Concerto del «Conjunto de musica antigua» della Università Cattolica del Cile.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermezzo.
21.15: Musica da sera - Spettacolo musicale.
21.55: Avventure in montagna (Belle et Sébastien) - «Il documento» - Telefilm.
22.45: Prossimamente - Programmi per sette sere.

Un dono di prestigio...
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi Argenterie
DITTA CENTENARIA

Imminente
RITORNA FLINT! A SCATENARSI A LOTTARE A SEDURRE
A NOI PIACE FLINT
CinemaScope Colore De Luxe
Un produzione SAUL DAVID

"JAMES COBURN LEE J. COBB · JEAN HALE ANDREW DUGGAN
Prodotto da SAUL DAVID Diretto da GORDON DOUGLAS
Soggetto di IAN FLEMING Musica di JERRY GOLDSMITH
20th Century Fox

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile di Prosa
Oggi ore 17
ULTIMA REPLICA
"I giusti,,
di Albert Camus
Regia di Giuseppe Maffioli
Turno di abbonamento libero

TEATRO «G. VERDI». Stagione sinfonica. Oggi alle ore 18.30 concerto diretto dal maestro Igor Gjadrov. Violoncellista André Navarra. In programma musiche di Pergolesi, Lalo, Wagner e Kodaly.
AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Oggi alle ore 17 ultima replica: «I giusti», di Albert Camus, traduzione di François Ousset. Regia di Giuseppe Maffioli. Scene di Giuseppe Zigaina. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36-372.
PICCOLO TEATRO CITTA' DI TRIESTE «LA BARACCA» (Palazzo Vivante - Tel. 92587). Oggi alle ore 17: «Fiat voluntas Dei». Tre atti brillanti.

EDEN. 14: «Hombre». Una spietata lotta per la vita e per l'amore. Regia di Martin Ritt. Con Paul Newmann, F. March e D. Cilento. In technicolor. Viet. ai min. 14 di anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le pazze storie del più scatenati eroi», Pippo, Pluto, Paperino, il gatto Silvestro, il topo Gonzales e i loro straordinari amici in una comicissima serie di cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
EXCELSIOR. 14.30. III settimana: «La bisbetica domata» in technicolor Panavision. Il più raffinato e divertentissimo spettacolo degli ultimi anni con Elizabeth Taylor, Richard Burton.
FENICE. 14.30. II settimana: «Tobruk». Una gigantesca produzione, uno spettacolo straordinario in technicolor techniscope, con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell e Nigel Green.
GRATTACIELO. Cassa ore 15 spettacoli continuati dalle 15.30: «La Bibbia». Regia di John Huston con tutti i maggiori divi della cinematografia mondiale. Il film non verrà proiettato in nessun altro cinema di Trieste e della provincia nel corso della presente stagione.

NAZIONALE. 15. III settimana: «Grand Prix». Un grandioso spettacolo in Super Panavision Metrocolor con James Garner, Eva Marie Saint, Yves Montand, Toshiro Mifune. Ultimo spettacolo ore 22. Per questo eccezionale film sono sospese le tessere e le entrate di favore. Si prega di non farne richiesta onde evitare spiacevoli rifiuti.
RITZ. (Via S. Francesco 10 - Telef. 36736). 14: «L'Angelica avventuriera», con Michèle Mercier, David O'Brien e V. Cortese. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «10.000 dollari per un massacro». Colorscope. Il film più applaudito, spettacolare e spietato, con una impeccabile costruzione di ambiente, e con musiche e canti suggestivi. Eccezionali interpreti: Gary Hudson, Loredana Nusciak e Claudio Camaso. Prima visione.
AURORA. 15. Straordinario successo del comicissimo technicolor «3 uomini in fuga». III settimana, ultime repliche.
CAPITOL. 15: «Una rosa per tutti». Un film in technicolor di Franco Rossi, con Claudia Cardinale, Nino Manfredi, Lando Buzzanca e Akim Tamiroff. Viet. ai min. di 14 anni.
CRISTALLO. 14. Il più divertente spettacolo degli ultimi anni: «Papà ma che cosa hai fatto in guerra?». In cinemascope technicolor, con James Coburn, il simpatico agente Flint e con Aldo Ray, Giovanna Ralli e Sergio Fantoni.
FILODRAMMATICO. 14.30: «A - 077 sfida ai killers», in colorscope. Dagli infidi giardini di Marrakesh, alla tenebrosa Casablanca ed all'azzurro lago di Ginevra, l'F.B.I. è impegnato in una furiosa caccia all'uomo, con Susy Andersen e Richard Harrison. Viet. ai min. di 14 anni.

GRATTACIELO
DINO DE LAURENTIIS
presenta
«LA BIBBIA»
TECHNICOLOR
TODD - A - O 70 m/m

GARIBALDI. 15: «Judith», in technicolor, con Sofia Loren, Peter Finch e Jack Hawkins. Un film avvincente, scottante, esplosivo.
IMPERO. 15. M. Mercuri (la moglie), P. Finch (il marito) e R. Schneider (l'altra), interpreti straordinari di una vicenda morbosa e avvincente: «Alle 10.30 di una sera d'estate». Technicolor 2.a visione. Vietato ai minori di 14 anni.
MODERNO. 14: «Grande furto al Seminario» (Gambit), con Shirley Mac Laine e Michael Caine. Un colpo a sorpresa. Una sorpresa che farà colpo. Cinemascope technicolor.
VIALE. 14.15: «Da 077 criminali a Hong Kong». Un grandioso technicolor, con tre artisti d'eccezione: Brad Harris, Maria Perschy e Philippe Lemaire.
VITTORIO VENETO. 15. Cinemascope technicolor. «Arrivano i russi», con Carl Reiner, Eva Marie Saint, Alan Arkin. Divertentissimo

ABBAZIA. 14: «La grande notte di Ringo». Avvincente, spettacolare ed entusiasmante western in technicolor, con William Berger e Adriana Ambesi.
ALCIONE. (Tel. 96162). 14.30: «Mary Poppins». Il film del 5 Oscar, il capolavoro di Walt Disney. Technicolor, con Julie Andrews e Dick Van Dyke.

RITZ
L'ANGELICA AVVENTURIERA
·SOLE NERO·
EASTMANCOLOR

ALDEBARAN. 14.30: «Duello sullo Atlantico». Drammatico technicolor con Robert Mitchum e Curd Jurgens.
ARISTON. 15: «Kiss kiss... Bang bang». Giuliano Gemma il fuoriclasse del bacio e della pistola, con G. Martin, N. Navarro ecc. nella più spettacolare e travolgente allegra avventura in cinemascope technicolor. Successo.
ASTORIA. (Via Zorutti, capolinea n. 1). 14 (ult. 21.30). Il più grande western di John Ford. Cinemascope technicolor: «Il grande sentiero», con Richard Widmark, Carroll Baker e James Stewart.
ASTRA. 15: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici». Comicissimo, divertentissimo, con A. Hepburn e P. O'Toole. Technicolor.
IDEALE. 14. Technicolor techniscope: «7 dollari sul rosso», con Anthony Steffen, Fernando Sancho e Loredana Nusciak. Un capolavoro del western!
LUMIERE. 14: «L'affare Blinfold». Technicolor, con Rock Hudson e Claudia Cardinale.
MARCONI. 14.30: «Ercole l'invincibile». Spettacolare cinemascope technicolor, con Dan Vadis e S. Rozin.
NOVO CINE. 14.15: «Viva Las Vegas». Spettacolare technicolor, con Elvis Presley e Ann Margret. Completerà lo spettacolo Topolino in technicolor. Successo.
RADIO. 14.30: «Le spie vengono dal semifreddo». L'ultimo successo di Franchi e Ingrassia, con il mago del terrore Vincent Price. Techniscope.
SERVOLA. 14. Ogni scena una trovata! Ogni battuta una risata! In: «2 marines e un generale». Scopecolor, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

MUGGIA

VERDI. 15: «30 Winchester per El Diablo». Cinemascope technicolor, con Carl Mohner.
VOLTA. 15: «Gli eroi di Telemark». Cinemascope in technicolor, con Kirk Douglas, Richard Harris e Ulla Jakobsson.

UDINE

ARISTON. 15: «Universo di notte».
ASTRA. 15: «La Bibbia».
CAPITOL. 15: «Colpo segreto».
CENTRALE. 15: «L'immorale».
ODEON. 15: «Tobruk».
PUCCINI. 15: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà».
ASQUINI. 16: «Il piacere e l'amore».
CRISTALLO. 15: «Ombre sul mare».
DIANA. 16: «Le rocce d'argento».
NIEVO. 16: «I due violenti».
FRIULI. 16: «La strada per Fort Alamo».
ROMA. 16: «Gengis Kan».

GORIZIA

SALA MINORE DELL'UN. GINNASTICA GORIZIANA. Lunedì ore 21 il Teatro Stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia presenterà: «I Giusti» di A. Camus.
CORSO. 15: «Non faccio la guerra, faccio l'amore», con C. Spaak e P. Leroy. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «I tre avventurieri», con A. Delon e L. Ventura. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.30: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà britannica», con R. Harrison e M. Lee. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Superdrago contro Diabolikus», con K. Wood e L. Nusciak. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Due once di piombo», con P. Caster e L. Modugno. Scope a colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Stazione 3: Top Secret», con G. Maharin, R. Basehart e D. Andrews. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14.30: «Per il piacere di uccidere».
PRINCIPE. 14.30: «2 assi nella manica», con V. Lisi e T. Curtis. Technicolor.
EXCELSIOR. 14.30: «Vayas con Dios Gringo», con G. Saxon e L. Love. Scope technicolor.
S. MICHELE. 14: «La grande notte di Ringo», con W. Berger e A. Ambesi. Western. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14: «Per un pugno di diamanti», con P. Price. Scope technicolor.

GRADO

CRISTALLO. 15: «La battaglia dei giganti», con Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan, Dana Andersen, Annamaria Pierangeli e Barbara Werle; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «I vichinghi», con K. Douglas e T. Curtis. Technicolor.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Jaguar professione spia», con R. Danton e P. Petit. A colori.

TURRIACO

ITALIA. 15: «I 4 figli di Katie Elder», con M. Hjer e M. Anderson. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «L'uomo dalla pistola d'oro», con F. Sancho e G. Villard. Technicolor.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Ei Tigre», con Michael Rennie, Jan Blondell e Gloria Grahame. A colori. Ult. 22.
RIO. 15: «Parigi brucia?», con Kirk Douglas, Alain Delon, Glenn Ford e Leslie Caron. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
EXCELSIOR dancing. 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris ed il complesso beat «I cobra».

GRADISCA

COMUNALE: «La contessa di Hong Kong», con Marlon Brando e Sofia Loren.
EDEN: «The Eddie Chapman Story - Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà», con Christopher Plummer, Romy Schneider e Yul Brynner.

AL RITZ - Grande successo
MEDUSA Distribuzione
MAURICE JACQUIN PRESENTA
MICHELE MERCIER
DANIEL GELIN
DAVID O'BRIEN
L'ANGELICA AVVENTURIERA
·SOLE NERO·
UN FILM DI DENYS DE LA PATELLIERE
VALENTINA CORTESE
LOUIS SEIGNER
DENIS SAVIGNAT
DENISE VERNAC
HARRY RIEBAUER
JEAN TOPART
MICHEL DE RE
PRODUTTORE DELEGATO RAYMOND DANON
EASTMANCOLOR

CINEMA NAZIONALE
TERZA DOMENICA DI TRIONFALI REPLICHE
GRAND PRIX
PIACE AGLI UOMINI PER IL SUSPENSE DEI BOLIDI LANCIATI IN CORSE VERTIGINOSE!
GRAND PRIX
PIACE ALLE DONNE PER LE APPASSIONANTI STORIE D'AMORE!
GRAND PRIX
PIACE AI RAGAZZI PERCHE' E' UNA FRESCA VENTATA DI GIOVINEZZA!
Partecipate al Grande Concorso GRAND PRIX
Potrete vincere 2 automobili FIAT 124 — 20 treni di pneumatici PIRELLI
100 buoni di benzina SUPERSHELL di 100 litri ciascuno
Buona fortuna con GRAND PRIX

CINEMA EXCELSIOR
TERZA DOMENICA
DI ECCEZIONALE SUCCESSO DEL PIU' RAFFINATO E DIVERTENTE SPETTACOLO DEGLI ULTIMI ANNI
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON
La BISBETICA DOMATA
CYRIL CUSACK · MICHAEL HORDERN
ALFRED LYNCH · ALAN WEBB
VICTOR SPINETTI · MICHAEL YORK
NATASHA PYNE
regia di FRANCO ZEFFIRELLI
TECHNICOLOR · PANAVISION

AUDITORIUM
DA MERCOLEDI'
ALBERTO LUPO · EDMONDA ALDINI · MARIO MARANZANA
in
LA MASCHERA E IL VOLTO
di LUIGI CHIARELLI
Biglietteria Centrale - Galleria Protti 2 - Tel. 36372
Sconti agli abbonati

AL GRATTACIELO
NELLO SPLENDORE DEL TOD-AO 70 m/m
UNO SPETTACOLO INEGUAGLIABILE
★★★★ "LA BIBBIA E' UN CAPOLAVORO..." (NEW YORK DAILY NEWS)
"NON MANCATE DI PORTARCI I VOSTRI BAMBINI, LA TROVERANNO MERAVIGLIOSA!" (THE MORNING TELEGRAPH)
DINO DE LAURENTIIS presenta
LA BIBBIA "in principio..."
MICHAEL PARKS · ULLA BERGRYD · RICHARD HARRIS · JOHN HUSTON · STEPHEN BOYD · GEORGE C. SCOTT · AVA GARDNER · PETER O'TOOLE · GABRIELE FERZETTI · ELEONORA ROSSI DRAGO
DIRETTO DA JOHN HUSTON | COLORE DELLA TECHNICOLOR | FILMATO IN D-150°
I PREZZI (LIRE 1000 - RIDOTTI 500) rimangono invariati anche nei giorni festivi

Cinema FENICE
UNA GIGANTESCA PRODUZIONE!
L'IMMENSA GRANDIOSITA' DEI MEZZI IMPEGNATI E LA FORMIDABILE CARICA EMOTIVA DEGLI INTERPRETI FANNO DI QUESTO FILM UNO STRAORDINARIO SPETTACOLO!
4 GRANDI ATTORI PER UN GRANDE FILM!
ROCK HUDSON · GEORGE PEPPARD
GUY STOCKWELL · NIGEL GREEN
TOBRUK
SOGGETTO DI LEO V. GORDON · FRIGIA DI ARTHUR HILLER · MUSICA DI BRONISLAW KAPER · PRODOTTO DA GENE CORMAN
UN FILM GIBRALTAR-CORMAN COMPANY-UNIVERSAL
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
SECONDA DOMENICA DI SUCCESSO

IMMINENTE
IL FILM SELEZIONATO PER CONCORRERE AL PREMIO OSCAR 1967
IL FARAONE
di JERZY KAWALEROWICZ
In considerazione dell'eccezionale valore artistico, politico e sociale del film, la Commissione di Censura, nonostante l'audacia delle situazioni trattate e la spregiudicatezza della realizzazione, ne ha consentita l'uscita in EDIZIONE INTEGRALE, limitandone la visione ai maggiori di anni 18.
Distr. S. MARCO FILM

Al CINEMA EDEN
Trionfale successo
HOMBRE VUOL DIRE UOMO! ... E PAUL NEWMAN È HOMBRE
PAUL NEWMAN
FREDRIC MARCH
RICHARD BOONE
DIANE CILENTO
"HOMBRE"
CAMERON MITCHELL · BARBARA RUSH · MARTIN BALSAM
PANAVISION COLORE DE LUXE

L'INCHIESTA VERRA' FATTA PROSEGUIRE CON IL RITO FORMALE

Nuovi sviluppi del caso Rinaldi Il magistrato ha 500 nomi all'esame

Anche i servizi di sicurezza francesi si stanno interessando alla «rete» del paracadutista
Prevista una serie di colloqui del Procuratore inquirente con alti ufficiali della NATO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Torino, 8

L'inchiesta in corso nei confronti di Giorgio Rinaldi, l'ex paracadutista imputato con la moglie Maria Angiola Antoniola e l'autista Armando Girard di spionaggio militare a favore dell'URSS ha rivelato nuovi clamorosi sviluppi per cui, contrariamente a quanto si poteva ritenere in un primo tempo, continuerà con il rito «formale» e cioè il fascicolo degli atti passerà di competenza, quanto prima, del giudice istruttore presso il Tribunale di Torino.

Prima però l'attuale magistrato inquirente, il sostituto Procuratore dottor Guido Neppi-Modona, dovrà decidere se sottoporre d'ufficio a perizia psichiatrica i coniugi Rinaldi. Tale richiesta non è stata ancora avanzata dai difensori, avvocati Giorgio Delgrosso e prof. Marcello Gallo. Si è intanto appreso che oltre venti persone, che facevano parte dell'organizzazione, sono state arrestate o espulse da Paesi dove sono installate basi della NATO. Gli arresti sono stati compiuti in Austria, a Cipro, in Grecia, in Tunisia e nel Marocco spagnolo.

Gli uffici internazionali di controspionaggio mantengono il più stretto riserbo perchè sembra che altre persone, forse più importanti, siano per cadere nella rete. Si è messo pure in azione il controspionaggio francese, il quale ha chiesto dettagliate informazioni al SID sull'attività di Giorgio Rinaldi, della moglie Angela Maria Antoniola e del loro autista, Armando Girard. In particolare la «centrale» di Parigi, indaga su un'organizzazione che avrebbe avuto contatti con il paracadutista.

E' probabile, quindi, che anche in Francia siano compiuti arresti e si giunga alla espulsione di qualche diplomatico. Il dottor Neppi-Modona, in stretto contatto con funzionari del SID sta accertando quali furono i complici dei coniugi Rinaldi e del Girard. Sono attualmente al vaglio del magistrato oltre cinquecento nomi di italiani e stranieri: persone che hanno avuto contatti, anche di carattere commerciale con il Rinaldi e la moglie.

Una circostanza viene ora esaminata con particolare attenzione: dopo che si è scoperto come dall'estero negli ultimi tempi erano giunte alla «Bottega del legno» medioevale di Torino numerose richieste di statuette e di altri oggetti, si vuole accettare quali siano stati gli effettivi rapporti tra i Rinaldi e i loro clienti. Sono previsti nei prossimi giorni, a Torino o a Roma, colloqui del dott. Neppi-Modona con alti ufficiali della NATO ai quali è stato consegnato il materiale sequestrato al Rinaldi e al Girard.

L'ex paracadutista ha sempre dichiarato di avere agito solo in Spagna, cioè in un Paese che è al di fuori della Alleanza atlantica. «Io non esaminavo il materiale che mi veniva consegnato — ha detto il Rinaldi — e ignoravo che contenesse notizie sulle basi americane in Spagna». Lo stesso Rinaldi ha anche negato di aver fornito alle spie straniere informazioni sull'Italia. Tra il materiale squadrato dal SID vi sono invece fotogrammi scattati nella base aerea di Aviano, in provincia di Udine.

Paolo Amerio

DISERTA UN MILITARE per la nascita del figlio

Torino, 8

Per restare vicino alla moglie, in attesa del primogenito, un fante in servizio di leva si è messo nei guai, ed è stato denunciato per diserzione. Del fatto, accaduto a Torino, è stato protagonista Vincenzo Raso, di 21 anni, da San Giorgio di Morgeto, in provincia di Reggio Calabria.

Il giovane, che è sposato con una torinese, giunto a casa per un breve periodo di convalescenza, e appreso che sua moglie è in attesa di un figlio, non ha fatto più ritorno al reparto, ricordandosi di aver sentito dire in caserma che i militari in attesa di diventar padri possono ottenere l'esenzione dal servizio. Non avendo però il comando ricevuta notizia alcuna dal militare assente, ha provveduto a denunciarlo per diserzione.

Quando i carabinieri si sono presentati alla sua porta per arrestarlo, il Raso si è barricato in casa ed ha minacciato di gettarsi dalla finestra piuttosto che farsi arrestare. Dopo un po' si è lasciato convincere a seguire i militi, poichè gli è stato assicurato che il suo caso sarà esaminato in modo del tutto particolare.

La principessa e il cane

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Monaco — I principi Grace e Ranieri osservano un raro esemplare esposto a un concorso canino patrocinato dal Principato

NEI CONFRONTI DELLA FAUNA E DELLA FLORA

Come una bomba atomica il petrolio della «Torrey»

Scienziati francesi criticano l'uso dei solventi chimici
Dal canto loro sono pronti a usare semplice segatura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 8

Uno specialista altamente qualificato in problemi di protezione e conservazione della fauna ittica ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa a Parigi che «i danni causati dalla catastrofe della "Torrey Canyon" alla fauna ed alla flora sottomarine possono essere paragonati a quelli che avrebbero potuto causare un ordigno nucleare che fosse esploso nella stessa zona di mare». Il professor Tendron, sottodirettore del Museo parigino di storia naturale, ha aggiunto che da dati assolutamente certi risulta dimostrato come, solo a causa delle operazioni di lavaggio delle cisterne delle navi petroliere, muoiano ogni anno, nelle sole isole britanniche, più di duecentocinquantamila uccelli marini. Il lavaggio delle cisterne comporta il versamento in mare di circa l'uno per cento del carico della nave e si deve tener presente che una sola tonnellata di petrolio può giungere ad occupare, con un sottilissimo ma mortale velo oleoso, anche una superficie di dodicimila ettari.

Lo scienziato ha quindi dichiarato che i metodi di lotta attuati dalle autorità britanniche per impedire che la «peste nera» del petrolio raggiungesse le coste sono stati inadeguati e, nel caso di ingenti quantitativi di olio minerale alla deriva sul mare, «sono del tutto sconsigliabili». Come è noto gli inglesi hanno fatto larghissimo uso di detergenti ad elevata capacità solvente, ma il professor Tendron ha ricordato che per eliminare una tonnellata di petrolio occorre una tonnellata almeno di detersivo, cioè di una sostanza che è dannosa quanto, e sotto certi aspetti, più del petrolio greggio. Lo specialista non si è limitato a formulare critiche, ma ha anche fornito alcuni consigli. Egli, ad esempio, ha detto che sarebbe stato più utile impiegare, nella battaglia contro il mare di petrolio, della polvere vulcanica, ossia della pietra pomice polverizzata, la quale avrebbe «imprigionato» le molecole di petrolio.

Buona, secondo il professor Tendron, che del resto è stato tra quanti l'hanno suggerita, anche la soluzione adottata dalle autorità francesi. Queste, infatti, hanno già provveduto ad ammassare un ingente quantitativo di segatura di legno che sarà gettata sul petrolio dove la «peste nera» giungerà sulla costa. Successivamente sarà possibile raccogliere la segatura imbevuta di petrolio e distruggerla con il fuoco. Alla conferenza stampa hanno preso la parola anche il dott. Le Taconou, direttore dello Istituto scientifico per la pesca marittima, il quale ha dichiarato che fortunatamente la costa francese corre solo un lieve pericolo, e il presidente dell'Associazione nazionale per la protezione delle acque, Edouard Bonnefous, membro dell'Accademia, il quale ha reclamato una legislazione più efficace che soprattutto obblighi gli armatori di petroliere a dotare ogni nave di dispositivi anti-polluzione. Lo scienziato ha spiegato che esistono apparecchi atti a rendere innocuo il petrolio prima che esso sia scaricato a mare. Naturalmente si tratta di apparecchiature relativamente costose e quindi — senza una legge internazionale che li obblighi — gli armatori sarebbero restii ad installarli a bordo.

Intanto un comunicato della Prefettura marittima di Cherbourg annunzia che «la marina nazionale continua a tenere sotto osservazione tappeti di petrolio usciti dalla "Torrey Canyon" e alla deriva nella Manica. Una vasta chiazza di olio minerale di circa otto miglia marine di raggio, si trovava a Nord-Est di Guernesey e andava alla deriva lentamente verso Sud».

U. P. I.

Presenti trentamila persone

COMMEMORATA LA LIBERAZIONE dei prigionieri di Buchenwald

Bonn, 8

Trentamila persone provenienti dalle due Germanie e da dodici altri Paesi europei si sono riunite oggi a Weimar per la tradizionale cerimonia commemorativa della liberazione del campo di concentramento di Buchenwald, nel 1945.

Dinanzi al monumento in memoria delle vittime di Buchenwald (che dalla sua costruzione, nove anni fa, è stato visitato da tre milioni e mezzo di persone) l'esponente del Politburo della SED (Partito Comunista Orientale) Hermann Matern ha rivolto a tutte le Organizzazioni internazionali di Resistenza un appello affinchè mettano in guardia il mondo intero contro il pericolo della rinascita del nazismo in Germania.

MERCOLEDÌ A STOCCARDA DOVE UN ANNO FA AVVENNE IL DELITTO

Processo in Germania al croato che uccise un diplomatico di Tito

Sfavorevole all'imputato l'atmosfera politica: Bonn vuole riprendere i rapporti con Belgrado - Caccia della polizia ai cospiratori antititoisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 8

Il 12 aprile comincerà a Stoccarda il processo contro il giovane croato che circa un anno fa uccise con tre colpi di rivoltella un funzionario del locale Consolato di Jugoslavia. L'attentato fu messo in relazione alla visita che Ulbricht si apprestava a fare a Belgrado. Un anno prima altre revolverate avevano salutato il viaggio di Tito nella Repubblica democratica tedesca. Gli autori sembrano essere sempre gli stessi: emigrati politici croati, che militano nelle file di organizzazioni clandestine anticomuniste. Anche gli scopi sono sempre gli stessi: sfruttare ogni difficile situazione per render ancor più tese le relazioni fra Belgrado e Bonn (soprattutto quando lasciano sperare in un miglioramento). Ma i tempi stanno cambiando, e da parte delle autorità della Repubblica federale non si vuol lasciar nulla d'intentato per arrivare ad una vera distensione e, se possibile, ad una completa normalizzazione dei rapporti tedesco-jugoslavi.

Per questo non passerà inosservato che proprio alla vigilia della celebrazione del processo di Stoccarda (durante il quale verranno alla luce le attività antititine di molti gruppi politici jugoslavi in esilio) la Procura generale della Repubblica di Karlsruhe ha annunziato una vigorosa azione intrapresa dal Gruppo Interno (per la sicurezza dello Stato) della polizia criminale per smascherare le organizzazioni clandestine e terroristiche degli emigrati croati che operano nel territorio della Repubblica federale e che stavano preparando una nuova ondata di attentati (forse qualcuno proprio in coincidenza con l'inizio del processo di Stoccarda).

Trenta perquisizioni sono state operate in varie regioni della Germania (nella Sarre, in Baviera, nella Renania e nel Nord Westfalia). Nelle abitazioni perquisite è stato rinvenuto abbondante materiale esplosivo, armi, munizioni ecc. Benchè sia difficile far luce sulle attività dei vari gruppi di emigrati politici, tenuto conto dell'omertà che impegna al silenzio i vari aderenti, la Procura generale della Repubblica è riuscita a raccogliere prove sufficienti per incriminare cinque esuli croati e denunziarli all'autorità giudiziaria.

Da anni il Governo di Belgrado aveva chiesto alle autorità federali che mettessero fine all'attività clandestina degli avversari di Tito rifugiati in Germania. Bonn aveva sempre dato assicurazioni in proposito, ma le buone intenzioni non si erano quasi mai tradotte in misure repressive efficaci. Ora, in vista di un sensibile miglioramento di rapporti fra Bonn e Belgrado, le autorità della Repubblica federale sembrano intenzionate ad adoperare la mano pesante nei confronti di organizzazioni che, per quanto clandestine, non possono non essere conosciute dagli organi per la sicurezza dello Stato. Si può esser certi che l'azione per stroncare le attività illegali — ed in qualche caso terroristiche — degli oppositori di Tito sarà coronata da pieno successo e che al rigore della legge non si sottrarrà nessuno degli emigrati jugoslavi che volesse ancora dar prova di avere la testa calda.

Vice

COBRA E MAMBA VERDI terrorizzano la Tanzania

Dar Es Salam, 8

La stagione delle grandi piogge ha portato in Tanzania una ondata di terrore: decine di serpenti velenosi spinti fuori dalla giungla dalle inondazioni stanno invadendo le case. Negli ultimi giorni otto persone sono state morse dai mamba verdi e dai cobra, ma grazie al pronto intervento dei sanitari non si devono lamentare vittime.

La lotta contro la pericolosa «invasione» viene peraltro ostacolata dal superstizioso terrore di molti degli indigeni di fronte a una delle specie più pericolose di cobra, considerato «tabù», l'incarnazione cioè di un genio malefico della foresta. Si tratta della specie che i nativi chiamano «elponis» ed il cui morso è particolarmente temibile.

TERRA' APERTI I BATTENTI DAL 14 AL 25 APRILE

Alla Fiera di Milano oltre 13 mila espositori

Una mostra sarà dedicata al decennale del MEC
Manifestazioni sportive alla «succursale» nautica

Milano, 8

Dopo la cerimonia inaugurale del mattino, che avverrà alla presenza delle massime autorità dello Stato, del Governo e di Milano, alle ore 14 del 14 aprile prossimo si apriranno al pubblico degli operatori economici e dei visitatori italiani e stranieri le venti porte d'ingresso del quartiere fieristico milanese, dove si svolgerà fino al 25 aprile la quarantacinquesima edizione della Campionaria.

Su una superficie espositiva di 500 mila metri quadrati e nel settore foraneo della nautica, degli sports d'acqua e del campeggio, a Milanolago, saranno presenti oltre 13.500 espositori, che offriranno un panorama completo della produzione mondiale attuale. Oltre un quarto degli espositori, infatti, sarà costituito da produttori esteri sparsi in quasi tutte le 126 sezioni merceologiche che comporranno l'imponente complesso fieristico. In più, la partecipazione straniera alla prossima Campionaria, il cui carattere internazionale va sempre più evidenziandosi, verrà concretata dalla folta presenza ufficiale al CIS di Nazioni di ogni continente.

Tra le varie manifestazioni, che avranno luogo nel quartiere fieristico dal 14 al 25 aprile, è stata inserita anche una mostra promossa dal Ministero degli Esteri per commemorare il primo decennio del MEC. Essa verrà allestita, un un'area di 600 mq. nel Centro internazionale degli scambi e documenterà ciò che ha rappresentato per l'economia dell'Italia e degli altri cinque Paesi del MEC, nel corso del decennio, l'attuazione dei trattati firmati a Roma il 25 marzo 1957.

Come ogni anno, particolari facilitazioni ferroviarie e marittime verranno concesse ai visitatori della Fiera, il cui biglietto d'ingresso sarà di 500 lire. Le comitive composte da almeno 25 persone usufruiranno, però, di uno speciale biglietto a 350 lire per persona nei giorni feriali e di 400 lire nei festivi. Nelle giornate riservate agli operatori economici — 18 e 21 aprile — il biglietto d'ingresso costerà 700 lire. L'orario feriale della manifestazione è stato fissato dalle ore 9 alle 19, mentre nelle giornate festive i cancelli si apriranno alle ore 8.30.

Durante il periodo fieristico, a Milanolago, avranno luogo varie manifestazioni a carattere nautico. Un particolare richiamo sarà costituito dalla competizione internazionale di slalom, con la partecipazione dei più forti campioni europei della specialità, e dalla ormai classica gara motonautica internazionale «Sei Ore di Milano». La prima sarà disputata domenica 16 aprile, con inizio alle ore 16.30, e la seconda inizierà alle ore 12 del 25 aprile, nel giorno di chiusura della Campionaria. Ancora una volta, dunque, la Fiera di Milano, fedele alla sua missione mercantile, si appresta a essere, per dodici giorni, il centro operativo più qualificato a livello internazionale per quegli scambi vitali che sono indispensabili per l'industria, per il commercio e per il consumo.

MENTRE TRANSITAVANO SU UNA STRADA

Uccisi da una valanga due inglesi in Austria

Sopravvissuto un altro che è rimasto per ventidue ore sotto la massa di neve

Vienna, 8

Una valanga ha travolto mercoledì pomeriggio tre studenti inglesi che percorrevano a piedi la strada che va da Lech a Zuers. Dei tre giovani soltanto uno si è salvato. Il fatto si è appreso soltanto ora in quanto i tre giovani avevano disdetto e pagato le loro stanze di albergo a Lech e la loro scomparsa non era stata segnalata da nessuno. La strada era stata chiusa al traffico martedì a causa del pericolo di valanghe ed è stata sgombrata lungo metà della carreggiata mercoledì sera; ora è stata liberata dalla neve l'altra metà e sono stati trovati i corpi dei tre giovani. La studentessa Lynn Harper, di 19 anni, e Christopher William, di 18, erano già morti quando sono stati trovati. Il terzo studente, Robert Bottomley, di 19 anni, era ancora vivo ed è stato trasportato in una clinica di Rankweil. Egli soffre di congelamento ed è in stato di choc.

Il giovane Robert Bottomley è rimasto per 22 ore sepolto dalla valanga, sotto uno strato di neve alto circa quattro metri. Ricoverato in ospedale, gli sono stati riscontrati congelamenti agli arti di primo e di secondo grado. Parlando con un corrispondente del quotidiano viennese «Kurier», Bottomley ha detto: «Durante tutto il tempo che ho passato sotto la valanga non ho mai perso conoscenza. Quando sentii il rumore della valanga feci istintivamente un salto indietro, ma fui seppellito come i miei due compagni.

«Una prima emozione la ebbi dopo alcune ore di terribile attesa: sentii il rumore caratteristico di uno spazzaneve, ma nessuno venne a liberarmi. Ho saputo più tardi che il mezzo era passato a meno di un metro da me durante l'opera di liberare parzialmente la strada. Ogni speranza mi aveva abbandonato quando sentii più tardi altri rumori: questa volta sentii all'improvviso che mi toccavano una gamba e poi un braccio: ero salvo».

Denunciata una ragazza che passeggia in minigonna

Torino, 8

Indossare la minigonna costituisce reato? L'interrogativo è stato sollevato da un provvedimento della Questura di Torino; la polizia infatti ha denunciato per il reato di atti contro la morale — previsti dallo articolo 27, del Codice Penale — la ventitreenne Esterina De Palma poichè indossava una minigonna troppo corta. La ragazza passeggiava sul corso Massimo D'Azeglio con l'indumento che le scopriva una ventina di centimetri le gambe sopra il ginocchio. Pare che qualche passante infastidito da tale abbigliamento, abbia telefonato alla Polizia. Un'auto della «Buon Costume» si portava sul luogo per prelevare la ragazza e tradurla in Questura, dove le veniva contestato il reato ed era denunciata a piede libero. Il fatto non mancherà di sconcertare le emule della moda di Carnaby Street.

CARDIN AI GRANDI MAGAZZINI

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Il celebre sarto francese Pierre Cardin ha presentato con eccezionale successo la sua ultima collezione per giovani, maschi e femmine, nei locali della «Rinascente» della capitale

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 12-4 da Genova, Napoli, Messina per la Australia via Suez. «Europa» 5-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Antonio» 15-4 da Trieste Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 19-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 18 aprile da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» verso 12 aprile da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidenale, Estremo Oriente. «Ut Eatis» verso 15 aprile da Trieste, Venezia per India-Pakistan Costa Orientale. «Risano» verso 15 aprile da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale. «Arcturus» verso 8 aprile da Napoli, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 8 aprile da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale Congo, Angola. «Geremia» verso 13 aprile da Trieste, Venezia per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 9-4 in arrivo a Brindisi. «Adige» 8-4 in part. da Suez per Karachi. «Antonio» 3-4 part. da Port Said per Venezia. «Aquileia» 6-4 part. da Takoradi per Adibjan. «Asia» 14-4 in arrivo a Djakarta. «Caboto» 6-4 part. da Mogadiscio per Aqaba. «Cellina» 7-4 arr. a Fiume. «Esquilino» 2-4 arr. a Venezia. «Europa» 9-4 in arrivo ad East London. «Galileo» 12-4 in arrivo a Singapore. «Indiana» 5-4 arr. a Colombo. «Isarco» 8-4 in part. da Madras per Cochin. «Isonzo» 4-4 in arr. a Dakar. «Livenza» 8-4 arr. a Calcutta. «Marco Polo» 8-4 in part. da Napoli per Livorno. «Marconi» 12-4 in partenza da Genova per Napoli. «Mirto» 6-4 part. da Beira per Dar es Salaam. «Palatino» 5-4 part. da Penang per Suez. «Piave» 6-4 arr. a Venezia. «Quirinale» 6-4 part. da Genova per Livorno. «Risano» 5-4 part. da Pireo per Napoli. «Rosandra» 6-4 part. da Douala per Pointe Noire. «Sun Palermo» 6-4 part. da Beira per Lorenzo Marques. «Ut Prosperatis» 9-4 in part. da Mogadiscio per Dar es Salaam. «Geremia» 9-4 in part. da Venezia per Trieste. «Usodimare» 3-4 part. da Siracusa per Port Said. «Victoria» 9-4 in arrivo a Port Said. «Viminale» 5-4 part. da Hongkong per Kobe. «Vivaldi» 5-4 part. da Genova per Port Said. «Franco Zeta» 10-4 in part. da Lorenzo Marques per Durban. «Giancarlo Zeta» 7-4 in part. da Siracusa per Port Said. «Vespucci» 5-4 part. da Singapore per Bangkok. «Ut Eatis» 6-4 arr. a Genova.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 12-4 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 20-4. «Raffaello» 17-4 da Palermo per Napoli, Genova, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, New York. Arr. 28-4. «Augustus» 22-4 da Napoli per Genova Cannes, Barcellona, Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 9-5. «Rossini 3-5 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 31-5. «A. Volta» 18-4 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» prima decade di maggio da Trieste per Venezia, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo 7-4 arr. a Genova. «Raffaello» 7-4 part. da New York per Madera, Las Palmas, Gibilterra, Palma de Maiorca, Palermo, Napoli, Genova Cannes, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, New York. «L. da Vinci» 8-4 part. da Madera per New York. Arr. 14-4. «C. Colombo» 8-4 arr. a New York. Riparte 9-4 per Algeciras, Napoli, Palermo, Messina, Pireo Venezia, Trieste. Arr. 21-4. «G. Cesare» 4-4 part. da Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 17-4. «Augustus» 5-4 part. da Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 19-4. «Donizetti» 9-4 part. da Callao per Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 13-4. «Verdi» 4-4 arr. a Genova. Riparte 10-4 per Napoli Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 8-5. «Rossini» 8-4 part. da La Guaira per Tenerife Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 23-4. «G. Ferraris» 3-4 part. da Cristobal per Los Angeles, San Francisco, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Pacinotti» 6-4 arr. a Genova. Proseg. per Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad Los Angeles, San Francisco, Seattle, Tacoma, Vancouver. «P. Toscanelli» 5-4 part. da San Francisco per Ensenada, Curaçao, Genova, (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 6-4 arr. a Venezia. Proseg. per Trieste. Arr. 9-4. «Fineo» (noleggiata) 28-3 part. da Cadice per la Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, Callao, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Vancouver. «Nereide» 6-4 arr. a Dakar. Proseg. per Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. primi maggio. «Stromboli» 29-4 arr. a Buenos Aires. «Tritone» 30-4 part. da Marsiglia per Dakar, Recife, (Rio de Janeiro), Santos, Paranaguà, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 6-4 part. da Barcellona per Sete, Genova, Livorno, Napoli.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Illiria» 9-4 ore 24 da Trieste per Venezia, Spalato, Corfù, Candia, Rodi, Mikonos Delos, Pireo, Itea, Ragusa. «Enotria» 12-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 13-4 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia» 14-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 14-4 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Rodi-Bari. «Esperia» a Napoli. «Enotria» in arrivo a Trieste. «Messapia» in navigazione Pireo-Limassol. «San Giorgio» al Pireo. «San Marco» in navigazione Pireo-Napoli. «Bernina» in navigazione Bari-Alessandria. «Brennero» a Lattachia. «Stelvio» in navigazione Napoli-Marsiglia. «Illiria» a Trieste.

STATO CIVILE

8 aprile 1967

MORTI: Zanetti ved. Pizzin Andreina a. 83; Carbone in Balsamo Clorinda a. 88; Godigna ved. Cossutta Margherita a. 93; Beltrani Francesco a. 74; Dudine in Reppini Assunta a. 36; Arzon Rodolfo a. 55; Tassin ved. Cercego Amalia a. 78; Visintin Arturo a. 56; Ticich Giorgio a. 67; Zacchigna in Puhali Caterina a. 66; Kermez ved. Caputo Giovanna a. 66; Lovriha Rodolfo a. 79; Klotac in Kager Anna a. 63; Sponza Giovanni Battista a. 78; Berni Giovanni a. 66; Vecchiet Riccardo a. 65; Stella Loreyo a. 62; Parenzan Giorgio a. 68.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Frola Giancarlo, commerciante, con Frola Clara, casalinga; Zago Franco, commerciante, con Prioglio Franca, casalinga; Muggia Claudio, giornalista, con Flak Elisabetta, professoressa in economia domestica; Zanata Carlo, ferroviere, con Furlan Maria Grazia, impiegata; Sterle Luciano, commesso, con Buzzi Claudia, operaia; Apollonio Franco, panettiere, con Skabar Liliana, impiegata; Turco Alviero, commesso, con Stocovich Marina, commessa; Graniero Gualtiero, portalettere, con Svara Davorina, commessa; Vici Alvaro, impiegato, con Trevisan Nidia, impiegata; Robba Piero, impiegato, con Ruzzier Emanuela, impiegata; Doljak Dario, capitano marittimo, con Zaccaria Franca, casalinga; Carli Renato, tubista installatore, con Merkuza Sonja, radiomontatrice; Giudice Giovanni, brigadiere G.F., con Carone Giulia, impiegata; Piccoli Mario, impiegato, con Zorzetti Luciana, impiegata; Santoro Francesco, sottuff. G.F., con Gerin Diana Maria, sarta; Gerebizza Ermelindo, muratore, con Iacoviello Elena, casalinga; Lanfranchi Giorgio, ispettore navale, con Rallo Alessandra, impiegata; Mayerweg Gualtiero, pensionato, con Kladnik Tatjana, impiegata; Rulli Antonio, sottuff. Esercito, con Rengodan Annalisa, casalinga; Scrobe Valneo, marittimo, con Andreassi Anna Maria, casalinga; Wernigg Giorgio, impiegato, con Rebula Claudia, impiegata; Alagna Giorgio, tessile, con Pachor Sonia, impiegata; Gombac Giovanni, operaio, con Mislej Malvina, parrucchiera; Crucitti Paolo, carabiniere, con Malattia Iolanda, infermiera; Dotto Luciano, rappresentante, con Piscanc Laura, parrucchiera; Fabbro Giorgio, commesso, con Brecciaroli Serena, impiegata; De Angelis Guido, radiotecnico, con Bercarich Luciana, commessa; Pecar Franco, meccanico, con Hrovatin Renata, parrucchiera; de Canussio Rodolfo, pensionato, con Viskovic Darinka, pensionata; Cigar Guerrino, marittimo, con Marsetti Maria, operaia; Lubich Francesco, cavatore, con Delbello Evelina, casalinga; Blasevich Mario, elettrotecnico, con Cotic Nidia, stiratrice; Di Marzo Giuseppe, guardia di Finanza, con Opassich Mirella, impiegata; Loredan Mario, operaio, con Muggia Anna, impiegata; Fedele Lucio, elettricista, con Vidali Gabriella, commessa; Bertoni Fulvio, meccanico, con Cedolin Claudia, studentessa; Skabar Dario, fabbro meccanico, con Sibelja Maria, sarta; Ferluga Sergio, impiegato, con Visintin Liliana, impiegata; Riccardi Salvatore, autista, con Pregara Narcisa, casalinga; Montefusco Giovanni, meccanico, con Grimaldi Margherita, casalinga; Di Gregorio Salvatore, autista, con Magris Marisa, telefonista; Favaretto Fulvio, autista, con Umari Sonia, impiegata; Capolino Stelio, marittimo, con Klinkon Franca, operaia; Berdon Stelio, elettrauto, con Ukmar Maria Grazia, commessa; Bonomi Romeo, operaio, con Venier Marina, insegnante; Moneta Gianfranco, impiegato, con Gregorat Luciana, impiegata; Sinico Severino, operaio, con Kusce Rosa, casalinga; Intonti Giuseppe con Corsano Maria Concetta, casalinga; Bergamasco Bruno, operaio, con Maggi Marinella, operaia; Conti Livio, ferroviere, con Ceoldo Luigina, casalinga; Frömmel Bruno, impiegato, con Caporal Eliana, impiegata; Oberdan Alessandro, tornitore meccanico, con Ferfoglia Anna, impiegata; Mahne Giorgio, impiegato, con Pahor Silva, impiegata; Decarli Luciano, operaio, con Cocevar Eleonora, casalinga; Rutter Giorgio, disegnatore, con Scasso Laura, casalinga; Celli Furio, ufficiale Marina mercantile, con Goruppi Maria Fiore, impiegata; Mattoschi Franco, impiegato tecnico, con Di Giorgio Maria Grazia, impiegata; Favento Loris, tornitore, con Gomisel Nadia, impiegata; Stancic Elio, vetrinista, con Spartano Aurora, commessa; Sbisà Giorgio, telefonista, con Bolzan Egle, impiegata; Poddighe Tore, operaio generico, con Lupin Luisa, operaia generica; Torcello Bruno, geometra, con Belfiore Edda, impiegata.

Non sarà completo il giorno delle vostre NOZZE se vi mancheranno le fotografie CERETTI

SPOSATEVI eccetera eccetera... MA fatevi fotografare da giornalfoto
Per il servizio fotografico e per il film – se lo desiderate – chiedete informazioni nel negozio di Piazza della Borsa 8

IGNIS
PRODOTTI PERFETTI DI UNA GRANDE INDUSTRIA ITALIANA
ECCO LA NOSTRA SUPEROFFERTA
FRIGORIFERI - 5 ANNI GARANZIA
mod. SUPER: Lt. 135 - 175 - 205; Lire 37.000.- - 49.500.- - 55.000.-
mod. 2 STELLE: Lt. 65 - 130 - 145 - 170 - 200; Lire 35.500.- - 46.000.- - 48.000.- - 61.500.- - 68.500.-
Lt. 275 - 305 - FRIGO BAR; Lire 85.500.- - 98.500.- - 48.000.-
serie 2 PORTE con freezer - 24°C.: Lt. 330 - 400 - 450; Lire 151.000.- - 177.000.- - 195.000.-
"un frigorifero non è mai troppo grande"
LAVATRICI 1 ANNO GARANZIA 5 kg superautomatiche SPAZIALE 104.000.- GRAN LUSSO 130.000.-
CUCINE A GAS E MISTE scelta fra 110 modelli, sconto 20% sui listini 1 ANNO GARANZIA
SCALDABAGNI ELETTRICI: Lt. 10 - 30 - 50 - 80; Lire 11.000 - 16.500 - 18.500 - 20.000; Lt. 100 - 120 - 80/oriz. - 100/oriz.; Lire 22.000 - 29.000 - 22.000 - 25.000 • tutti flangiati - 2 ANNI GARANZIA
LAVASTOVIGLIE "ALICE" LIRE 102.000.- è un gioiello • 1 ANNO GARANZIA
ESPOSIZIONE ARTICOLI IGNIS IN GALLERIA V. E. A MILANO E A TRIESTE NEI NEGOZI DI Silvio Bonifacio
ARTE E LUCE VIA S. SPIRIDIONE, 5 tel. 35-540 — BAGNO-CUCINA VIA ROMA, 20 tel. 61-561
PREZZI FISSI SCONTATI FRANCO DOMICILIO CLIENTE DAZIO COMPRESO INSTALLAZIONI ESCLUSE SI CONCEDONO RATEAZIONI PERFETTA ASSISTENZA TECNICA
IL PRODOTTO IGNIS E' TANTO NOTO CHE SI PUO' ANCHE ORDINARE PER TELEFONO!
TAGLIATE E RIPONETE: QUESTO AVVISO VI SERVIRA'!

ZERIAL
VIA SETTEFONTANE 62
CORSO ITALIA
VIA MADONNINA 18
Qualità Prezzo Convenienza
LA MOSTRA DEL MOBILE DI VIA SETTEFONTANE 62 OGGI È APERTA DALLE 9 ALLE 13
FINO AD ESAURIMENTO DELLA MERCE MOBILI D'OCCASIONE NUOVI E USATI PAD. F - FIERA TRIESTE GIORNI FERIALI 8-12 E 14-18

POLEMICA INTERROGAZIONE AL GOVERNO

Una interpellanza sugli «anti-cancro»

Il senatore Murdaca ha chiesto al Ministro Mariotti di por fine a quelle che vengono definite speculazioni

Roma, 8

Sul persistere di annunci da parte di medici di avere trovato prodotti capaci di debellare il cancro, il senatore democristiano Murdaca ha presentato al Senato un'interogazione rivolta al Ministro della Sanità, Mariotti.

L'interrogante chiede «se il Ministro non ritenga di intervenire con mezzi adeguati al fine di stroncare l'indegna speculazione, ormai troppo spesso ricorrente, che viene imbastita da sanitari, evidentemente sprovvisti di sensibilità morale e umana, con l'annunciare di avere trovato il prodotto medicinale per debellare il cancro, o, quel che è peggio, facendo credere di possedere il metodo di cura che i sanitari praticano esclusivamente al proprio studio somministrando farmaci di cui non rivelano la composizione».

L'interrogazione prosegue affermando che «i mezzi finora adottati onde stroncare questa vile attività truffaldina si sono rivelati assolutamente insufficienti, per cui si chiede quali altri provvedimenti siano allo studio per colpire una categoria di bassi impostori che profitta della sciagura di persone affette dal morbo finora inguaribile, strappando alla loro illusione esosi onorari».

LETTERE DI KENNEDY e Oswald all'asta

New York, 8

Due lettere scritte dall'ex Presidente degli Stati Uniti John F. Kennedy sono state vendute per complessivi 775 dollari durante un'asta che ha avuto luogo all'albergo Waldorf Astoria di Manhattan.

Una lettera scritta dall'assassino di Kennedy, Lee Harvey Oswald, è stata venduta durante la stessa asta per 1200 dollari.

La prima lettera firmata da Kennedy risale al 2 aprile 1957, quando il defunto Presidente era ancora senatore. In essa l'autore afferma che «la più importante influenza che l'America può avere contro il comunismo è la dimostrazione personale da parte degli americani della loro adesione agli ideali democratici». Il documento è stato acquistato per 525 dollari dalla libreria «Carnegie».

La seconda lettera, che è stata venduta per 250 dollari ad un commerciante di autografi nuovayorkese, Walter R. Benjamin, risale al primo agosto dello stesso anno. In essa Kennedy fa riferimento alla sua lotta per i diritti civili.

La lettera di Oswald venne esibita davanti alla Commissione d'inchiesta Warren sull'assassinio del Presidente. In essa l'autore, che a quel tempo si trovava a Mosca, ringrazia la madre di una lettera d'auguri per il suo compleanno, la prega di inviare delle riviste di moda alla moglie Marina e la invita a non preoccuparsi «circa la mia perdita della cittadinanza americana. Se volessi farlo — scrive Oswald — lo farei, ma non voglio». La lettera risale al 22 ottobre 1959 ed è stata venduta ad un commerciante d'autografi nuovayorkese.

Anche alcuni disegni di Jack Ruby, l'assassino di Oswald, sono stati venduti nell'asta; appartengono al periodo trascorso da Ruby nella prigione di Dallas.

STA PER CONCLUDERSI A BOLOGNA IL LUNGO ROMANZO DEL CURARO

Mercoledì la sentenza al processo contro Nigrisoli

Nella seconda giornata della sua arringa l'avvocato Delitala ha pianto perorando la causa dei figli dell'imputato - «Ombretta non morì avvelenata!»

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, 8

Giacomo Delitala ha pianto. Dicono gli intimi del professore che una cosa simile non era mai successa: il processo Nigrisoli ha compiuto il miracolo. Naturalmente l'argomento con cui Delitala ha fatto piangere se stesso ed anche l'unica giurata, è stato quello dei figli, che nel caso specifico sono tre: Guido, Raffaella e Anna, il primo di sedici e l'ultima di sei anni. Ma anche nell'assolvere a questa incombenza che non gli è congeniale, Delitala è stato sobrio e conciso, esplicitamente dichiarando che le sparate retoriche gli «danno fastidio».

Ecco il breve e inaspettato squarcio con cui il professore ha toccato il registro patetico ed ha nel contempo concluso la sua seconda ed ultima giornata di arringa: «Avevo detto ieri che parlavo soltanto in difesa di Carlo Nigrisoli. Oggi non è più così». La voce gli si è fatta tremante, poi ha continuato: «Da ieri sera difendo anche i suoi figli. Ieri infatti mi hanno scritto un breve biglietto che dice: «Speriamo che la sua parola riesca a dimostrare l'innocenza del nostro papà». Per questi figli che portano il nome di Nigrisoli e che sono stati concepiti da Ombretta — ha infine aggiunto tirando fuori il fazzoletto — Dio mi perdoni se avrò fallito il mio compito».

Dio certamente lo perdonerà, poichè Delitala non si è risparmiato per strappare il dottore all'ergastolo.

Nella sua seconda giornata di arringa, Delitala ha cercato di rovesciare la prova, di sostituire cioè la prova del curaro con la prova di una morte diversa: «La difesa — ha detto — vi ha dimostrato che la prova del curaro manca e tanto basterebbe, altro non ci compete, ma possiamo fare di più, possiamo dimostrare che esiste la prova contraria, che cioè Ombretta è morta per altra causa».

L'oratore ha dapprima completato il tema del curaro, sviluppando gli argomenti di ieri.

Ci furono scontri e dissensi fra il perito Niccolini e il consulente di parte Trabucchi, ed allora i difensori si appellarono alle due massime autorità mondiali in fatto di ricerche sul curaro: Peter Waser di Zurigo ed Hélène Zaimis di Londra. Al Waser scrisse personalmente Delitala allegando i risultati degli ultimi esperimenti biologici. La sua lettera diceva fra l'altro: «Questi dissensi tormentano la nostra coscienza e vorremmo avere una certezza sia positiva sia negativa, un parere assolutamente oggettivo che illumini sul come dobbiamo difendere Carlo Nigrisoli». La Zaimis fu interpellata direttamente da un assistente di Trabucchi, inviato in aereo a Londra. Entrambe le «autorità curariche» risposero che i diagrammi davano risultati negativi. Dice Delitala, dopo aver ricordato questa attività difensiva di portata internazionale: «Andiamoci piano col ritornello delle coscienze e dei pareri comprati. Non vorrete credere, spero, che un Waser ed una Zaimis mettano a repentaglio i loro nomi per fare un piacere a noi, credere che il loro responso possa avere avuto un prezzo».

Poi, proprio perchè le prove biologiche non dimostravano niente, si cercò lo jodio. A Firenze non fu trovato, ma non ci si arrese. Si tentò di trovarlo con la „prova atomica", cioè con la radioattivazione nucleare (la sostanza da ricercare si rivela mediante le onde che emette dopo essere stata sottoposta a bombardamento atomico) che non fu la difesa a chiedere, ma la Corte a disporre d'ufficio. Era una prova di validità indiscussa, non contestata da nessuno, capace di rivelare lo jodio sino ad un decimo di milionesimo di grammo per centimetro cubo, sotto qualsiasi forma e qualsiasi stato di conservazione, per cui — esclama Delitala rivolgendosi alla Parte civile — «smettiamola con la storia della putrefazione delle urine». Infatti lo jodio è un metalloide e non si deteriora. Scortati dai carabinieri, cinque centimetri cubi di urine si trasferirono da Firenze a Roma e furono bombardati al centro del CNEN.

«Anche questo risultato — prosegue il difensore — fu assolutamente negativo, ma poichè Carlo Nigrisoli doveva essere condannato a tutti i costi, non si disarmò neppure stavolta e si disse che lo jodio c'era ma era scomparso».

Pessima giocatrice questa accusa che quando perde dice «non vale».

A questo punto la causa della sincurarina, cioè del composto che associa il curaro allo jodio, era finita. Restava e resta la possibilità che Carlo Nigrisoli avesse ucciso Ombretta con l'altro prodotto curarico in commercio, la destrotubocurarina, che associa il curaro al cloro. «Voi — dice Delitala — avete imputato Carlo Nigrisoli di aver ucciso con la sincurarina. Se volete, potete anche cambiare capo d'imputazione, ma prima di far questo dovete ordinare la ricerca del cloro che è ancora possibile sul sangue».

Esaurito il discorso del curaro, Delitala passa alla dimostrazione con cavia. Ombretta era debole di cuore, soffriva di tachicardia, sveniva spesso. E' pacifico che essa fu portata ancora viva in clinica perchè la iniezione intramuscolare di spartocanfora, praticatale dalla suora, fu assorbita. Ma cosa notarono le suore? Nulla che rivelasse una morte da curaro: non era cianotica, e non presentava rilassamento muscolare; inoltre il primo effetto del curaro è l'abbassamento delle palpebre, ma Ombretta aveva gli occhi aperti e furono le suore a chiuderglieli.

Il dato più vistoso messo in rilievo dall'autopsia fu un imponente edema polmonare: i polmoni della povera Ombretta erano rigonfi di sangue, il loro peso era quasi raddoppiato, da 580 grammi a 990. Si tratta di vedere se l'edema si concilia con le morti per asfissia nelle quali rientrano quelle per curaro (che sono rarissime: quattro casi in tutto il mondo e quello di Ombretta sarebbe il quinto).

La verità è che in nessuna delle morti da curaro fu mai riscontrato edema. E se i cristiani morti in tal modo sono pochi, moltissimi sono gli animali: cani, gatti e conigli. Anche qui l'Accusa obiettò che gli animali non costituivano un valido termine di paragone, ma Delitala ricorda alla Parte civile che la sua obiezione riguardava solo i cani, mentre i gatti e i conigli le andavano bene. D'altra parte tutta la farmacologia sperimenta su animali farmaci che poi sono prodotti per gli uomini e, se fosse vero che fra uomini e bestie, le reazioni non coincidono, l'industria farmaceutica provocherebbe ecatombi.

La vera diagnosi sulla morte di Ombretta la fece quel galantuomo del prof. Caio Mario Cattabeni, che si pronunciò per una patosi pluriviscerale, con particolare riguardo al miocardio, cioè per il collasso cardiaco. Il cuore di Ombretta era in uno stato pietoso (aveva — dice la perizia — l'aspetto di «carne lessata»), ma ancora una volta i periti fecero orecchio da mercante: la loro diagnosi, infatti, non tenne conto di questo elemento, ed essi considerarono lo stato del cuore come effetto della asfissia anzichè come causa di una morte diversa.

«Non voglio ripetermi — commenta Delitala — osservo soltanto che ragionare è fastidioso ed ancora più fastidioso è andare contro corrente: tutti erano convinti della colpevolezza di Carlo Nigrisoli, la scienza non si sottrasse a questa comune opinione e si adattò ai risultati delle sue ricerche. Ma ora, alla resa dei conti, si constata che l'accusa ci ha fatto delle chiacchiere, non ci ha portato un solo argomento valido».

Così termina la parte «fredda» dell'arringa di Delitala. Poi seguono la parte «calda» e le lacrime, come detto all'inizio.

L'imputato non si è fatto vedere nemmeno in questi giorni, in cui poteva cogliere le larghe soddisfazioni distribuite per lui dai difensori. Aveva detto che sarebbe comparso per la sentenza, ed allora contiamo di vederlo in aula mercoledì prossimo. Il processo riprenderà martedì per le repliche e si concluderà il giorno dopo. Il Presidente ha comunicato che il termine è perentorio, perchè un giurato deve partire sabato per gli Stati Uniti ed ha bisogno di due giorni per fare le valigie. Non si può negare un simile favore a un cittadino che ha seguito fedelmente la Giustizia.

Carlo Gigli

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — L'avv. Michele Ficus Diaz, legale di Anna Di Meo, al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino. L'avvocato ad Atene ha avuto un colloquio con la sua cliente, arrestata assieme al Mangiavillano in relazione alla rapina di via Gatteschi

CONTRADDITTORIE DICHIARAZIONI DI «FRANÇOIS»

MANGIAVILLANO PARLA DI UN «QUARTO UOMO»

Si tratterebbe del vero complice del duplice omicidio di Roma Ines Trastulli la «corrispondente» ricercata si è fatta viva in Questura

Roma, 8

Il mistero sulla scomparsa di Ines Trastulli — la donna alla quale Mangiavillano avrebbe telefonato più volte da Atene — è risolto. La Trastulli, infatti, è stata trovata e lunedì sarà interrogata dai funzionari della Squadra mobile.

«Assisto — ha detto l'avvocato Cavallo — con il collega Luigi Bacherini la signora Ines Trastulli. Sono costretto a non osservare l'abituale riserbo professionale dato l'incalzare delle notizie giornalistiche sulla presunta scomparsa della mia cliente, che sono frutto di pura fantasia».

«Ines Trastulli — ha continuato il legale — appena appreso dai giornali di essere ricercata, è venuta nel mio studio e mi ha esposto la situazione. Tre giorni fa io mi sono messo in contatto con il dott. Gianfrancesco della Squadra mobile ed ho continuato i contatti con il dott. Scirè appena tornato da Atene».

«Quando ho detto ai funzionari della Squadra mobile che la mia cliente era disposta a presentarsi immediatamente in Questura, mi è stato risposto che non c'era alcuna fretta. Lo esame testimoniale di Ines Trastuli è stato fissato per lunedì 10 aprile. La mia assistita respinge ogni accusa che le è stata mossa e tiene a precisare che non è mai fuggita nè scomparsa».

Si fa rilevare che Francesco Mangiavillano ha commesso un errore. Un errore che può pregiudicare la sua linea di difesa.

Subito dopo il suo arresto operato ad Atene egli ha dichiarato: «Con il delitto del Nomentano non c'entro. Non ne so proprio niente. Quelli che mi accusano sono completamente fuori della realtà. Non sono il "François"». Ora, in un successivo colloquio avuto al carcere «Averoff» con il dott. Rainone della Mobile, il pregiudicato siciliano ha detto: «Io in via Gatteschi non c'ero. C'erano loro, tutti e tre. So anche chi è il "quarto uomo", il vero "François", ma non ve lo dico. Forse parlerò quando sarò a Roma».

Si rileva fra queste due dichiarazioni una netta contraddizione. Prima il Mangiavillano dichiara di non sapere niente, di non aver nulla a che fare con gli autori della rapina del 17 gennaio. Poi, in un secondo tempo, ammette di conoscere personalmente i protagonisti della sanguinosa vicenda, anzi, di sapere addirittura il nome del quarto attore.

Ma allora se Francesco Mangiavillano è al corrente di tutte queste cose come potrà dimostrare la sua innocenza?

L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELLA LIQUIGAS S. p. A.

Approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1966 - Le attività del Gruppo in Italia e all'estero - La disciplina legislativa del settore non può essere ulteriormente rimandata

Si è tenuta il 7 aprile corrente presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano — Via Pantano, 9 — l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Liquigas S.p.A.

A norma di Statuto ha assunto la Presidenza dell'Assemblea Mr. Philip Marfuggi, Presidente del Consiglio di Amministrazione; ha svolto le funzioni di Segretario il Notaio Dott. Eugenio Gelpi.

Sono risultati presenti n. 51 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 72.090.967 azioni, pari al 57,67% circa del Capitale Sociale.

L' Amministratore Delegato Dott. Raffaele Ursini ha fornito esaurienti delucidazioni e chiarimenti sull'andamento della gestione sociale e sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1966 ed il conto Perdite e Profitti nonchè le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Bilancio al 31 dicembre '66

Dal Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1966 si rileva che durante lo scorso anno hanno avuto esecuzione sia le operazioni di fusione per incorporazione della Liquigas Internazionale S. p. A. e della Prodotti Petrolìferi Chimici S. r.l., sia la concentrazione nella Intergas S.p.A. del complesso operativo in Italia della Liquigas S.p.A., sia infine la cessione della partecipazione Ligmar S.p.A. alla Intergas stessa, il tutto in base alle delibere assunte dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 23 giugno 1966.

L'Esercizio 1966 si è chiuso con la perdita di L. 312.884.975 e quindi anche quest'anno non sarà effettuata alcuna distribuzione di dividendi.

La distribuzione dei G.P.L. in Italia

La situazione economica Italiana nel 1966 ha seguitato ancora a presentare, specie in alcuni settori, ragioni di serio disagio nonostante abbia avuto un miglioramento e dimostrato una tendenza al superamento della crisi.

Nel campo della distribuzione del G.P.L. per uso domestico, l'assoluta deficienza delle norme che lo regolano, continua a costringere ad una gestione paradossale nella quale si debbono operare investimenti massicci col solo risultato di utilizzare sempre meno l'accresciuta capacità industriale.

E ciò è inconcepibile tanto più nel momento in cui si vuole attuare una Programmazione Economica Nazionale come metodo scelto, per dichiarazione del Ministro del Tesoro, per soddisfare l'esigenza di ordinare l'utilizzo delle risorse di cui dispone il Paese, metodo da applicare con maggior rigore data l'inadeguatezza delle nostre risorse di fronte alle innumerevoli esigenze.

Per restare nel campo dei G. P.L. e per dare la dimensione del problema, basta dire che nel 1966 risultavano investimenti superiori alle necessità obbiettive per circa 100 miliardi, destinati ad aumentare inutilmente e dannosamente ad un ritmo di oltre il 10% all'anno.

Il potenziale produttivo del settore infatti, a causa degli investimenti che si è stati costretti ad operare, è sproporzionato alle esigenze dell'attuale sviluppo industriale e risulta sufficiente ed idoneo, con una adeguata disciplina, a sostenere ancora per diversi anni una produzione due o tre volte superiore.

L'urgenza di una disciplina legislativa

L'intervento dello Stato per regolare e disciplinare le attività del settore, che riveste per diversi aspetti il carattere di un pubblico servizio, è una necessità che non può essere ulteriormente rimandata; il disordine e la confusione che, per la lamentata carenza di regolamentazione, affliggono il settore, hanno causato un prevalente fenomeno di concorrenza abnorme, una sollecitazione verso iniziative costose per mantenere ed attirare i clienti, uno slittamento verso una anticonomicità del servizio che reclamano in termini urgenti ed indilazionabili una adeguata disciplina legislativa.

Il mancato cauzionamento delle bombole sta alla base di tutto ciò, ed è la prima esigenza che deve trovare una giusta ed opportuna regolamentazione se si vuole veramente riportare ordine nel settore ed evitare danni considerevoli alla economia privata e nazionale.

Senza di che non si potrà por fine ai continui ed inutili investimenti ed a forme patologiche di concorrenza, causa di una dannosa dispersione di risorse.

E' indispensabile che la disciplina finalmente predisposta dal Ministero dell'Industria, anche se non completamente aderente alle aspettative ed anche se comportante obblighi e condizioni pesanti per tutti gli operatori, possa entrare in vigore al più presto e rendere così possibile un'attività sana e costruttiva nell'interesse generale del Paese, rendendo altresì giustizia ad un settore benemerito che ha contribuito, in maniera notevole, all'elevazione delle condizioni di vita domestica e che di sole Imposte di Consumo, Fabbricazione ed I.G.E., paga ogni anno circa 40 miliardi di lire e dà lavoro al oltre 100 mila persone.

Deve essere sottolineato che gli effetti negativi della carenza di regolamentazione hanno raggiunto nel 1966 limiti insopportabili, tanto è che la concorrenza ha continuato la sua azione in forme a volte assurde e sempre in maniera esasperata, così che, nel primo quadrimestre, si sono registrati i ricavi più bassi nella storia del G.P.L.

Solamente nella seconda metà dell'anno, fra difficoltà notevoli, si è potuto ristabilire un andamento dei prezzi meno irregolare, ma comunque ancora non remunerativo, anche perchè oltre all'aumento dei costi in genere si è verificato un aumento nei prezzi del gas ex Raffineria e, ancor più forte, nei margini riservati ai Distributori.

Nonostante la situazione confusa ed agitata del mercato, la Liquigas ha continuato a migliorare i servizi e l'organizzazione, ha completato l'applicazione del sistema «Liquicontrol» che ha incontrato ovunque il favore degli utenti e dei Distributori per le sue particolari caratteristiche di semplicità, praticità e sicurezza, ed ha dedicato ogni cura per ridurre il più possibile i costi riuscendo a mantenerli entro limiti tali che non potrebbero essere ulteriormente abbassati.

Attività in Italia

In ITALIA i consumi di G. P.L. hanno registrato un incremento globale di circa il 9%, portandosi a tonn. 1.250.000 circa, così suddivisi: — in bombole tonn. 900.000; — industria e canalizzazioni tonn. 120.000; — autotrazione tonn. 160.000; — petrolchimica tonn. 70.000.

Le vendite di G.P.L. della Liquigas rappresentano oggi il 14% circa dei consumi totali ed il 19% circa di quelli domestici, e collocano la Società al secondo posto, preceduta solo dall'Azienda di Stato.

I consumi di Kerosene hanno registrato un incremento globale di circa il 20%, e le vendite della Liquigas sono più che raddoppiate; l'attività **Camping-Gaz** è stata ulteriormente estesa ed ha registrato un aumento delle vendite del 13% circa rispetto al 1965.

L'attività delle **Apparecchiature** svolta attraverso la collegata **Ligmar S.p.A. di Modena**, perdurando la difficile situazione di quel mercato, ha registrato un andamento molto contrastato in Italia ed un soddisfacente incremento delle vendite all'Estero.

La collegata **Nuova Raffineria Nilo S.p.A.** è ancora in attesa del Decreto per il trasferimento e l'ampliamento degli impianti per poter riprendere la sua attività di trattamento del petrolio greggio in termini economici, in un quadro di previsioni di consumi in Italia di:
— 74 milioni di tonn. nel 1970;
— 125 milioni di tonn. nel 1980;
— 158 milioni di tonn. nel 1990;
— 183 milioni di tonn. nel 2000;
contro i 57 milioni di tonnellate del 1966.

Le consociate estere

— In BRASILE le Consociate della Liquigas hanno registrato incrementi nelle vendite del 16,8% e sono al secondo posto nel mercato brasiliano.
— In ECUADOR i consumi sono aumentati del 25,7% e le vendite delle Consociate rappresentano il 90% del totale.
— In SUD AFRICA è stato registrato un incremento dei consumi del 24,1% e le vendite della Consociata rappresentano il 18,7% del totale.
— In NIGERIA i consumi hanno segnato un incremento del 22,9% e le vendite della Consociata rappresentano il 20,2%.
— In LIBANO i consumi hanno segnato un aumento del 18,2% e le vendite della Consociata, al 3.o anno di attività, rappresentano l'11,8% del totale.
— In TURCHIA le vendite ad un anno dall'inizio della distribuzione rappresentano il 3%.

Prospettive future

In questi ultimi anni si sono determinati dei fatti di notevole importanza quale l'inserimento diretto di Grandi Operatori Internazionali nella distribuzione diretta del G.P.L. e gravi crisi politiche ed economiche — non solo in Italia — delle quali ancora oggi si soffrono le conseguenze.

In Italia, dove gli investimenti della Liquigas superano i tre quarti del totale la lamentata carenza di regolamentazione ha consentito un aggravarsi della illogica ed assurda azione concorrenziale ed ha portato, come detto prima, i ricavi al di sotto di ogni ragionevolezza economica. L'aver operato in un periodo particolarmente difficile ha richiesto notevoli sforzi organizzativi e finanziari con conseguente assunzione di rischi. Per alcune aziende si debbono sopportare ancora gli oneri dello avviamento; purtuttavia, va considerato il risultato positivo dello sforzo nel maggior valore che le Consociate vanno acquistando mediante una crescente presenza sui rispettivi mercati ed il potenziamento delle loro capacità produttive: risultati positivi che troveranno maggiore evidenza non appena gli avviamenti conseguiti si rifletteranno nei conti economici di esercizio influenzandoli in maniera diretta e favorevole.

Per altre Aziende, come quelle Brasiliane, Sud Africa, Ecuador, si è raggiunta una buona redditività.

Occorre quindi considerare la situazione aziendale in prospettiva per rilevare la sua piena validità e vitalità:

1) In ITALIA la Liquigas è al secondo posto, inferiore solo all'Azienda di Stato. E' sperabile che la situazione del settore trovi al più presto un assestamento ed abbia una seria regolamentazione che consenta il ritorno ad una soddisfacente attività.

2) In BRASILE la situazione economico-politica, avviandosi alla normalizzazione, consentirà di godere i frutti dell'Azienda che è pure al secondo posto nel settore e nei primissimi nel Paese.

3) Negli altri PAESI:
— Ecuador, Turchia e Sud Africa, Nigeria e Libano, che hanno tutti i presupposti per uno sviluppo più o meno grande delle Società, in un futuro non molto lontano daranno i loro frutti.

Le conclusioni favorevoli dell'azione intrapresa tendente all'affiancamento o ad accordi ed associazioni con Gruppi Petroliferi nei vari Paesi potranno poi consentire un consolidamento ed uno sviluppo maggiore e più sicuro.

La disciplina legislativa del settore non può essere ulteriormente rimandata

L'Assemblea ha infine approvato all'unanimità l'Ordine del Giorno seguente sulla situazione del settore del gas di petrolio liquefatti in Italia.

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea degli Azionisti della Società per Az. LIQUIGAS, ringrazia il Consiglio di Amministrazione per la chiarezza con cui, nella sua Relazione, ha additato nella mancanza di una disciplina giuridica del settore la principale causa del disagio accusato dallo stesso.

In particolare l'Assemblea sottolinea:

a) che la mancanza di regolamentazione con il conseguente disordine del mercato e le forme di concorrenza abnorme che ne sono derivate, oltre a colpire le Società distributrici, danneggia l'economia nazionale e la stessa massa degli utenti;

b) che il mancato cauzionamento delle bombole ha come diretta conseguenza il disinteresse dei consumatori sia alla buona conservazione delle stesse, sia alla loro sollecita restituzione;

c) che manca qualsiasi incentivo nell'utente alla pronta restituzione delle bombole causando, oltre a gravi pericoli per la pubblica incolumità, la necessità di inutili investimenti — allo stato di cento miliardi oltre il necessario — che potrebbero essere più utilmente destinati al miglioramento del servizio ed alla occupazione operaia.

Considerato

che nelle sopra denunciate condizioni nelle quali versa un servizio di pubblico interesse come quello della distribuzione del G.P.L. si rende necessario ed indilazionabile l'intervento degli Organi Legislativi dello Stato nell'interesse stesso dell'economia nazionale pubblica e privata:

invita

le Autorità responsabili e gli organi competenti a considerare che tale non indifferente perdita nazionale, (incompatibile coi propositi di una sana programmazione veramente volta alla salvaguardia del risparmio ed alla più razionale ed economica politica degli investimenti) deve essere eliminata con la emanazione di norme che disciplinino il settore e creino un valido incentivo alla conservazione del parco bombole nazionale

e confida pertanto

nel pronto esame e nella sollecita approvazione quanto meno delle norme già predisposte dal Ministero dell'Industria e Commercio.

FATTI NUOVI NEL DELITTO IMPUTATO AL CONTE MARTINENGO E AL SUO AMICO

LA SALMA DEL FILATELICO BRESCIANO SARÀ ESUMATA PER ALTRI ACCERTAMENTI

Il giudice istruttore ha chiesto alla commissione di periti di stabilire definitivamente come morì Battista Zani - A quanto pare fu strangolato prima di essere gettato nel lago

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Brescia, 8

L'istruttoria formale, condotta dal giudice dott. Giovanni Arcai, sul delitto «dei due laghi» come venne definito l'assassinio del commerciante di francobolli Battista Zani di 60 anni, procede con continui colpi di scena. Il magistrato istruttore ha nominato una commissione di periti, di cui fanno parte il professor Mario Zorzi, il professor Romeo Pozzato e il radiologo professor Luigi Salvini, che dovrà rispondere entro 90 giorni ad una serie di quindici quesiti sulla tragica fine dello Zani. Per trovare gli elementi necessari a formulare le risposte il collegio peritale ha chiesto e il giudice l'ha concessa, la esumazione della salma del commerciante. Del delitto com'è noto, vengono accusati due giovani «vitelloni» bresciani, il conte Tebaldo Cesaresco Martinengo, di 30 anni e Giuseppe Piccini di 31 i quali si trovano attualmente rinchiusi nel carcere bresciano di Canton Mombello.

Il dott. Giovanni Arcai ha interrogato per tre giorni consecutivi i due presunti assassini. Fedeli alla linea di difesa adottata fin dal momento del loro arresto il Cesaresco Martinengo e il Piccini hanno continuato ad accusarsi a vicenda di avere ucciso con un oggetto contundente, forse un martello, o un fermacarte di metallo, oppure un pezzo di legno, l'anziano filatelista.

Il corpo di Battista Zani venne scoperto la mattina del 15 marzo scorso nel Lago di Iseo dove era stato scaraventato dall'alto della strada in quel punto a picco sullo specchio d'acqua. Il corpo era stato avvolto in due coperte di lana ed avvinto in una lunga corda e due catene bloccate con lucchetti. Ad una delle caviglie del morto era stato legato con un pezzo di filo di ferro un supporto di cemento, pesante 32 chilogrammi, del tipo usato per fissare gli ombrelloni sulle terrazze.

Le indagini non tardarono a far luce sul fosco delitto. Infatti due giorni dopo venne arrestato Giuseppe Piccini il quale confessò di essersi incontrato in una villa di Manerba sul Lago di Garda con lo Zani. Lo incontro tra il giovane bresciano, che si spacciava per un «ricco industriale lombardo desideroso di acquistare dal filatelico una preziosa raccolta di francobolli del Regno Lombardo-Veneto valutata circa 50 milioni», fu organizzato dal conte Tebaldo Cesaresco Martinengo. I due giovani, secondo gli inquirenti e da quanto confessò lo stesso Piccini dopo il suo arresto, volevano derubare lo Zani. Ma costui reagì per cui venne colpito da uno dei due «vitelloni», oppure da entrambi. Il delitto avvenne all'imbrunire del 14 marzo. Durante la notte i due responsabili trasportarono il corpo della vittima dal Lago di Garda al Lago d'Iseo dove tentarono di farlo sparire per sempre.

Dopo la piena confessione resa dal Piccini, il quale cercò di scaricare le maggiori responsabilità tra cui anche quella di avere colpito lo Zani alla testa con un pezzo di legno, sul conte Cesaresco Martinengo, le indagini assunsero un ritmo più veloce. Il giovane patrizio bresciano venne inutilmente cercato per due giorni nella sua città. Fu arrestato cinque giorni dopo il delitto a San Mauro Torinese nella casa di uno zio dove si era rifugiato.

Chiusa la fase preliminare delle indagini l'istruttoria formale fu affidata al dott. Arcai. Continuando l'interrogatorio dei due assassini il magistrato pare abbia accertato che lo Zani fu colpito da uno di essi con un martello da gommista. L'arma del delitto insieme ad un soprabito e a dun paio di scarpe sarebbero stati buttati dal Cesaresco Martinengo in una scarpata lungo l'autostrada Brescia - Milano - Torino. Il soprabito dello Zani come pure le scarpe (il cadavere infatti ripescato nel Lago d'Iseo non aveva scarpe ai piedi) erano rimaste sulla «Citroen» del conte ed egli se ne disfece, dopo la sua fuga da Brescia, mentre si recava a cercare rifugio nella casa del parente a San Mauro Torinese. Polizia e carabinieri hanno iniziato da ieri a rastrellare metro per metro la zona lungo l'autostrada, indicata dal conte, dove egli buttò il pacco con i compromettenti oggetti.

Intanto il giudice istruttore, scavando nella vita dei due «vitelloni» bresciani avrebbe accertato che il conte Cesaresco Martinengo sarebbe implicato in un furto avvenuto due anni or sono in una base militare della «SETAF» a Verona. Un giorno dall'alloggio di un alto ufficiale statunitense, addetto alla base, sparì una valigia contenente documenti segreti e una ingente somma di dollari, una di emissione speciale della Zecca americana per le forze armate oltremare. Il giovane patrizio si sarebbe presentato al comando della base offrendosi di recuperare la preziosa valigia dietro un certo compenso. A quanto pare il Cesaresco Martinengo riuscì a portare a termine la sua promessa, ma costui reagì per cui venne colpito da uno dei due «vitelloni», oppure da entrambi. Il delitto avvenne all'imbrunire del 14 marzo. Durante la notte i due responsabili trasportarono il corpo della vittima dal Lago di Garda al Lago d'Iseo dove tentarono di farlo sparire per sempre.

Dopo la piena confessione resa dal Piccini, il quale cercò di scaricare le maggiori responsabilità tra cui anche quella di avere colpito lo Zani alla testa con un pezzo di legno, sul conte Cesaresco Martinengo, le indagini assunsero un ritmo più veloce. Il giovane patrizio bresciano venne inutilmente cercato per due giorni nella sua città. Fu arrestato cinque giorni dopo il delitto a San Mauro Torinese nella casa di uno zio dove si era rifugiato.

Chiusa la fase preliminare delle indagini l'istruttoria formale fu affidata al dott. Arcai. Continuando l'interrogatorio dei due assassini il magistrato pare abbia accertato che lo Zani fu colpito da uno di essi con un martello da gommista. L'arma del delitto insieme ad un soprabito e a dun paio di scarpe sarebbero stati buttati dal Cesaresco Martinengo in una scarpata lungo l'autostrada Brescia - Milano - Torino. Il soprabito dello Zani come pure le scarpe (il cadavere infatti ripescato nel Lago d'Iseo non aveva scarpe ai piedi) erano rimaste sulla «Citroen» del conte ed egli se ne disfece, dopo la sua fuga da Brescia, mentre si recava a cercare rifugio nella casa del parente a San Mauro Torinese. Polizia e carabinieri hanno iniziato da ieri a rastrellare metro per metro la zona lungo l'autostrada, indicata dal conte, dove egli buttò il pacco con i compromettenti oggetti.

Sui motivi che spinsero i due giovani ad aggredire lo Zani le supposizioni sono molte, anche perchè dall'ufficio istruttorio difficilmente trapelano indiscrezioni. L'ultimo sarebbe che i francobolli in possesso dello Zani, fossero in realtà di «proprietà» — in questo caso la parola è un eufemismo — del conte. Egli ne sarebbe entrato in possesso «bidonando» due ladri bresciani che li avevano rubati, mentre erano esposti in una mostra a Ginevra.

Sembra anche che il giudice Arcai abbia chiesto alla commissione di periti di stabilire in modo definitivo e inequivocabile come morì Battista Zani. I risultati dell'autopsia preliminare sull'anziano commerciante non sono mai stati resi noti e quindi le supposizioni si sono accavallate anche in contraddizione l'una con l'altra. Per dare una configurazione giuridica precisa alle responsabilità oggettive e soggettive dei due presunti assassini il magistrato dovrà attendere il risultato del supplemento di ricerche chiesto ai tre periti medici. Non è escluso che battista Zani sia stato strangolato oltre che colpito alla testa con un pesante oggetto contundente. In questo caso la responsabilità dei due «vitelloni» bresciani nel fosco «delitto dei due laghi» sarebbe uguale ed in uguale misura pagherebbero il loro debito alla giustizia.

A. M.

UN ATROCE OSCURO DELITTO SCOPERTO IN GRANBRETAGNA

COMMESSA SEDICENNE STRANGOLATA IN UNA CAVA DI PIETRA NEL GALLES

Si esclude il movente della rapina: la giovane aveva tutti i suoi gioielli

Londra, 8

Il cadavere semisvestito di una ragazza di 18 anni è stato trovato in una cava di pietra vicino a Shrewsbury, ai confini dei Galles. Dai primi accertamenti sembra che la ragazza sia stata strangolata con un laccio.

Gli investigatori non erano riusciti ancora ad accertare la sua identità, ma subito si era compreso che indubbiamente l'assassino non ha ucciso per rapina, perchè la ragazza portava ancora una pregevole collana e un braccialetto d'oro.

Tuttavia la borsetta della giovane è scomparsa, probabilmente per ritardare l'accertamento della sua identità. Gli investigatori suppongono che la vittima sia stata uccisa altrove ed il cadavere sia stato poi abbandonato nella cava.

La polizia ha comunicato successivamente di aver identificato la giovane trovata strangolata: si tratta della commessa diciottenne Madeleine Joan Lea, abitante a Shrewsbury. Dalle prime indagini è emerso che nelle vicinanze del luogo in cui il cadavere è stato ritrovato, è stata vista una «Morris 1000» di colore scuro: la polizia conosce anche alcune lettere della targa dell'auto.

Quattro scosse telluriche nella Spagna sudorientale

Elda (Spagna), 8

In questa località della Spagno sudorientale, la gente è uscita in preda al panico dalle proprie case a causa di quattro scosse telluriche che peraltro non hanno causato nè danni nè vittime.

MARIA BEATRICE «non è a Cascais»

Cascais, 8

«A Cascais non c'è nessuna principessa, c'è soltanto Sua Maestà» ha dichiarato la segretaria di Villa Italia, residenza di Umberto di Savoia, smentendo una notizia proveniente da Madrid secondo la quale la principessa Maria Beatrice si sarebbe rifugiata in casa del padre per terminare indisturbata la sua convalescenza dopo l'incidente del 19 marzo. La stessa fonte non ha comunque voluto rivelare il luogo dove risiede Maria Beatrice limitandosi a dire che a Villa Italia «si ignora se la principessa sia ancora a Madrid».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

BRAVA stiro e cucina offresi per due ore pomeridiane. Telef. 97198. 23470 A

DIPLOMATA puericultrice tedesca, pluriennale esperienza, cerca conveniente sistemazione presso famiglia anche con bambini subnormali. Telef. 51145. 23424 A

DONNA onesta offresi per piccola famiglia. Fermo Posta Monfalcone, Carta d'identità n. 19648176. 24499 A

REFERENZIATA media età offresi governo casa presso persona sola. Cass. 23300 A SPI.

SIGNORA paziente affettuosa offresi compagnia signora anziana oppure custodia bambino-a ore da stabilirsi, anche serali. Telefonare lunedì 16-17 n. 92147. 24767 A

SIGNORA offresi assistenza malati diurna notturna o compagnia. Telefonare 50467. 24711 A

SIGNORINA giovane istruita paziente offresi assistenza bambini pomeriggi e serate. Telefono 40485. 24591 A

58ENNE libera da impegni familiari, pratica tutti lavori compreso cucinare con referenze offresi presso una o due persone. Cassetta 24525 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A brava giovane buona presenza offresi soggiorno estivo gratuito spiaggia Riviera Ligure in cambio leggero aiuto casa o se aiuto banco piccolo bar, compenso adeguato. Scrivere Cassetta 11240 B SPI, Trieste.

ANZIANA inferma cerca persona di cuore dinamica tuttofare preferibilmente stabile disposta anche assistenza diurna. Specificare pretese. Cassetta n. 44450 B SPI.

BAMBINAIA disposta dormire cercasi telefonare 38896. 23180 B

CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 17. Strada Friuli 105/3 - Tel. 67749. 23304 B

CERCASI prestaservizi 8.30 - 12.30. Via Reni 8, tel. 68796. 23416 B

CERCASI ragazza o media età con dormire trattamento familiare. Tel. 93567. 23290 B

CERCASI ragazza o donna stabile tuttofare buon trattamento. Telefonare 221080 ore 14-16. 24753 B

CERCASI domestica giornata intera. Telef. 723996. 24935 B

CERCASI ragazza stabile. Telefono 24492. 23266 B

CERCASI stabile ottimo stipendio, posizione centrale. Telefono 36456. 11304 B

CENTOMILA a cuoca, 60-70 mila a giovani cameriere offre Pensione Venezia. Scrivere SPI, Cassetta 26 A, Venezia. 5464 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi con referenze dalle 8 alle 16. Telefonare 761188. 24567 B

DOMESTICA referenziata stabile anche dormire robusta capace buona paga. Telef. 29876. 46035 B

DOMESTICA stabile, referenziata, casa signorile, tutti elettrodomestici, persona sola cerca. Rivolgersi portineria via Donota n. 3. 24761 B

FAMIGLIA molto tranquilla cerca persona stabile massima onestà e provata capacità lavori casa e cucina ottime referenze forte stipendio. Cassetta 44434 B SPI.

GOVERNANTE tuttofare, cinquantenne, bella presenza, sola cercasi. Cassetta 44430 B SPI.

PERSONA sola cerca stabile 50enne tuttofare, referenziata. Telefonare 49348, ore 10-12. 11248 B

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori ore 8-18 buono stipendio cercasi. Telefonare 68228. 24769 B

PRESTASERVIZI referenziata, cercasi per 2 persone, dalle 8.30 alle 16. Presentarsi domenica e lunedì mattina, via Belpoggio 2, Siderini. 24573 B

PRESTASERVIZI assoluta fiducia 3 volte settimana 3 ore zona Roiano cercasi. Tel. 39885, ore 14-15. 24433 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi ore 8-18. Trattamento, stipendio ottimo, tutti elettrodomestici. Telefonare 38279 ore 9-11. 24861 B

STABILE capace referenziata massimo 40enne cercasi. Buona retribuzione. Telefonare pomeriggio 93092. 24869 B

STABILE, donna o ragazza cercasi trattamento familiare ottimo stipendio. Migliore, via Nazionale 27, Opicina. 23298 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA e torrefatore caffè, esperienza offresi. Tel. 53783. 23390 C

AUTISTA con patente D giovane robusto carico, scarico, consegne offresi. Telefonare 34754. 11260 C

AUTISTA patente B miletesente offresi. Tel. 44262. 11252 C

AUTISTA giovane con macchina lussuosa propria offresi anche a ore. Telefonare 811824 domenica, lunedì in mattinata. 11290 C

BABYSITTER 28enne, pratica, occuperebbesi ore serali anche festive. Scrivere Castellani, via D'Alviano 6. 24557 C

CASSIERA - commessa pratica offresi anche periodo stagione. Telefono 812514. 23238 C

CASSIERA esperienza decennale del pubblico, bella presenza, dinamica, tuttora impiegata offresi lavoro similare o commessa o ambulatorio, solamente per mezza giornata escluso feste. Telefonare 70742. 24677 C

CONTABILE bilancista esperta pratiche fiscali e paghe offresi pomeriggio. Cassetta 45999 C, SPI.

CORRISPONDENTE ragioniera ottimo tedesco, inglese, sloveno, massima fiducia, offresi. Cassetta 45635 C SPI.

DATTILOGRAFA pratica ufficio con conoscenza sloveno, libera subito offresi. Telefonare 816494. 24819 C

DATTILOGRAFA provetta offresi anche mezza giornata. Telefono 40485. 24591 C

DIRETTORE albergo massima esperienza, tre lingue, offresi anche estero. Scrivere cassetta 24709 C, SPI.

DISTINTO, autovettura propria libero mezza giornata, offresi per lavoro serio. Cassetta 24721 C, SPI.

GEOMETRA disegnatore ore o mezza giornata offresi a ditta. Scrivere Cassetta 24787 C, SPI.

GIOVANE impiegato veloce dattilografo auto propria per impiego fiducia disposto cauzionare referenziato. Cassetta 11250 C SPI.

GIOVANE stenodattilografa, distinta famiglia, offresi primo impiego. Telef. 34010. 46107 C

IMPIEGATA esperta amministrazione stabili offresi anche mezza giornata. Cassetta 23306

IMPIEGATA praticissima libri paga, contributi, INPS, dattilografia, fatturazioni, pratiche spedizioni offresi. Tel. 56842. 46029 C

IMPIEGATA referenziata pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 732094. 24875 C

IMPIEGATA pratica contabilità dattilografa veloce offresi per mattina. Telefonare 29648. 44456 C

IMPIEGATA 24enne pratica libri paga, contributi, contabilità offresi a ditta. Cassetta 23348 C, SPI.

INTERPRETE italiano-croato, conoscenza inglese, ragioniera diplomata impiegherebbesi. Grapulin, corso Verdi, Gorizia. 360 C

LAVORANTE fotografa offresi a ditta, escluso ritocchi. Cassetta 24549 C, SPI.

MACELLAIO offresi: ammazzino, banconiere, risossatore. Telefonare 24079. 46061 C

MAGAZZINIERE giovane dattilografo con patente cerca posto adeguato cauzionando. Cassetta 11250 C SPI.

MECCANICO aggiustatore, saldatore elettrogeno, lunga pratica manutenzione macchine, offresi. Telef. 62235. 11364 C

MONFALCONE macchinista marina mercantile, anni 58, offresi qualsiasi lavoro, possibilmente magazziniere, anche mezza giornata; miti pretese. Telef. 73093. 320 C

MOTOCARRISTA con motocarro ribaltabile, cabinato (q.li 15, nuovo) offresi a ditta, magazzino, deposito materiali, impresa costruzioni, ecc. Indirizzo SPI 44394 C.

MOTORISTA navale per crociere o altro genere offresi solo bandiera estera. Telef. 34754. 11260 C

OFFRESI pensionato per lavoro. Telef. 39781. 11366 C

OFFRESI autista di fiducia per sabato e domenica. Cassetta n. 24883 C SPI.

OFFRESI commessa pratica profumeria e drogheria, disposta anche altri rami. Tel. 98756. 24631 C

PENSIONATO minime pretese offresi mezza giornata lavori fiducia, auto propria. Cassetta n. 45993 C SPI.

PENSIONATO invalido esente da qualsiasi contributo assicurativo previdenziale, già qualificato esercente, garante della massima fiducia, abile collocutore al pubblico offresi mezza giornata per negozio od ufficio per aiutare o sostituire il proprietario durante sue assenze, miti pretese. Telefonare 58110. 24529 C

PENSIONATO assicurazioni perfetto tedesco inglese offresi lavoro adeguato anche saltuario. Cassetta 23358 C SPI.

PENSIONATO per lavori magazzino e pensionato per manutenzione giardino offronsi. Cassetta 24495 C SPI.

PENSIONATO presenza offresi anche ore, riscossioni, incarichi fiducia, primarie referenze. Cassetta 24505 C SPI.

PENSIONATO 60enne giovanile cerca piccole mansioni. Cassetta 11264 C SPI.

RAGIONIERA pratica, veloce stenodattilografa offresi. Telefono 59640. 23302 C

SIGNORA offresi sorveglianza bambini. Telef. lunedì 64253. 11268 C

SIGNORA giovane con «1100» propria occuperebbesi in qualsiasi negozio o ditta per consegne. Scrivere Cassetta 46075 C SPI.

SIGNORINA anni 19 offresi commessa qualsiasi ramo conoscenza lingua slovena. Telefono 26221. 24405 C

SIGNORINA 35enne offresi qualsiasi lavoro. Cassetta n. 24549 C SPI.

SPEDIZIONI internazionali, elemento attivo presenza quindicennale esperienza esportazione buone cognizioni lingue estere capacità organizzative trattative quotazioni migliorerebbe nel ramo oppure presso grande compagnia navigazione o industria locale. Massima discrezione. Cassetta n. 24855 C SPI.

STENODATTILOGRAFA segretaria d'azienda conoscenza inglese tedesco primo impiego volonterosa offresi. Tel. 48331. 24849 C

STENODATTILOGRAFA 18.enne pratica tedesco, sloveno, offresi. Tel. 26221. 24705 C

17.ENNE mite, massima serietà, parla sloveno, cerca lavoro come commessa o altro purchè immediato. Telefono 730061. 24757 C

18ENNE pratico magazziniere studi commerciali licenza media offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 46798. 46099 C

24.ENNE robusto assolto obblighi militari cerca lavoro qualsiasi, con patente guida. Telefonare da lunedì in poi 61793. 46021 C

26.ENNE pratico cucina offresi come aiuto cuoco. Tel. 91219, dalle 10-12. 24649 C

50ENNE diplomato pensionato statale ottime referenze cauzione occuperebbesi anche saltuariamente mansioni fiducia collaborazione altre attività ecc. Pretese minime. Cassetta 24837 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A. PITTORE decoratore appartamenti cucine stanze gesso, tempera, lavabile, olio. Prezzi modici; telef. 732054. 24277 CC

A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio registratori fonovaligie giradischi amplificatori rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telefono 41317. 21682 CC

A.A. IMPIANTI riparazioni bagni, scaldabagni, rubinetterie acqua-gas. Telefonare 723739. 11284 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono n. 90944. 41295 CC

A. CALLISTA-pedicure diplomata lunga esperienza offresi domicilio. Telefonare 723196. 24821 CC

A. CAMOSCIO accorciature pulitura mantelli riparazioni specializzata esegue. Tel. 97406. 46059 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari. Telef. 90497. 24399 CC

A. RADIOTELEVISORI riparazioni transistor registratori impianti antenne. Udine 19 - Tel. 68431. 24873 CC

AMBOSESSI concediamo lavori ricalco domicilio. Scrivere I.D. A.M. Guanella 11/4 Milano. 5434 CC

ANTILOPE renna camoscio, pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. 11362 CC

ANTILOPE renna camoscio ecc. pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. Specialità pulitura borsette. 45779 CC

ARTIGIANO muratore esegue modifiche tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 23460 CC

CALLISTA pedicure diplomata servizio accurato a domicilio. Telefonare 38929. 24751 CC

CALLISTA «Pedus» dà prestazioni anche per appuntamento. Telefonare 29729, via S. Francesco 18. 24643 CC

CARTA modelli su misura perfetti. Via Marconi n. 26. 23114 CC

CONTABILITA' paghe tengo a domicilio, massima riservatezza. Cassetta 45997 CC, SPI.

ELETTRODOMESTICI e tutti gli automatismi per la casa ripariamo. Tel. 64741. 23254 CC

MURATORE piastrellista restauri offresi. Tel. 732305. 24589 CC

PARCHETTI lamellari, posa a nuovo. Riparazioni, raschiatura cera, verniciatura. Telef. 55902. 46001 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica lucida-semilucida. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, tel. 50895. 24793 CC

PARRUCCHE Toupet laboratorio specializzato «Salone Luciano» Mazzini 15 telef. 36706. 44809 CC

PITTORE appartamenti, camere, cucine, coloriture olio, prezzi modici. Telefono 723823. 24673 CC

PROGETTI, frazionamenti, pratiche catastali e tavolari, si eseguono accuratamente. Consulenza arredamento. Telefono 33151. 24741 CC

RADIOTELEVISIONE riparazioni interventi immediati impianti antenne massima garanzia. Tel. 725233. 23038 CC

RIPARAZIONI giocattoli bambole parlanti parrucche. Podetti Carducci 12 telef. 29640. 45689 CC

RIPARAZIONI radio, TV, installazione antenne, interventi immediati. Telef. 730310, 733295. 22838 CC

RISCALDAMENTO supereconomico a kerosene, ville, appartamenti, completo radiatori, moderno, funzionale, eseguesi. Telefonare 30177. 11394 CC

RISCALDAMENTO e centralizzazione di impianti autonomi, acqua, gas, sanitari, esegue officina specializzata via Pietà 13, telefono 41410, eventualmente dilazione di pagamento. 24659 CC

SARTA brava offresi a giornata per famiglie. Telef. 733479. 24603 CC

SARTA taglia vestiti gonne giacche. Telefonare 722179. 44382 CC

SARTORIA uomo, signora, confeziona su misura, rimoderna. XX Settembre 9. 11396 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32-IV, tel. 41605. 24617 CC

SGOMBERO soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili disinfestazioni eseguonsi. Telefonare 37646 ore 13-15. 24835 CC

SGOMBERO soffitte abitazioni smontaggio - montaggio buonegrazie tendaggi lampadari. Telefono 41029. 23376 CC

TAPPETI puliture lavature riparazioni custodia esegue prima impresa Petech. Telefono 95341. 22656 CC

TENDAGGI lavatura stiratura con servizio stacco riattacco. Telefonando 95341. 22656 CC

VETRAIO esegue domicilio ristuccature, riparazioni, pose, lavoro accurato. Telef. 730301. 23024 CC

VETRAIO, cambia e stucca vetri a domicilio. Telef. 94100 96119 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA, mezza lavorante sarta donna, cercansi; orario unico. Esposito, Franca 4/1, tel. 33471. 46121 D

A.A.A. APPRENDISTE commesse con conoscenza della lingua slava, cerca negozio confezioni via Machiavelli 20. 24485 D

A.A.A. APPRENDISTE 15-19 anni assume industria confezioni. Telefonare 820196. 24623 D

A.A.A. SAMMOBILI: cercansi ambosessi. Presentarsi 9-12, via Alfieri 14. 24945 D

A.A. ISTITUTO di credito assumerebbe quale commesso giovane elemento orfano di invalido civile di guerra oppure invalido civile di guerra. Scrivere precisando qualifica e referenze Cassetta 23276 D SPI.

A.A. NEGOZIO alimentari via Milano 18 cerca commesso pratico 25-30 anni. 24691 D

A. APPRENDISTA automeccanico serio, volonteroso buona retribuzione cercasi, via Torricelli 3, officina. 24715 D

A. APPRENDISTA commessa cercasi 16-18 anni presentarsi lunedì mattina negozio giocattoli. Settefontane 37. 24713 D

A. DITTA triestina cerca signorine aventi i seguenti requisiti: volontà, serietà, ambizione, per avviare ad un lavoro di sicuro avvenire economico e di soddisfazioni. Presentarsi E.I. via Coroneo 33 I piano lunedì orario d'ufficio. 24655 D

AIUTO banconiera, banconiere e apprendista, cercansi. Bar Pipolo, XX Settembre. 23378 D

AIUTO commessa per pasticceria cercasi. La Cubana via Roma 12. 24703 D

AIUTO commessa per negozio mobili cercasi. Indicare età. Offerte Cassetta 24719 D, SPI.

AIUTO banconiera o apprendista pratica bar cercasi. Telefono 94247. 24483 D

APPLICAZIONI pavimenti plastica cercansi apprendisti residenti Trieste-Monfalcone. Scrivere Cassetta 24635 D, SPI.

APPRENDISTA cartotecnico assume «Cartacel», sacchettificio, Zona industriale. 24501 D

APPRENDISTA cerca Salone «Silvana», Papa Giovanni 11, telefono 38877. 11254 D

APPRENDISTA commesso negozio cicli, cerca Marcon, piazza Ospedale 6. 24905 D

APPRENDISTA commessa e aiuto commessa. Panetteria Nardini, viale XX Settembre 11.

APPRENDISTA magazziniere 16-19 anni primo impiego pronta assunzione. Offerte manoscritte Cassetta 24615 D SPI.

APPRENDISTA installatore cercasi. Presentarsi Franca 22. 23346 D

APPRENDISTA parchettista possibilmente con patente A, cercasi. Telefonare 90497. 24401 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. «Salone Luciano», Mazzini 15, tel. 36706. 23234 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi prontamente Salone Rita, Galleria Rossoni 6. 11306 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Marceglia, Istria n. 74. 11242 D

APPRENDISTA 15enne per calzature cercasi. Via Mazzini 45. 46073 D

PANORAMA meraviglioso

su tutta Città e Golfo

VIA CIVIDALE - GRETTA

appartamenti in costruzione tre stanze soggiorno servizi

30% ACCONTO

70% MUTUO decennale ventennale

Soc. EGENA - Via Roma, 28

Telefono 38585 - 38212

APPRENDISTA fotografo massimo 17enne, eventualmente pratico Vespa, cercasi. Giornalfoto Torbandena 1. 123 D

APPRENDISTA commesso-a sedicenne, possibilmente conoscenza sloveno, cerca negozio Kerzè, piazza S. Giovanni 1. 24825 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Adele, Coroneo 3, I.

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Telef. 812271 lunedì. 24773 D

APPRENDISTA magazziniere, per vendita ricambi automobili, cerca Autosalone Catullo, possibilmente conoscenza lingua slovena; via Fabio Severo 34. 37 D

APPRENDISTA fotografo cercasi. Foto de Fota, L. B. Vecchia, 9. 46051 D

APPRENDISTA volonteroso tornitore meccanico, cercasi. Officina Molino Vapore 9. 11386 D

APPRENDISTA e aiuto banconiere cercansi. Tel. 38982. 23288 D

APPRENDISTE bella presenza, dinamiche, per negozio abbigliamento femminile, cercansi. Cassetta 24907 D, SPI.

APPRENDISTE sarta cercansi prontamente. Telefonare 24079. 46061 D

APPRENDISTE 15/17 anni, massimo stipendio, cercansi. Pelliceria Zilliotto via Milano 16. 23422 D

APPRENDISTI fabbro-meccanici assume officina Rossi, via Flavia 25. 24639 D

APPRENDISTI meccanici auto, cercansi. Officina via Cologna 4. 11380 D

APPRENDISTI stampatori e ausiliari cercansi. Gorizia, «Artesac», via Santachiara 15. 23382 D

ATELIER pellicceria assume signorina per apprendista ottima presenza, volontà e moralità. Dettagliare offerte Cassetta n. 23310 D, SPI.

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Mondo letterario, Corso 22 Marzo 43, Milano. Telef. 726914. 5118 D

AUTOSCUOLA cerca apprendista ufficio senza licenza avviamento. Cassetta 24845 D SPI.

BANCONIERA, aiuto banconiera, apprendiste cerca Bar Tabacchi Opicina, telef. 221283.

BANCONIERE bar stabile cercasi. Telefonare 93036. 46089 D

BARBIERE capace stabile. Salone Meto, piazza Tra i Rivi 2. 24487 D

BUEROKRAFT weiblich 20 Jahre arbeitsam deutsch Muttersprache italienisch flissend englisch Kenntnisse suchen wir zum sofortigen Eintritt Seeagentur. Bewerbungen erbeten mit den ueblichen Unterlagen unter Cassetta 24621 D, SPI.

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 7. 5395 1 D

CASA di spedizioni internazionali assume impiegata con cognizioni tariffa doganale oppure pratica compilazione bollette doganali. Cassetta n. 23428 D SPI.

CERCANSI: lavorante, mezza lavorante, garzona, sarta donna. Sartoria Franco, via S. Spiridione n. 10. 23388 D

CERCANSI lavorante e apprendista parrucchiera. Salone Olimpia, tel. 55185. 44452 D

CERCANSI: apprendista carrozziere e mezzolavorante verniciatore. Carrozzeria Lampo, via Perarolo 3, tel. 61196. 24889 D

CERCANSI apprendista ed aiuto banconiere. Telefonare 61313. 24377 D

CERCASI saldatore autogeno ed elettrico con patente Diesel. Telefonare domani 820152. 312 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Tel. 78220. 23250 D

CERCASI aiuto cuoca trattoria, subito. Tel. 37019. 24779 D

CERCASI apprendista commessa per ramo automobilistico, massimo sedicenne. Offerte manoscritte Cassetta 24805 D, SPI.

CERCASI apprendista sarta donna. Via Timeus 7 - II. 24863 D

CERCASI ragazza pratica Bar Buffet Franceschini, via Beccaria 3. 46041 D

CERCASI ragazzo 15-16 Bar Imperia via S. Lazzaro. 24815 D

(Continua in 12.a pagina)

Lui per *Lei* vuole NAONIS

...quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene è soprattutto conoscersi...

Lui per Lei vuole NAONIS

NAONIS: una lavatrice con il candeggio automatico

pubblicità NAONIS LV 0266 N /L2

Proprio così: la lavatrice G 455 NAONIS, finito il bucato, può anche candeggiare la biancheria lavata, automaticamente. C'è un'apposita vaschetta per il candeggiante, e la lavatrice sa come e cosa fare. Davvero una comodità, per Lei. Tutto il bianco in più che desidera, senza alcuna fatica.

Lavatrici NAONIS: programmi di lavaggio veramente specializzati ✻ superautomatismo completo ✻ mobile verniciato esternamente e internamente ✻ vasca di lavaggio completamente smaltata ✻ cesto lavante in acciaio inossidabile ✻ sospensione bilanciata con ammortizzatori oleodinamici.

NAONIS lavatrici ✻ televisori ✻ frigoriferi ✻ cucine

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE-VENEZIA - MILANO - PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43 A	Portogruaro
6.10 R	Venezia Bologna Milano - Genova (*)
6.40 D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.52 R	Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.15 A	Portogruaro
13.00 R	Venezia
13.30 A	Portogruaro
14.45 D	Venezia
16.50 A	Portogruaro
17.28 DD	(Simplon Express) Venezia - Bari - Milano Lambr. - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi)
17.57 A	Portogruaro
19.20 A	Portogruaro
20.30 D	Venezia - Roma (via V. Mestre)
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22 A	Cervignano
7.25 A	Portogruaro
8.00 DD	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.18 D	Venezia
11.36 DD	(Simplon Express) Parigi - Milano Lambrate - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
13.30 D	Bari - Venezia
13.55 A	Cervignano
15.28 D	Venezia
17.20 D	Venezia
18.18 A	Monfalcone (1)
18.45 R	Bologna - Venezia (*)
19.10 A	Portogruaro
19.54 DD	(Direct Orient) Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul).
21.16 R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 A	Venezia
23.48 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

UDINE - VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 A	Udine - Tarvisio
5.20 A	Udine
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.21 A	Udine
7.16 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (la vettura Trieste - Monaco dal 17-X-1966 è limitata a Salisburgo)
9.45 A	Udine - Tarvisio
12.20 D	Udine
12.30 A	Udine
13.25 DD	Udine - Calalzo (1)
14.30 A	Udine
16.35 A	Udine - Tarvisio
17.48 A	Udine
19.15 D	Udine
19.53 A	Udine
20.52 D	(Italien - Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.03 A	Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 17-12-1966 al 25-2-1967.

ARRIVI

1.07 A	Udine
6.58 A	Udine
7.50 A	Udine
8.20 D	Udine
9.07 A	Udine
9.25 D	(Oesterreich - Italien Express) Monaco Vienna - Tarvisio Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.02 A	Tarvisio - Udine
15.08 A	Udine
17.32 A	Udine
18.55 DD	Tarvisio - Udine
19.47 A	Udine
21.05 A	Udine
22.35 A	Udine
22.45 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.55 DD	Calalzo Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 18-12-1966 al 26-2-1967.

POGGIOREALE - LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.22 D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.03 A	Poggioreale
9.00 D	(Beograd Express) Poggioreale - Lubiana - Belgrado
11.55 DD	(Simplon Express) Poggioreale - Lubiana - Zagabria
13.40 A	Poggioreale
18.05 A	Poggioreale
19.00 D	Poggioreale - Lubiana
20.14 D	(Direct Orient) Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul (WL Belgrado - Atene - Istanbul)
20.22 A	Poggioreale

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria

(1) Soppresso nei giorni festivi.

CRONACHE SPORTIVE

FUNESTATE DA UNA SCIAGURA LE PROVE PER LA «24 ORE»

MUORE UN PILOTA A LE MANS BANDINI SEGNA IL MIGLIOR TEMPO

Il francese Roby Weber carbonizzato dentro la sua macchina dalla quale non è potuto uscire dopo l'urto contro un albero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Le Mans, 8

La riunione di apertura delle prove preliminari per la «24 Ore» automobilistica di Le Mans, che si correrà il 10 giugno, è stata funestata oggi dalla morte di uno dei più promettenti piloti francesi, Roby Weber, di 27 anni. Weber è rimasto bruciato vivo nella sua macchina, che si è rovesciata e incendiata al bordo della pista. L'italiano Lorenzo Bandini, che è sfrecciato poco dopo sul luogo del sinistro, ha raccontato di aver visto una scena raccapricciante. «E' stata una cosa terribile» ha detto Bandini, ed è scoppiato a piangere come un bambino.

Il mortale incidente è avvenuto sulla lunga dirittura della Hunaudieres, un quarto d'ora prima della prevista chiusura della riunione di prove. Weber era al volante di una Matra, una vettura francese nuova e si era distinto in gara l'anno scorso sia con la formula tre sia con le macchine sport. Il rettilineo della Hunaudieres comincia alla famosa curva detta «Tertre rouge» e si stende per 5.800 metri. La velocità, in gara, sale in quel tratto fino a 320 chilometri all'ora. Non è stato possibile sapere quale fosse l'andatura del francese allorchè la sua macchina è uscita di pista. Un funzionario della BRM, l'industria britannica che ha fornito il motore alla Matra di Weber, ha detto che il corridore stava compiendo con quella macchina il suo primo giro di prova. Aveva preso il volante poco prima. Dando il cambio al connazionale Jean-Pierre Jaussaud.

Sul posto, dove quasi nessun spettatore si ferma durante le prove, gli inquirenti hanno scoperto due lunghe tracce di frenata che dal lato destro della strada attraversano l'intera carreggiata ed escono a sinistra. Due testimoni dell'incidente hanno riferito di aver visto la Matra del povero Weber sollevarsi di coda e rovesciarsi, prendendo fuoco prima di andare a schiantarsi contro un ciliegio. Attorno ai rottami della macchina la polizia ha subito steso un cordone, allontanando gli estranei. La moglie del corridore, che aspetta un bambino, non si è accorta di nulla, poichè era nelle tribune, dalla parte opposta del circuito. Nei box i compagni di scuderia di Weber erano tanto abbattuti dopo aver ricevuto la tragica conferma della morte del corridore, da non riuscire quasi a spiccicare parola.

Le prove avevano creato fra i tecnici una elettrizzante atmosfera considerato che si attende per la «24 Ore» una vendetta delle Ferrari sulle Ford, dopo la sconfitta subita nella edizione 1966 della classica gara francese di Le Mans.

Oggi le Ferrari si sono dimostrate, coi loro piloti, molto ben preparate per la prova del 10 giugno. A metà pomeriggio, circa tre ore prima dell'incidente a Weber, Bandini aveva abbassato il record del circuito (km. 13.460) girando in 3'25"7 alla media di 235.584 kmh. Il vecchio record, stabilito l'anno scorso dal californiano Dan Gurney, su Ford Mark 2, era di 3'30"6 per una media di 230.103 kmh.

Oggi le Ford non hanno fatto più di 3'28"8 sul giro (media 227,724) tempo realizzato dalla Mark 2 condotta da Mark Donohue di Stony Braak (Long Island).

A. P.

Il nuoto alabardato diretto da De Zucco

Italo De Zucco è stato nominato vicepresidente e direttore sportivo della sezione nuoto dell'U. S. Triestina. Nella stessa riunione la società alabardata ha deciso di organizzare un «triangolare» internazionale con la partecipazione della Triestina, della Rari Nantes di Bologna e del Mornar di Spalato. La competizione avrà luogo alla piscina «Bianchi» nei giorni 29 e 30 aprile e sarà valida per la Coppa Bianchi (nuoto), e per la Coppa Cubi (pallanuoto).

Inoltre il 27 maggio, si disputerà a Valdagno un incontro natatorio tra le rappresentative di Trieste e di Padova.

Sulla strada dell'Inter il tedesco Haller

Ormai tutto l'interesse del campionato, salvezza a parte, è rivolto al duello Inter-Juventus, in attesa dello scontro diretto a Torino fra le due grandi rivali. I nerazzurri oggi ospitano il Bologna, che nell'andata li sconfisse. Fra i rossoblù di Carniglia, ci sarà lo spauracchio Haller, che Herrera vedrebbe volentieri fra i suoi il prossimo anno, dopo aver licenziato Vinicio, che ha già bruciato la gloria vicentina.

Per l'Inter, si capisce, è una partita da non perdere, anzi da vincere assolutamente, come lo sarà per la Juventus quella con la Roma. I giallorossi hanno il vanto di essere stati i soli quest'anno a battere i bianconeri dell'altro Herrera. Ma è un precedente pericoloso, che potrebbe raddoppiare la volontà di affermazione della Juventus, con la spinta del sacro furore della rivincita.

Oggi in Serie A

Atalanta - Torino
Fiorentina - Milan
Foggia Inc. - Lecco
Inter - Bologna
Juventus - Roma
Lazio - Cagliari
Napoli - Mantova
Spal - L.R. Vicenza
Venezia - Brescia

SCONTRO AL VERTICE INTERNAZIONALE

Gimondi tenta il bis nella Parigi-Roubaix

Voci di coalizioni contro il corridore italiano

Parigi, 8

Felice Gimondi, vincitore dell'edizione dello scorso anno, è il corridore da battere nella 65.a Parigi-Roubaix, in programma domani. Il ciclismo internazionale si ritroverà compatto nella classica francese a contendersi un traguardo che per gli italiani, ancora una volta, rappresenta il motivo di rivincita dopo l'ennesima sconfitta subita nella Milano-Sanremo.

Nei discorsi della vigilia, l'argomento principale che tiene desto l'interesse è quello di una tacita coalizione per impedire a Gimondi di fare il «bis», ma nella Parigi-Roubaix, la corsa dell'«inferno del Nord», anche se le alleanze possono avere indubbiamente una grande importanza, i corridori si trovano soli a lottare contro la fatica, il pavé, le forature; in questa, come in poche altre gare, il vincitore deve essere un vero campione, un corridore al massimo della condizione atletica e per di più fortunato poichè un incidente di macchina può rendere vana qualsiasi impresa. Non per niente nell'albo d'oro della corsa figurano i nomi di Van Looy, vincitore nel 1961, 1962 e 1965, di Van Steenbergen, De Bruyne, Peter Post, che nel 1964 vinse alla media di primato di km. 45,129, Luison Bobet, ultimo corridore francese ad affermarsi nel 1956, fino a Gimondi. D'altra parte è opportuno ricordare che lo stesso Van Looy, prima di giungere al successo nel 1961, subì negli anni precedenti severe sconfitte proprio nel suo periodo migliore e che Eddy Merckx, lo scorso anno, si trovò in difficoltà fin dai primi chilometri e dovette accontentarsi del quattordicesimo posto.

Al vicentino Basso il G. P. Campagnolo

Vicenza, 8

Il vicentino Marino Basso, della Mainetti, si è imposto nel Gran Premio Campagnolo, prima prova del «Trofeo industrie del ciclo» disputata sul percorso dei Berici di 65 chilometri, ripetuto tre volte con l'arrivo in salita sul Monte Berico, l'altura che domina la città. Il corridore locale ha ottenuto la prima affermazione da professionista in una corsa in linea dopo la vittoria di tappa a Napoli nel Giro d'Italia dello scorso anno. Basso ha battuto in volata Albonetti e De Rosso, mentre con il gruppo sono giunti Adorni e il campione d'Italia Dancelli.

ORDINE D'ARRIVO

1) Marino Basso (Mainetti) 195 chilometri in 5 ore alla media di km. 39,126; 2) Albonetti s. t.; 3) De Rosso s. t.; 4) Denti a 2 secondi; 5) Sgarbozza a 6 secondi; 6) Mantovani; 7) Pifferi; 8) Dancelli; 9) Massignan; 10) Destro; 11) Bodrero; 12) Meco; 13) Baldan; 14) Knapp; 15) Vigna; 16 Adorni; 17) Arrigoni; 18) Vigna; 16) Adorni; 17) Arrigoni; 18) guono altri trenta corridori tutti con il tempo di Sgarbozza.

OGGI ALLA TV

Dalle 15 sul primo canale ripresa diretta delle fasi conclusive della Parigi-Roubaix. Seguiranno le telecronache del Trofeo Vigorelli di automobilismo di Formula 3 a Monza e del Premio Parioli di galoppo allo Ippodromo romano di Capannelle. Sul secondo programma, alle ore 17, Gran Premio motociclistico internazionale di Cervia. Alle 19,10 sul Nazionale, cronaca filmata di un tempo di una partita del campionato di calcio.

La «chioccia» Ive e i suoi quattro pulcini, fotografati ieri pomeriggio sul campo di via Flavia. Ive, 30 anni non ancora compiuti, guiderà l'attacco alabardato, che presenta per l'occasione i due diciottenni esordienti Moretti e Filipaz, assieme a Ridolfi (24 anni) e Beorchia (20). Sono schierati, da sinistra: Ridolfi, Moretti, Ive, Beorchia e Filipaz. (Foto de Rota)

UN AUTOREVOLE PRONOSTICO SUL MATCH DEL 17 APRILE

Aldo Spoldi si dice sicuro della vittoria di Benvenuti

«L'italiano è più veloce del suo prossimo avversario e possiede tutti i requisiti per togliergli la corona»

Haines Falls, 8

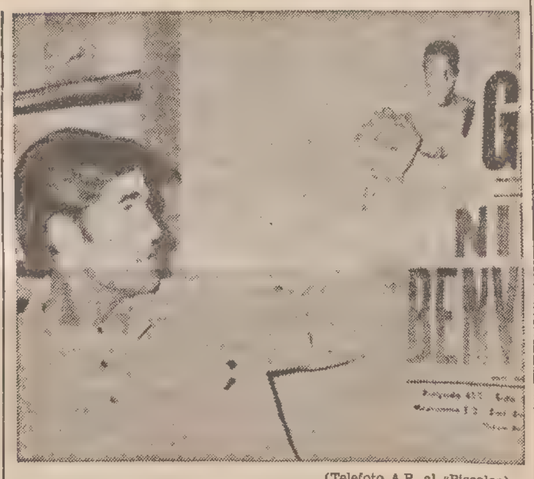
Nino Benvenuti ha accentuato il lavoro in palestra anche perchè le condizioni del tempo, soprattutto il freddo, non gli hanno permesso di svolgere molta preparazione all'aperto. Il pugile triestino, che sta intensificando gli allenamenti sull'uomo, sempre più convinto di dover sostenere un duro incontro la sera del 17 aprile al Madison Square Garden con Emile Griffith, ha disputato sette riprese con i suoi «sparring-partner».

Lo stato ghiacciato delle strade ha consigliato Benvenuti a compiere il solito «footing» mattutino in ore relativamente più calde. Il campione d'Europa ha compiuto infatti sei miglia di corsa verso mezzogiorno e i suoi preparatori, il manager Amaduzzi e l'allenatore Golinelli, hanno definito il suo stato fisico «più che ottimo».

A proposito del manager, Amaduzzi è partito oggi stesso per l'Italia e tornerà al «villaggio Italia» venerdì 14 aprile insieme a un gruppo di 150 sostenitori di Benvenuti, per la maggior parte di Bologna e Trieste.

Aldo Spoldi, un visitatore abituale del campo di allenamento di Benvenuti, ha pronosticato una vittoria del triestino. «Nino — ha detto l'ex campione d'Europa dei pesi leggeri — diventerà campione del mondo. L'italiano vincerà sicuramente perchè ci sa fare meglio di Griffith. Egli è poi profondamente deciso a conquistare il titolo; inoltre è senza dubbio più veloce dell'americano. Ha quindi tutti i requisiti per togliergli la corona mondiale».

Quanto a Emile Griffith, al solito, non si hanno molte notizie sui suoi allenamenti. Il campione si è isolato a Monticello Catskills ed a quanto si riferiscono i suoi amici sta ora lavorando duramente. Gil Clancy, manager del campione del mondo ha detto: «C'è poco da dire adesso; ci spiegheremo la sera del 17. In questi giorni è meglio che i giornalisti dedichino le loro attenzioni allo sfidante».



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Haines Falls — Benvenuti in posa dinanzi al cartellone del match mondiale con Griffith. Vi si legge fra l'altro: posti di quadrato 20 dollari; nemmeno troppo caro per un «Madison»

LA NOTA DELLA DOMENICA

BEVIAMOCI SOPRA...

Mentre il Simmenthal si consacra campione d'Italia di pallacanestro, la Splügen Bräu di Gorizia disputa oggi l'ultima partita in Serie A. E' una notazione sconsolante, sia per le traversie che hanno accompagnato il campionato dei goriziani, sino a condurli alla retrocessione, sia per il vuoto che si apre nella pallacanestro giuliana per quanto riguarda la presenza nei maggiori campionati. Non c'è più alcuna squadra a rappresentarla, eppure di giocatori giuliani sono piene le squadre italiane. Ne allinea di validissimi proprio il Simmenthal, ne allinea di validissime la stessa Recoaro, scudettata in campo femminile.

E allora? Lavoriamo proprio per gli altri, senza saper serbare qualcosa per noi? E quando abbiamo una squadra nei maggiori campionati, non sappiamo esserne all'altezza. Retrocede la Splügen, retrocede la Mivar dalla Serie A femminile, cui ha partecipato in verità piuttosto avventatamente, chiudendo il campionato con una ininterrotta teoria di sconfitte.

Sulla retrocessione della Splügen sono già state versate lacrime a Gorizia e non staremo qui... a riaprire i rubinetti. E' giusto però rilevare come la mano della Federazione sia stata spietata nel punire la società, sì da far affiorare il sospetto che si sia voluto colpirla per avere dato troppo fastidio nella circostanza del ricorso presentato per il caso Paolini. In quella occasione la Splügen, persa la partita sul campo, aveva sperato di rifarsi a tavolino. Doppio errore, perchè le ragioni sportive vanno affermate prima di tutto se non esclusivamente sul campo, specie considerando che la giustizia sportiva, per forma e per il modo in cui interpreta il diritto comune, è semplicemente primordiale, assolutamente antigiuridica. Il cattivo umore di qualche dirigente federale, il suo spirito vendicativo, possono essere sufficienti per esprimere la condanna; Caligola e qualche altro del suo stampo potrebbero esserne fieri.

Cinque partite giocate a porte chiuse, senza il pubblico (troppo focoso, diciamolo pure) hanno inciso sui risultati tecnici e sul bilancio della Splügen. Peggio di così non poteva andare proprio. Coraggio, amici goriziani, beviamoci sopra. Birra, naturalmente...

dir.

NUOTO

Pangaro a Bologna 56"9 nei 100 s. l.

Bologna, 8

Nella seconda giornata dei campionati maschili primaverili di nuoto riservati agli juniores e ai ragazzi, il livello generale delle gare si è dimostrato modesto. Le migliori prestazioni sono state quelle di Furgiuele nei m. 100 farfalla juniores, di Tomasi nei m. 100 dorso, di Attanasio nei m. 200 s.l. della stessa categoria. La prova di Massimo Sacchi (1'9"7) in frazione ha permesso al «Nuoto Club Milano» di conquistare il titolo di staffetta davanti alla Canottieri Aniene. Nell'altra staffetta della giornata ha vinto l'«Edera di Trieste», in testa fino dalla partenza. Ecco i vincitori:

RAGAZZI: m. 100 stile libero: Domenico Iannarelli (R.N. Torino) in 1'1"3; m. 100 farfalla: Marco Bracco (Andrea Doria) 1'7"4; 100 dorso: Giorgio Paolini (Vis Sauro Pesaro) 1'10"2; 100 rana: Fulvio Zetto (A. S. Edera) 1'17"5; 200 stile libero: Domenico Iannarelli (R.N. Torino) in 2'17"4; 4x100 mista: A.S. Edera (Dequal, Zetto, Isler, Irredento) 4'46"8.

JUNIORES: 100 stile libero: Roberto Pangaro (A.S. Edera) 56"9; 100 farfalla: Alfonso Furgiuele (Can. Napoli) 1'2"8; 100 dorso: Claudio Tomasi (S.S. Lazio)) 1'8"2; 100 rana: Massimo Sacchi (N.C. Milano) 1'10"4; 200 stile libero: Antonio Attanasio (Can. Napoli) 2"7"8; 4x100 mista: Nuoto Club Milano (Mereghetti, Sacchi, Serio, Aimar) 4'26"2.

Basket Serie «C»

Ravenna - Italsider Bassano - Hausbrandt

Fermo il Don Bosco che riposerà per il ritiro del Bolzano, Italsider e Hausbrandt sono oggi in trasferta, la prima a Ravenna e la seconda a Bassano. Il dieci di Struggia, dopo gli ultimi risultati favorevoli, punta alla promozione e non può quindi permettersi passi falsi. Ecco il ruolino di marcia delle tre squadre che a nostro avviso possono concorrere a tale primato: Italsider (punti 28): in casa Bassano, fuori Ravenna, Castelfranco; Vicenza (punti 26): in casa Moretti, Hausbrandt, fuori Treviso (inoltre i vicentini hanno in piedi il ricorso per la partita perduta a Castelfranco); Leacril Marghera (punti 24): in casa Don Bosco, Moretti; fuori: Ferrara e i due punti del forfait di Bolzano.

Scorrendo questo specchietto si vede subito che se l'Italsider vince tutte e tre le partite in programma la promozione è sua e potrebbe venire insidiata solo dal Vicenza in caso di accoglimento del reclamo e vittoria a Castelfranco. Decisive quindi le partite odierne dell'Italsider a Ravenna, del Leacril a Ferrara e del Vicenza con la Moretti. Per il settimo posto, anzi per sfuggire allo stesso, battaglieranno le altre. Prima di tutte l'Hausbrandt che affronta però la trasferta a Bassano senza l'ammalato Dazzara. Poi è da seguire anche il risultato di Castelfranco-Treviso. Insomma si possono formulare ancora molti pronostici sulla battaglia divampante sui due fronti. La terz'ultima giornata dovrebbe però, finalmente schiarire meglio le idee.

P. B.

PALLACANESTRO

La Splügen a Venezia si congeda dalla «A»

Gorizia, 8

Liberata da ogni angoscia di classifica, la squadra di Zorzi potrà questo pomeriggio disputare, finalmente una partita senza problemi di sorta. Anche per questo, ma soprattutto per sottolineare che bisogna ricominciare pazientemente tutto daccapo, e che bisogna iniziare sin d'ora l'opera di ricostruzione della squadra per un suo pronto ritorno nella serie maggiore, l'allenatore isontino manderà in campo una schiera di giovani, quelli cui in definitiva è assegnato il compito di formare la squadra del prossimo avvenire. Con Bosini scenderanno sul terreno della Misericordia Meneghel, Poloniatto, Levin Rosi, Del Ben e Comelli.

ZELESNICH HA RECUPERATO VALENTI E BORSETTO

Il miglior CRDA ospita la Cremonese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Monfalcone, 8

Ritornano ai piedi della Rocca i giocatori della Cremonese che, molto spesso, sono stati per il CRDA una vera bestia nera, un duro osso da rosicchiare. Il consuntivo delle partite che hanno messo di fronte le due compagini, in questi ultimi anni, è nettamente a favore degli ospiti, anche se con lo scorrere dei campionati il clima si fa più favorevole per gli aziendali. Infatti, nella scorsa stagione, il CRDA ha vinto in casa ed ha pareggiato in campo esterno; nel girone di andata, quest'anno, ha pareggiato. Ora nell'ambiente cantierino si spera che le cose possano continuare in senso favorevole. Zelesnich punta al risultato positivo e non fa misteri che vorrebbe la vittoria, trattandosi di una partita interna.

Per l'incontro di domani, il CRDA si presenterà con uno schieramento che, per qualche lato, ha una fisionomia nuova rispetto alle ultime partite, ma che, in sostanza, è un ritorno ad esperienze già collaudate. Infatti ritorna Valenti nel ruolo di terzino, Trevisan riprende la maglia n. 7, Borsetto è nuovamente al centro della linea attaccante. Zelesnich ha confermato per domani questa formazione: Sorato; Baccari, Valenti; Sortino, Giordani, Mreule; Trevisan, Politti, Borsetto, Fogar, Arpone.

Nel corso di questa settimana, sono stati recuperati Sorato, Mreule e Giordani che avevano accusato incidenti di gioco nel derby di Udine e ancora Borsetto e Valenti ch'erano fermi due domeniche. Quella di domani è la formazione migliore di cui il CRDA può disporre in questo momento.

La squadra monfalconese si sta avvicinando al traguardo che si era prefisso e ormai non dovrebbe tardare molto a raggiungere la zona della matematica salvezza. La partita di domani con i grigiorossi lombardi dovrebbe portare qualche punto e, di conseguenza, avvicinare la compagine al traguardo. Questo chiedono gli aziendali alla partita di domani.

M. C.

Incontro di calcio Juventus - Dinamo Zagabria

Presso la Biglietteria Centrale e l'UTAT si stanno raccogliendo le adesioni per il viaggio a Zagabria per il giorno 19 aprile, in occasione dell'incontro Juventus-Dinamo.

Oggi in Serie C

Biellese - Treviso
CRDA - Cremonese
Como - Solbiatese
Entella - Udinese
Legnano - Monza
Mestrina - Verbania
Piacenza - Rapallo
Trevigliese - Pro Patria
Triestina - Marzotto

ATTACCO SPERIMENTALE PER LA TRIESTINA CHE AFFRONTA IL MARZOTTO

Radio affida Moretti e Filipaz alla comprensione dei tifosi locali

I lanieri giungono a Trieste dalla impresa di Monza dove hanno sconfitto la capolista Confermato lo schieramento già annunciato - Non ci sarà in precedenza l'incontro juniores

La Triestina è pronta ad affrontare il Marzotto. Per gli alabardati il raduno pre-partita è iniziato alle 15 di ieri, quando tutti i tredici convocati si sono ritrovati allo stadio rispondendo all'appello di Radio. I primi ad arrivare, con largo anticipo sull'ora fissata, sono stati naturalmente Moretti e Filipaz. I due esordienti sono apparsi tranquilli, sereni, per nulla preoccupati insomma del severo esame che li attende contro il Marzotto. L'emozione, quella specie di tremarella che prende tutti alla vigilia del tanto atteso debutto sul proscenio del campionato, davanti ad un pubblico sempre esigente, si farà forse maggiormente sentire con il passare delle ore, mano a mano cioè che si avvicineranno le 15.30, quando l'arbitro, il signor Levrero di Genova, darà il fischio d'inizio.

Moretti e Filipaz sono naturalmente felicissimi di poter giocare in prima squadra, il massimo traguardo cui aspirano tutti i giovani che sognano la carriera del calciatore. Entrambi si sentono in dovere di ringraziare il loro «maestro» Memo Trevisan «che tante ore ha dedicato per farci eliminare il maggior numero possibile di difetti» e naturalmente Rico Radio, che ha fatto cadere la scelta su loro. «Speriamo solo di riuscire a dimostrare ai due tecnici di meritare la loro fiducia e di non deludere il pubblico». Questo hanno detto i due giovani alla vigilia.

Sentiamo ora il pensiero di Radio: «Per principio — attacca — sono sempre stato contrario al lancio contemporaneo di due giovani in prima squadra. Il mio pensiero, in proposito, è sempre quello: bisogna cioè saper attendere il momento opportuno per far debuttare un ragazzo, come è stato fatto ad esempio per Capitanio, in modo da metterlo in condizione di poter fare bene, agevolarlo per quanto possibile nel suo difficile compito. Mi sembra inutile rilevare le difficoltà che Moretti e Filipaz incontreranno nella partita contro il Marzotto, una squadra cioè che sa bene il fatto suo. Proprio per questo dico sin d'ora che tutto quanto riusciranno a fare per me sarà molto. Non posso fare a meno di rivolgermi al pubblico, per invitare i tifosi ad aiutare questi due giovani a superare il difficile esame, ad incitarli continuamente, ad agevolarli insomma il più possibile».

Chiuso l'argomento esordienti e dopo aver confermato che la formazione sarà quella annunciata già da giorni, vale a dire: Colovatti; Da Rold, D'Eri; Sadar, Capitanio, Ferrara; Ridolfi, Moretti, Ive, Beorchia, Filipaz, Radio acconsente di parlare brevemente del Marzotto. «Si tratta di una grossa squadra, senza dubbio — ha detto — e non si dia retta alla classifica, che mai forse come in questo caso è bugiarda. Una compagine di tutto rispetto quella laniera, in grado di fare grandi cose. Anche questa volta incontriamo la squadra del momento, perchè tale può venir considerato il Marzotto dopo la sorprendente vittoria sulla capolista Monza». Non fa pronostici l'allenatore alabardato e come sempre lascia al campo l'ultima parola, quella che conta del resto.

La vigilia è stata caratterizzata dalla pioggia, insistente, a tratti violenta, fastidiosissima. Radio spera che il tempo si rimetta al bello e che allo stadio si possa giocare senza difficoltà. E' inutile dire che la Triestina contro il Marzotto intende confermare la soddisfacente condizione e cogliere un successo, che andrebbe ad arricchire la sua classifica.

L'incontro Triestina-Sangiorgina, per il campionato regionale juniores, che avrebbe dovuto svolgersi in precedenza a Triestina-Marzotto, è stato posticipato al 25 aprile.

C. N.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Udinese 0-0

TRIESTINA: Zadel (nella ripresa Vatta); Celant, Jannuzzi; Godas (dal 25' della ripresa Pozzecco), Kuk, Del Piccolo; Milocco, Pontone, Tommasi, Canzian, Schipizza. UDINESE: Gortan; De Marzi, Palù; Zoratti, Virgolini, Caporale; Giulio, Ciclitiraa, Campana, Di Giusto, Poletto. — ARBITRO: Allegra di Monfalcone.

I rincalzi dell'Udinese, indiscussi capolista del girone, hanno conservato anche a Trieste l'imbattibilità, ma hanno dovuto impegnarsi a fondo, per evitare che l'undici alabardato, apparso intraprendente e pugnace come non mai, li piegasse alla prima sconfitta. L'infame terreno di via Flavia e la pioggia battente hanno reso più pesante la fatica degli atleti, ma la gara è stata, ciò nonostante, interessante e giocata con buoni criteri tecnici.

I friulani hanno schierato ben otto elementi che quest'anno sono già stati impiegati nella formazione maggiore, mentre tra i locali si è rivisto Kuk alla sua prima uscita ufficiale dopo di recente infortunio. I migliori bianconeri sono stati Palù, Caporale e Di Giusto; tra i rossi si sono distinti i due portieri, Jannuzzi, Del Piccolo e Kuk; in ripresa Canzian. Al tirar delle somme il pari ha soddisfatto tutte e due le squadre.

*Pordenone - Mestrina 0-0
*Treviso - Schio 1-1

CALCIO ALLIEVI

■ Prima giornata di ritorno, oggi, delle finali regionali del campionato allievi di calcio. Due incontri sono in programma, uno per il girone «A» (Udinese-Astra San Vito al Tagliamento) e uno per il girone «B» (San Lorenzo Mossa-Ponziana).

DIFFICILE INSEGUIMENTO NEL PREMIO APRILE A MONTEBELLO

VENTI METRI IN PIÙ PER AGADIR CONTRO BRIGHENTI, VALIANT, ORDONEZ

Programma nutrito questo pomeriggio a Montebello, con campi folti di partenti e con più di una corsa di valida composizione. «Clou» della giornata il milionario Premio di Aprile sulla media distanza. Agadir nella circostanza sarà chiamato a rendere 20 metri a tutti. Dopo la sconfitta subita ad opera di Vivaldo da Rio sulla breve distanza, sarà interessante rivedere all'opera il figlio di Jimbo III impegnato da cavalli che si chiamano Brighenti, Valiant e Ordonez, un terzetto antepponibile al resto del campo. Saprà rendere Agadir 20 metri a Brighenti, Valiant e Ordonez?

Un simile interrogativo vale tutta una corsa, che si annuncia permeata di un interesse più che giustificato visto il buon nome dei protagonisti più illustri.

Dopo il Premio di Pasqua che ha dato il la ai confronti fra i tre e i quattro anni, l'odierno Premio della Musica ripropone l'esame delle forze giovanili locali nuovamente di fronte per una disfida ad alto livello. Fra i 3 anni, in chiara evidenza due giumente allenate da Francesco Mescalchin, ossia Fabiuccia e Gran Gala, questa ultima affidata a Belladonna nella circostanza, mentre fra i 4 anni Giove e Montepulgo sono senz'altro i migliori. Con 30 metri di vantaggio sul miglio le puledrine del primo nastro cercheranno di sfuggire al l'insidia che verrà loro portata da Giove e Montepulgo. Fabiuccia o Giove?

Nel Premio delle Melodie attesa per rivedere all'opera Vivaldo da Rio, improvvisato dal giovane Esposito, mentre Belladonna sarà in sulky all'avvantaggiato Opi. La prestanza di Vivaldo da Rio sarà decisiva in questa competizione alla quale prenderanno parte anche Lerica e Truce.

Due divisioni per la periziata con Mogano e Cactus appoggiabili, poi nel Premio delle Sinfonie buone possibilità per Fiappone schierato alla corda, e nell'affollata corsa dei «gentlemen» qualitativamente mediocre, Indovino dovrebbe essere il migliore. In chiusura i puledri di 3 anni con Caprice impegnata dall'avvantaggiata Rosetera per un duello che ricalcherà l'ultimo confronto diretto delle due femmine.

Il convegno si inizierà alle ore 15.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DELLE ARMONIE - 1.a div.: Mogano, Picciotta, Mecc. PREMIO DELLE MELODIE: Vivaldo da Rio, Opi. PREMIO DELLE SINFONIE: Fiappone, Finlay, Caligera. PREMIO DELLA MUSICA: Fabiuccia, Giove, Gran Gala. PREMIO DELLE CANZONI: Indovino, Willer, Rocket. PREMIO DI APRILE: Agadir, Brighenti, Valiant. PREMIO DELLE ARMONIE - 2.a div.: Cactus, Nairobi, Vispo da Enea. PREMIO DEI RITMI: Rosetera, Caprice, Nab.

Due campi di bocce inaugurati in Ponziana

Alla presenza dell'assessore comunale allo sport Ceschia, del capo ripartizione Pignatelli, del presidente del Comitato provinciale bocciofilo Schillani e di un nutrito gruppo di sportivi e simpatizzanti, tra i quali i presidenti delle maggiori società bocciofile triestine, sono stati battezzati, ieri pomeriggio, i due modernissimi campi di gioco della S.B. Ponziana di via Orlandini. Dopo brevi parole di ringraziamento pronunciate dal presidente del sodalizio Renato Cinerari, l'assessore Ceschia, ha tagliato il tradizionale nastro; quindi un giovane affiliato, Ennio Jellersich, ha spezzato con una nuovissima boccia la bottiglia di spumante.

NAZIONALE DILETTANTI

■ Leiballi della Scalese e Neri del Salci sono stati convocati dalla Federazione in vista della prossima attività internazionale della squadra calcistica dei dilettanti. Il raduno per il primo allenamento è fissato entro le 18 di martedì a Ostia.

IN POCHE RIGHE

BASKET - GINNASTICA

■ Per il campionato di Serie B femminile, seconda fase, prima giornata, le cestiste della Ginnastica Triestina ospitano stamane alle 10 nella palestra biancoceleste la squadra Del Moro di Bolzano.

PALLACANESTRO

■ La squadra femminile italiana di pallacanestro ha battuto la selezione dello Heves per 74-34 (35-18). L'incontro si è svolto ad Eger (Ungheria settentrionale). Domani la Nazionale italiana si misurerà con quella ungherese a Budapest

CALCIO - ENAL

■ Due incontri, del quattro in programma, sono stati disputati ieri pomeriggio per il torneo aziendale di calcio dell'Enal. Il Redi ha battuto l'Edile Adriatica per 2-1 e la Camera del Lavoro ha piegato il Portuale per 3-1.

MANCINELLI

■ Graziano Mancinelli è stato il grande protagonista della terza giornata del concorso ippico nazionale di Roma imponendosi in tutte e tre le gare in programma ieri.

GRAND NATIONAL

■ Ad Aintree (Inghilterra) un outsider che veniva dato 100-1, Poinavon, ha vinto la 130.a edizione del Grand National ad ostacoli dopo che al 21.o ostacolo una generale caduta aveva messo fuori campo i cavalli più quotati della classica inglese. Secondo è giunto Honey, terzo Red 15-2 e Red Alligator 30-1. Quarto si Alligator. Honey veniva dato favorito è piazzato Greek Scholar che veniva dato 20-1.

A Torino per Juventus-Inter

L'Interclub, con la collaborazione tecnica della Paterniti Viaggi, organizza un viaggio in autopullman per domenica 7 maggio per Torino, in occasione dell'incontro di calcio Juventus-Inter, la partita che vale un campionato. La quota è stata fissata in 7.500 comprensiva di trasporto, un pasto e ingresso allo stadio. Le iscrizioni si accettano, sino a esaurimento dei posti, presso la sede di via San Nicolò 32 o presso la Paterniti Viaggi, corso Cavour 7 tel. 23362.

S. GIOVANNI - P. GORIZIA

■ Sul campo di viale Sanzio, avrà luogo oggi l'incontro calcistico di recupero del campionato dilettanti I categoria fra i rossoneri del San Giovanni e la Pro Gorizia. Nella formazione ospite si rivedrà l'ex rosso-alabardato Bandini a guardia della rete. La squadra sangiovannina dovrebbe schierarsi nella seguente formazione: Toppan; Doz, Billia; Petelin, Modolo, Protti; Tuntar, Stigliani, Pelin, Fonda, Pittioni.

CALCIO - COPPA

■ A Dortmund, la Germania occidentale ha battuto l'Albania 6-0 (2-0) in una partita di calcio della Coppa delle Nazioni. Il bavarese Gerhard Muller ha segnato due gol uno al 6" e uno al 26", nel primo tempo, e altri due nel secondo, uno dei quali su rigore. Gli altri due gol sono stati fatti a fine partita da Johannes Loehr.

EDERA - LIBERTAS

■ Edera e Libertas hanno chiuso alla pari, 1-1, il recupero valevole per il girone «D» del campionato dilettanti di seconda categoria di calcio disputato ieri pomeriggio in via Flavia.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Marzotto, stadio «Grezar», ore 15.30.
Dilettanti 1.a categoria: Fortitudo-Cremcaffè, campo Muggia, ore 15.30; San Giovanni-Pro Gorizia, campo viale Sanzio, ore 15.30.
Dilettanti 2.a categoria: Postelegrafonici-Torriana, campo viale Sanzio, ore 10.30.

BASEBALL

Coppa Italia: Alpina-Europhon Milano, campo militare di Villa Opicina, ore 15.

HOCKEY PRATO

Serie A: Cus Trieste-Bra, campo San Luigi, ore 9.30.
Serie B: Triestina-Padova, campo San Luigi, ore 11.

RUGBY

Trofeo federale: Cus Trieste-Petrarca Padova, campo San Luigi, ore 15.

SCHERMA

Campionato regionale assoluto di spada. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, inizio ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Riunione femminile per allieve, juniores e seniores. Organizza il C.R. della FIDAL. Piste e pedane dello stadio di Valmaura, ore 9.

TIRO A SEGNO

Gare sezionali 1967. Poligono di tiro di Villa Opicina, ore 8.30.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello organizzata dalla S.T.T.V. Stand di Muggia, ore 14.30.

CONCORSO FERRERO FORTUNA

OGNI MESE
UN NUOVO RICCO PREMIO

Il Signor GIOVANNI RUSSO
Via REGIONE SICILIANA 270 - PALERMO
è il fortunato vincitore della

CASA PREFABBRICATA
DA 3.500.000
DELLA DITTA TECNOLEGNO - TORINO
sorteggiata nel mese di aprile

UNA ROULOTTE DA
1.000.000
VERRÀ SORTEGGIATA NEL
PROSSIMO MESE DI MAGGIO

AUT. MIN. CONCESSA

CERCASI impiegata massimo trentenne, referenziata, competente paghe contributi, lavori amministrativi in genere, conoscenza contabilità ricalco. Offerte manoscritte e solo se corrispondenti a quanto richiesto precisando titoli studio e pretese. Cassetta 24805 D, SPI.
CERCASI subito fioraia capace confezioni. Telefonare 33871 dalle 14 alle 16. 11318 D
CERCASI persona per edicola possibilmente pratica. P.zza Volontari Giuliani 2; dalle 17 alle 20. 24379 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Magda, tel. 90762. 44420 D
CERCASI modella capelli. Salone Nevio. 44418 D
CERCASI aiuto cuoca, stagione Lignano, assunzione aprile. Telefonare 71334, Lignano Sabbiadoro. 23098 D
CERCASI ragazza per negozio frutta verdure via Ghega 8. 24679 D
CERCASI aiuto-barista per albergo pensione stagionale. Telefonare lunedì ore 11-13 al n. 69160. 24707 D
CERCASI aiuto commesso-a 17-20 anni per polleria. Presentarsi via Giulia 19. 24667 D
CERCASI famiglia adatta per trattoria. Tel. lunedì n. 31919. 24695 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 95993. 24359 D
CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Tel. 90139 lunedì. 24489 D
CERCASI commessa capace bella presenza conoscenza sloveno croato ottimo stipendio. Telef. da lunedì 761177. 24569 D
CERCASI giovane 16-18enne. Presentarsi distributore Total, viale Campi Elisi n. 1. 23380 D
CERCHIAMO esterne lavorazione uncinetto ferri. Telefonare n. 32221. 23344 D
CERCHIAMO elemento dinamico, buona cultura, esperto vendita, senso organizzativo, per affidare incarichi produttivi esterni ramo radio e tecnica in generale. Fototecnica, Carducci 25. 482 D
COMMESSA capacissima con posibilità mansioni direttive ottima esperienza e primarie referenze cerca importante azienda abbigliamento signora massima riservatezza. Cassetta 44434 D SPI.
COMMESSA, aiuto commessa cercasi. Panificio S. Giusto, telefono 90921. 23402 D
COMMESSA calzature ventenne esperta brava cerca Martini via Muratti 6. 24687 D
COMMESSA mansioni cassiera referenziata bella presenza eta 23-35 anni cerca importante negozio abbigliamento lusso. Rivolgersi Stop, Carducci 39. 24683 D
COMMESSA pratica ramo mobili referenziata cercasi. Indicare età posti occupati. Offerte Cassetta 24719 D, SPI.
COMMESSO - commessa abbigliamento conoscenza sloveno cerca Casa del Fabbricante, via Mazzini 28. 24647 D
CONCESSIONARIA macchine scrivere - calcolo cerca apprendista meccanico. Telef. 30080. 24559 D
CONDUCENTE «Ape» consegne città cerca Artecarta, via Zonta n. 4. 11320 D
ELETTRICISTA capace età non superiore 25 anni cercasi. Zanon, via Parini 6. 24555 D
ENTE cerca portiere per stabile in Trieste, età 45-50 preferibilmente ex carabiniere pensionato. Indirizzare richieste dettagliate Cassetta 24413 D SPI.
ENTE statale assume giovane militesente diplomato disposto effettuare lavoro tecnico con imbarco durante almeno sei mesi anno possibilità carriera. Telefonare 94746 ore ufficio. 24685 D
ENTE Stato assume elementi femminili 21/45 anni, cultura media, presenza, dinamicità, per decoroso lavoro organizzato esterno. Stipendio e previdenze di legge. Presentarsi Ufficio Organizzazione, via Carducci 2, I piano, dalle ore 8.30 alle 12.30; oggi 8 e lunedì 10 corrente. 23352 D
FALEGNAME o cognizione 30-35.enne cercasi. Frittoli, via S. Zenone 6, 18.30-19.30. 24793 D
F.LLI FABBRI EDITORI assumono ambosessi dinamici, buona cultura, presenza; lavoro organizzato, periodo prova retribuito 2000 giornaliere. Presentarsi via Trento 15, ore 10-12, 16-18. 46117 D
GIOVANE commesso, intelligente, referenziato, scuola moderna per abbigliamento, cercasi. Cassetta 24929 D, SPI.
GIOVANE per negozio autoaccessori cerca Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 24391 D
GORIZIA cercasi fattorino massimo trentenne, patente, pratico elettrodomestici. Telefonare Gorizia 3164. 46113 D
IMPIEGATA 15/16 anni cartellinista carico merci magazzino. Presentarsi lunedì Filotecnica. Valdirivo 38. 24939 D
IMPORTANTE Industria cerca giovane 25/30 anni, energico, capace, esperienza libri paga e contabilità. Scrivere Cassetta n. 24959 D, SPI.
INDUSTRIA cittadina cerca esperto/a primanotista pratico ogni lavoro di Ufficio. Cassetta 1473 D, SPI.
INDUSTRIA cittadina cerca esperto/a macchine Audit. Cassetta 1474 D, SPI.
INTERNISTA cercasi trattoria. Presentarsi lunedì ore 8-11 Machiavelli 9. 46023 D
INVALIDO militare di guerra oppure invalido per servizio possibilmente ex carabiniere oppure invalido del lavoro età massima 50 anni con moglie per pulizia locali cambio alloggio cercasi. Precisare capacità età referenze figli. Cassetta 23368 D SPI.
LAVORANTE parrucchiera cerca Salone Bruna, viale Ippodromo 16. 24807 D
LAVORANTE - apprendista assume Salone Clotilde, Grado città giardino vicino Supermercato. Presentarsi domeniche pomeriggi retro salone, Borghi. Tel. mattine 67375, Trieste. 24593 D
LAVORANTE sarto uomo mezza lavorante capaci cercansi. Battisti 4 - III, sartoria. 23320 D

Per azienda editoriale cercasi

ISPETTORE

giovane di età non superiore ai 40 anni, dinamico che abbia assolto le scuole medie superiori e sia in possesso di patente di guida. Il suo lavoro dovrà svolgersi nella regione Friuli-Venezia Giulia con impegno quotidiano fuori Trieste. E' necessario che il candidato possieda al massimo grado spirito di iniziativa, intraprendenza e capacità organizzativa.

Si offre ottimo inquadramento contrattuale con possibilità di carriera. Indirizzare a:
CASSETTA 1475 D — S. P. I. — TRIESTE

CAMPONOVO

Vi invita a visitare il nuovo

SALONE DEL MOBILE

di via Polonio 5 collegato con i 4 grandi reparti dei magazzini di via Battisti 19 ove troverete un vastissimo assortimento dei più recenti modelli di

CAMERE MATRIMONIALI, SALE PRANZO, SALOTTI, TINELLI, SOGGIORNI, ARMADI GUARDAROBA ecc. nei più svariati stili

Inoltre 12 nuovi modelli di

CUCINE COMPONIBILI

delle più accreditate fabbriche.

GRANDI MAGAZZINI MOBILI

Visitateci, riscontrerete dei prezzi convenientissimi.

I nostri tecnici vi consiglieranno e verranno da voi, facilitandovi nell'arredare il vostro appartamento, con il massimo buon gusto e notevole risparmio.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19
VIA POLONIO 5

OGNI DOMENICA APERTO DALLE 10 ALLE 13

MEZZA lavorante o lavorante cercasi. Sartoria Clarizia, via Filzi 17. 11420 D
MONDADORI assume per ampliamento dei propri quadri, giovani e signorine da avviare all'attività commerciale. Richiedesi cultura, presenza. Assicurasi guadagno immediato inquadramento in una organizzazione modernamente impostata. Minimo guadagno iniziale lire 100.000. Presentarsi lunedì mattina. Via Ginnastica 15. 24809 D
OPICINA bar tabacchi darebbesi in gestione a famiglia. Telefono 221283. 44422 D
PARRUCCHIERA capacissima disposta lavorare Genova - Sampierdarena. Ottime condizioni eventuale vitto alloggio. Presentarsi Felice, via Muratti. 23322 D
PARRUCCHIERA lavorante finita cercasi. Tel. 44226, 96408. 24625 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante e apprendista pratica cercansi. Butti, Guardia 15. 46031 D
PARRUCCHIERA mezzalavorante e apprendista rapido tirocinio cerca Salone Salamon, piazza Sansovino 5. 24503 D
PARRUCCHIERA lavorante capace cercasi. Ottima retribuzione. Telefonare lunedì 44788. 24491 D
PASTICCIERE capace cercasi. Panificio S. Giusto, tel. 90921. 23402 D
PRATICANTE ufficio consulenza cercasi. Cass. 23374 D SPI.
PRIMARIA ditta confezioni femminili, cerca signorina bella presenza, pratica ufficio, svelta dattilografa, possibilmente conoscenza lingue; pronta assunzione. Offerte dettagliate, massima riservatezza. Cassetta 24891 D, SPI.
RADIOTECNICO apprendista cercasi Tecnoradio via Muratti 4. 24723 D
RAGAZZA volonterosa per consegne a domicilio buona paga cercasi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 10, tel. 96535. 11272 D
RAGAZZI apprendisti 15-17.enni cerca Panificio Turchetti, via Cassa Risparmio 7. 46027 D
RAGAZZO e ragazza cerca Servizio Total, viale Miramare n. 233/1 (Barcola). 24571 D
SALONE Silvia cerca mezza lavorante o lavorante. Strada di Rozzol 83. 24597 D
SIGNORA signorina età non inferiore 30 anni presenza moralità dinamismo disponga anche solo mezza giornata società internazionale assume stipendio rimborso spese e previdenze legge per preordinato lavoro intervista ambiente femminile Trieste. Cassetta 43844 D, SPI.
SIGNORINA dinamica, onesta, volenterosa assume Agenzia Immobiliare. n. Cassetta 24663 D, SPI.
SIGNORINA bella presenza patente auto, attitudini alla vendita, cercasi per interessante lavoro con importante organizzazione. Offerte Cassetta n. 24427 D SPI.
SIGNORINA pratica ufficio conoscenza lingua croata cercasi urgentemente. 23274 D
SOCIETA' Immobiliare assume impiegata diploma scuola media superiore, conoscenza dattilografia. Cassetta 24913 D, SPI.
16ENNE pratica dattilografia cercasi. Cass. 24497 D SPI.

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA mobiliata tranquilla pulita cerca distinto. Dettagliare Offerte Cass. 44436 E SPI.
INFERMIERA professionale cerca stanza mobiliata con vitto, possibilmente zona Ospedale. Telefonare al n. 811434 dalle ore 10 alle 14. 11408 E
PENSIONATO anziano cerca stanza soleggiata ammezzato o primo presso persona sola o coniugi zona piazza Garibaldi - Battisti. Scrivere Cassetta 24595 E SPI.
STABILE cerca confortevole ammobiliata zona via Giulia, Dreher. Cassetta 46025 E, SPI.
STANZA Gorizia eventuale pensione cerca studente. Offerte Cassetta 24743 E, SPI.
STUDENTE universitario cerca camera mobiliata tranquilla uso bagno. Telefonare 78937 ore 13 - 15 - 20-21. 23318 E

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI stanza signore distinto. Telefono 97491. 44440 F
AFFITTASI ammobiliata signore distinto, unico subinquilino, tutti comforts. Telef. 92273. 11346 F
AFFITTASI stanza 2 letti, 1 o 2 amici distinti paraggi piazza Venezia. Telef. 33529. 11416 F
AFFITTASI camera ammobiliata con bagno telefono e vitto a due persone distinte (uomini). Telefonare 44141.
CAMERA comodo cucina affittasi a signora presso sola Navali. Telefono 91056. 24561 F
CAMERA affittasi a persona occupata. Via Giulia n. 9-V, porta 20. 44426 F
CAMERETTA elegante, centrale, cura vestiario affittasi giovane distinto. Telefonare pomeriggio 91215. 23454 F
CENTRALISSIMA I p., stanza vuota eventualmente due affittasi. Telefonare 29217. 24701 F
MATRIMONIALE grande semiammobiliata possibilità cucinino affittasi. San Francesco 38, piano 2.o porta I. 24847 F
MOBILIATA affittasi, Venezian 7, primo piano sinistra. Telefono 28271. 24669 F
MOBILIATA affittasi a operaio o impiegato. Telef. 31659. 23314 F
STANZA 2 letti, anche saltuariamente affittasi. Telefonare dopo ore 10 al 47152. 24927 F

G Istruzione L. 60

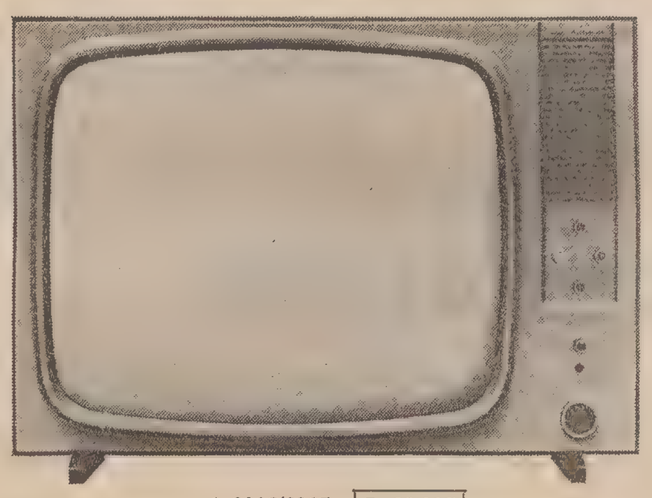
A.A. UNIVERSITARIO dà lezioni fisica, matematica. Telefonare 56093. 24895 G
A.A. APERTE iscrizioni corsi: perforatrici, operatori, programmatori su elaboratore elettronico 1401/360 IBM. Proprio Centro perforazione meccanografica. Scuole Riunite, Battisti 8, 38139. 46111 G
A. RIPETIZIONI matematica, inglese, tedesco, italiano, insegnante specializzato. Giulia 26. 44424 G
ALLA Berlitz School si accettano iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano, russo; traduzioni; piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 64 G
DANZE classiche e balli moderni ultima novità. Scuola della professoressa Maria Jessipowa; San Lazzaro 3, telef. 38719. 11424 G
DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità, calcolatrici, macchine contabili. Icco, piazza Tommaseo 1. 23406 G
DIPLOMATA impartisce lezioni per elementari, medie, commerciali, ottima conoscenza inglese commerciale. Tel. 40485. 24591 G
DOPOSCUOLA elementari, medie. Assistenza allo studio. Lezioni gratuite per alunni di famiglie bisognose. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798 1 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima lezioni ripetizioni dà signorina. Tel. 61378. 46071 G
INSEGNANTE elementare abitante via Baiamonti impartisce lezioni matematica alunni scuole elementari e medie inferiori. Telefonare dalle 12 alle 14 al n. 817302. 23258 G
INSEGNANTE assiste elementari medie anche domicilio. Telefono 79678. 11278 G
INSEGNANTE impartisce lezioni accurate scuola elementare, media, tedesco. Telef. 34654. 23278 G
LATINO, italiano, materie letterarie, universitaria impartisce lezioni. Telef. 781302 ore pasti. 24897 G
LAUREANDO ingegneria impartisce lezioni matematica chimica fisica. Telefonare ore pasti 762405. 24781 G
LAUREATA impartisce lezioni scuole elementari e medie. Telefonare 221207, Opicina. 24349 G
MATEMATICA, tedesco, latino studenti medi, ginnasiali. Telef. 37619, 14-15.30. 11384 G
MATEMATICA inglese latino scuole medie impartisce signorina pratica ripetizioni. Telefono 91030. 24763 G
MATEMATICA, chimica, fisica, impartisce superiori competente universitario ingegneria. Telefonare 48331. 24849 G
MATEMATICA fisica medie licei impartisce domicilio laureando lunga esperienza. Assistenza privatisti. Telef. 817381. 24797 G
RIPETIZIONI tutte materie scuole medie inferiori superiori. Lezioni individuali e collettive. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 1 G
SIGNORA francese laureata impartisce lezioni madrelingua. Telef. 814168. 24527 G
STUDENTE impartisce accurate lezioni inglese, italiano, matematica, elementari, medie, L. 600. Telef. 55488, ore 12-17. 11282 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALE ricordo oro-corallo smarrito paraggi INAIL o viale XX Sett. 81. Mancia. Telefonare 724455. 24877 H

(Continua in 14.a pag.)

Quanto paghereste
questo televisore Telefunken?



mod. 2315/2317 - L. 99.900

Il prezzo di un Telefunken è il prezzo che occorre pagare per essere sempre sicuri che il televisore funzioni quando si vuole.

Non è neppure esatto dire prezzo: meglio dire «valore», perchè un Telefunken vale veramente quello che costa.

Il valore di un televisore è nella sua tecnica e nella sua qualità: ogni Telefunken è studiato e ideato da Telefunken in Germania per 138 paesi nel mondo, con tecnica tedesca. E viene poi venduto in Italia da Telefunken, che offre in ogni circostanza la propria tradizionale perfetta assistenza.

Il risultato è la sicurezza di immagini sempre nitide e ferme. Quella sicurezza che si scopre dopo poche ore di confronto e che si fa via via più evidente man mano che i mesi passano.

Questo televisore — il meno caro tra tutti i Telefunken — costa però 99.900 lire ma quando avrete visto le immagini che offre, troverete che non è caro.

TELEFUNKEN

Life - Impact L 8/67

per la pubblicità dei vostri prodotti in ogni parte del mondo

Tutta la stampa quotidiana e periodica dei 5 continenti

SERVIZIO ESTERO

SPI

Società per la Pubblicità in Italia

Informazioni e preventivi a richiesta
TRIESTE: Via Silvio Pellico 4 Telef 55955

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TERRIFICANTE SCIAGURA SUBITO DOPO IL DECOLLO DALLA CAPITALE SUDCOREANA

Un bimotore si abbatte a Seul su un quartiere povero: 55 morti

Inghiottite dal fuoco decine di case in legno con tutti gli abitanti - Sei dispersi, trenta feriti
Drammatici soccorsi: restano imbottigliati nelle strette viuzze i veicoli dei vigili del fuoco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Seul, 8

Un aereo dell'aviazione militare sudcoreana è precipitato oggi, poco dopo mezzogiorno, su un popoloso quartiere povero di Seul, seminando morte e distruzione. Il bilancio della tragedia, stando alle ultime notizie, è di 55 morti, compresi i 14 uomini che si trovavano a bordo dell'aereo: i feriti e gli ustionati gravi sono trenta, mentre altre sei persone risultano disperse.

L'aereo, un «C-46» da trasporto, pilotato dal capitano Suh Keun-eoo e con a bordo altri 13 militari, doveva trasferirsi dall'aeroporto di Seul a quello di Taegu, 120 chilometri a Sud-Est della capitale. La sciagura è avvenuta poco dopo il decollo: il bimotore è stato visto effettuare tre ampi giri sull'aeroporto e poi prendere la direzione Sud, ma senza prender quota sufficiente. Dopo aver urtato con un'ala contro il campanile di una chiesa cattolica, il «C-46» è caduto su una zona densamente popolata.

Per il povero quartiere di Kum Ho-dong, la caduta dello aereo è stata l'apocalisse: dai serbatoi frantumati dell'apparecchio si è riversata sulle case di legno una pioggia di kerosene, trasformando una vasta zona in un mare di fuoco, e una trentina di case, nelle quali, abitavano una settantina di famiglie, sono divenute delle terrificanti torce. Una circostanza, che probabilmente ha contribuito a rendere più pesante il bilancio della sciagura, è stata che gli abitanti del quartiere si trovavano in gran parte nelle loro case a causa della pioggia torrenziale che da diverse ore cadeva su Seul.

Subito dopo il disastro è stato dato l'allarme, ma i mezzi dei pompieri non hanno potuto raggiungere la zona colpita, perchè il quartiere è collegato al resto della città da viuzze troppo strette per consentirne il passaggio. Ciò ha reso ancor più drammatica la situazione, e ha imposto ai vigili e ai volontari di impegnarsi allo spasimo per organizzare i soccorsi. I bravi vigili hanno assolto, però, all'arduo compito con estrema abnegazione e capacità, per cui, nel giro di due ore, il terribile incendio è stato posto sotto controllo.

Un testimone oculare, che si trovava a una quarantina di metri dal punto dove l'aereo è andato ad abbattersi, ha riferito le tremende scene cui ha assistito: uomini, donne, vecchi e bambini che sbucavano dalle loro povere case, urlando e fuggendo in tutte le direzioni. Nessuno si era reso conto con esattezza di cosa fosse successo; qualcuno urlava di mettersi in salvo perchè c'era la guerra: ed effettivamente il bagliore dell'incendio e il susseguirsi degli scoppi lo hanno fatto pensare. Molti, purtroppo, sono rimasti prigionieri nelle loro case, ormai in preda alle fiamme.

Stasera, delle persone che ancora risultano disperse, si spera che almeno qualcuno si trovasse fuori del quartiere quando l'aereo è precipitato: gli ospedali della città sono tempestati di telefonate da persone che chiedevano informazioni sulla presenza o meno di qualcuno dei loro cari.

Sulle cause della sciagura è ancora presto per potersi pronunciare: si ha però l'impressione che essa debba attribuirsi a un guasto a uno dei motori. Questa ipotesi è condivisa da alcuni meccanici dell'aeroporto, che hanno avvertito effettivamente qualcosa di irregolare nel rumore dei motori. Ad ogni modo, una commissione di inchiesta è già stata costituita e si metterà al lavoro quanto prima.

A. P.

Seul — L'impressionante distesa di macerie e rottami fumanti dopo la caduta dell'aereo (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Nel prossimo mese di maggio

PROBABILE VIAGGIO di Wilson in America

Londra, 8

In ambienti diplomatici di Londra si ritiene probabile un viaggio del Primo Ministro inglese Harold Wilson a Washington, nel mese prossimo, per una serie di approfonditi colloqui con il Presidente Johnson. Wilson potrebbe approfittare della sua visita ufficiale in Canadà, per l'inaugurazione della Esposizione Universale di Montreal, e fare un viaggio di breve durata e privo di carattere ufficiale nella capitale degli Stati Uniti. Comunque finora non sarebbero stati presi accordi precisi tra i due Governi.

In tale occasione, Wilson sarebbe in grado anche di mettere personalmente al corrente Johnson circa l'esito dei colloqui che il Ministro degli Esteri britannico George Brown avrà a Mosca a partire dal 19 maggio, nel quadro di una prevista visita ufficiale.

OGGI PRIMO TURNO di elezioni in Jugoslavia

Belgrado, 8

In Jugoslavia si terrà domani, domenica, il primo turno delle elezioni per il rinnovo della metà dei deputati del Parlamento federale, dei parlamenti delle Sei Repubbliche federate e delle sue regioni, nonchè dei consiglieri dei distretti e dei Comuni.

In base alla Costituzione promulgata nel 1963, i deputati ed i consiglieri restano in carica quattro anni; tuttavia, la metà di quelli eletti in quello stesso anno hanno ottenuto un mandato valido per un solo biennio. I Parlamenti e i Consigli sono stati parzialmente rinnovati per la prima volta nel 1965.

Undici feriti fra la popolazione

QUATTRO ORE DI SCONTRI fra greci e turchi a Cipro

Nicosia, 8

Forze greche e turche si sono scontrate oggi a Cipro alla periferia del villaggio di Mari, nel più grosso incidente avvenuto dai tempi della lotta civile dell'agosto 1964. Lo scontro è durato quattro ore, alimentato da mitragliatrici pesanti e artiglierie leggere: Mari si trova 70 chilometri a Sud-Ovest di Nicosia, appena fuori della strada fra la capitale dell'isola e Limassol. La battaglia è cessata dopo che il comandante delle forze di pace dell'ONU, il generale finlandese Martola è riuscito a convincere i contendenti a una tregua.

Il grave scontro si è acceso al passaggio di un reparto di autoblindo della «Guardia nazionale» (greco-cipriota): le parti si accusano a vicenda di aver aperto il fuoco per prime. Le uniche vittime segnalate si sono avute nel villaggio: una vecchia turca, ferita da un proiettile a una gamba, e dieci uomini, feriti da una caduta di mattoni conseguente allo scoppio di granate fra le case.

UN CASO DI VAIOLO nella Francia del Nord?

Arras, 8

Un caso di vaiolo sarebbe stato constatato nella Francia del Nord, nel Dipartimento del Pas di Calais. Riguarderebbe un giovane della regione di Arras, che oggi è stato ricoverato in ospedale, in isolamento.

Il personale sanitario entrato in contatto con lui è stato vaccinato.

DEPLORATO AL PALAZZO DI VETRO IL FALLIMENTO DELLA MISSIONE

LA «FUGA» DEI TRE DELL'ONU ALLONTANA UN ACCORDO AD ADEN

Reso problematico l'inserimento delle Nazioni Unite nel processo d'indipendenza
Sedici i morti e 47 i feriti nella colonia britannica in sei giorni di violenze

Aden, 8

La tensione è sempre notevole ad Aden, dopo sei giorni di violenze che, secondo l'ultimo bilancio comunicato dalle autorità britanniche, hanno provocato sedici morti, tutti arabi, e 47 feriti. Il comando del Medio Oriente ha pubblicato un bilancio preciso dei disordini dei giorni scorsi, dal quale risulta che i nazionalisti arabi hanno compiuto, da domenica, 277 attacchi contro le truppe britanniche, servendosi di bombe a mano, armi leggere, mine, mortai e razzi. Le forze dell'ordine hanno arrestato 20 terroristi e 240 dimostranti.

Il comando ha inoltre annunciato che le forze dell'ordine hanno il controllo di tutto il territorio, ma che la situazione è ancora preoccupante nel distretto di Sheikh Othman, dove due giorni fa i nazionalisti arabi hanno tentato un vero e proprio colpo di forza, destinato a espellere le truppe britanniche.

Stamane, nella colonia, due arabi, fra i quali un dirigente sindacale, sono stati uccisi da ignoti attentatori. Abdul Razzaq al Tais, vicepresidente della «Forces Employee's Union» e membro del «Fronte per la liberazione dello Yemen meridionale occupato», è stato ucciso appunto nel famigerato quartiere Sheikh Othman; l'altro arabo, ancora non identificato, è stato raggiunto da colpi d'arma da fuoco la scorsa notte, nella sua abitazione nel quartiere di Mansoura, ed è morto all'ospedale nelle prime ore di oggi.

Oggi, intanto, la missione delle Nazioni Unite, clamorosamente ripartita da Aden, è giunta a Ginevra per preparare una relazione sulle condizioni esistenti nel protettorato inglese. Come è noto, la missione se ne è andata perchè, secondo le affermazioni dei tre funzionari dell'ONU, ad Aden era venuta a mancare la collaborazione delle autorità inglesi locali.

Il capo della missione, il venezuelano Perez-Guerrero, ha detto che la missione si tratterrà alcuni giorni a Ginevra e che, per il momento, non è stata ancora presa nessuna decisione circa l'invito del Governo inglese di recarsi a Londra. «Siamo qui per discutere il fallimento della missione», ha detto Guerrero, rispondendo alle domande dei giornalisti; ma subito dopo ha aggiunto: «Non vogliamo che fallisca. Non vogliamo essere fraintesi in Inghilterra. Stiamo svolgendo questo compito in piena obiettività». Richiesto se la missione tornerà ad Aden, Guerrero ha risposto con un secco «no».

Frattanto, l'alta Commissione inglese ad Aden ha inviato al Ministro degli Esteri, Brown, una relazione sull'improvvisa partenza della missione dell'ONU; le autorità inglesi sostengono che la missione è stata «scortese» nei confronti del Governo federale dell'Arabia del Sud, e che non c'era nulla da fare per mutare la decisione del Governo di vietare al capo della missione di fare una dichiarazione politica alla televisione.

La precipitosa partenza da Aden della commissione è stata intanto commentata al Palazzo di vetro all'ONU, con disappunto e con manifesta preoccupazione: il fallimento della missione lascia prevedere — secondo voci delle ultime ore — che il problema di Aden darà vita a un aspro dibattito in seno alla Commissione dell'ONU per la decolonizzazione. Non si esclude anche che la questione possa essere iscritta all'ordine del giorno della sessione speciale dell'Assemblea, prevista per la fine di aprile.

Si dubita ora, a causa del contrasto sorto tra la commissione di Perez-Guerrero e il Governo britannico, che possa esser raggiunto, tra le parti interessate, un accordo suscettibile di creare le premesse per la partecipazione delle Nazioni Unite, in veste di garanti, al processo che dovrebbe condurre all'indipendenza della colonia.

Assai improbabile appare, in particolare, l'eventualità che vengano concordate misure per assicurare una presenza dell'ONU nella Federazione della Arabia meridionale, volta a prevenire una guerra civile quando, l'anno prossimo, verranno ritirate le truppe britanniche.

I commenti, a New York, prendono atto della limitatezza del mandato conferito al comitato di Guerrero — che non aveva poteri per conferire ufficialmente con il Governo della Federazione e con i movimenti nazionalisti d'opposizione — ma rilevano, in tono critico, che la missione avrebbe potuto stabilire, senza pubblicità, una serie di contatti non formali, evitando di «abbandonare il campo» prematuramente.

NEL DOCUMENTO CONCLUSIVO DELL'ASSEMBLEA DEI VESCOVI ITALIANI

RICHIAMO ALLA RETTA LETTURA DELLA «POPULORUM PROGRESSIO»

Condannate le interpretazioni «distorte o faziose» - Il Papa chiarisce il concetto sociale dell'Enciclica in un'udienza ai giovani agricoltori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 8

L'«Osservatore Romano» ha pubblicato oggi il comunicato finale e le mozioni conclusive dell'Assemblea della conferenza episcopale italiana; la prima mozione riguarda la «cultura teologica del clero e del laicato», e prospetta le varie iniziative da prendere su questo tema in sede diocesana e in sede nazionale: sancisce, in particolare, la possibilità di accesso dei laici alle Università teologiche e agli Istituti superiori di scienze religiose; la seconda mozione si riferisce alla recente Enciclica «Populorum progressio»: ne considera i grandi insegnamenti e mette in guardia i fedeli dalle interpretazioni «distorte o faziose», che sono state fatte del testo papale per ragioni di parte, e che hanno cercato di offuscare il genuino senso di verità, di libertà, di giustizia e di carità che è proprio del documento».

Dell'Enciclica ha parlato ancora il Papa, stamane, ricevendo i partecipanti alle «riunioni del comitato di intesa delle organizzazioni sindacali e professionali dei giovani agricoltori nei Paesi della Comunità economica europea», che si svolgono presso la FAO. In un discorso, Paolo VI, accennando a uno dei problemi affrontati nel corso delle giornate di studio, quello de «i giovani agricoltori e la fame nel mondo», ha ricordato che egli stesso, nella recente Enciclica, ha studiato attentamente la questione, osservando come tale iniziativa sia frutto della coscienza che ha la Chiesa del suo «dovere di mettersi al servizio degli uomini»: è un messaggio — ha detto il Papa — che si rivolge ai più favoriti, ai quali la Chiesa chiede molta generosità, molti sacrifici e uno sforzo senza tregua, al fine di far regnare la giustizia e la carità non più solamente tra le famiglie o le classi sociali, bensì fra tutti i popoli.

Il dramma di questi popoli meno favoriti si colloca, infatti, principalmente sul terreno che è il vostro — ha continuato il Papa —, il terreno agricolo. Venga loro fornito l'equipaggiamento di base necessario, vengano loro insegnate le tecniche moderne in questo settore, vengano messi in condizione di provvedere da se stessi alla valorizzazione delle terre e delle culture: Dio rappresenta per essi l'aurora di una vita migliore, l'assicurazione di un progresso possibile, l'accesso allo sviluppo, a una vita non più miserabile e incerta, ma umana e degna di essere vissuta.

«Perchè, senza il minimo materiale assicurato, quale speranza si potrebbe mai aprire per essi verso i beni dello spirito e l'accesso al patrimonio culturale dell'umanità? E' questo — ha assicurato Paolo VI — che ci ha spinti a lanciare un'appello a tutti i responsabili e alla opinione pubblica mondiale.

Il Pontefice ha rinnovato quest'appello ai presenti, auspicando che esso possa trovare buona accoglienza, in modo da tradursi in fatti concreti, grazie alla loro buona volontà e alla loro ingegnosità. «In tal modo — ha concluso il Papa — voi avrete contribuito al successo di questa interna „azione concertata", urgente e necessaria, in favore dei vostri fratelli e della pace mondiale».

Ar. P.

I risultati dell'autopsia

UCCISA DALLO SPAVENTO la bimba morsa dal cane

Treviglio, 8

Arresto del cuore provocato da choc: questo l'esito, per ora ufficioso, dell'autopsia del cadavere di Giovanna Bergonzi, di otto anni, da Mozzanca, morta ieri nell'ospedale di Caravaggio dopo essere stata morsa da un cane che le aveva staccato il naso.

I sanitari avevano tentato tutto il possibile per salvarla: dapprima con la sutura del naso, poi con la tracheotomia per evitarle il soffocamento, quindi con quasi un'ora di continui massaggi esterni ed interni al cuore.

L'autopsia, eseguita nell'obitorio dell'ospedale, avrebbe rivelato malformazione cardiache in un soggetto predisposto all'epilessia. La morte della piccola sarebbe così da attribuirsi a un collasso cardiocircolatorio, conseguenza del forte spavento.

I carabinieri compiono accertamenti per stabilire eventuali responsabilità, sul piano penale, dei proprietari del cane lupo «Wolf», che ha sette anni e che era considerato assolutamente innocuo.

SI ACCELERANO I RITOCCHI AL CODICE STRADALE

Più duramente colpita l'incoscienza al volante

Sospese le patenti alla prima infrazione all'art. 91 e bloccate sul posto le auto con guasti pericolosi

Roma, 8

Il Ministro dei Lavori pubblici, Mancini, ha deciso, al termine di una riunione con i funzionari del suo Ministero, di accelerare la realizzazione del programma per la sicurezza della circolazione stradale.

Il Ministro ha deciso d'insediare, la prossima settimana, una commissione che risolva, dopo anni di discussione a vario livello, il problema della necessità o meno di imporre limiti di velocità in relazione sia al tipo delle strade che a quello delle auto. Mancini, inoltre, darà tutto il suo appoggio al progetto di riforma di alcuni articoli del Codice della strada, avanzato dal suo collega per i Trasporti, Scalfaro: le modifiche proposte dovranno poi essere presentate al Parlamento.

Scalfaro ha chiesto ai propri funzionari di elaborare due modifiche al Codice attuale: una nei confronti degli uomini, l'altra dei mezzi, ai quali sia obiettivamente imputabile uno stato di pericolo, di modo da impedire la circolazione di entrambi, con effetto immediato e sin quando il pericolo stesso non sia stato eliminato. In questo senso si è già definito il comma che trasforma la facoltà di sospendere le patenti dopo più infrazioni, specificate in nove punti dall'art. 91 del Codice stradale, in obbligo di sospensione immediata della patente alla prima di queste infrazioni.

Il Codice della strada, inoltre, elenca attualmente una serie di menomazioni dell'automezzo, che lo rendono obiettivamente pericoloso, ma che vengono punite con ammenda: lo on. Scalfaro ha proposto che il mezzo trovato in condizione di pericolo sia viceversa fermato nel momento e nel punto stesso in cui viene accertato il suo stato di pericolosità (gomme lisce, freni inefficaci, fanaleria insufficiente eccetera), ne discendano il guidatore e i passeggeri, sia data al mezzo facoltà di riprendere la marcia solo a riparazione avvenuta e a multe pagate.

INCHIESTA AVVIATA A BOLOGNA PER IL FERITO RESPINTO DAGLI OSPEDALI

È MORTO L'OPERAIO CON IL BRACCIO MOZZATO

Bologna, 8

Il motorista Mariano Giaccaloni, di 52 anni, rimasto vittima giovedì scorso di un infortunio sul lavoro a Vedrana di Budrio, è morto all'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, dove i sanitari lo avevano ricoverato dopo che era stato già respinto da altri tre ospedali. L'operaio — orribilmente mutilato della mano e di una parte dell'avambraccio sinistro mentre stava riparando un trattore con il motore acceso — era stato fatto proseguire per il «Rizzoli», prima dall'ospedale civile di Budrio, poi dal policlinico «Sant'Orsola» e dal Centro traumatologico di Bologna, con la motivazione che, poichè non versava in immediato pericolo di vita, era più opportuno ricoverarlo in un istituto ospedaliero con la sala operatoria in funzione, piuttosto che approntare gli apparecchi necessari all'intervento e convocare con urgenza i medici, assenti a causa dello sciopero in corso.

In merito al grave episodio, la sezione bolognese dell'A.N.A.A.O. (Associazione nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri) ha diramato oggi un comunicato, nel quale si precisa:

«1) Il pronto soccorso nei giorni di sciopero funziona e ha funzionato normalmente; 2) lo infortunato, già visto presso lo ospedale di Budrio per le prime cure, è stato inviato al pronto soccorso dal policlinico "Sant'Orsola" e da questo dirottato ad un ospedale ortopedico, in quanto le lesioni riscontrate erano di competenza specialistica; 3) la condotta seguita è stata la stessa che si sarebbe adottata in qualsiasi momento, indipendentemente dallo sciopero in atto». «L'ANAAO — conclude il comunicato — si rammarica pertanto che di questo fatto siano state date versioni affrettate e inesatte, con cui si sono volute sottintendere responsabilità del tutto inesistenti».

Gli organi di polizia hanno comunque aperto un'inchiesta, i cui risultati saranno riferiti all'autorità giudiziaria. Anche il pretore di Budrio ha incaricato i carabinieri di svolgere indagini per appurare come si sono svolti effettivamente i fatti, dal momento dell'incidente alla decisione dei sanitari dello ospedale locale.

Per fugare ogni dubbio sulla tragica fine dell'uomo, la Procura della Repubblica ha intanto ordinato che la salma sia sottoposta ad autopsia.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Nel V anniversario della morte di

Giovanni Dussini

la moglie e il nipote lo ricordano con immutato affetto.

9.4.1962 - 9.4.1967

†

Il 7 aprile dopo lunga malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Puhali nata Zacchigna

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIOVANNI, il figlio NEVIO con la moglie ANNAMARIA e gli adorati nipotini ALESSANDRO e PIERPAOLO, la sorella MARIA con i figli ATTILIO e SILVANO MOCCHI, i fratelli ATTILIO, ERMANNO e PIERO (assente), le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 aprile alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto:
— ADA e LUIGI TRACANZAN
— MARIO e MARIA MARCHI
— NELLA e WALTER MARCHI
— LINA e BRUNO MARCHI

Il Primario e i medici della II DIVISIONE CHIRURGICA partecipano al dolore del collega dott. Nevio Puhali.

Si associano al dolore dei familiari le famiglie MANSUETO, TRACANZAN, GIORGIO TORRENTI.

†

L'8 aprile è mancata ai suoi cari

Alieta Reppini n. Dudine

Ne danno il doloroso annuncio il marito ROMEO, le sue adorate figliolette MARINA e ADRIANA, i genitori, il fratello, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani lunedì 10 aprile alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 8 aprile munito dei conforti religiosi si è spento serenamente

Giuseppe Vidulich
Cap. di L. C.

Ne danno il triste annuncio la moglie LETIZIA PICCINI, il figlio GABRIELE e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.15.

† Il giorno 7 aprile si è spento

Giovanni Sponza
pensionato marittimo

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 9 alle ore 8.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Margherita Cossutta nata Godigna

non è più.

Ad esequie avvenute la piangono senza conforto i figli LEANDRO, DUILIA, ELIGIO e i parenti tutti.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Sussig

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Gorizia.

La moglie e i parenti tutti

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro fratello

Angelo Botteri

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie di cuore ai coniugi Violetto.

La S. Messa verrà celebrata domani lunedì 10 aprile alle ore 8 nella Chiesa della B. V. delle Grazie (via Rossetti).

LE SORELLE

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra adorata

Erminia

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie
EBERHARD - SERGAS
TASSINI - FERESIN

Nel primo anniversario della scomparsa dell'adorata

Anita Besson v. Cappel

la ricordano con immutato dolore il marito, i figli e i parenti tutti.

La S. Messa verrà celebrata domani 10 aprile alle ore 7.30 nella Chiesa dei Cappuccini.

Trieste, 9 aprile 1967

9 aprile 1954 - 9 aprile 1967

Nel 13.o anniversario della scomparsa di

Mario Busetto

la moglie lo ricorda a tutti con immutato affetto.

†

Il giorno 8 aprile, dopo brevi sofferenze, ha reso l'anima a Dio la nostra cara

Rosina Listuzzi ved. Borsatti

Con grande dolore partecipano a quanti l'amarono e conobbero le sorelle MARIA ved. SBISA', ANNA con il marito ANGELO EBERHARD, il fratello LEOPOLDO con la moglie ANDREINA, la cognata GIUSEPPINA ved. LISTUZZI, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano di cuore il prof. E. Tagliaferro, Suor Redenzia e il Personale tutto della I Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo lunedì 10 aprile alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 aprile 1967

† Il 7 aprile ci ha lasciato per sempre il nostro caro

Riccardo Vecchiet
Direttore di Macchina a r.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie PINA, la figlia CLAUDIA con il marito cap. PAOLO AMATO (assente), il figlio GIANFRANCO, l'adorato nipotino LORENZO, la nipote ONDINA ved. FRISORI, i parenti e le congiunte famiglie VECCHIET, AMATO e GASPARINI.

I funerali avranno luogo oggi 9 aprile alle ore 9.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie VALLI e CARANZULA.

Si associano al dolore le famiglie UHELJ e ZOLI.

† Il 7 aprile è spirato

Rodolfo Arzon
di anni 56

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie, il fratello OSCAR, il nipote e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 10 alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† L'8 aprile si è spento il nostro caro

Ernesto Castelli

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la figlia, il genero, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 10 aprile alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

† E' mancato al nostro affetto

Loreto Stella

Ne danno il triste annuncio la moglie LETIZIA, le sorelle MATILDE e GIACINTA ved. SCHENARDI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 9 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Amelia Cercego

si è spenta l'8 aprile lasciando nel dolore i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 9 aprile alle ore 10.45 partendo dall'Ospedale della Maddalena.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Mario Raldi

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglie
RALDI - CLARK -
RAUTER - BUGLIOVAZ

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ottavio Salesia

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: SALESIA -
MARICCHIO - ROIAZZI

La moglie, i figli con le famiglie congiunte, i fratelli e la sorella, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del loro caro

Francesco Colasuonno

Un sentito ringraziamento vada alla Direzione e al personale del Banco di Sicilia, all'Associazione Nazionale Carabinieri ed al Dopolavoro Ferroviario.

Nel primo triste anniversario della morte del

DOTT.

Pino Steno

con immutato dolore lo ricordiamo a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.

S. Messe in suffragio saranno celebrate mercoledì 12 aprile alle ore 7 a S. Antonio Taumaturgo e alle ore 18 nella Cappella delle Suore Orsoline di Gretta, via Ascoli 3.

I FAMILIARI

†

Improvvisamente il 7 aprile si è spento il nostro caro

Giovanni Berni

Ne danno il triste annuncio l'affranta moglie CATERINA, le sorelle, i fratelli, i cognati e gli amati nipoti.

Si ringrazia sentitamente per la solerte assistenza il dott. Antonio Fortunato.

I funerali seguiranno oggi 9 aprile alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie MARASPIN, CORRO' e FERLUGA.

†

Ieri sera si è spento

Remo Ritt
orefice

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GIULIA, ANNA, LUCIANO, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domani, lunedì, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile.

Monfalcone, 9 aprile 1967

† L'8 aprile è spirata serenamente

Anna Lager

Desolatissimo il marito SIEGFRIDO in unione ai parenti ne dà il triste annuncio a quanti la conobbero e le vollero bene.

I funerali seguiranno domani 10 aprile alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al dolore:
— OLGA HOBISCH
— MARIA PLATEO
— famiglia CHINETTI

† Il 6 aprile, munito dei conforti religiosi, serenamente si è spento il nostro caro

Antonio Perlini

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie MARGHERITA, i figli GIUSEPPE, NINO e GUIDO e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al Primario dott. D. Dobrina, ai Medici e al personale tutto della Villa «L» del Sanatorio Neurologico.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 8 è mancato al nostro affetto

Giorgio Parenzan

marito e padre esemplare.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio SERGIO, la nuora ADRIANA, la figlia MARIA, il genero GERI PASCOLUTTI (assenti), i nipoti, il fratello OLIVIERO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 dalla Cappella mortuaria di via Pietà.

Trieste - Sydney, 9 aprile 1967

† Mancò ai suoi cari

Giuseppe Grandi (Grauner)
architetto

La moglie OLGA, la sorella ANNA e il fratello ENRICO, in unione agli altri congiunti, ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta.

† Il giorno 8 aprile si è spento

Giacomo Bortolini
Pensionato Acegat

Ne danno il triste annuncio la moglie, le sorelle, il fratello e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Francesco Beltrani

si è spento addì 8 aprile lasciando nel dolore la moglie, i figli e i parenti.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra indimenticabile

Lucia Pugliese v. Parma

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel dolore.

Le figlie e i nipoti

I FAMILIARI commossi dalle attestazioni di cordoglio per la scomparsa del loro caro

Umberto Bravar

ringraziano di cuore tutti quanti hanno voluto prendere parte al loro grande dolore.

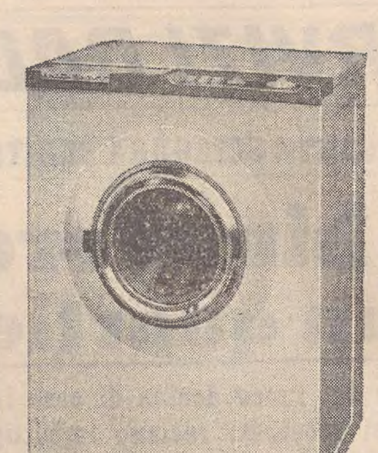
Nel XV anniversario del doloroso trapasso dell'indimenticabile

Elvio Accerboni

verrà celebrata una S. Messa martedì 11 aprile alle ore 7 nella Chiesa della B.V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio).

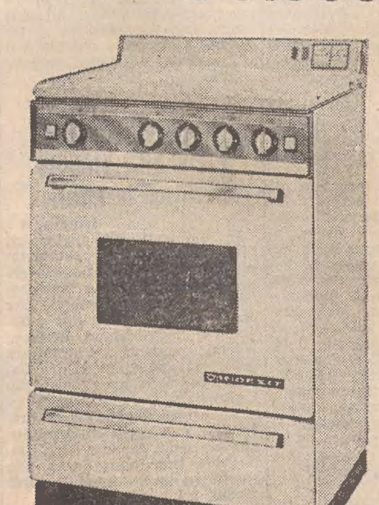
LA FAMIGLIA

ULTIMA MODA - Filzi 21
ABITI MODELLI ESCLUSIVI PRIMAVERILI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' MAGLIERIE, GONNE E CAMICETTE



NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. L'UNICA che non richieda pulizia del filtro (autopulente). Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali

da lire **89.000**



CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO

Le uniche con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia

da lire **45.000**

più stile, più spazio, più freddo

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi sottozero. Sbrinamento automatico. Modelli da 130 a 230 litri

da lire **44.900**

INDESIT

...che frigorifero!

LAUTA mancia a chi riporterà la macchina fotografica «Diax» smarrita nei paraggi Stazione Centrale, Gretta, lunedì sera. Telefonare 63284. 24421 H

MANCIA lire 20.000 al rinvenitore braccialetto oro, catena con 3 medagliette; valore affettivo grandissimo, smarrito giorno 4 c.m. Telef. 65605. 23360 H

OFFRESI ricompensa, onesto rinvenitore spilla brillanti smarrita tratto piazza della Borsa, galleria Tergesteo. Telef. 69036. 474 H

SMARRITA carta identità Dvorak Meneghelli, foto diverse. Buona mancia rinvenitore. 46057 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. VIA PALESTRINA UFFICIO 2 stanze, grande ripostiglio, servizi, primingresso. CASTAGNETO AMMOBILIATO stanza grande, cucinino, comfort, affittansi prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 127 I

A.A.A.A.A. AFFITTASI Settefontane, appartamento 2 camere cucina, tutti comforts, prima entrata. ADRIATICA Mazzini 30. 24941 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTO INGRESSO CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, due poggioli, ascensore, termonafta, AFFITTASI 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI MOBILIATO PRONTINGRESSO PANORAMICO 2 stanze cucina bagnogabinetto, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, CASA NUOVA AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A. IPPODROMO signorile 3 stanze cucina servizi tutti comforts. TOR S. PIERO appartamenti 3 stanze cucina o tinello cucinino doppi servizi centralnafta ammezzato. GRETTA zona verde silenziosa appartamento signorile in palazzina piano ammezzato stanza soggiorno cucinino ripostiglio tutti comforts Appartamento libero 30 giugno SERVOLA stanza soggiorno cucinino tutti comforts. BAIAMONTI appartamento 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno 30.000 mensili. PICCARDI appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo cantina. F. SEVERO pronto ingresso 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. Altro stessa zona 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts libero luglio. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 24535 I

A.A.A. USO ufficio S. Francesco nuovo stanza stanzino ripostiglio servizi. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 34535 I

A.A. AFFITTANSI centro e periferia appartamenti moderni 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24609 I

A.A. ATTICO (CON SUPERATTICO) complessivi mq. 180, grandissima terrazza splendida vista mare, centralnafta, ascensore, affittasi zona residenziale di via Franca. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24609 I

A.A. LOCALE casa nuova mq. 33 WC installato affittasi inizio via Revoltella. Telefonare 29159. 23072 I

A.A. MOBILIATO viale D'Annunzio, salone, con grande poggiolo, 2 stanze letto, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24609 I

A. AFFITTANSI appartamento signorile Gretta — salone due stanze, servizi, poggiolo ampio vista mare. Manzoni casa vecchia, stanza, stanzetta, cucina, wc. XX Settembre, tre stanze, cucina, casa vecchia. ACIT San Lazzaro 3. 68810. 11410/5 I

A. AGEP. Crispi 14, affitta appartamenti bagno, poggioli, centralnafta, ascensore: Flavia, 2 stanze. Matteotti, 2 stanze. San Giacomo stanza, soggiorno. Ghirlandaio 2 stanze. Crispi, 3 stanze. Industria 2 stanze. Industria 2 stanze. Istria, 2 stanze, soggiorno. Flavia, stanza, cucina. 24827 I

A. AURISINA nuovo, 2 stanze, soggiorno servizi ascensore centralnafta, 30.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 11356 I

A. COLOGNA prontentrata stanza soggiorno servizi ascensore centralnafta 32.000. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta 40.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 11356 I

A. FIERA, consegna giugno, 1, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 30.000, 43.000. ESPERIA Imbriani 8, 29235. 11356 I

A. GIARDINO pubblico, libero agosto, 4 stanze, cucina, bagno, 30.000. ALTRO 3 stanze cucina bagno 32.000. ESPERIA Imbriani 8, 29235. 11356 I

A. MARCHESETTI: nuovo tre stanze cucina bagno, vista mare centralnafta ascensore affittasi 42.000. Nistri, S. Francesco 18. 24957 I

A. PARAGGI Coroneo I p. affittasi 2 stanze ufficio centralnafta 35.000. Telef. 23382 lunedì. 24955 I

A. PERUGINO: appartamento 4 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, poggioli, armadimuro, affittasi. Nistri, S. Francesco 18. 24955 I

A. SANZIO appartamento due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 33.000. Nistri S. Francesco 18. 24955 I

A. SEVERO, 3 stanze cucina stanzino bagno autoriscaldamento affittasi 30.000. Nistri S. Francesco 18. 24955 I

AFFITTANSI appartamenti zone varie prezzi vari agenzia René. Tel. 69519. 24661 I

AFFITTASI appartamento due stanze soggiorno cucinino poggioli, comforts moderni, via Fabio Severo. Telefonare feriali al 96366. 24893 I

AFFITTASI appartamento 2.o piano via Pauliana, libero 1.o luglio, quattro stanze, ripostiglio, cucina, spazzacucina, servizi, poggioli, scantinato, autoriscaldamento, ascensore. Telefonare 30044. 24771 I

AFFITTASI appartamento nuovo 2 stanze cucina bagno wc ripostigli soleggiato. Martelossi, Flavia 7/1, II visite giorni feriali 13-14. 24725 I

AFFITTASI appartamento composizione minima due stanze salone servizi garage. Cassetta n. 24431 I SPI.

AFFITTO camera cucina Contovello n. 8. Panoramico. 24577 I

AFFITTASI abitazione tre stanze, camerino, ripostiglio, cucina, via Ginnastica I p., stabile proprietà ECA. Telefonare 93118 giorni feriali ore 8-14. 44438 I

AFFITTO appartamento signorile nuovo bellissimo completamente arredato: salone bistanze tinello cucinetta biservizi poggioli ripostiglio centralnafta. Zona D'Annunzio. Telefonare 91568. 23396 I

AMBULATORI uffici negozi affittansi pianoterra 1.o piano casa nuova. Visitare giornalmente sul posto Artisti 2-I ore 12-13 - 17-18. 46091/1 I

APPARTAMENTI Baiamonti 1-2 stanze, soggiorno, comforts 31 mila. Altro Revoltella, persona sola, 26.000. Affitta Immobiliare, Carducci 28. 46013 I

APPARTAMENTI Stazione, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, comforts affitta Immobiliare, Carducci 28. 46013 I

APPARTAMENTINI 2 in soffitta centrale, acqua luce gas, prontamente affittansi. Telef. 61309 lunedì. 46109 I

APPARTAMENTINO S. Luigi, casa nuova, camera, soggiorno, cucinino bagno 2 poggioli, 25.000 affittasi. Agenzia Roma, Mazzini 47. 11372 I

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto 12.000 poche spese affittasi amm.ne Crispi 9. 24755 I

APPARTAMENTINO nuovo centrale, camera cucina tutti comforts 30.000 compresi accessori affittasi lunedì. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 46109 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento affittasi L. 25.000. Telefonare 762218. 24803 I

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino e servizi affittasi. Telef. 815472. 24749 I

APPARTAMENTO BELPOGGIO 4 stanze, stanzetta, cucina 30.000 affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44447 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, bagno, soffitta affittasi via S. Nicolò. Telefonare n. 95957. 44402 I

APPARTAMENTO quattro stanze una stanzetta doppi servizi centralnafta ascensore affittasi via Rittmeyer. Amministrazione Spagnul - Tel. 24627. 24477 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, riscaldamento autonomo, via Padovan, L. 36.000 mensili affitta Amm.ne Alberti, 38774. 24545 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze cucina gabinetto affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 730344. 46105 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO, 3 stanze cucina bagno poggiolo comfort affitta per giugno Immobiliare VESTA Gallina 4 - 730344. 46105 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, bagno, giardino proprio riscaldamento autonomo viale III Armata affittasi L. 35.000 mensili. Tel. feriali 61155 ore 10-13.30. 24547 I

APPARTAMENTO paraggi Rosmini casa nuova atrio salonicino stanza letto cucina ripostiglio doppi servizi cantina centralnafta ascensore affittasi. Offerte Cassetta 11294 I SPI.

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affittasi via Salem. Amministrazione Spagnul - Tel. 24627.

APPARTAMENTO PIAZZA PERUGINO, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, libero giugno affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 44447 I

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi via Soncini. Amministrazione Spagnul - Telefono 24627. 24478 I

APPARTAMENTO REVOLTELLA, 3 stanze, cucinetta, bagno, centralnafta affitta primingresso 38.000 Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44447 I

CAMERA cucina comfort affittasi. Telefonare n. 813060, lunedì 10-12. 24531 I

COMBI: affittasi lussuoso salone matrimoniale cucina doppi servizi poggiolo comfort. Altri III Armata, Faro, Roiano, Pomerigi 69505. 11376 I

DIRETTAMENTE affittasi appartamento soleggiatissimo ampie balconate sul mare, zona residenziale viale Gessi: 5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta autonomo, cantina, riservato parcheggio. Per visite telefonare oggi 24326 ore 10-13 e 17-19, altri giorni ore 17-19. 140 I

DUE locali Duino Mare rispettivamente fori uno fori due acqua luce affittansi. Cassetta 23232 I SPI.

IACP Ponziana scambiasi San Luigi-Rozzol 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo. Telef. 97418. 24747 I

LOCALE mq. 10 viale XX Settembre affitta Amministrazione Alberti, 38774. 24545 I

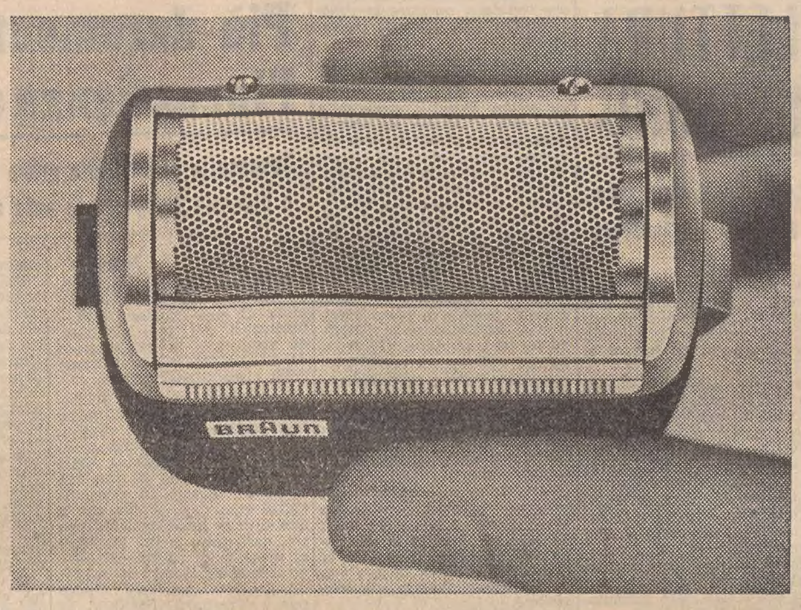
LOCALE mq. 30 v.le III Armata 14; altro interno m. 10 via Corti affittansi. Tel. feriali 61155, ore 10-13.30. 24547 I

LOCALE ufficio magazzino piazza Ospedale affittasi. Telefonare 55041. 23438 I

LOCALE 4x4 asciutto pianoterra acqua luce zona XX Settembre (Kandler) affittasi. Telefono 724592. 24735 I

E' il nuovo sistema Braun sixtant
Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato
E' il rasoio dell'uomo d'oggi!

Via la barba, pelle fresca!



BRAUN

Prima c'era la barba, ora non c'è più: è passato Braun sixtant. Ma Braun sixtant passa leggero, quasi non si sente, sfiora e rade. Con Braun sixtant la rasatura è dolce e silenziosa, rapida e a fondo. E' una rasatura facile.

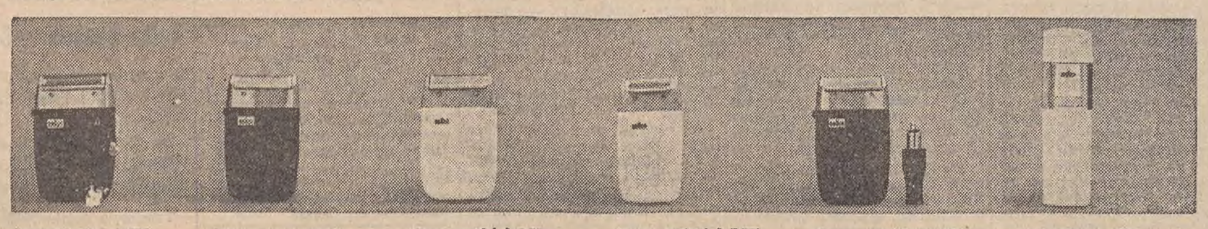
Braun sixtant «raccoglie» tutti i peli e li taglia alla radice, scivola lieve sulla pelle, scorre docilmente dal viso al collo e dal collo al viso e rade dappertutto. Con Braun sixtant via la barba, pelle fresca e si è perfettamente rasati dal mattino alla sera.

Braun sixtant 16.500

in elegante astuccio con specchio - 3 anni di garanzia

Centoventi centri d'assistenza autorizzati in tutta Italia.

Nella gamma Braun c'è il rasoio che cercate voi:



Braun sixtant L. 16.500	Braun parat L. 12.500	Braun special L. 9.500	Braun standard L. 7.500	Braun parat BT L. 14.500	Braun stab L. 5.200
Il rasoio leader della gamma Braun, in elegante astuccio con specchio	Una rasatura dolce e a fondo a un prezzo conveniente. Astuccio da viaggio	Semplicità e funzionalità a un prezzo accessibile a tutti	Un rasoio piccolo e maneggevole con tutte le qualità che contraddistinguono la gamma Braun	Rasoio per automobile con possibilità di alimentazione autonoma. Astuccio porta pile su misura per il vano del cruscotto	Rasoio cilindrico a pile, praticissimo e di minimo ingombro. Capsula protettiva in duroplastica
3 anni di garanzia internazionale	3 anni di garanzia internazionale	3 anni di garanzia internazionale	1 anno di garanzia internazionale	1 anno di garanzia internazionale	1 anno di garanzia internazionale

Tutta la produzione
INDESIT
alle più vantaggiose condizioni
presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4

Tutta la produzione
INDESIT
alle più vantaggiose condizioni
presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4

LOCALE via Industria m. 20 uso deposito affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774. 24545 I

LOCALE adatto caffè, bar, affittasi, prezzo lire 25.000. Vivoda, via Molino a Vento 83. 11360 I

LOCALI centralissimi per negozio e deposito affittansi in nuova costruzione. Ing. Battara, San Nicolò 33. 24851 I

LOCALI affari nuovi viale XX Settembre, Crispi, Settefontane, Ippodromo, Flavia, Rigutti, Cancellieri, Sanzio. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 24535 I

MAGAZZINI vastissimi 550 mq. con altri locali annessi affittansi via Gambini. Amministrazione Spagnul - Tel. 24627. 24473 I

MAGAZZINI da 200 e 550 mq. e locali affari affittansi centro città. Telefonare 90960. 24857 I

MAGAZZINO 70 mq. affittasi via Matteotti. Amministrazione Spagnul - Tel. 24627. 24473 I

MAGAZZINO 65 mq. affittasi via Boccaccio. Amm.ne Spagnul - Tel. 24627. 24475 I

MAGAZZINO mq. 40, corrente industriale affittasi. Tel. 41112 feriali ore 16-19. 24637 I

MAGAZZINO mq. 160 affittasi. Telefonare 732657. 12296 I

MAGAZZINO periferia (S. Giovanni) tre fori affittasi per qualsiasi uso. Telefonare 95521. 11266 I

MOBILIATO elegantemente, camera matrimoniale, salotto, soggiorno, ogni comforts moderno, casa nuova affittasi. Scrivere a Cassetta 24511 I SPI.

OCCASIONE magazzino ampio affittasi prelevando materiale vario, affitto minimo. Visitare oggi 9-12, via Conti n. 2. 24697 I

PROPRIETARIO affitta appartamento panoramico stanza soggiorno, cucinino bagno veranda poggiolo. Telefonare 723844 dalle 12 alle 14. 24731 I

SCAMBIEREI appartamento centralissimo 4 locali con piccolo centro. Telefono 65750. 46045 I

UFFICI moderni palazzo centrale centralnafta ascensore 3-4-5 stanze affittasi via Milano. Amministrazione Spagnul - Telefono 24627. 24475 I

VASTO deposito, mq. 600, due vie accesso, ampi portali, ufficio, servizi, affittasi prontamente importante ditta. Tel. 94540. 46063 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. FUNZIONARIO statale cerca affitto appartamento 5-6 stanze, servizi, panoramico, semicentrale. Cass. 23230 L SPI.

A. SOCIETA' petrolifera, cerca appartamenti affitto propri funzionari stabili massima serietà referenze. Telefonare 23382 lunedì. 24955 L

APPARTAMENTINO camera bagno cercasi affitto. Cassetta 24699 L, SPI.

APPARTAMENTO camera cameretta cucina assolutamente piani bassi cercano affitto 2 persone anziane, telefonare dalle 10 alle 12 - 90523. 44348 L

APPARTAMENTO moderno centrale 5 stanze, stanzetta o 4 stanze e salone, centralnafta, ascensore cercasi affitto. Possibilmente 2 entrate. Cassetta n. 1461 L SPI.

CAMERE e appartamenti mobiliati cercano impiegati per 5 mesi possibilmente zona Stazione, serietà garanzia. Offerte a Cassetta 11308 L SPI.

CERCASI appartamento mobiliato bagno per tre persone tre mesi. Tel. 78937 13-15 - 20-21. 23318 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze soggiorno oppure stanza saloncino e servizi. Telefon. 730668 - 730928. 24775 L

CERCASI affitto appartamento Barcola - Viale Miramare due persone adulte. Telefon. 27096 mattinata. 46065 L

CERCASI in affitto magazzino zona centrale. Telef. 38307 da lunedì. 11390 L

CERCASI affitto bistanze cucina accessori zona periferia escluso mediatori. Cassetta n. 24251 L SPI.

CERCO affittanza 2 camere accessori; non primo ingresso, paraggi Scorcola, Cologna, Commerciale. Tel. 29737 ore negozio. 23426 L

CERCO affitto quartierino camera cucina vuoto preferibilmente zona Gretta - Roiano. Telefonare 39253. 23252 L

CERCO affittanza 2 camere accessori possibilmente paraggi Giulia, S. Giovanni. Telefonare 94268 oggi mattinata. 24581 L

CERCO modesto appartamento con due stanze o stanza e stanzetta; affitto modico. Possibilmente paraggi Istituto Talassografico. Indirizzare: Sturnega, Salita Gretta 2. 23464 L

CERCASI affittanza quartierino 1-2 stanze cucina servizi località Sgonico, Sales, Tarnova, Prepotto, San Pelagio. Telefonare 25595. 24363 L

DEPOSITO adatto gas liquidi sufficienti 20 - 25 mq. in costruzione non abitata anche periferia cercasi affitto. Telefonare n. 61361. 23248 L

DISTINTA signora sola cerca affitto appartamentino paraggi Ospedale Maggiore senza intermediari. Tel. 813758. 24923 L

GIOVANI coniugi cercano affitto subito appartamento due stanze con accessori. Qualsiasi ora telefonare 45536. 24675 L

LUGLIO sposi cercano affitto appartamento tristanze centralnafta comfort. Inintermediari. Telef. 69363. 24579 L

PRENDEREI appartamento in affitto possibilmente casa nuova. Telefonare 37703 lunedì. 24613 L

QUATTRO stanze, ripostiglio, servizi, riscaldamento centrale od autonomo nafta, poggiolo, zona centrale, edificio non nuovo cercasi. Telefonare 53063 mattinata. 11246 L

SIGNORA sola cerca affitto camera. cucina. Telefonare 56963. 24739 L

STANZE (tre) accessori o simile cercano coniugi soli affitto. Pregasi telef. 79098. 24865 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA sartoria Levi via S. Nicolò 32 vendita rateale mantelli tailleurs abiti uomo donna ragazzo. Prezzi modici. 46007 M

ABITO comunione vendo. Telefono 63893 ore 11-16. 24493 M

ANELLO zaffiro con brillanti vendo 350.000. Tel. 24338 - 56540. 24817 M

Fuoribordo
BRITISH SEAGULL
della categoria da 2 a 5 cavalli
dal rendimento insuperabile
e della massima economicità
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

ATTREZZATURA completa negozio alimentari e furgoncino Ape cedonsi. Visitare 10-12 via Mazzini 19. 11314 M

ATTREZZI vari occasione vendesi. Telefonare 90479. 24537 M

CALCOLATRICE elettrica Olivetti vendo 65.000. Telefonare 24338 - 56540. 24817 M

CANARINI bravissimi multicolori e femmine cova vendonsi. Ressel 4. Tossut. Tel. 762090. 46005 M

CANI: Bracco ted., Barbone, Collies (Lassi) giovani cedonsi presso ASTAD. Telef. 221292. 24879 M

CESSAZIONE attività boutique alta moda, XX Settembre 16. Svendita totale abiti, tailleurs, mantelli. Prezzi eccezionali. 44396 M

CUCCIOLI cocker spaniel. Canile Leo, via Terza Armata dietro ristorante Belvedere, Gorizia. 360 M

DIVERSE macchine utensili, motori diversi occasione vendo via Cologna 71. 44442 M

ELETTRODOMESTICI PREZZI RIBASSATI. Lavatrici superautomatiche, frigoriferi, cucine elettrogas, stufe. Concessionaria Ditta Zennaro, S. Lazzaro 16. 24389 M

FRIGORIFERI perfetti vendonsi occasione anche piccole rate. Via dell'Istria 13, negozio. 24853 M

LAVATRICE semiautomatica perfetta vendesi occasione anche piccole rate. Via dell'Istria 13, negozio. 24853 M

LAVATRICI anche guaste valutiamo lire 60.000 acquistando ultime novità. Radio Grezar, Settefontane 13. 24789 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altra Necchi, Borletti, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 24949 M

MACCHINA Singer 10.000 altra mobiletto 28.000; assortimento mobiletti riparazioni. Settefontane 2. 24919 M

MACCHINA Singer prezzi convenientissimi. Zig-zag occasione. Motorini. Mobiletti bellissimi. Rimodernature riparazioni garantite. «Gramaccini», Barriera 10. 46017 M

MACCHINA Pfaff 10.000; Singer 15.000 20.000. Nuove. Automatiche. Scelta mobiletti. Riparazioni. Manzoni 4 Cosulli, telefono 96925. 45705 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, v. Timeus 12. 41 M

MACCHINE cucire **N e c c h i.** Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Macchine maglieria. Rimagliatrici calze. Necchi: Battisti 12, Trieste; Corso 25, Monfalcone. 22944 M

MICROSCOPIO «Leitz» professionale, obbiettivo immersione nuovo, completo accessori vendo 150.000. Scrivere cassetta n. 44404 M, SPI.

MONFALCONE salone parrucchiera vendesi con il locale in affitto. Posizione buona, nuovo, prezzo minimo. Telefonare n. 75460. 320 M

PELLICCE teste e zampe di persiano, straoccasioni 50.000. Altre ogni qualità modelli super eleganza, prezzi d'occasione. Cappe, stole e guarnizioni, visoni vari colori da 13.000 in poi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 1431 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, casa specializzata nella lavorazione del persianer. Inoltre visoni tutte le tinte, lontre, castori, castorini, ocelot messicani, leopardi, giaguari. Modelli creazioni '67-'68. Prezzi incredibili. Controllate, diverrete clienti 23422 M

STARANZANO occasione vendesi forno pasticceria-pizzeria con banco. Rivolgersi trattoria Dedidè. 320 M

TELEVISORE I II canale, perfetto, vendesi, lire 35.000, telefonare 26049. 11404 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi automatici da L. 100.000 in poi; frigoriferi lavatrici superautomatiche cucine miste gas-luce; sconti sino 50 per cento; autoradio con ricerca automatica delle stazioni L. 35.000; pagamento a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 46103 M

TELEVISORI nazionali ed esteri ultima novità completi di antenne da lire 80.000. Radio Grezar, Settefontane 13. 24789 M

TELEVISORI perfetti I-II canale da L. 25.000 vendonsi occasione anche rateaImente. Via dell'Istria 13, negozio. 24853 M

VENDO carrozzina Baby Cars occasione. Tel. 32821. 11276 M

VENDO cucciolo lupo tedesco pastore pura razza. Via A. Caccia 3 III p. Moratto. 23412 M

VENDO occasione registratore portabile giapponese, nuovo: L. 23.000. Via Milano 16 II destra. 44 06 M

VESTITO comunione perfetto, misura 1,20 vendesi. Tel. 40625. 45987 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi a pendolo pianoforti salotti antichi giacenze ereditarie camere letto pranzo per Friuli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 24903 N

A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili quadri orologi salotti antichi pianini mobili qualsiasi genere, giacenze ereditarie. Telefonare 31037 lunedì. 46003 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi stanze cucine salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 46043 N

A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, orologi, salotti antichi, pianoforti, mobili vari. Telefonare 38196 lunedì. 23326 N

ACQUISTASI, purchè occasione, betoniera, verricello, cavalletti, ponteggio, legname, varie, edilizia. Telef. 30177. 11394 N

ACQUISTEREI bettoniera usata. Telefonare 977190. 24729 N

ACQUISTEREI bettoniera usata, telefono 66668 domenica ore 10-13. 45535 N

RACCOLTE francobolli ogni epoca anche piccole partite acquisto ovunque. Cassetta 24839 N SPI.

DISCHI microsolco, 33 giri, libri acquisto. Tel. 95935. 24515 N

LIBRI intere biblioteche aprezzando il massimo acquistansi. Telefonare 28578. Musica e periodici in genere. 11342 N

LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 24515 N

OROLOGI, quadri, mobili, cineserie, libri compero, sgombero cantine. Tel. 816103. 24509 N

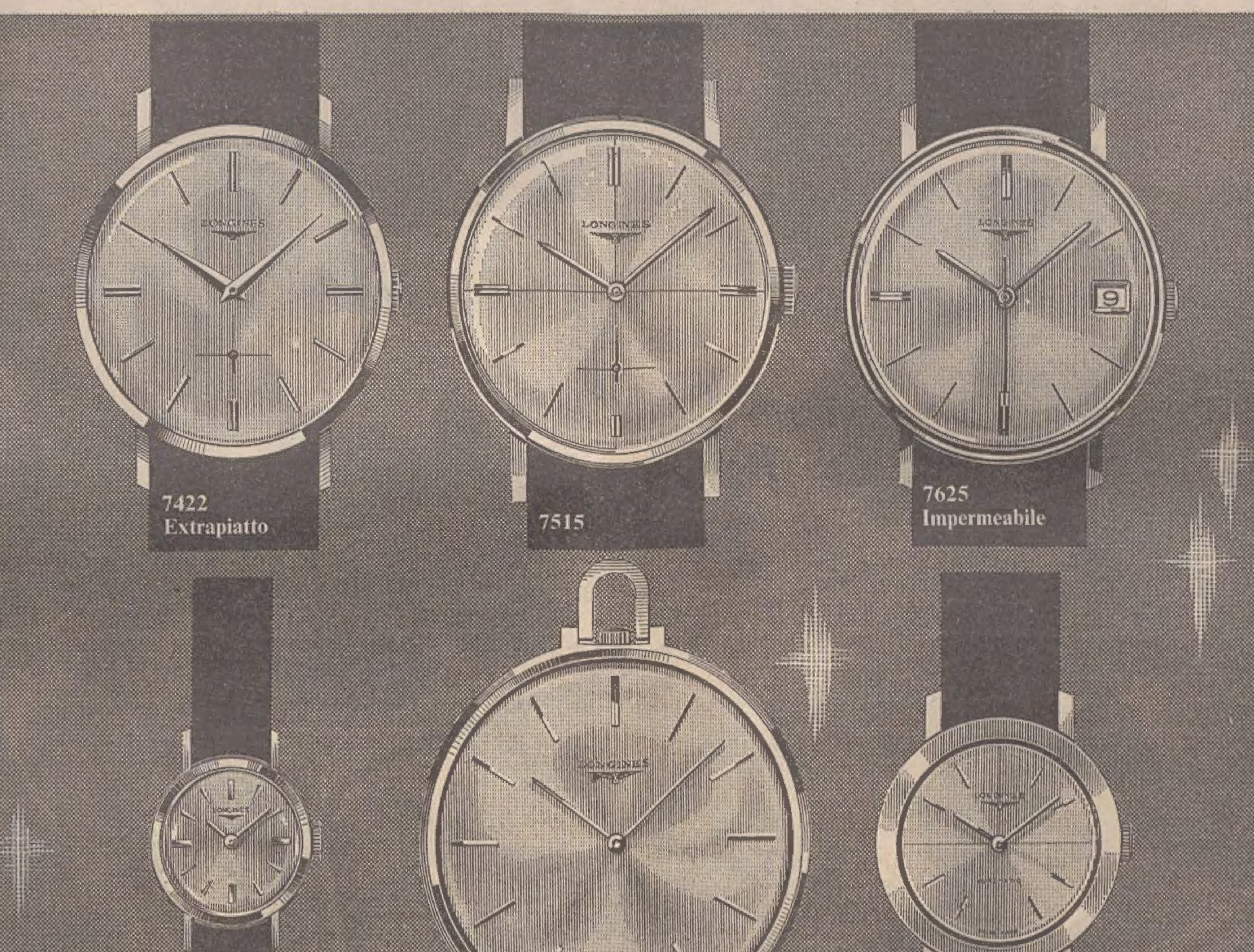
SCAFFALATURE metalliche uso libreria d'occasione acquistansi. Telefonare 28578. 11432 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A. VENDO camera letto usata 50.000 altra una persona nuova occasione 50.000 lunedì mattina Artigiana del Mobile, Commerciale 33. 24925 NN

Un orologio LONGINES per 287 personalità diverse!

Ecco 6 orologi di classe
fra i 287 modelli della collezione Longines.



Uno di questi è di Vostro gusto? Se è così siamo stati fortunati scegliendo i modelli. Nel caso invece che nessuno di tali orologi Vi piacesse, abbiamo ancora 281 possibilità di accontentarVi perchè, oltre ai sei modelli illustrati, la collezione Longines ne comprende altri 281: per 281 gusti differenti... per 281 personalità diverse.
Al Vostro polso un orologio Longines non indica soltanto l'ora esatta, ma testimonia il Vostro buon gusto e l'importanza che date ai valori reali.
Da 100 anni Longines pone tutte le sue creazioni sotto il sigillo dell'alta qualità, lo attestano i numerosi riconoscimenti ufficiali, fra i quali: Oscar della Gioielleria, assegnato per due volte consecutive dall'Accademia Internazionale del Diamante di New York, Prix d'Honneur nella categoria "Nuova Linea", ottenuto all'esposizione nazionale svizzera, 22 records di precisione, ottenuti agli Osservatori Astronomici di Neuchâtel e di Ginevra, 10 Grandi Premi riportati alle Esposizioni Universali.
Questo dimostra che il valore degli orologi Longines, venduti in più di 130 paesi, non è soltanto un'aureola, ma un insieme di realtà.

LONGINES

Dal 1867 il tempo degli uomini è scandito da Longines

7422	Extrapiatto, in oro 18 ct. Ore in oro.	L. 81.000
7448	Idem laminato d'oro.	L. 41.800
7447	Idem in acciaio.	L. 41.800
7515	In oro 18 ct. Ore dorate.	L. 71.500
8903	Idem in acciaio.	L. 27.000
7625	Impermeabile, datario, in acciaio. Ore in oro.	L. 42.000
7629	Idem in acciaio, non impermeabile.	L. 40.200
7627	Idem in oro 18 ct., non impermeabile.	L. 87.000
7650	Orologio per Signora, in oro 18 ct. Ore dorate.	L. 54.000
7712	Orologio da tasca extrapiatto in oro bianco. Ore in oro bianco.	L. 158.000
7712	Idem in oro 17 ct. Ore in oro.	L. 120.900
7714	Idem laminato d'oro.	L. 49.200
7713	Idem in acciaio.	L. 43.000
7454	Orologio automatico per Signora, in oro 18 ct. Ore in oro.	L. 89.900
7455	Idem in acciaio.	L. 55.800

A. ATTENZIONE costruisco vendo cucine, soggiorni, mobili su misura, piccolo artigiano, via Tiziano Vecellio 1, telefono 41679. 24801 NN

A BASSISSIMI prezzi, camere, cucine, soggiorni, scarpiere, armadi, ecc. Anche rateale. Astromobili, via Giulia 108, tel. 79268. 23334 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni, fasciatoi, convenientissimo. Rossetti 4. 44246 NN

ARMADI guardaroba, lavorazione artigiana in stile; camera da letto, cucina e soggiorno. Lunedì ore 8 fal. via M. del Mare 5, tel. 61346. 44408 NN

ARMADIO 5000; vetrina tavolo letti vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 24841 NN

ARMADIO letto con libreria, seminuovo occasione, Largo Mioni 9, ore pranzo. 24487 NN

ASSORTIMENTO soggiorni cucine salotti mobili in genere. Mobilificio Limitanea 9, di fronte cine Cristallo. 24681 NN

ATTENZIONE cucine, matrimoniale, tinello, armadione, affarone. Crispi 51, falegnameria. 11288 NN

CUCINA matrimoniale camera una persona soggiorni viale R. Sanzio 22, falegname. 24737 NN

CUCINA seminuova stanza usata divanoletto scrivania vendo occasionissima. Ponzianino 11, falegname. 46097 NN

CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni: Polli, Petronio 32. 32 NN

MATRIMONIALE 98.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 23262 NN

ALPA
Molti modelli di barche a vela
da regata e da diporto
ALPA A7 la barca da crociera
che vince le regate
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

MATRIMONIALE seminuova vendesi esclusi intermediari. Telefono 92954 ore 15-16. 150 NN

MATRIMONIALE 3 porte moderna, cucina americana, altra 25.000 vendo. Bosco 12, magazzino. 24841 NN

MATRIMONIALI, cucine, tinelli pezzi singoli, prezzi imbattibili. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 24811 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, rateaImente. Attenzione: Bosco 36. 23262 NN

MOBILIFICIO Bruno fabbrica vendita cucine soggiorni veri gioielli. Fonderia 3 (traversale ex via Solitario). 22858 NN

STANZA pranzo, soggiorno stile svedese vendonsi. Telefonare 37391 ore pasti. 24553 NN

VENDESI pianino in ottimo stato. Telefono 66780. 11316 NN

VENDIAMO soggiorno occasione. Tel. 815552. 23282 NN

VENDO 10 tavoli 27 sedie via dell'Istria 81. Telef. 820453. 24653 NN

VENDO salotto nuovo. Telefonare 59818. 24587 NN

O Commercial. L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 12 O

PIERO OSTUNI
Via Machiavelli, 28 - tel. 37286
Tutto per la
MOTONAUTICA
Motori - Barche e vasto assortimento accessori

OCCASIONE vendesi soggiorno seminuovo, acero, lire 100.000 trattabili. Tel. 32481. 23270 NN

OCCASIONE vendesi camera pranzo moderna. Telefono 55240 23286 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno Telefonare 725795. 23362 NN

PIANINO Heitzmann nero vendesi. Tel. 36053. 24517 NN

PIANINO Hoffmann Czerny ottimo vendesi. Telefonare 64285 oggi dopo ore 9. 24605 NN

PIANOFORTE Schweighofer mignon, piastra metallica, corde incrociate, tastiera avorio, vendesi. Telefonare 43436. 23204 NN

PRIVATO vende camera soggiorno, cucinino ripostiglio, bagno, come nuovo anche dilazionando, Tel. 91123. 11402 NN

SALOTTO Dralon con letto, cucina, libreria seminuovo vende privato. Telef. ore pasti 26692. 24917 NN

OO Alimentari L. 60

BIRRA Dreher, Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Villacher a prezzi convenientissimi consegnata a domicilio senza cauzione. Tel. 40485. 23342 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A. SOCIETA' carattere nazionale forniture articoli speciali per ufficio cerca CAPO AGENTE con esperienza vendita stesso settore, capacità organizzativa, dinamismo. Cerca inoltre DUE AGENTI AMBOSESSI preferibilmente introdotti uffici oppure ambiziosi, alti guadagni basandosi propria capacità relazioni pubbliche. Offriamo alte provvigioni anticipate ogni mese, possibilità carriera. Presentarsi Miotto Giovanni oggi 9 c.m. ore 16-18 e lunedì 10 dalle ore 9-12, 15-18 Albergo Milano, via Ghega, Trieste. 23324 P

INDUSTRIA alto livello produttrice decalcomanie industriali e pubblicitarie ed etichette autoadesive cerca agente per Trieste e province limitrofe. Scrivere Carlucci via Tuscolana 630 Roma indicando età, studi, curriculum. 5457 P

MESSAGGERIE Musicali ricercano agenti vendita per Udine, Gorizia, Venezia, Trieste residenti in una di queste città. Titolo studio scuola media superiore, presenza, dinamismo, possesso auto, età 22-27 anni, indispensabile precedente esperienza vendite dischi. Offresi ottimo trattamento economico. Inviare curriculum completo a: Galleria del Corso 4, Milano. 5451 P

PRIMARIO colorificio offre migliore trattamento a rappresentante referenziato et introdotto negozi colori delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Scrivere UCIC - Asti. 1456 P

PUBBLICITA' turistica lavoro organizzato cercasi produttori-produttrici alte provvigioni. Scrivere Cassetta n. 23062 P, SPI.

Motoscafi
CHRIS CRAFT
La più grande Casa del mondo
270 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

SOCIETA' importanza nazionale le macchine mobili metallici ufficio cerca rappresentanti massimo trentenni rimborso spese alte provvigioni. Telefonare lunedì 10-12, 30080. 24799 P

Q Auto, moto, cicl. L. 80

A. A. A. A. A. A. A. MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbrica del mondo vi presenta 270 modelli 1967. Prove, dimostrazioni e servizio tecnico presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio Geppa 8. Occasioni: Fiat 850 '65, '66; 500 Abarth '64; 500 D '63 '64, '65, '66 F. Innocenti J4, A40 S combinata; Mini Minor '66; Fiat 1100 R '67; Giulia 1300 TI 5 marce '66; Anglia 1000 OC '64; 1100 H '60. 11384 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Kadett Coupè Rallye, Opel Kadett B, Standard, Lusso, 2 e 4 porte, Coupè, Caravan, Opel Rekord nuova produzione 1967; prove, dimostrazioni. Concessionario Serri, Esposizione Brunner 14. 44454 Q

A.A.A.A. LA Superutilitaria NSU Prinz 4 tipo lusso, omologata 5 posti. Prezzo ribassato a lire 765.000. Ige e freni a disco compresi, consumo 5.7%, tassa annua L. 7.660, velocità 125 kmh. Pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo. Prove e dimostrazioni Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 37 Q

A.A.A.A. RIBASSO di prezzi per le vetture NSU Prinz 1000 - TYP 110, Prinz 1000 TT, prontaconsegna, economiche, veloci, raffreddamento ad aria, senza rodaggio, vendita e dimostrazioni Autosalone Catullo. Fabiosevero 34. Tel. 38820. 37 Q

JOHNSON
Il motore fuoribordo
ed entrofuoribordo
di fama mondiale
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

A.A.A. PEUGEOT 404 iniezione, 404 carburatore, 204/1100 modelli '67 pronta consegna, facilitazioni favorevoli di pagamento. Concessionario, Ban, via Genova 21. 24715 Q

A.A.A. 850, 750 '64 in ottime condizioni. Vendonsi autorimessa Linari piazzetta S. Lucia 4. 24745 Q

A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9. 1100 D Familiare '63; 1100 D '63; 500 D '63, '62, '60; Bianchina panoramica '64; Bianchina '58; 500 C '53; Giulietta sprint C/C '61; Giulietta '59, '58; Taunus 12M '63; 1100 lusso '60. Rateazioni. 24090 Q

A. AUTOCARRO Fiat viaggiante ribaltabile, 70 quintali, con licenza vendesi contanti 2.800.000 Telefonare 23616. 24551 Q

A. FIAT 500 1959, 1962, 1963, 1964, 1965, vendonsi anche dilazionate, via Catullo n. 1. 37 Q

A. FIAT 600 1955, 1957, 1958, 1960. 1963 buono stato, vendesi via Fabio Severo 34. 37 Q

A. GIULIETTA TI codine perfetta vendo via S. Giacomo in Monte 20, officina. 24899 Q

A. GRANDE assortimento 1100 '64, '63 special '62 tipo lusso 240.000; 750 '61; nuova 500 vere occasioni, via Flavia 47 Autofficina. 11406 Q

A. PEUGEOT 404 '63, Peugeot 404 familiare, 1100 ottime condizioni favorevoli rateazioni, autosalone Ban, via Genova 21. 24715 Q

A. PRIVATO vende 500 novembre '59 anche rateizzo. Telefono 49612. 24943 Q

A. TAUNUS 12M 1965 Coupè, unico proprietario, ottimo stato, vendesi anche dilazionata. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. 37 Q

ACQUISTO contanti media cilindrata recente. Telefonare Monfalcone 75937 lunedì mattina. 320 Q

ALCIONE con fuoribordo Mercury 6 HP, come nuovo, vendesi. Tel. 36053. 24517 Q

ALFA 2000 Sprint 1961; Mercedes 190 1960; DKW 750 1961; vendesi con polizza assicurazioni. Facilitazioni pagamento. F.lli Nascimben, via Coroneo 41, telef. 68101. 11258 Q

APE furgone aperto con telone decapotabile, vendo occasione. Telefonare 732701 lunedì. 44432 Q

AUDI Porsche Volkswagen informazioni prove Dinoconti Coroneo 33. 11344 Q

AUTOCARRO Fiat 615 nafta cambierei con ribaltabile, anche motocarro. Tel. 46177. 44414 Q

BARCA vendo occasione. Telefonare lunedì 27876. 24759 Q

BARCHE Cat in plastica da lire 75.000 presso Giacomini, Venezian 6. 23242 Q

BATTERIE originali germaniche. Precarica a secco. Prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Telefono 725345. 11370 Q

BELLA 500 '63 occasione vendesi. Telefonare 33289 lunedì. 24583 Q

BIANCHINA ottime condizioni unico proprietario anche ratealmente vendesi via Torricelli 3, officina. 24715 Q

BICICLETTE pieghevoli assortimento tricicli automobiline bambino ciclomotori rateali Marcon piazza Ospedale. 24905 Q

B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 11370 Q

CAMIONCINO Fiat n. 1 perfettissimo vendesi. Telefonare n. 977190. 24729 Q

CITROEN ultimi modelli ID DS Commissionario Dinoconti, Coroneo 33. 11344 Q

DAF nuovo modello 44, veloce, scattante, moderna nella linea italiana, completamente automatica, ideale nel traffico intenso e instancabile sull'autostrada. Provatela F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955. 11258 Q

FIAT 1100 '58, ottime condizioni vendesi, facilitazioni. AGIP, Carducci 4. 23446 Q

FIAT 850, 6 mesi garanzia vendesi. Tel. 724009. 44398 Q

FIAT 124 chilometri 1500 occasione vendesi o cambiasi con utilitaria, Lazzaretto Vecchio 12 Simca. 24931 Q

FIAT 500 D '65; 750 '62; 850 '65; 1100 special '61; 1500 C '64. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, via Crispi 32/a. 24887 Q

FIAT 1300 '63, 1500 '63, 500 '65 occasione vendesi S. Nicolò 12 Simca. 24033 Q

FIAT 500 D anno '64; 600 lire 80 mila vendo S. Nicolò 3. 11428 Q

FIAT 500 D perfetta meccanica carrozzeria tappezzeria interna vera occasione vendesi lire 140.000. Telefonare 96718 orario negozio. 24641 Q

FIAT 500 '63 240.000, visibile piazza S. Francesco (TS 55264). Telefonare 35459. 46047 Q

FIAT 600-D ottime condizioni vendo prezzo listino oggi domani lunedì mattinata. Telef. 47478. 24801 Q

FIAT 750 fine '63 ottime condizioni 330.000 vendesi. Tel. 78203. 46033 Q

FIAT 750 fine 1962 vendesi. Autorimessa Mauro, via Amerigo Vespucci 4/1, tel. 52495. 23268 Q

FIAT 750 perfetta, autoradio, vendesi. Telefono 732417. 24415 Q

FIAT 600 ottime condizioni unico proprietario garage proprio vendesi, esclusi rivenditori. In visione presso Autorimessa Mercury, Coroneo 19. 23294 Q

FIAT 500 1964 vende privato, trattabile. Tel. 28590 e 65813. 11280 Q

FLAVIA coupé 1800 vendesi telefonare 96782 orario ufficio, tranne lunedì mattina. 515 Q

FORD Cortina GT, Volkswagen, Fiat 1100 familiare, Austin A40, Simca 1000, 500 N, 1100 H, Lazzaretto Vecchio 12, Simca. 24933 Q

FUORIBORDO Seagull Century Plus quasi nuovo vendesi. Telefonare ore 17 feriali 724344. 46077 Q

FURGONCINI 1100 «T» motore 1300 vendonsi occasionissima quasi nuovi. Telefonare ore ufficio n. 95505. 23280 Q

FURGONE Volkswagen 1200, seminuovo vendonsi vera occasione. Tivarnella 5 garage. 46005 Q

GARAGE centrale dispone occasionalmente di tre posti liberi telefonare 728725. 46123 Q

GIULIETTA 1957 e Iso, Vespa, vendonsi anche dilazionate, via Catullo 1. 37 Q

GIULIETTA '63 fine, cloche, vende privato. Distributore bar Flavia. 23392 Q

GORDINI R 8 preparata rallye perfetto stato vendesi. Telefonare 96782 orario ufficio tranne lunedì mattina. 516 Q

IMBARCAZIONI a vela da diporto lunghezza fuoritutto 12 metri, cabinata con 4 cuccette, attrezzatura completa vendesi. Rivolgersi «Adriaco» Trieste, marinaio Edoardo. 300 Q

MERCEDES la vettura spaziosa, confortevole, sicura. Modelli vari, consegne sollecite. Prove e prenotazioni concessionaria Fratelli Nascimben, via Coroneo 41, telefono 68101. 11258 Q

MONFALCONE vendonsi Triumph TR 3 e TR 4 '63. Telefonare 72379 dalle 17-20 feriali. 320 Q

MONFALCONE vera occasione Devivo, Galilei 60, vende ore pasti veloce motoscafo planante fuoribordo 3.50 per 1.50 Carniti 16, accessoriati come nuovi. 1402 Q

MOTOCARRI Ape cassoni normali ed allungati. Rateazioni trenta mesi. Assortimento usati. Vespagenzia, telefono 28940. 23116 Q

MOTOSCAFI Owens Crusers originali U.E.A. veramente marini massimo comforts ed abitabilità. Concessionario Autocombi, Combi 19, 55161. 46115 Q

NSU Prinz 4 e NSU Prinz III vendesi Autosalone, Fabio Severo 34. 37 Q

OCCASIONE: 500 '62, 500 120 mila, 600 130 mila vendonsi. Benzina FINA, F. Severo 2/3. 46081 Q

OCCASIONE autovetture e moto varie anche garanzia 1100 D, H, 750, 600, Prinz, spider, ritiro altre anche per demolizione via dell'Istria 135 garage ex Torta. Tel. 811297. 24911 Q

OCCASIONE: 1300 '62. Telefonare 31850. 24867 Q

OCCASIONE 750 '62 vendo contanti 320.000. Tel. 44567. 44412 Q

OCCASIONISSIMA Fiat 1100 cabriolet vendesi. Telef. 78102. 24565 Q

OPEL Rekord 1700 settembre 1959, unico proprietario, perfette condizioni, treno gomme nuovo, vendesi. Rivolgersi via Gambini 33, tel. 44433. 24523 Q

PRIVATO vende Giulia '63 oppure permuta. Telef. 55649. 46053 Q

ROULOTTES A.R.C.A.: Roulottes di classe per persona di classe, 18 modelli, esposizione. Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole un'A.R.C.A. perchè chi dice A.R.C.A. dice qualità. Autosovrana, Giustiniano 6. 7Q

ROULOTTE A.R.C.A. sei posti letto, doccia, scaldabagno, riscaldamento, frigorifero vendesi occasione. Autosovrana, Giustiniano 6. 24275 Q

ROULOTTE? sì però la «Chiocciola» perchè confortevole a prezzo conveniente, 5 modelli, presso Reflex, Valdirivo 24. 23442 Q

ROULOTTE 4 posti letto vendesi, telef. 813878 dalle ore 8-20. 24533 Q

ROULOTTES Levante in plastica resistentissime senza giunture, durata indefinita, via Flavia 46. Tel. 811289. 24689 Q

ROULOTTES Roller: continua la mostra di primavera a Sistiana mare. Per informazioni Morelli, 44697. 24671 Q

SIMCA occasioni: 1000 GLS; 1300, 1500 recentissime unico proprietario garantita dal concessionario Simca Duplica San Nicolò 12. 24931 Q

SPIDER Fiat Osca 1500 vendesi occasione. Telefonare 55927. 24651 Q

SPIDER 1500 Osca, tettuccio, bianca vende privato. Telefonare 29757. 11300 Q

TRIUMPH Spitfire/4 spider vendesi anche dilazionando. Telefonare 40365, Udine. 5466 Q

VENDESI 500 nuova 3500 km. Telefonare 30367 lunedì. 24859 Q

VENDESI Abarth 850 perfetta visibile feriali Pascoli 10. 24951 Q

VENDESI 850 1964 ottime condizioni unico proprietario. Telefonare 96951 ore 13-14. 24771 Q

VENDESI Vespa sprint anno 1966. Tel. 31919. 24695 Q

VENDESI 600 Multipla. Telefonare 71986. 24539 Q

VENDESI 1500 '62-63 con facilitazioni. Via Puccini 54 I piano. 24407 Q

VENDO Giulia TI fine '63 perfetta 68.000 km. L. 630.000 facilitazioni pagamento permuterei con Giulietta Sprint '65 - «850» coupé conguagliando. Telefonare 731351. 24871 Q

VENDO Lancia Flavia, 1100 TV. Via Udine 21, Officina. 11252 Q

VENDONSI a rate tutti giorni 1100 Special '61; Lusso '60-'59-'58; 600 '58; 500 '62; Taunus 1500; Bianchina '58. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 46055 Q

VERA occasione Simca 1300 Monthlery, ottime condizioni, vendesi. Telefono 28844. 24411 Q

VESPA SS recente, acquisto se vera occasione. Telefonare 96802 lunedì. 109 Q

VESPAGENZIA, telefono 28940. Rateazioni 30 mesi senza acconti per i nuovi modelli Vespa. Assortimento Vespe, motocarri ed autovetture usate. 23116 Q

VOLKSWAGEN '63 in perfette condizioni vendo. Telef. 26251. 24765 Q

VOLKSWAGEN usate '62, '63, '64 visionabili presso Dinoconti Coroneo 33. 11344 Q

VOLKSWAGEN 1965, unico proprietario, vendesi Autosalone Fabio Severo 34. 37 Q

«124» ancora garanzia 6 mesi vendo anche rateaImente. Telefonare 77061. 24777 Q

500 Nuova F porte contro vento 1100 '56 codine via Maiolica garage. 24091 Q

«500» D 6 mesi. Telefonare mattinata 815119. 24843 Q

500 N 1965 acquamarina come nuova occasione vende privato telefonare 64809. 94947 Q

500 C revisionata 1967 vendo. Telefono 221728. 24365 Q

600 revisionata ottime condizioni privato vende 220.000 telefonare lunedì ore 15, 97440. 24937 Q

600 D 1961, occasionissima, tutta ripassata. Telefonare n. 48853 dopo 19. 46087 Q

600 Fiat fine '59 buono stato, gomme neve. Telefonare 41546 giorni feriali 13-14. 23418 Q

600 ottimo stato vende privato. Telefonare 811596 mattinata, giorni feriali dopo le 17. 24599 Q

«750» '64 uniproprietario vende vicolo delle Rose 1, Carli, mattinata. 24795 Q

«1100» Special '62; 750 '61 vendonsi. S. Francesco 9, corte. 46095 Q

«1100» export '62 uniproprietario bellissima e 750 perfetta vendonsi lunedì. Distributore Mobil, Fabio Severo. 46039 Q

1500 fine 1962 occasione perfetto vende privato telefonare n. 32008. 24947 Q

«1500» C 1967 6000 km.; 600 D 1963, vendonsi. Distributore Caltex, piazza Sansovino, tel. 41125. Visibile lunedì. 46067 Q

Fiart
Motoscafi e barche
in plastica, di classe
eccezionale e di grande
diffusione - 22 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. BAR centralissimo, zona grande passaggio vendesi. Telefonare 37703 lunedì. 24613 R

A. PRESTITI concedonsi impiegati in 24 ore. 12% annuo. Rateazioni fino 18 mesi. Immobilfina 24566, Mazzini 19, orario 16-19; sabato 9.30-12.30. 24507 R

AFFARONE vendesi magazzino vini all'ingrosso ottima clientela, forte lavoro, bene attrezzato. Offerte Cassetta 46037 R SPI.

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio triennali, quinquennali, decennali, statali, parastatali, aziendali. Tasso 5,50% 41515, Crispi 8. 23384 R

AUTOLAVAGGIO avviatissimo vendesi anche condizioni causa malattia, via Matteotti 30 A. 23398 R

BAR pasticceria, posizione centrale 2.800.000 vendesi Agenzia Roma Mazzini 47. 11372 R

CARTOLERIA oppure drogheria cercasi, anche vecchia purchè grande, telefonare 62235. 11364 R

DROGHERIA centralissima affittasi oppure cercasi socio; rivolgersi via Nordio 9-III domenica 9.30-12 feriali dopo 19. 46083 R

FINANZIAMENTI senza garanzie ad impiegati, statali, parastatali, grandi aziende; aperture credito, privilegi automobilistici, rapidità, riservatezza — CONFATTS 61697, Ponterosso 3 127 R

IN ZONA INDUSTRIALE TRIESTE

affittasi o vendesi Stabilimento adattabile varie lavorazioni industriali

Scrivere Cassetta 1440 R SPI Trieste

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 11244 R

FINANZIAMENTO attività con garanzie commerciali cercasi. Telef. 95033 oggi e lunedì. 24783 R

NEGOZIO fiori centralissimo cedesi o darebbesi gerenza. Telefonare 52010. 11286 R

OCCASIONISSIMA bar buffet superalcoolici sigarette ecc. vendesi causa malattia. Tel. 28544. 46049 R

PRENDEREI consegna trattoria circondario, precisare condizioni. Cassetta 24385 R, SPI.

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli massima riservatezza. Per informazioni telefonare 35904. 24663 R

RILEVIAMO negozio posizione centrale, possibilmente indicare richiesta massima. Riservatezza. Cassetta 24575 R, SPI.

SALONE parrucchiere vendesi occasione causa partenza. Telefonare lunedì 41662. 24812 R

SALONE parrucchiera ottima posizione, clientela, affitto modico, vendo 800.000. Scrivere cassetta 44404 R, SPI.

VENDESI botteghino frutta, vasta licenza. Tel. 49728, ore 13-15. 11292 R

VENDESI latteria, bar analcoolico bene avviato. Telefonare 613941. 23260 R

VENDO albergo ristorante bar. Telefonare 732367. 44428 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. A.A. ALDISIANI, ALDISIANI, ALDISIANI, mutui approvati, in approvazione, i migliori prezzi, le migliori scelte: Alviano - Broletto, Settefontane, Ospedale Militare, Sanzio - Beatoangelico: appartamenti 2, 3, 4 stanze, ogni comforts, consegna estate - autunno 1967. Informazioni, consulenza Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso n. 3 - Via Broletto 5/1. Tel. 730336. 128 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. «NUOVA TRIESTE» il complesso residenziale moderno. Disponibili per consegna luglio appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, centralnafta. Iniziato III lotto idem, ampia scelta. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 97 S

A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI (Roiano) vendonsi ultimi appartamenti soleggiatissimi, moderni 2, 4 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 24611 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» signorile complesso residenziale nel bellissimo parco alberato tra VIALE MIRAMARE e GRETTA, vendonsi ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 24611 S

A.A.A.A.A. SCORCOLA - ROMAGNA (via Cantù) in palazzina con posizione incantevole, vista città golfo, vendonsi appartamenti 5 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, GIARDINO (anche proprio). Prezzi CONVENIENTI. Facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 24611 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (Capolinea «L»), vendonsi soleggiatissimi, moderni 1, 2, 3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzi convenientissimi, quota contanti da L. 1.400.000, rimanenza mutuo fino 20 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 24611 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO (Rossetti) vista sopra città golfo, vendonsi ultimi 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 24611 S

A.A.A.A.A. VIA DIAZ (immediate adiacenze piazza Unità) consegna estate, vendonsi appartamenti modernissimi 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Disponibile stesso stabile ATTICO con vasto salone, 5 stanze, cucina, tripli servizi, ampio poggiolo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 24609 S

A.A.A.A. APPARTAMENTI varie zone. 2-3 stanze, servizi, poggioli vista mare, ascensore, centralnafta, cantine, garage, da 6.000.000 a 7.500.000. ATTICI. MANSARDE. Accettansi ALDISIANI. MUTUI fino 50%. Esecuzione Primarie Imprese. Vendonsi. ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 11358 S

A.A.A.A. MERAVIGLIOSA posizione, vendonsi appartamenti varie grandezze: 600.000 acconto, 45.000 mensili 30 mesi, rimanenza 10 anni. ADRIATER, Mazzini 30. 24941 S

A.A.A. GRETTA palazzine nuove signorili panoramiche, appartamenti 3 stanze, salone, massimi comforts, mansarde, garage. BAIAMONTI-Salvi appartamenti pronta consegna 1, 2, 3 stanze servizi, giardino privato, tutti comforts. PREZZI CONVENIENTISSIMI, facilitazioni pagamento, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 24535 S

A.A.A. IL migliore investimento dei Vostri risparmi rimane sempre un appartamento. L'investimento sarà più conveniente se lo acquisterete nel complesso «NUOVA TRIESTE». Prezzi competitivi, possibilità di scelta. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 97 S

A.A.A. SETTEFONTANE appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore, riscaldamento autonomo. Altro stessa zona 2 stanze stanzetta cucina bagno. DONADONI appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta. VILLETTA Strada Friuli con 2 appartamenti stanza cucina servizi e 3 stanze soggiorno cucinino giardino garage, vista stupenda, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 24535 S

A.A. INVESTIMENTO appartamenti 1-2-3 stanze, varie zone, vecchi e nuovi, liberi o affittati. Vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 11358 S

A.A. OPICINA villa nuova 3000 mq. giardino garage doppio vendesi. Telefonare 29235 lunedì. 11358 S

A. ACIT. OCCASIONI. Vendonsi appartamenti casa vecchia MARINA salone due stanze cucina bagno riscaldamento; CONTI stanza cucina wc 1.500.000; NAVALI due stanze stanzetta cucina bagno 1.800.000; soffitta TIGOR 3-4 stanze stanzetta cucina bagno liberi occupati 3 milioni 500.000. S. Lazzaro 3, 68810. 11410/1 S

A. ACIT. PRENOTANSI palazzina signorile 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore poggioli soleggiati, 40% contanti 60% mutuo trentennale. San Lazzaro 3, 68810. 11410/2 S

A. ACIT. MADDALENA vendonsi ultimi appartamenti 1-2 stanze cucina centralnafta; S. LUIGI 2 stanze salone servizi vista mare; SONCINI varie grandezze servizi centralnafta ascensore. Accettansi Aldisiani. UNIVERSITA' prossimo inizio palazzina 1-2 stanze salone servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, 68810. 11410/3 S

A. ALDISIANI MUTUI APPROVATI in APPROVAZIONE troverete sistemazione confortevole, conveniente; ulteriori facilitazioni. Settefontane, S. Luigi, S. Giovanni, S. Giacomo, Baiamonti, Piccardi. Immobiliare, Carducci 28. 46013 S

A. APPARTAMENTO centralissimo, 11 stanze, servizi, riscaldamento autonomo nafta, vendesi. Telefonare 24102 ore serali 11256 S

A. CENTRALE p. VI soleggiatissimo 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore prezzo convenientissimo. Vendesi facilitazioni. Accettansi ALDISIANI. AGEP, Crispi 14. 24833 S

A. D'ANNUNZIO, V piano, tre stanze cucina bagno poggioli autoriscaldamento libero 5 milioni 600.000. Telefonare 29235, lunedì. 11358 S

A. GIARDINO Pubblico: appartamento libero 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore vendesi 5.500.000. Nistri, San Francesco 18. 24957 S

A. LOCALE AFFARI 400 mq., adibito farmacia vendesi 25 milioni trattabili. Telefonare 24102 ore serali. 11256 S

A. LOTTI terreno. Vista mare, acqua luce, vendonsi 3.800 in su. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 11358 S

A. STADIO (zona) corso costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze, bagno, poggioli, centralnafta ascensore. Vista libera. Adatti investimento, zona richieste affittanze. Accettansi ALDISIANI. AGEP, Crispi 14. 24831 S

A. VENDESI per trasferimento 3 stanze, cucina, servizio. Rimesso a nuovo. S. Nicolò 18, Ruzzier. 11354 S

A. VENDONSI negozio centralissimo 2 fori mq. 110. Telefonare ufficio ing. Rinci 31811. 11368 S

A. ZONA verde tranquillissima (Romagna), vendesi in palazzina costruzione, appartamento saloncino, due stanze, bagno, poggioli con mansarda, ampie terrazze, centralnafta, ascensore. AGEP, Crispi 14. 24829 S

ACQUISTASI, pagando contanti, appartamentino moderno, stanza, soggiorno, soleggiato. Telefonare 24466. 23296 S

ACQUISTO magazzino con cortile mq. 400 o terreno stessa superficie per costruzione capannone. Cassetta 24791 S SPI.

ACQUISTO contanti appartamento centro 3-4 stanze. Cassetta 45995 S, SPI.

APPARTAMENTI PROSSIME CONSEGNE
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
25% in corso d'opera **75%** in 15 anni
Presso gli uffici dell'Impresa
VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107
I.R.C. IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)
Dott. Ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER

CORRE GIOVANE CHI CORRE AGIP

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

contiene b.t.Car, l'additivo che rende giovane il motore perchè conserva efficienti e puliti i suoi organi vitali

AFFARE vendesi appartamento centro tristanze cucina abitabile bagno soffitta, tranquillità, vista. Inintermediari. Telefonare 47928. 44314 S

AFFITTO, vendo, tenuta diecimila metri, fertili, irrigati, piccola casetta, Elvira Bertocchi, Mattonaia triestina, San Dorligo. 24633 S

ALLOGGIO due stanze cucina doccia, secondo piano, inizio via Apiari, vendesi libero. Telefonare 95001 feriali. 24541 S

APPARTAMENTI centrali I-V-VII adatti anche ambulatori uffici nuovi tutti comforts vendonsi facilitazioni pagamento; visitare giornalmente sul posto Artisti 2-I ore 12-13 - 17-18. 46093 S

APPARTAMENTI COLOGNA, panoramici in villa 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze lussuose rifiniture garage VENDE. Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 46105 S

APPARTAMENTI condominio, 2-3-4 stanze terrazze ultime disponibilità vende Impresa Ing. Battara, S. Nicolò 33. 24851 S

APPARTAMENTI in condominio 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta e box, zona Visogliano (Sistiana) vende impresa Zagar, telef. 20191. 11334 S

APPARTAMENTI Molino Vento 22-24 IV p. tutti comforts pronti giugno vendonsi forti facilitazioni; visitare giornalmente sul posto. 46093 S

APPARTAMENTI MUGGIA, 1-2-3-4 stanze accessori moderni ogni comfort agevolazioni di pagamento. Inizio prenotazioni Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 46105 S

APPARTAMENTI via Belpoggio 15, liberi ottobre, altri occupati vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare sul posto ore 11-13 giorni feriali. 24521 S

APPARTAMENTINO in soffitta stanza, stanzetta, cucina, bagno vende 1.500.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44447 S

APPARTAMENTO bistanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, tutti comforts, vendesi. Tel. 813175 23354 S

APPARTAMENTO centrale con splendida vista, libero, tristanze, salone, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, poggioli, grande cantina, garage vendesi 9.500.000 acconto, saldo 100 mila mensili. Visitare giorni feriali ore 16-18, chiavi presso latteria androna Barriera Vecchia n. 2. 46091 S

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio comfort VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344.

APPARTAMENTO Cologna 70, libero ottobre; altro occupato, 1, 2 stanze vendonsi, pagamento rateale. Visitare sul posto ore 16-17.30 giorni feriali. 24519 S

APPARTAMENTO via Tesa 3 stanze cucina servizi moderni riscaldamento centrale ascensore primo piano vendesi. Tel. 55300 via Toro 4, Marangon. 24645 S

APPARTAMENTO camera cucina gabinetto L. 1.200.000. Telefono 78613. 11410/4 S

APPARTAMENTO recentissimo, 2 stanze, bagno, cucina, ascensore, centralnafta, via Piccardi, vendesi lire 5.500.000. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 24479 S

APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore vendesi Lire 1.500.000 contanti resto 18.000 mensili; altri 2-3 stanze accessori moderni PRENOTANSI MUTUO agevolato 75 per cento. Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 46105 S

APPARTAMENTO di lusso, zona S. Vito, vista panoramica, salone, 3 stanze, tripli servizi, garage, parco condominiale, privato vende direttamente. Telef. 68097 orario d'ufficio. 11262 S

APPARTAMENTO occasione 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende 5.800.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 44447 S

APPARTAMENTO paraggi via D'Annunzio, camera cucina, libero settembre; altro vano unico adatto persona sola vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare via dell'Agro 2, ore 11-13 giorni feriali. 24519 S

ATTICO bistanze saloncino cucina doppi servizi nuovo. Altro bistanze stanzetta cucina bagno Sangiacomo. Altri in costruzione zona mare. Vendiamo telefonare 61793. 46019 S

BESENGHI villino signorile moderno soggiorno pranzo quadriletto tripli servizi accessori giardino, libero giugno vendesi inintermediari. Cassetta 24665 S, SPI.

CAMERA e cucina V piano vendesi. Tel. 734168. 24601 S

CASETTA due quartieri giardino vendesi. Telefonare lunedì 55593, ore 8-12 e 15-19. 24961 S

CASETTA restaurata vendesi 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno cantina orto giardino. Telefonare 94366 ore 16-18. 46079 S

CASETTA; (San Giusto), giardinetto, 2 appartamenti ciascuno due stanze, servizi, uno libero vendesi 7.000.000, amm.ne Crispi 9. 24755 S

CENTRALE, casa nuova, disponibili ultimi appartamenti stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino. Finiture accurate, agevolazioni pagamento. Vende direttamente impresa, Ginnastica 32. 3 S

CERCO appartamento mq. 180 zona Gretta o commerciale con vista. Telefonare 61746. 23420 S

COMPERO direttamente se occasione appartamento da due o tre stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio ecc. Scrivere offerta dettagliata: Cassetta 24885 S SPI.

CONDOMINI consegna pronta e corso costruzione vende agenzia Renè, tel. 89519. 24661 S.

FONDO edificabile vendesi Borgo S. Sergio. Tel. 50062 lunedì. 44390 S

DUE appartamenti 130 mq. centralnafta e box e 87 mq. in condominio centro Lignano, prima entrata vendesi. Telefonare n. 61050 Trieste. 24367 S

DUINO centro vendesi terreno edificabile. Cassetta 44302 S, SPI.

GRADISCA vendesi casa centralissima quattro appartamenti lire 4.500.000. Telefonare 9437, Gradisca. 320 S

IMPRESA ZIN vende appartamenti condominio Via XXV APRILE prezzi convenientissimi, 60.000 mq., facilitazioni pagamento, ottimo investimento capitale informazioni - vendite Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, MONFALCONE. 127 S

INVESTIMENTO vendo locale adibito falegnameria affittato 20 mila, lire 2.000.000. Telefonare 78613.

LIGNANO Pineta appartamento arredato 5 letti. Vendesi occasione. Gorizia, Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85. 127 S

LINFE angolo Beato Angelico, costruzione appartamenti 2, 3, 4 stanze, ampi, soleggiati, finiture accurate, tutti comforts moderni. Consegna 1967. Facilitazioni pagamento. Accettansi Aldisiani. Vendita Impresa Lionetti Sfrecola, galleria Protti 3, telefono 29981. 44400 S

LOCALI nuova costruzione, viale XX Settembre, mq. 120-76; fori 4-2, vendonsi. Amministrazione Alberti, tel. 68734, ore 16-19 24543 S

MAGAZZINO paraggi D'Annunzio, adatto deposito, ufficio 30-45 mq. vendesi, pagamento rateale. Visitare via dell'Agro 2, ore 11-13 giorni feriali. 24521 S

MONFALCONE piazza Cavour vendesi appartamento libero tre camere soggiorno garage due cantine lire 7.200.000. Telefonare 9437 Gradisca. 320 S

MONFALCONE via Boito privato vende appartamento primo ingresso tre camere soggiorno cucina servizi ampia terrazza garage cantina mutuo concesso. Telefonare 9437 Gradisca. 320 S

MONFALCONE - Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404 XXV APRILE 47, QUADRISTANZE soleggiatissimo, servizi, primingresso, mutuo approvato 50%, DUE-TRE stanze, cucina, servizi, 2.000.000 rateizzabili e piccole rate mensili per mutuo approvato. OCCASIONI VARIE posizioni centrali. VIA LESANMARCO tristanze, ogni comfort, facilitazioni da combinarsi. ALTRO TRISTANZE, piano terzo sesto, ampie facilitazioni. VILLA posizione centrale, affittata o libera cedesi.

SPIAGGIA MARINA JULIA - Condominio ELIOS: minimi, riscaldamento, ogni comforts, ottimo investimento capitale, prezzi convenientissimi, locali affari molteplici attività, diverse misure, ultimi disponibili. 127 S

NEGOZIO per diverse attività, in casa nuova, piastrellato, cedesi. Telefonare 56435, mattina. 24881 S

NEGOZIO posizione centrale minimo 200 mq. eventuale combinazione con primo piano affittasi o acquistasi in condominio. Cassetta 24285 S, SPI.

PANORAMA MERAVIGLIOSO SU TUTTA LA CITTA' E GOLFO - VIA CIVIDALE (GRETTA) - APPARTAMENTI DA TRE STANZE, SOGGIORNO, SERVIZI, POGGIOLO, VENDONSI 30% ACCONTO, 70% MUTUO DECENNALE - VENTENNALE. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585 - 38212. 24913 S

PERMUTASI casa due abitazioni di quattro e due vani e accessori con giardino e piscina vicino Innsbruck (Austria) con casetta tre, quattro vani e accessori con giardino Trieste. - Offerte Cassetta 11322 S, SPI.

PRIVATO vende quartiere 4 camere cucina IV piano paraggi piazza Garibaldi. Telefono 50937 oppure 50905. 44392 S

SETTEFONTANE soleggiatissimi, ariosi, con zona verde, varie grandezze, consegna inizio 1968. PIAZZA S. FRANCESCO lusso, consegna prossimo giugno. CACCIATORE tristanze panoramici pronti. AM.CO. via S. Francesco 11, telefono 61203, anche oggi 10-13. 24619 S

SISTIANA centro strada statale terreno mq. 974 occasione. Tel. 77241. 11270 S

STABILE Monfalcone centralissimo, via Rosselli, vendesi. Amministrazione Alberti, tel. 68734 ore 16-19. 24543 S

TERRENI diversi vendo. Telefonare 20843, tutti i giorni dalle ore 15 alle 20. 23308 S

TERRENO 920 mq. Monte Radio progetto approvato vendesi. Telefonare 35190. 24727 S

TERRENO altopiano prato alberato per villette vista mare vendesi lire 600 mq. Telefonare 55290. 24229 S

TERRENO Sistiana bivio Castelreggio mq. 1000 vendo. Telef. 50910. 44388 S

TERRENO vendesi, zona salubre, acqua, luce, autobus, 720 mq. Occasione. Tel. 20194. 24607 S

TERRENO panoramicissimo Visogliano - Sistiana 1200 metri sulla strada vendesi. Pomeriggi 69505. 11376 S

TERRENO mq. 1800 panoramico per costruzione palazzina 24 appartamenti, vendo. Tel. 50910. 44388 S

VENDESI quartierino mobiliato camera cucina wc, soleggiato. Visitare ore 10-12 16-18 Sterpeto 4 Luisa. 23414 S

VENDESI ufficio centralissimo 3 locali e servizi. Telefonare 31811, ore ufficio. 11368 S

VENDESI terreno Padriciano. Telefonare 94559 pomeriggio. 46069 S

VENDESI casetta con terreno paraggi Gradisca. Telefonare n. 724867, ore 12-15. 11414 S

VENDESI appartamento centralissimo. Tel. 63066. 24513 S

VENDESI casa 7 vani terrazza vista mare garage riscaldamento, Muggia Felluga 30. 24693 S

VENDO appartamenti e terreni altipiano, costiera, mare. Telefonare 732367. 44428 S

VENDESI magazzino con ampio frigorifero, zona centrale, già affittato, reddito netto annuo 8%. Tel. 42711. 24197 S

VENDO casa nuova tipo villetta 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, grande giardino. Aurisina Cave 82 B. 23236 S

VIA CHIADINO 7 (a 150 m. dalla via Rossetti): costruzione avanzata del complesso di quattro palazzine signorili. Appartamenti da 3, 4, 5 e più stanze; massimo comfort moderno. Alloggi pianoterra con giardino. Per informazioni rivolgersi geometra G. Germani, via Carducci 10 I piano, tel. 35606. 23372 S

VIALE XX Settembre, appartamenti soleggiati, 2, 3, stanze, doppi servizi, rifiniture accurate, tutti i comforts, acqua calda centralizzata, consegna maggio. - Vendite Amministrazione Alberti, tel. 68734 ore 16-19. 24543 S

Z. COMPLESSO JULIA, inizio costruzione, appartamenti 1, 2, 3 camere, salone, doppi servizi, tutti comforts, vende direttamente impresa ing. Zini e fratelli, tel. 61116. 1460 S

Z. S. FRANCESCO 35, appartamenti 1, 2, 3, 4, stanze, salone, doppi servizi, acqua calda centralizzata, vende direttamente impresa ing. Zini e fratelli, tel. 61116. 1460 S

T Villeggiature L. 90

AFFITTASI quartiere 4 stanze mobiliato Sistiana stagione. Cassetta 23404 T. SPI.

VILLEGGIATURA mare affitto camere Iskra, Rosmanova 1, I Pirano (Jugoslavia) tel. 73198. 24235 T

U Matrimoniali L. 120

AGIATA, graziosa, catanese, seria, illibata, famiglia trasferibile, sposerebbe onesto diplomato. Inanonimi. Identità 16372556 Fermo Posta Torino. 11142 U

ASSICURATEVI un matrimonio felice ovunque scelto serio vantaggioso rapidissimo richiedendoci gratuitamente periodico internazionale autorizzato Tribunale Roma, contenente migliaia e migliaia vere e documentabilissime proposte matrimoniali anche estere. Garantiscesi serietà, moralità, esperienza, riservatezza. Affidatevi esclusivamente a «Il Gazzettino della Famiglia», via Antonio Bennicelli 44, Roma. 5454 U

AUTENTICHE proposte matrimoniali ogni ceto, inviamovi gratuitamente sigillata vastissima rassegna legalmente autorizzata; esperienza, moralità, riservatezza. Istituto Focolare, via Gluck 6, Milano. 5428 U

DESIDERATE sposarvi? Chiedete gratuitamente elenco legalmente autorizzato di circa 4000 proposte matrimoniali di ogni ceto sociale, anche ricchissime, italiane ed estere. Moralità, serietà, esperienza trentennale; massima riservatezza. Scrivere fiduciosamente: «La Famiglia», via Palestrina 35, Milano. 5438 U

RICCHE ragazze americane sposerebbero. Scrivere «Eureka», casella postale 7172 Roma. 5452 U

27ENNE serio incontrerebbe signorina graziosa scopo matrimonio. Cassetta 24733 U, SPI.

32ENNE bella presenza, benestante, corrisponderebbe scopo matrimonio con signore sano, massimo trentottenne, con posizione elevata, inanonime. Cassetta 44410 U, SPI.

40ENNE sano presenza lavoratore privo conoscenze timido sposerebbe 45enne massimo con buona posizione. Scrivere patente guida 27526, inanonime cestinate, fermo posta Trieste. 24627 U

40ENNE statale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 35enne. Cassetta 23370 U, SPI.

V Diversi L. 120

AUTORIZZATO studio scientifico professore perito calligrafo Ugo Trani, Imbriani 6, tel. 68605. Consultazioni. Appuntamenti. 24921 V

MAESTRA prende bambini in custodia a ore o tutto il giorno. Per informazioni telefonare 68849 dalle 10-15. 24785 V

TOMBA famiglia 2 loculi acquisterei in comproprietà. Telefonare 54848 dalle 11 alle 15. 24823 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

APPARTAMENTI

VIALE ROMOLO GESSI e VIA BELLOSGUARDO
Palazzine signorili, finiture eccezionali, ampie terrazze, parco e campo giochi per ragazzi
Salone, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi
PAGAMENTO:
40% in corso d'opera,
60% in 10 anni
PROSSIME CONSEGNE

VIA GATTERI
Casa signorile: ottime finiture 1, 2, 3, 4 stanze e doppi servizi
PAGAMENTO:
25% in corso d'opera,
75% in 15 anni

APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO GARANTITO

PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELL'IMPRESA: DIAZ 7 - Tel. 30088 - 35107

CIVIDIN & ROSENWASSER